Anno 100 Numero 139

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 16 Giugno 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al mm. L. 650 per parola - Echi Economici e Speranzosi L. 1400 per mm. - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. serve Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra lit. 1; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 85; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 3; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Orange cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 0; *Somalia so 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

IL PROBLEMA DELLA LIQUIDITA' INTERNAZIONALE

Dove va l'oro

Nel 1965 la produzione è stata di 1435 milioni di dollari, le vendite russe sono ammontate a 550 milioni: in totale 1985 milioni di dollari - Le industrie ne hanno assorbito per 465 milioni, i privati per 1120 milioni e solo 400 milioni sono andati ad accrescere le riserve ufficiali, insufficienti per l'espansione del commercio mondiale

Come la relazione della Banca d'Italia non ha rivali nel discutere taluni difficili problemi riguardanti moneta e finanza pubblica in Italia, così la relazione annuale della Banca dei Regolamenti Internazionali di Basilea — che si pubblica, ogni anno, qualche giorno dopo il precedente documento — è inarrivabile, nel dibattere questioni monetarie internazionali.

Per esempio, nella relazione ultima della Bri, pubblicata ier l'altro, vi sono talune pagine che riguardano i principali fenomeni osservati, durante l'ultimo decennio, in tema di offerta e di domanda di oro. Ne discendono prospettive concernenti questa domanda e questa offerta in futuro; e lo studio si conclude con qualche cauta osservazione sugli ostacoli per introdurre, accanto all'oro, un nuovo strumento di liquidità internazionale.

* *

La produzione di oro proveniente dalle vecchie miniere sud-africane è da tempo in diminuzione. L'offerta globale del Sud-Africa è aumentata per merito soprattutto delle nuove miniere, scoperte nel '38, nello Stato libero di Orange e poste in coltivazione qualche anno dopo. A causa di questi nuovi giacimenti, l'oro di nuova produzione è passato nel mondo intiero da 975 milioni di dollari nel '56 a 1435 milioni di dollari nel '65. Un rispettabile incremento annuale, come si vede; dell'ordine di quasi il 50 % in un decennio. Esso renderebbe più agevole il risolvere le nostre questioni, se potesse venir mantenuto in futuro. La Bri non lo ritiene, purtroppo. L'aumento dei costi ha ristretto « il campo delle operazioni redditizie ed ha offerto scarso margine, per nuove iniziative ». D'altro lato, le stesse miniere sud-africane costituiscono un'eccezione per la formazione geologica del terreno.

Un passo innanzi, nel quadro dell'incremento dell'offerta, si è fatto, nell'ultimo decennio, a cagione delle vendite di oro sovietico. L'Unione Sovietica, fra il '56 ed il '62, aveva venduto oro grezzo, sul mercato mondiale, per 250 milioni di dollari l'anno, all'incirca. Negli ultimi anni, queste vendite sono salite ad oltre 500 milioni di dollari. Si spera che possano lievemente incrementarsi, anche in futuro. Comunque, anche in relazione a questo nuovo apporto, l'offerta globale di oro — pari nel '56 a 1125 milioni di dollari — è salita a 1985 milioni nel '65, dieci anni dopo.

* *

Se tutto questo metallo fosse disponibile per impieghi monetari, non sorgerebbe il problema attualissimo della liquidità internazionale. Esso sorge perché, di fronte ad un'offerta di metallo così espansa, si presenta ormai una domanda di oro soprattutto privata, ancor più considerevole: la quale relega in una posizione marginale gli usi monetari del metallo. Fra l'altro, il basso prezzo dell'oro ha convinto i risparmiatori che essi possono, abbastanza economicamente (date le svalutazioni in corso), trasportare mediante oggetti d'oro, il « valore » nel tempo: risparmiandosi pesanti tassazioni. Il prezzo dell'oro è rimasto infatti immutato, nell'ultimo decennio, quando i prezzi dei beni di consumo si sono almeno accresciuti del 20-25 % (pagina 38).

Ed ecco le cifre sulla domanda. La richiesta per usi industriali « palesi » era pari nel '56 a 165 milioni di dollari. Nel '65 sale a 465 milioni. Si moltiplica, dunque, quasi per tre. Un tasso appena meno elevato vale per la domanda di oro, destinato alla tesaurizzazione. Da una domanda annuale di 465 milioni di dollari nel '56 si sale a 1120 milioni di dollari nel '65. In più, però, appena le vicende politiche divengono drammatiche, si assiste ad una straordinaria espansione della richiesta. Ed in questi mesi, per il Vietnam, stiamo attraversando uno di codesti periodi delicati: come la crisi di Suez del '56 o quello dominato dai timori di rialzi nei corsi dell'oro, nel '60. Quando si chiuderà questo delicato periodo?

Comunque, soddisfatte queste richieste « private », il resto dell'offerta è destinato alle riserve ufficiali delle banche centrali. Negli anni di bonaccia, gli acquisti delle banche centrali possono anche raggiungere gli 800 milioni di dollari. Negli anni di magra (come nel '62 e nel '65) non si è mai andati però al di sotto di un'accumulazione netta di 350-500 milioni di dollari. Ed è soltanto ciò che ha permesso al consorzio di banche centrali di mantenere fisso il prezzo dell'oro, al livello di 35 dollari per oncia di fino. Si dovrebbe tuttavia concludere diversamente, se il saldo diventasse passivo.

* *

Comunque — anche dovesse mantenersi a questi bassi livelli — l'afflusso di oro, in riserva, non è oggi sufficiente a sostenere le esigenze del commercio mondiale, che si espande del 4 % l'anno. Nasce così il problema della liquidità internazionale; l'occorrenza di riformare il sistema inserendo, accanto all'oro, una nuova unità di riserva.

Sembra un problema facile, scrivono gli esperti della Bri. Infatti, i progetti internazionali di riforma monetaria si contano per decine. Non sempre però i loro autori (si aggiunge) valutano a sufficienza che le nuove unità di riserva, per essere accettate, debbono accompagnarsi a *garanzia in peso d'oro*. Garanzia che implicherebbe lo stabilire « che il prezzo mondiale dell'oro non muterà, per nessuna ragione, in futuro ». Ora, chi può dar questa garanzia, se il gettito delle miniere si fa più scarso; i costi di estrazione aumentano, e può rapidamente espandersi la domanda privata di oro? Se un tal impegno fosse anche proposto (riflette la Bri) esso sarebbe « rifiutato » da assemblee legislative; per la sua natura tanto indefinita.

Ma d'altro lato, assente quell'impegno, l'introduzione di una nuova moneta di riserva potrebbe solo ottenersi per accordi internazionali; sulla base di una cooperazione finanziaria, che oggi non è mai stata osservata. E che a Basilea (conoscendo le discussioni confidenziali anche recenti, fra i Dieci) non si ritiene prossima.

Per la Bri, insomma, il problema della liquidità internazionale è di più difficile soluzione, di quanto non sembri.

Ferdinando di Fenizio

Un comunicato della direzione

La dc sottolinea la fiducia degli elettori nel centro-sinistra

Il partito invita gli alleati « ad un'azione sempre più efficace e concorde per una politica di avanzamento democratico » - Polemiche tra i liberali - I comunisti ammettono segni di crisi nella loro forza elettorale - I risultati delle amministrative rendono più sicuro il governo e più rapida l'unificazione socialista

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 15 giugno.

Le direzioni dei partiti studiano i risultati delle elezioni di domenica scorsa. Le indicazioni dell'elettorato sono state molto chiare, e i giudizi di fondo per una volta coincidono.

L'estrema destra riconosce la propria sconfitta e l'attribuisce al « clima » di sedimento ai comunismo che si sarebbe creato: si limita ad annunciare: « *Ne riparleremo* » ed è investita dall'esplodere di divisioni interne. I liberali parlano della necessità di condurre con più fermezza la loro battaglia e danno valore all'aumento dei seggi ottenuto nonostante il calo dei voti. Ma all'interno del pli, nel dibattito in direzione, sono emerse divergenze: si fa più nutrita la pattuglia di coloro che chiedono l'abbandono della linea di opposizione preconcetta.

Il nuovo argomento è quello del successo dei socialdemocratici, con le ragioni che l'hanno determinato. I comunisti riuniranno domani e dopodomani la loro direzione: essi non negano l'esistenza di segni di crisi nella loro forza elettorale; non possono sottovalutare il fatto che le flessioni più inattese si sono verificate nei quartieri operai, e cercheranno di vedere perché tutto questo è accaduto. Il problema non è più soltanto organizzativo, il problema è politico. Metà dei voti perduti dal pci sono andati ai socialdemocratici: è in discussione, forse, la strategia dell'attesa senza fine nell'avversione indiscriminata ad ogni cosa che si realizza oggi.

Nell'ambito del centro-sinistra, i giudizi e le conclusioni rivelano grande sicurezza. La direzione democristiana ha lungamente discusso la situazione, ha considerato alcuni degli aspetti contraddittori del voto e ha trovato, alla fine, il segretario del partito, Rumor, e il presidente del Consiglio, Moro, entrambi soddisfatti. V'è stato un successo del partito, v'è stato un successo del governo. Il comunicato, approvato all'unanimità, insiste su Roma, ove la democrazia cristiana ha colto una vittoria brillante e sottolinea, e lo fa a ragion veduta, « *che la linea e l'alleanza di centro-sinistra hanno trovato nella scelta degli elettori una indubbia conferma* ». Il documento conclude così: « *La direzione ha auspicato che i partiti della maggioranza governativa si impegnino ora in un'azione sempre più efficace e concorde nel portare avanti una politica di avanzamento democratico* ».

E' un'affermazione importante. Nella soddisfazione all'interno del centro-sinistra v'è un punto su cui si discute: ed, cioè, il recupero di voti a destra operato dalla dc e il trasferimento di altri voti, a sinistra, verso la socialdemocrazia, non rafforzino un centro-sinistra « moderato ». La segreteria e la direzione democristiana respingono tale tesi.

Per i socialisti, che riuniscono domani la loro direzione, il problema è quello di dar subito corso all'unificazione e di fare l'unificazione nell'ambito del centro-sinistra. Né il centro-sinistra può essere messo in discussione, né l'unificazione può tardare. I socialisti, che danno grande valore al significato della dislocazione geografica dei loro successi e delle loro flessioni, ritengono che l'avanzata socialdemocratica sia dovuta all'impegno maggiore per l'unificazione. Il gruppo della segreteria demartiniana, fino ad ora propenso a condurre con cautela l'unificazione, si sarebbe ora convinto delle opportunità di procedere con speditezza: le ultime esitazioni sui tempi sono cadute. Si è la stessa linea dei socialdemocratici: Tanassi non trae altra conclusione, non avanza altri suggerimenti, oltre quelli della saldezza del centro-sinistra e della unificazione, dall'analisi del voto. Questo per quel che riguarda le posizioni dei partiti.

Si farà l'unificazione e il centro-sinistra è rafforzato. Le due cose insieme dovrebbero escludere il prevalere di un'influenza moderata: dotato di maggiore autorità, il governo può ora agire più sicuro. Nell'azione, la logica della « sfida » al comunismo, che si è affermata alle elezioni, diventa concreta.

Michele Tito

La stampa inglese rileva il regresso dei comunisti

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 giugno.

La stampa britannica commenta favorevolmente l'esito delle elezioni amministrative in Italia, rilevando in modo particolare la sconfitta delle estreme missina e comunista e la vittoria dei socialdemocratici con il rafforzamento del centro-sinistra. Alla vigilia, il *Financial Times* e l'*Economist* avevano scritto che il governo avrebbe potuto trarre utili indicazioni da queste amministrative, sia perché si svolgevano in comuni e province « *rappresentative degli umori nazionali* », sia perché la prossima fusione tra socialdemocratici e socialisti introduceva un elemento nuovo nell'equilibrio politico del Paese.

Il *Financial Times* esprime oggi il parere che i risultati « *riflettano la crisi interna del partito comunista italiano e del comunismo internazionale* ». L'autorevole quotidiano si sofferma in particolare sulle votazioni di Roma dove « *contrariamente a quanto previsto la democrazia cristiana ha guadagnato terreno rafforzando il suo vantaggio sul pci* ». Così fa anche il *Daily Telegraph*, secondo il quale « *l'incapacità ad impadronirsi del trofeo rappresentato da Roma, e che sembrava così vicino nel '64, potrebbe portare a gravi ripercussioni nelle file del direttivo comunista a livello nazionale* ». Il *Daily Telegraph* nota che « *in netto contrasto con la tendenza degli ultimi anni, i comunisti hanno perso voti in più comuni e province* ».

e. c.

Gli svedesi illustrano le loro conquiste sociali

Saragat visita a Stoccolma le migliori scuole del mondo

La socialdemocrazia svedese (contraria alle nazionalizzazioni) si basa su tre cardini fondamentali: scuola per tutti, fisco inesorabile, moderata pianificazione - Ai ragazzi, dopo 9 anni di scuola dell'obbligo, si aprono due vie: o le medie superiori e l'università o gli istituti professionali - Questi ultimi, altamente specializzati, sono indispensabili per qualunque mestiere: diplomano meccanici, elettricisti, falegnami, ma anche cuochi, camerieri, fornai - Il ministro Pieraccini discute con il collega Strang i problemi del lavoro e della programmazione - La Svezia non conosce tensioni sociali, dal '46 non si fanno scioperi

(Dal nostro inviato speciale)

Stoccolma, 15 giugno.

I socialdemocratici svedesi trovano del tutto normale che nel loro paese, dopo trent'anni e più di governi socialisti, l'industria di Stato abbia proporzioni limitatissime — meno del dieci per cento —, nettamente inferiori a quelle delle industrie di Stato italiane o francesi. Il loro socialismo liberaleggiante, contrario per natura a ogni forma di nazionalizzazione, si basa su tre fondamenta: fisco inesorabile, moderata pianificazione, scuola per tutti.

Al presidente Saragat gli svedesi hanno voluto mostrare innanzi tutto il terzo di questi tre piloni, la pupilla dei loro occhi: le scuole. E non hanno cominciato con le loro pur famose università, bensì intenzionalmente con le loro scuole professionali, gli istituti che sfornano operai e artigiani specializzati, l'intelaiatura insomma di tutta la produzione svedese.

Il presidente Saragat, accompagnato dal principe Bertil, tra le allieve di una scuola di Stoccolma (Tel. A. P.)

Sono scuole linde, luminose, asettiche, dove tutti gli ambienti, anche quelli dove si insegna il mestiere di fornaio o di cuoco, assomigliano a un istituto di alta precisione, e tutti gli allievi, anche gli aspiranti falegnami, con i loro camici bianchi o azzurrini, sembrano studenti di fisica nucleare. Di solito si tratta di allievi o di allieve dai quindici ai diciotto anni: fino al quindicesimo anno di età, infatti, tutti i giovani svedesi debbono frequentare per nove anni la scuola dell'obbligo, uguale per tutti. Poi quelli che intendono diplomarsi o andare all'università proseguono nelle medie superiori, gli altri si iscrivono a questi istituti professionali.

La prima scuola visitata da Saragat e da Fanfani — accompagnati dal principe Bertil, l'anziano e cordialissimo figlio di re Gustavo — è stata quella di Enskede, una delle più famose di Stoccolma. Elettricisti, tecnici televisivi, meccanici di alta precisione: in ogni aula lo stesso silenzio, lo stesso ordine, lo stesso acciaio lucente. Tanta precisione e tanto lindore raggiungevano una punta quasi religiosa nel reparto dell'orologeria, dove una quindicina di ragazzi in camice bianco curvi sull'oculare stavano osservando il palpito dei delicati congegni loro affidati. Ciascun allievo portava in capo una cuffia-radio collegata a un magnetofono che ripeteva la lezione e i consigli incisi a suo tempo dall'insegnante su un nastro. Quando uno scolaro non capisce, non ha da fare altro che girare indietro il nastro e riascoltare da capo la lezione.

La seconda scuola visitata dal Presidente della Repubblica e dal ministro degli Esteri era dedicata ad attività molto più domestiche: cuochi, camerieri d'albergo, pasticcieri, stiratrici, parrucchieri, eccetera. Era pertanto logico pensare che avesse un aspetto più casereccio, che le sue aule fossero « contaminate » da qualche ditata di farina o da qualche bruciatura di ferro da stiro. Macché. Isolata su una collina verde, con le sue pareti di vetro e le sue aule decorate di sculture e quadri astratti, questa seconda scuola era, se pur è possibile, anche più tersa della prima.

Non una macchia sulle perfette uniformi biancoblù delle allieve cuoche, non una piega nei graziosi grembiulini biancoverdi delle stiratrici. Dalle pentole che borbottavano sui fornelli, dai vassoi colmi di dolciumi del reparto pasticceria, non proveniva alcun odore. Per assicurarsi che quelle paste così belle a vedersi avessero dopo tutto anche un po' di sapore, Saragat, Fanfani e il principe Bertil ne hanno assaggiata una. La prova è risultata positiva. Soprattutto per il principe che, incurante dell'etichetta, con il suo disinvolto stile da marinaio, si è leccato sorridendo le dita sporche di crema.

Tutto positivo, tutto lindo dunque nella vita della gioventù svedese? No; anche qui non mancano gli irregolari, gli irresponsabili, i violenti che di notte rubano le automobili e si abbandonano a folli corse. Nel pomeriggio — dopo il pranzo nell'immenso salone dorato del municipio di Stoccolma, cui hanno partecipato oltre seicento persone — Saragat ha visitato la scuola di rieducazione di Hammargarden, un istituto correzionale a venti chilometri dalla capitale, dove vengono accolti i giovani che hanno commesso qualche reato non gravissimo.

L'espressione « istituto correzionale » non tragga in inganno. Si tratta in effetti di sei chalets in mezzo a prati pettinati all'inglese, fra aiuole di fiori e boschi di conifere che fanno pensare molto più a una villeggiatura che a una detenzione.

Di simili istituti in Svezia ne esistono venticinque, che possono accogliere circa mille « allievi » dai tredici ai diciotto anni. Questo di Hammargarden ne raccoglie una cinquantina. Appena arrivano qui i ragazzi vengono ospitati nei due chalets « chiusi », le cui finestre, per quanto ornate di profumati gerani e di leggiadre tendine, sono protette da sbarre di ferro. Poi, una volta constatata la loro « non pericolosità », vengono passati agli chalets « aperti », con finestre senza sbarre. Ma neppure qui rimangono molto, perché gli psicologi della direzione sono convinti che anche questa dorata reclusione alla lunga risulti nociva alla rieducazione. E quindi i ragazzi vengono rinviati alle loro famiglie, con l'obbligo però di frequentare scuole speciali.

Nel corso della giornata, mentre Saragat e Fanfani si interessavano ai risultati raggiunti dalla Svezia nel campo della scuola, il ministro del Bilancio, Pieraccini, e il suo collega svedese, Strang, hanno avuto una lunga serie di colloqui sui problemi delle rispettive programmazioni. Naturalmente Strang, vantando una più lunga esperienza in proposito, ha parlato per maggior tempo, illustrando particolareggiatamente il piano quinquennale svedese 1966-70, quinto di una serie ininterrotta e tutto sommato felice.

In questo momento il problema più grave per la Svezia è dato dalla penuria delle abitazioni, e il governo sta compiendo ogni sforzo per superarla. Più facile è stata invece la soluzione delle questioni salariali. Datori di lavoro e dirigenti sindacali svedesi, dopo una lunga serie di riunioni, hanno concordato che per tre anni ogni salario godrà di un aumento annuo del 7 per cento. Soddisfatti del risultato ottenuto, i sindacati hanno assicurato che per il periodo in parola in Svezia non vi saranno scioperi. La lunga tregua che dura da vent'anni — l'ultimo sciopero si ebbe nel '46 — continua.

Gaetano Tumiati

Cisl e Cgil rompono le trattative sul contratto per i metalmeccanici

Uil e sindacati autonomi sono contrari alla decisione

Roma, 15 giugno.

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private si sono parzialmente interrotte questa sera, al termine di una lunga riunione fra la delegazione degli industriali e le rappresentanze della categoria.

La Fim-Cisl e la Fiom-Cgil, nonostante i positivi elementi emersi dalla serrata discussione, hanno deciso di ritirarsi dal negoziato, riservandosi di proclamare a breve scadenza una serie di agitazioni.

La Uilm, pur non condividendo alcune impostazioni degli industriali, ha ritenuto che le trattative non si potessero concludere con esito del tutto negativo, tanto più che si era stabilito di ricorrere ad una specie di mediazione a livello interconfederale nel caso si fossero manifestate difficoltà non superabili in altro modo. Di conseguenza, la Uilm ha sopraseduto alla decisione di interrompere i colloqui.

Neppure la Fismic (che raggruppa i sindacati dell'automobile, della siderurgia, cantieristico e meccanico, nonché la Federazione dei metalmeccanici dipendenti) ha giudicato opportuno, in questo momento, chiudere la fase dei negoziati e passare allo sciopero; anzi, ha espresso esplicitamente l'avviso che i colloqui debbano continuare « sul piano della realtà economica e produttiva dei singoli settori ».

g. f.

Gli Stati Uniti ritirano tutti gli aerei dalla Francia

Annuncio del ministro McNamara - Lo sgombero completato nei « prossimi mesi » - Gli apparecchi andranno in Inghilterra, Germania, Benelux - Saranno trasferite 575 mila tonnellate di materiale bellico

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 giugno.

Il segretario alla Difesa, Robert McNamara, ha annunciato oggi che gli Stati Uniti ritireranno nei prossimi mesi dalla Francia tutte le loro forze aeree. E' questo il primo passo americano dopo la richiesta, formulata da De Gaulle nel marzo scorso, di ritirare le basi e le truppe della Nato dalla Francia. E' significativo che esso abbia avuto luogo pochi giorni dopo la riunione del Consiglio dei ministri della Nato a Bruxelles, riunione nella quale è stato evidente sia da parte degli americani che da parte dei francesi un certo desiderio di compromesso. La decisione di oggi assume quindi l'aspetto di un gesto conciliante verso la Francia.

Saranno ritirati due squadroni di C 130 da trasporto per un totale di 32 aeroplani che verranno collocati in Inghilterra, e sei squadroni di ricognitori che non si sa ancora dove saranno trasferiti. Oltre a ciò, ha precisato McNamara, sarà chiuso un certo numero di basi aeree e il materiale in esse contenuto (575 mila tonnellate) andrà soprattutto in Germania. In questo momento ci sono in Francia 33 mila militari americani di cui, ha detto McNamara, 15.750 appartengono all'esercito, 2300 alla marina e 14.000 all'aviazione. Nei prossimi mesi quasi tutto il personale dell'aviazione lascerà la Francia. Il problema per l'esercito è molto più difficile da risolvere. Le truppe degli S. U. dispongono, in Francia, di un certo numero di basi che servono da retrovie per le forze dell'Alleanza. Chiuderle e trasportarle altrove — per esempio nel Benelux — pone quindi delicate questioni strategiche.

Alla base di tutto, si osserva a Washington, vi sono due interrogativi essenziali: quello della permanenza delle forze francesi in Germania e quello di sapere quanto sono sinceri i francesi quando affermano di voler rimanere nell'Alleanza anche dopo essere usciti dalle strutture militari integrate di essa. Quali sono le reali intenzioni di De Gaulle rispetto alla Nato? Comunque sia, una risposta non si potrà avere se non tra qualche mese, dopo che saranno stati avviati i negoziati per dirimere le complicatissime questioni tecniche che la decisione di De Gaulle ha sollevato.

Nicola Caracciolo

Il presidente Johnson auspica nuove intese con i comunisti

« Ma dobbiamo restare uniti »

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 giugno.

(u. c.) Il presidente Johnson ha dichiarato oggi di essere lieto delle prospettive favorevoli per la conclusione di un trattato con l'Urss per la messa al bando delle armi nucleari nello spazio. « *Noi occidentali* — ha detto il Presidente, che ha parlato di fronte a una delegazione di austriaci — *dobbiamo mantenere la nostra fondamentale unità di intenti mentre cerchiamo costantemente zone di intesa con l'Oriente* ». Johnson ha citato una lunga serie di iniziative americana per migliorare i rapporti con i paesi comunisti, dalla legge per aumentare gli scambi commerciali (per la verità bloccata al Congresso) ai trattati culturali con vari paesi comunisti.

Johnson ha quindi osservato: « *Il mese scorso ho proposto un trattato per mantenere la Luna libera per le esplorazioni e gli esperimenti di tutti e per proibire l'uso dei corpi celesti a fini militari. Alla fine del mese i societici hanno proposto un trattato sulla stessa linea. Sono felice di dirvi che spero si possano tra poco iniziare negoziati per concludere un accordo* ». Johnson ha terminato notando come non è possibile che le ferite provocate dalla guerra fredda in due decenni possano rimarginarsi in un giorno ma che comunque ci si trova sulla strada giusta.

Non ci si può certo attendere, si fa osservare a Washington, che questo discorso preluda a qualche spettacolare miglioramento dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Urss. Due grandi problemi in pendenza tra i due Paesi — quello del Vietnam e quello del disarmo — non sembrano in questo momento vicini alla soluzione. Comunque sia, esiste da parte sovietica (come del resto da parte americana) un obiettivo desiderio di evitare un nuovo deterioramento dei rapporti tra le due superpotenze mondiali. E' in questo che va interpretato il discorso di Johnson.

CRONACA CITTADINA

Il ponte d'amore tra il Piemonte e l'India

Stasera al San Paolo padre Mantovani ringrazia la popolazione di Torino

Alle 21,30 nel salone dell'Istituto in piazza S. Carlo (l'ingresso è libero a tutti) - La cittadinanza è invitata a questa manifestazione di simpatia verso il missionario salesiano che ha salvato migliaia di vite umane - Presiederà il sindaco prof. Grosso, parleranno anche l'avv. Oberto presidente della Provincia e i giornalisti Giovannini e Rosso

Padre Mantovani parlerà stasera alle 21,30, nel salone dell'Istituto San Paolo, in piazza San Carlo. E' venuto apposta dall'India per ringraziare tutti coloro che con tanta generosità hanno contribuito all'iniziativa de «*La Stampa*»: seicento milioni raccolti in pochi giorni, i primi aiuti del mondo giunti al momento dell'estremo bisogno nelle località più desolate e sperdute di quell'immenso paese.

Domenica 13 febbraio Saragat rivolse un appassionato appello agli italiani per la tragica situazione indiana; cinque giorni dopo, venerdì 18 febbraio il primo aereo de «*La Stampa*» atterrava a Bombay e altri diciotto seguivano a stretti intervalli: portavano latte condensato, galletta, pastina, olio, cioccolato, vitamine. «*Avevamo ancora cibo per tre giorni* — dice il piccolo salesiano di Madras — *i vostri aerei ci hanno salvato*». Tre giorni, porzioni di riso sempre più scarse, e poi la «tigre nera» avrebbe indebolito sempre più migliaia di sventurati soccorsi dalle missioni.

Ma prima che scoccasse l'ora della disperazione, Torino ha gettato attraverso 5-6 mila chilometri il «ponte dell'amore». Uno slancio meraviglioso verso l'India. Ma in qualunque altro paese si fosse drammaticamente rivelata la carestia i torinesi avrebbero dato prova della stessa solidarietà: i poveri sono nostri fratelli sotto tutti i cieli, a qualsiasi popolo appartengano.

Gli inviati de «*La Stampa*» sono stati testimoni dell'urgenza e della necessità degli aiuti, tutti ricorderanno i loro angosciosi racconti: padre Mantovani che faceva la spola tra l'aeroporto e la sua missione portando con carri, camion e jeep il cibo per gli affamati; le puntate nell'interno selvaggio; il volo di mille chilometri fino a raggiungere il Kerala, l'ultimo nella gerarchia della miseria tra gli Stati indiani: una ciotola di riso un giorno sì e un giorno no, o soltanto radici di tapioca. Ricorderanno anche le braccia tese freneticamente verso le cassette di latte, le suppliche della folla, il lezzo degli stanzoni dove si muore, i lebbrosi, i ventri gonfi, le piaghe.

In mezzo allo sbigottimento e al dolore della morte, la bianca figura di questo prete infaticabile, onnipresente. E chini sulle stesse atroci sventure altri missionari come lui, ai quattro angoli dell'India.

Sarebbe ingeneroso dimenticarli: padre Maschio, che capillarizza la sua attività a Matunga (Bombay) addetto al «settore fame», cioè all'assistenza dei bimbi. Li raccoglie per strada «*piccole carcasse tremule insieme dalla pelle opaca*», sguardi febbricitanti voci ridotte a un filo; ne ospita trentila nell'istituto salesiano di Bombay. Ma appena cominciano a rifiorire deve metterli fuori per soccorrerne altri.

Padre Canarotti che dirige il «*Centro di aiuto sociale*» a Calcutta e le missioni che operano tra le popolazioni derelitte del Bengala, dando lavoro alle falangi dei disoccupati, insegnando come si dissoda la terra, come si scavano i pozzi, come si costruiscono sbarramenti e solide case affinché le piene non le travolgano. Padre Carlo (ricordate? E' quello che per primo scrisse a «*La Stampa*» dall'Assam fin dal giugno di due anni fa) e il suo «*Centro missionario*» alle soglie della giungla si dedica ai lebbrosi, vive, mangia, dorme con loro, e ai bambini, che strappa alle insidie della fame e della foresta.

Anche a nome loro, questa sera, padre Mantovani ringrazierà i torinesi descrivendo quei giorni e raccontando quanti bambini gli aiuti giunti dal cielo siano riusciti a salvare; a quanti malati abbiano dato sollievo e conforto. Parlerà dei suoi sogni: «*30-40 lire al giorno per ognuno dei miei assistiti, in modo da regalare loro 24 ore di vita; un paio di scarpe a ogni lebbroso per difenderli dai topi che di notte li mordono ai piedi*». Sogni di un prete nato povero in una casa dove non c'era polenta per tutti, e che vive tra i miserabili, armato della carità che smuove le montagne. Un medico americano gli ha detto: «*Il suo lavoro io non lo farei per mille dollari al giorno*». E lui, serafico, ha risposto: «*Ma nemmeno io lo farei per mille dollari al giornata*».

La riunione di stasera — organizzata dal Circolo della stampa — sarà presieduta dal sindaco prof. Grosso. Che rivolgerà brevi parole alla cittadinanza; parlerà anche l'avv. Oberto, presidente della Provincia (come si ricorderà, sia il Comune sia la Provincia hanno aderito alla sottoscrizione de «*La Stampa*», facendosi promotori di una raccolta di fondi tra i dipendenti).

Saranno presenti le maggiori autorità civili, militari, religiose e personalità della cultura e del mondo economico; i giornalisti Giovannini e Rosso, che in India seguirono commossi padre Mantovani, lo intervisteranno. L'ingresso è libero a tutti. La cittadinanza è invitata ad ascoltare questo missionario dal sorriso evangelico, dalla cordialità immediata e spontanea, pieno di straordinario coraggio. Soltanto sentendo la sua parola, si può capire il segreto dei suoi 35 anni in India impegnati, giorno dopo giorno, in una grande battaglia d'amore.

I ticinesi hanno adottato un villaggio presso Madras

Per farne un «centro pilota»

Ieri mattina padre Mantovani si è recato nuovamente al Cottolengo. Dice: «*Trovo là, quello che in scala maggiore, con la stessa sofferenza, è il mio ambiente di vita missionaria*». Vorrebbe avere con sé delle suore preparate come lo sono quelle della Piccola Casa, per poter assistere meglio i suoi lebbrosi. «*Chissà, forse con il tempo...*».

Più tardi padre Mantovani ha ricevuto la visita dell'ingegner Schaufelberg, del Comitato ticinese per gli aiuti alla sua missione. L'iniziativa, nata in seguito alla sottoscrizione de «*La Stampa*», si è già concretata con l'invio per via aerea di viveri e medicinali a Madras; inoltre gli svizzeri del Canton Ticino hanno «adottato» il villaggio di Kelambakkam: vogliono farne un «centro pilota» per altri 17 villaggi, che vi troveranno viveri, assistenza medica, ospedaliera e sociale. L'ing. Schaufelberg si è già recato due volte da padre Mantovani in India e ha portato con sé in patria una bimba orfana. Agnès, che ora vive con i suoi quattro figli. Ieri ha espresso al salesiano il desiderio di alcuni suoi concittadini per l'adozione di bimbi indiani.

In serata padre Mantovani è stato ospite della presidenza del Circolo della stampa. Il vicepresidente dott. Toniolo, caposervizio della «*Gazzetta del Popolo*» gli ha rivolto commosse parole: «*Grazie all'iniziativa de "La Stampa" — ha detto — noi abbiamo potuto conoscere meglio il miracolo di santità svolto dai salesiani in India*». Padre Mantovani lo ha ringraziato con affettuose parole.

I gelati sono pericolosi?

No, risponde il medico capo del Comune, ma si devono osservare con scrupolo le norme igieniche - Il controllo su 2 mila bar e latterie - Attenti alla panna

L'opinione pubblica è stata impressionata dalla notizia delle 180 persone intossicate dai gelati a Biella. Siamo nella stagione calda ed il gelato è un alimento che si consuma volentieri. Abbiamo chiesto all'ufficiale sanitario del Comune prof. Turletti qual è la situazione nella nostra città.

A Torino vi sono oltre 2 mila bar, caffè e latterie che vendono gelati. In parecchi esercizi si trova il prodotto industriale ermeticamente chiuso in recipienti od involucri di carta e conservato in frigoriferi a bassa temperatura. Negli stabilimenti che lo producono la lavorazione si svolge con controllo chimico e batteriologico continuo. Parecchi sono anche i locali in cui viene confezionato e venduto il gelato «fresco», prodotto con lavorazione artigianale, sotto il controllo dell'Ufficio d'igiene del Comune. Il prof. Turletti afferma: «*Il gelato sterile non esiste. Ambedue i tipi contengono dei germi. Ma è l'entità della carica batterica che nuoce all'uomo. Si deve vigilare perché sia la più bassa possibile. In questo caso l'organismo umano non avrà alcun danno*».

Il gelato più richiesto dai torinesi è ancora quello artigianale che costituisce anche una tradizione della città. E' stato costituito un comitato per la sua valorizzazione. La presidente il rag. Magliola titolare di uno dei bar più noti di via Po. Ha il compito di diffondere la conoscenza e l'uso delle attrezzature più moderne e di istruire i gelatai con corsi presso l'Ufficio d'igiene del Comune.

Il prof. Turletti ricorda le principali nozioni igieniche: «*Il gelato deve essere fatto con latte pastorizzato o bollito. Prima di rompere le uova per la crema bisogna lavare bene il guscio. Acquistando gli ingredienti i commercianti debbono sempre scegliere le confezioni piccole. Sono più costose, ma si evitano i pericoli conseguenti ad una conservazione troppo lunga dei prodotti in recipienti aperti. L'artigiano deve preparare ogni mattina il quantitativo che consumerà nella giornata. I "vuoti" devono essere ripuliti con cura e rapidamente raffreddati*».

Scrupolosa pulizia ed osservanza di tutte le norme sanitarie assicurano una produzione sana al 90 per cento. Ma c'è un pericolo imprevedibile. «*Si tratta* — spiega il prof. Turletti — *dell'inquinamento da stafilococco enterotossico* (un germe che agisce sull'intestino) *di cui tutti possiamo essere inconsapevoli portatori. Ma si tratta, fortunatamente, di casi rari*». Il medico capo del Comune si rivolge anche ai consumatori: «*Spesso* — dice — *si attribuiscono al gelato colpe che non ha. Alcuni disturbi sono causati dal fatto che lo si consuma quando si è molto accaldati o si prende subito dopo il gelato una bevanda troppo fredda. E' un errore*».

Altro prodotto pericoloso, specialmente d'estate, è la panna. Il prof. Turletti afferma: «*Deve essere fatta soltanto con latte pastorizzato, messa subito in frigorifero e consumata al più presto*».

Proseguono alla Indesit gli scioperi per il premio

Note della Cisl e degli industriali sul «caso del sindacalista Chiriotti» alla Riv-Skf

E' proseguito ieri lo sciopero articolato di 2 ore e mezzo per ogni turno di lavoro negli stabilimenti Indesit di None e di Orbassano «per il riconoscimento dello scatto di 14 lire all'ora sul premio di produzione, come prevede l'accordo aziendale». Lo sciopero ieri riguardava gli operai del «secondo turno» delle sezioni lavatrici e cucine dello stabilimento di None. I sindacati affermano che si è avuta una partecipazione del 99 per cento. Sulla piazza del mercato di None si è svolto un comizio indetto dalla Cgil, Cisl, Uil «nel corso del quale è stato deciso di intensificare la lotta per la prossima settimana». Oggi, secondo il programma fissato dai sindacati, scioperano per due ore e mezzo gli operai del turno centrale e del secondo turno della sezione frigoriferi di Orbassano.

— Gli edili hanno effettuato ieri lo sciopero nazionale di 24 ore per il contratto di categoria. Per la vertenza si sono già avute dodici giornate, non consecutive, di sciopero. Nei cantieri di Torino e Provincia (che occupano circa 20 mila lavoratori) ieri le adesioni allo sciopero — informano i sindacati — sono state del 90-100 per cento.

— Il sindacato metalmeccanici della Cisl in una nota commenta la decisione della magistratura di Pinerolo «che ha assolto Chiriotti ed altri sindacalisti perché i fatti loro imputati non costituiscono reato».

«Il sindacato metalmeccanici della Cisl — dice la nota — ha indirizzato ieri una lettera alla direzione della Riv-Skf perché riveda la sua posizione e riammetta Chiriotti al suo posto di lavoro. Diversamente la decisione della Riv-Skf assume la caratteristica di una rappresaglia antisindacale come venne già denunciato a suo tempo dalla Cisl».

La nota prosegue affermando: «Le conclusioni della magistratura sono in netto contrasto con la posizione del presidente del Collegio arbitrale previsto dall'accordo sui licenziamenti dei membri di commissione interna. Il presidente si assunse la grave responsabilità di convalidare il licenziamento di Chiriotti, con i conseguenti danni morali e materiali che ne derivarono».

Sulla vicenda, da parte industriale, si rileva che «il licenziamento del Chiriotti, riconosciuto legittimo dal Collegio arbitrale, è stato effettuato in quanto il comportamento del Chiriotti ha costituito grave infrazione alla disciplina e all'ordine aziendale, indipendentemente da ogni valutazione di carattere penale».

AVVENIMENTO IMPORTANTE PER LE COMUNICAZIONI

Si può parlare in teleselezione con 13 città della Germania Ovest

Basta comporre il prefisso di nazionalità 0049, poi il prefisso della città (per Monaco 811), infine il numero dell'utente - Tre minuti, 1140 lire - La situazione nazionale è meno soddisfacente: 4 ore per telefonare a Venezia, da 4 a 8 ore per il Sud

A mezzogiorno entra in funzione il primo collegamento telefonico internazionale in teleselezione: Torino viene collegata direttamente con Monaco di Baviera e altre 12 città della Germania Occidentale. Basta comporre il prefisso di nazionalità, lo 0049, poi il prefisso delle varie città, infine il numero dell'abbonato: in totale tredici o quattordici cifre. Ecco i centri raggiungibili e i relativi prefissi: Augsburg 821; Donauwörth 891; Ingolstadt, Donau 841; Kempten, Allgäu 831; Landshut, Bay 871; Monaco di Baviera 811; Passau 851; Traunstein 861; Wellheim, Oberbay 881. Non appena l'utente tedesco risponderà alla chiamata, al contatore del telefono di Torino si avranno 4 scatti e poi uno scatto ogni due secondi e mezzo; poiché lo scatto costa 15 lire, una comunicazione della durata di tre minuti costerà 1140 lire. Per il momento la teleselezione viene attuata soltanto nel senso Torino-Germania.

L'avvenimento è senza dubbio importante. Ma forse gli utenti torinesi avrebbero preferito il miglioramento del servizio nostrano, prima della possibilità di collegarsi con un paese straniero. Attualmente Torino può parlare in teleselezione con Milano, Roma, Genova, Napoli, tutta la Liguria da La Spezia a Ventimiglia e con Viareggio e Montecatini. Il servizio è quindi abbastanza spedito con la Riviera Ligure. Invece lascia molto a desiderare quello attraverso il «14» con altre zone italiane.

In primo luogo con il Veneto. Con Venezia abbiamo soltanto otto circuiti e ne occorrerebbero almeno sedici, con Verona ne abbiamo tre e ce ne vorrebbero sei, con Padova ne abbiamo cinque e otto sarebbero appena sufficienti. La situazione con il Veneto si è aggravata in questi ultimi quindici giorni: anziché rendere più agili le comunicazioni i telefoni di Stato le hanno appesantite eliminando i seguenti collegamenti diretti: S. Donà, Montebelluna, Pordenone, Rovigo, Adria, Cervignano, Gorizia; quelli di Treviso e Udine verranno aboliti fra qualche giorno. Ciò significa che per parlare con una di queste località gli operatori della centrale di Torino, anziché collegarsi direttamente, devono chiedere la comunicazione attraverso la centrale di Venezia già sovraccarica. E in questo modo le attese si prolungano anche per tre-quattro ore. Con il Sud le cose non vanno meglio: i ritardi medi sono sulle 4-5 ore, con punte di otto.

IN 17ª PAGINA:
Elenco dei commissari agli esami di maturità
IN 18ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Ultimo giorno di scuola oggi per la V elementare

Proseguono gli esami: ieri disegno nelle medie, latino per l'ammissione al liceo

Terminano oggi le lezioni per 25 mila alunni delle elementari pubbliche e private. Domani i ragazzi affronteranno, con il tema d'italiano, l'inizio delle prove per conseguire la licenza. Superano da alcuni anni l'esame di ammissione, basta essere promossi alla licenza per ottenere l'ingresso nella media.

Gli studenti di terza media oggi daranno l'esame di matematica: un problema di geometria, oppure la trattazione di un argomento connesso alla materia, come potrebbe essere, ad esempio, il peso specifico. Ieri c'è stata la prova di educazione artistica: citiamo un solo caso, quello della Pascoli, tutti gli altri sono simili. I ragazzi sono stati invitati o a copiare dal vero un ramo d'ippocastano posato sulla lavagna o a realizzare una libera composizione sul tema «il mercato». Quasi tutti hanno scelto la copia dal vero, non soltanto perché veniva lasciata ampia libertà non soltanto per lo strumento (pastelli, matita, tempera, acquerello, cera ecc.) ma anche perché era sufficiente che i candidati dipingessero delle foglie qualsiasi, ispirandosi al modello. Chi ha scelto il tema del «mercato», ha preferito modellarlo in plastilina o materiale affine.

Gli studenti del ginnasio che oggi faranno la versione dal greco, ieri hanno tradotto un brano dall'italiano in latino: non c'erano gravi difficoltà.

Finito lo sciopero dell'Alitalia

Ma da Caselle stamane parte soltanto l'aereo per Parigi

Alle 22,30 di ieri si è concluso lo sciopero di 24 ore del personale a terra dell'Alitalia, che ha paralizzato quasi tutte le linee da o per Roma.

Nella nostra città gli interessati alla vertenza sono pochi: gli aerei giunti a Caselle la sera di martedì: il «Caravelle» per Roma, quello per Parigi e il «Viscount» per Milano sono partiti regolarmente. Invece sono stati annullati tutti i voli che dovevano essere effettuati dagli aerei rimasti bloccati a Fiumicino: il Roma-Torino-Roma di mezzogiorno, quello della sera e il Roma-Torino in arrivo a Caselle alle 22,35.

Oltre al «Trident» da Londra, in tutta la giornata di ieri è arrivato a Caselle un solo velivolo: il «Caravelle» da Parigi. Era previsto anche l'arrivo del «Viscount» di Milano, alle 23,55. Anzi era stato annunciato che stamane il velivolo sarebbe partito alle 7 per Roma in sostituzione del «Caravelle» fermato a Fiumicino dallo sciopero. Ma in serata l'Alitalia ha annullato questo programma.

Stamane da Caselle decolla soltanto il «Caravelle» diretto a Parigi. I voli torneranno forse alla normalità con l'arrivo, alle 11, del «Viscount» di Roma.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 27,8
MINIMA	+ 19,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +23,6; pressione 737; umidità 75%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima + 27,6; minima + 15,7; media + 21,4

Andava a trovare la figlia in un istituto di Rivoli

Appena uscito dal carcere per il condono piomba con l'auto nel Chisola: morto

Da un amico del cognato si fa portare a La Loggia, ma la moglie non è in casa Ripartono e chiede di guidare lui: «Mi lasci il volante, sono un automobilista provetto» - La sciagura a 120 all'ora; due feriti - Altra disgrazia: un bimbo è grave

Uscito ieri dal carcere, un uomo è morto alla guida di un'auto che aveva ricevuto in prestito per andare a vedere la sua bambina. Mario Tallone, aveva 28 anni e abitava a Collegno. Era stato arrestato il 28 gennaio per sfruttamento della moglie, Felicita Colombano. L'arresto fu molto movimentato: aveva opposto resistenza agli agenti cercando di colpirli a sassate e, già ammanettato, era riuscito a fuggire ma per poche decine di metri.

Ieri pomeriggio esce dal carcere per condono. Alle 18 si reca a Nichelino dove abita il fratello della moglie, Giuseppe Colombano. Questi lavora in un cantiere edile. Il Tallone lo raggiunge, gli manifesta il desiderio di andare a trovare la figlia, di sei anni, ospite di un istituto a Rivoli. Ma appena sono saliti a bordo, il Tallone propone una deviazione: «Andiamo prima a La Loggia per vedere se c'è mia moglie».

La «1300» va a La Loggia ma la donna non è in casa. Ora si prosegue verso Torino per raggiungere Rivoli. Sono le 20. Il Tallone chiede di guidare lui. Il giovane Zanalca non vorrebbe, ma quello insiste: «E' tanto che non guido, mi devi pervare, sono un bravo pinta», e ottiene di prendere il volante. La «1300» parte velocissima. Subito dopo, quando sta per giungere al ponte sul Chisola, supera un camion, a centoventi all'ora.

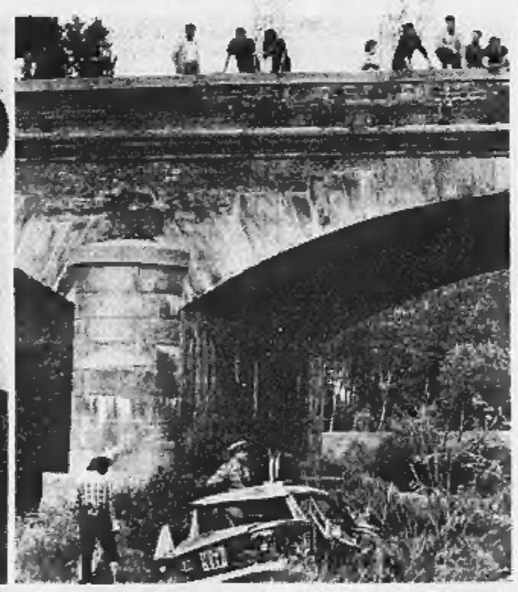
A questo punto l'auto sbanda, parte in diagonale, passa tra due piccarari pochi metri prima del parapetto del ponte e piomba nel torrente con un volo di dieci metri.

Accorrono l'agricoltore Pietro Meinardi e due sciatori. Renato Vicentini e Dario Cauda, entrambi di Moncalieri. Trovano l'auto sconquassata: il Tallone penzola con la testa fuori dello sportello sul greto del torrente; gli altri sono dentro la vettura. Ovunque sangue: tra i sassi un orsacchiotto e una fiaba con una catenina in similoro, i regali che il Tallone portava alla figlia.

I feriti vengono estratti dall'auto. Accorre una pattuglia della polizia stradale con il brigadiere Maggiore e le guardie Pala e Grossi. Il brigadiere, vedendo che il Tallone è moribondo, gli pratica la respirazione a bocca a bocca; i due agenti chiamano via radio un'ambulanza. I soccorsi sono rapidissimi, ma nel tragitto verso le Molinette muore.

Gli altri due feriti sono portati, il Colombano alle Molinette con prognosi riservata per grave stato di choc, ferite varie, la Zanalca all'ospedale di Santa Croce, guaribile in 20 giorni.

— Un bimbo di 8 anni è grave per un incidente stradale. Enrico Doro abita in via Zumaglia 78 con il padre, Angelo, 30 anni, operaio alla Fiat Materiale ferroviario, la madre ed il fratello Tiziano di 10. Ieri alle 17,30 i due fratelli stavano per attraversare via Belli angolo via Orta. Tiziano si è accorto che giungeva una «850» e si è fermato; Enrico, invece, si è messo a correre per raggiungere l'altro marciapiede. Malgrado la frenata dell'automobilista — Pietro Camera, 22 anni, via Tunisi 66 — il bambino è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza. A: Maria Vittoria è stato operato dal prof. Gazzera per la frattura del fegato.



Mario Tallone, di 28 anni. L'auto precipitata sul greto del torrente dal ponte

Aperto il tratto allargato del ponte di corso G. Cesare

I primi lavori di allargamento del ponte sulla Stura in corso Giulio Cesare sono ultimati. Ieri pomeriggio, dopo il collaudo dell'Ispettorato alla circolazione, il nuovo tratto è stato aperto al traffico. Entro l'anno, quando i lavori saranno terminati, il ponte passerà dagli attuali 14 metri a 36 e avrà quattro corsie. Alla stessa ampiezza sarà portato il tratto di corso Giulio Cesare compreso tra la rotonda dell'autostrada e l'incrocio con via Botticelli.

Specchio dei tempi

Tutti ammalati i nostri grandi ciclisti - «Scuola d'obbligo, ma non obbligo della promozione» - La bandiera degli artigiani - «Una pena profonda mi rende infelice»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo alla vigilia del Tour, atteisissimo Tour, ma dove sono i grandi campioni italiani? Perché non si presentano alla grande corsa francese? Hanno paura di far sfigurare i ciclisti di quella nazione o piuttosto sono consapevoli che la loro bravura è nettamente inferiore a quella di altri campioni?

«Al Giro d'Italia stavano tutti bene, adesso improvvisamente sono tutti mezzi morti, e rifiutano di partecipare al Tour: com'è possibile? Sono questi i grandi e applauditissimi corridori italiani?

«Caro "*Specchio dei tempi*", scusaci di questo nostro sfogo, ma siamo vecchi sportivi pignoletti e il vedere recitare certe scene dai nostri beniamini, credi, ci fa proprio male».

Un gruppo di sportivi

Un gruppo di lettori ci scrive da Voghera:

«I sottoscritti professori della "Scuola Media statale G. Pascoli" di Voghera hanno letto con vero stupore quanto il preside prof. Guido Cantamessa ha scritto a "*Specchio dei tempi*" il 14 giugno. Al suddetto si devono fare almeno le seguenti obiezioni:

«1) Nessuna inchiesta è possibile nell'ambito delle decisioni del consiglio di classe che è sovrano nelle sue decisioni come non si può entrare nel merito dei giudizi.

«2) Non si deve confondere "scuola dell'obbligo" con "obbligo della promozione".

«3) I pretesi caratteri assolutivi della nuova scuola media sono stati "*spiegati in corsi di aggiornamento*" da personaggi che lasciavano molti dubbi sulla loro competenza nei riguardi della scuola media e molte certezze sul loro attaccamento al carro governativo. La legge istitutiva della scuola media non accenna al carattere particolarmente asselettivo che molti le vogliono attribuire.

«Formulando i nostri più vivi sensi di solidarietà con i colleghi della "Pacinotti", ringraziamo».

Proff.: G. Alfassio Grimaldi, Bruna Gazzaniga, Edmonda Gandolfi, Liliana Annaratone, Nella Provensal, Emilia Provensal, Felicita Leone, Palmira Ghislieri, Angela Noli Savio, Olga De Stefani, Carlo Viola, Iaotta Benedetti, Carlo Alsigine, Sergio Vecchi, Renza Rocati, Franca Marcone Lanfranchi, Teresa Cassinelli, Luciana Boccrio

Un lettore ci scrive:

«Caro «*Specchio dei tempi*», la tua esortazione: "*Artigiani unitevi*" è già nella coscienza di ogni artigiano, è bisogno per la categoria, è aspirazione di tutti ed è il motto che io e gli altri pochi amici del Comitato Artigiano Unitario scriveremo sulla nostra bandiera.

«Gli Artigiani non sono individualisti, la nostra è debolezza ed è senso di dignità semplice ed altera; noi discendiamo in linea diretta dal primo uomo che fu artigiano.

«Tocca a te, "*Specchio dei tempi*" suonare la fanfara, aiutaci, fa che le varie organizzazioni si siedano al tavolo comune. Come artigiano e come dirigente artigiano che fa il suo culpa ti prego: grida il grido di tutti gli artigiani che disperatamente: "*Artigiani unitevi*"».

P. Frazzetta

Una lettrice ci scrive:

«Ho una pena profonda che mi rende infelice e lo dico a Te, sperando che tu pubblichi queste mie accorate parole in un giorno festivo».

«Io sono una cameriera e lavoro in uno dei tanti ristoranti che si trovano sulle strade statali del Piemonte. Lavoro perché molte avversità ci hanno colpito a mio marito non può provvedere completamente ai bisogni della famiglia.

«Percepisco 250 lire all'ora, ma non è per questo che sono tanto avvilita. E' perché non ricevo mai mance da nessuno. Tuttavia ho notato che quando i clienti vanno a pagare alla cassa qualche volta lasciano qualcosa per me; purtroppo ho visto anche il padrone mettere a parte le mance e poi farmi tanti complimenti per la mia bravura, perché tratto bene il mio prossimo, perché sono contenti di me. Ma i denari che mi spettano non me li dànno, fanno finta di nulla ed io soffro immensamente per questa disonestà, ma non oserò mai ribellarmi. Ho tanto bisogno di lavorare, so che se avanzassi un'obiezione mi licenzierebbero subito.

«Tu, che sei tanto comprensivo, per favore digliele attraverso la tua santa rubrica ai signori clienti di non consegnare più la mancia al padrone per la cameriera, ma di darla direttamente a lei, che non temano di mancare indelicati, perché chi compie questo lavoro a volte ha tanto bisogno anche soltanto di quelle 50 lire.

«Io vedo tutta la gente leggere "*La Stampa*" e la tua rubrica che scalda il cuore. Chissà che attraverso le tue righe ascoltino la voce di una persona onesta che non può tollerare tanta viltà. Che Dio ti veglj ognora».

Segue la firma

L'assessore prof. Zignoli spiega perché non conviene cedere l'Aem all'Enel

«Gli impianti che valgono almeno 70-75 miliardi, già esclusi i 35 miliardi di mutui, verrebbero pagati 22 miliardi in dieci annualità, perdendo le attuali agevolazioni»

Si è conclusa ieri sera un Consiglio comunale la discussione sul bilancio '66 per l'Azienda elettrica. La questione dell'autonomia o della cessione all'Enel ha occupato gran parte degli interventi, anche se come ha detto il sindaco, una decisione è ancora prematura. L'avv. Acciarini (dc) afferma: «*I termini del problema non devono ricercarsi in una facile politica di comodo. Ma se di cessione occorresse parlare, bisognerebbe conservare al Comune le tariffe differenziate*».

L'on. Castagno (psiup) rimane del parere che la nazionalizzazione debba essere totale, estesa anche alle aziende municipalizzate. La consigliera Dr Pietrantonio (indip.) definisce l'Aem «*un esempio di capacità di conduzione*».

L'assessore prof. Zignoli ricorda che la situazione è stata studiata a fondo. La legge prevede un «diritto di scelta», inteso come «*esonero dal trasferimento per le aziende elettriche municipali in grado di distribuire l'energia nelle zone dove c'è già un'impresa privata da nazionalizzare*». Milano e Torino si trovano in queste condizioni. «*Per la nostra Aem si sa soltanto che il possibile prezzo di cessione si aggira sui 22 miliardi, per un valore effettivo di almeno 70-75, già dedotti i debiti di 35 miliardi. Ma anche questa somma è ipotetica, perché i 22 miliardi verrebbero corrisposti in 10 anni e non peraltro nel frattempo buona parte dei 1500 milioni che l'Azienda fa risparmiare annualmente al Comune. La perdita delle agevolazioni annullerebbe i rimborsi annui dell'Enel. Bisognerebbe che il prezzo salisse a 30-50 miliardi. Solo allora si potrebbe dare voto favorevole, a malincuore*». Il bilancio preventivo è approvato con 35 sì, 19 no.

Il consiglio incomincia l'esame del bilancio preventivo '66 dell'azienda tranviaria. Come è noto, esso presenta un passivo di 10 miliardi e 731 milioni, derivante dalla differenza tra i 23 miliardi e 91 milioni di spesa ed i 12 miliardi e 360 milioni di entrata.

L'on. Demarchi (pli) lamenta che nonostante il deficit, il personale continui a ricevere gratifiche irregolari a mezzo di indennità speciali. Poi dichiara: «*L'Atm vende sotto costo, secondo il limite di una socialità che comporta un onere passivo non più sostenibile. Proponga di portare il biglietto a 70 lire*».

L'on. Quarello (dc) osserva che per raggiungere il pareggio, il biglietto dovrebbe costare 122 lire.

La seduta è rinviata a lunedì.

Il nuovo manicomio avrà 500 letti, spesa 3500 milioni

Sorgerà a Grugliasco - Il progetto alla Giunta provinciale

La Giunta provinciale, riunita dal presidente avv. Oberto, ha esaminato il progetto del nuovo ospedale psichiatrico di Grugliasco che sottoporrà al Consiglio nella seduta straordinaria di martedì prossimo 21 giugno. Lo hanno preparato gli architetti Cavallari-Murat, Nicola e Romano con la consulenza sanitaria del prof. De Caro, tecnico-amministrativa dell'avv. Cicerone e dell'ing. Tarizzo.

Il nuovo manicomio avrà 500 posti e costerà 3 miliardi e mezzo. I letti saranno ripartiti in quattro divisioni ospedaliere per 112 infermi ciascuna. Ogni divisione sarà formata da due padiglioni collegati da servizi comuni.

Un periodico torinese per l'unificazione socialista

L'iniziativa del psi e del psdi

Dirigenti socialisti e socialdemocratici torinesi hanno preso un'iniziativa in vista dell'unificazione: la pubblicazione di un periodico quindicinale «Torino-Giorni» diretto dal sen. Magliano (psdi) e dal prof. Vernetti (psi); vice direttore il dott. Bellero del psdi. Nel comitato di redazione figurano, tra gli altri, i nomi dei segretari provinciali dei due partiti Peroni e Ramella.

Giornalisti inglesi a Torino

Hanno visitato gli stabilimenti della Fiat e Mirafiori

Un gruppo di giornalisti inglesi è giunto in volo con uno dei «Trident» che collegano ora Torino e Londra in novanta minuti. I giornalisti, che rappresentano alcuni fra i più importanti giornali inglesi, hanno visitato la città e i dintorni. Ieri sono andati alla Fiat Mirafiori poi hanno visitato Sestriere e Sportinia. Stamane ripartono per l'Inghilterra.

Sette anni di reclusione al marito che sparò alla moglie per gelosia

Ferita al ventre, si salvò - Le Assise d'Appello confermano la prima condanna Lui conviveva con un'altra donna, ma voleva che la moglie restasse fedele

La Corte d'Assise d'Appello ha confermato la pena di 7 anni e due mesi di reclusione a Francesco Greco, 46 anni, l'operaio che sparò nel ventre alla moglie litigando per gelosia; ma due anni gli sono stati condonati per il recente provvedimento di clemenza. La drammatica vicenda, causata da reciproche gelosie, è stata rievocata dal giudice relatore. L'imputato, presente, ha ascoltato impassibile; ogni tanto ha sorriso alla moglie, salutandola con la mano; la donna, anch'essa sorridente al marito, ha assistito tra il pubblico a tutto il dibattimento.

«Il Greco — ha iniziato il giudice — già noto alla giustizia, è il marito di Maria Barresi, 44 anni; abitavano con due figli, Giovanni, di 22 anni, e Giuseppina, di 19 anni, in via Gubbio 106. Nel '62 è venuta a stare con loro una cugina della donna, Maria Chirico, di 27 anni, una piacente brunetta. In breve tra il Greco e quest'ultima si è intrecciata una relazione: l'operaio si è trasferito al Mappano, abbandonando la famiglia, e convivendo nella casina Tetti Oglio, con la Chirico».

Da costei ha avuto due bimbi: Mimma, che ora ha tre anni, e Santo, di due anni. I rapporti del Greco con la moglie sono rimasti cordiali, malgrado la sua unione con l'altra donna. Al presidente l'imputato ha detto: «Riuscivamo ad andare d'accordo; ma un giorno sono venuto a sapere che mia moglie se l'intendeva con un catanese di trent'anni, Salvatore Rinto, manovale, sposato con tre bimbi. Mi sono appostato e li ho visti insieme: mia moglie faceva la cameriera a Borgaro, in via Villari 11. La sera del 30 ottobre '64 l'ho invitata a salire sulla mia auto: facevo il giusta, potevo permettermela. E' venuta».

Il dialogo che si è svolto su quell'auto è stato ricordato dal giudice: l'imputato ha chiesto alla moglie: «Perché non torniamo insieme?» «La donna ha risposto: «Vaga, ma devi lasciare mia cugina». L'uomo ha puntato la pistola. «Inavvertitamente — ha affermato ieri il Greco' — mi è partito un colpo: Maria è stata colpita nel ventre». E' rimasta in pericolo di vita per due mesi: ora è guarita.

La Corte (pres. Ottello, cons. Quaglia) ha confermato la precedente sentenza applicando il condono: Francesco Greco rimarrà in carcere altri tre anni.

Di dubbio gradimento in paesi mediterranei

Gli italiani e l'ora legale

E' difficile dire se gli italiani sono contenti dell'ora legale. Certo v'alludono per gioco continuamente. «*Sono le dieci del mattino*» esclamano «*e invece non sono che le nove*». Non la smettono mai da quando svegliandosi vorrebbero restare a letto ribellandosi all'inganno e continuano fino a notte inoltrata. «*Stiamo alzati un altro po'*» propongono «*sembra tardi ma in realtà è presto*».

I giorni diventati più lunghi hanno ormai un che di falso. La notte sfugge; gli abitanti dell'Europa meridionale, per i quali d'estate le tenebre sono un ristoro, crescono il languore dei lunghi crepuscoli. Se c'è luce alle nove e mezzo, quasi si teme che non debba annottare mai più. Si ode citare la Norvegia, chi ha qualche educazione letteraria, allude alle «Notti bianche» di Dostoievskj: «*Pare d'essere a Pietroburgo*» si dice. Abbiamo l'impressione d'un immenso plenilunio o d'una infinita eclissi solare.

Durante le due guerre mondiali del nostro secolo, l'ora legale coincideva con lo spirito dell'emergenza. Specie tra il '40 e il '45, era uno degli aspetti d'un mondo alla rovescia. Nei due periodi bellici, i contadini rifiutavano di spostare le sfere dell'orologio in avanti, e, se lo facevano, seguitavano a regolarsi col sole. Oggi, la maggior parte degli italiani di città e di campagna adattano la loro giornata ai programmi della televisione.

Le otto e mezzo di sera sono diventate un rigoroso punto di riferimento. A quell'ora bisogna essere a casa, avere cenato, o affrettarsi a cenare. Al massimo, l'italiano concede a se stesso la dilazione delle informazioni del secondo programma, alle nove. Mai ci eravamo accorti d'essere un popolo ansioso di notizie e d'entrare in contatto col mondo. Solo gli intellettuali, gli artisti, i mondani si ribellano alla schiavitù del video. I contadini hanno ceduto dopo una resistenza breve. Affermano sempre più spesso il diritto a interrompere il lavoro quando sullo schermo appaiono le previsioni meteorologiche; certi addirittura anticipano tale sospensione alle notizie sportive.

L'atteggiamento dei cari operai, gli unici a trarre effettivi vantaggi dall'ora legale, è più razionale. Nelle piccole e medie industrie, dapprima, ci sono state incertezze e polemiche presto superate. I dirigenti industriali e sindacali si erano chiesti se non fosse il caso di spostare in avanti di un'ora i turni del mattino, per far sì che gli operai domiciliati lontani non fossero costretti ad alzarsi di notte. La risposta operaia, a quanto mi risulta, è stata unanime: meglio alzarsi con la luce incerta dell'alba pur di seguitare a interrompere il lavoro all'una in punto. Nelle successive ore di luce, che all'inizio dell'estate sono più di otto, potranno recarsi al mare, se abitano in luoghi prossimi alla costa o coltivare i propri orti o correre nelle campagne ad aiutare i parenti che vi sono restati; oppure avranno modo di dedicarsi a una seconda attività. Nella Toscana nord-occidentale, per esempio, si dà il caso di operai dell'industria che, per curare i giardini, chiedono da quattrocento a settecento lire all'ora.

La facilità con cui gli operai si sono adattati all'ora legale ci fa capire come essa sia vantaggiosa nella vita privata solo a coloro che lavorano ad orario unico. Essi all'inizio o, in altri casi, a metà del pomeriggio, si trovano ad avere l'illusione di cominciare una giornata nuova durante la quale potranno annoiarsi, riposarsi o dedicarsi ad attività predilette. Solo gli operai dell'industria hanno in Italia orari moderni; gli altri lavoratori vivono in un paese in cui la giornata è spezzata in due.

Dopo il greve pasto dell'una, tutto si ferma, in Italia, perfino nei mesi freddi. Non un negozio, non un museo aperti, anche le chiese chiudono la porta in faccia a chi le vuole visitare per devozione o curiosità. I commessi e le commesse delle grandi città, non potendo raggiungere le loro abitazioni periferiche, sprofondano in un ozio penoso e disagevole. Vi sono città, Roma per esempio, che tra le due e le quattro del pomeriggio, rivelano il carattere funebre della loro bellezza.

Per il vasto ceto medio italiano che non ha orario unico, l'ora legale è causa d'ulteriore infiacchimento. Il pomeriggio diventa un incubo, il ristoro dei venti orari s'allontana. Non c'è italiano medio che, alle quattro pomeridiane, non constati che in realtà sono le tre, traendone giustificazione a un supplemento d'ozio. Lo dimenticasse, glielo ricorderebbe la fiamma rovente del cielo. L'ora legale, in tempo di pace, comporta, insomma, un adeguamento del paese agli orari internazionali europei.

Se non reagiremo all'influenza arabo-mediterranea che si estende ormai fino alle Alpi, gli effetti della nuova ora sul costume saranno negativi, anche se, come si dice, quelli economici potranno invece essere favorevoli. Non si può essere vecchi e nuovi insieme. E occorre non solo l'adozione degli orari unici, in modo che gli uffici, i negozi, gli istituti culturali e religiosi siano a disposizione di chi ne ha bisogno almeno dalle nove del mattino al tardo pomeriggio ininterrottamente, ma diventa necessaria la diffusione dell'aria condizionata.

Finché gli italiani seguiteranno ad andare e venire da casa quattro volte al giorno, e non rinunceranno ai cibi pesanti della loro colazione di mezzogiorno (che è poi dell'una, delle due e addirittura delle tre), spostare le sfere dell'orologio più avanti è dannoso, per quanto attiene al costume. In un paese caldo, non sarebbe stato più ragionevole spostarle indietro, in modo da abbreviare i nostri torridi pomeriggi?

Arrigo Benedetti

SONO UN BUON IMPIEGO PER IL RISPARMIATORE-COLLEZIONISTA?

I francobolli: preziosa, estrema risorsa per i bilanci malati dei piccoli Paesi

Le «grandi potenze» della filatelia non hanno molto peso politico; in genere sono minuscoli staterelli, come San Marino - Non stampano francobolli per affrancare le lettere, ma per far soldi, con scarso rispetto alle ideologie: gli sceiccati musulmani possono dimostrarsi i più zelanti nel celebrare un viaggio del Papa - Chi riesce a procurarsi una «serie» completa, talvolta ha in mano un ragguardevole valore: che tuttavia resta aleatorio, incerto - Il collezionismo non è il più tranquillo «incentivo al risparmio»

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, giugno.

Il sovrano militare Ordine di Malta sta cercandosi un posto al sole. Niente paura: non siamo alla vigilia d'una nuova crociata. E' soltanto che i moderni cavalieri intenderebbero integrare gli attributi della sovranità dell'Ordine con l'acquisizione di un sia pur minimo territorio, in qualche parte del Mediterraneo. Basterebbe un isolotto, uno scoglio: anche se in formato francobollo potrebbe servire a dar vita ad una filatelia autarchica, poiché è proprio questa l'impresa cui s'accinge il sovrano militare Ordine di Malta, secondo quanto riferiscono le riviste del ramo.

E' accaduto in questi anni che puntolini microscopici della carta geografica siano divenuti, in virtù della propria sovranità e indipendenza, importanti potentati nel beato reame della filatelia. Non c'è uomo illustre, del presente o del passato, che sfugga ai loro zelo celebrativo; non c'è ricorrenza decennale, centenaria, millenaria che li lasci insensibili. Con patetica intensità e imparzialità, questi staterelli versano lacrime di carta colorata e dentellata sulla morte di Churchill e di Kennedy, di Giovanni XXIII e di Lumumba. Oscuri sceiccati del Golfo Persico, d'indubbia ispirazione musulmana, esaltano in francobolli il viaggio del Papa in Terrasanta e alle Nazioni Unite. Repubblichette dove non si troverebbe un meccanico capace di gonfiare una gomma, esplodono in esultanti emissioni a gloria dei satelliti artificiali. Principati da quattro soldi, che campano nel deserto all'ombra d'una palma, emettono in continuità serie dedicate ai fiori, alle erbe, alle piante.

La repubblica di San Marino, celebre per lasagne e moscato, appena s'accorge d'aver qualche cliente di passo s'attacca al telefono. «Be', si può sapere che mai van cercando i collezionisti in questo momento?». «Vedo che van di moda i pittori», annuncia il consulente filatelico. «Pittori? Beniss imo!», e la gaia repubblica dimentica le lasagne in forno e si dà a scodellare prosternamenti Goya, Tiziano, Raffaello, Tiepolo e Tintoretto. Sembra una storia inventata da Giovan Battista Giuffrè buonanima, ed è invece la realtà di tanta parte della filatelia dei nostri giorni. Nel mondo, escono ogni giorno milioni di francobolli: di forma geometrica, oppure «informali» (la Sierra Leone riproduce in francobolla i confini del territorio nazionale), o rotondi e metallizzati (le Isole dell'Amicizia han celebrato con emissioni siffatte l'anniversario della prima coniazione di monete d'oro). Se tutta questa mercanzia servisse davvero per affrancare corrispondenza, ce ne sarebbe quanto basta finché viva la specie umana sulla terra.

Ma non è così, lo sappiamo tutti. Il francobollo è entrato silenziosamente, in questi anni, nella vita degli Stati come il guaritore segreto dei bilanci malandati. Mesi fa, il ministro delle Poste britannico, Wedgwood-Benn, impostò la propria campagna elettorale sulla filatelia: promise agli inglesi emissioni ovoidi: bei colori, bei disegni, valore sicuro, a gioia del collezionista-risparmiatore e a vantaggio della comunità, per la costruzione di strade, ponti, case, scuole, eccetera. Gli elettori hanno premiato il ministro per la sua chiarezza confermandolo al potere con robusti suffragi.

Ma non sono molti, purtroppo, i paesi che sappiano parlare chiaro, con scrupolo e con esattezza, in materia di francobolli. Il più delle volte, l'emissione è circondata dal mistero, i programmi avvolti nelle nebbie, i controlli praticamente impossibili, e comunque indesiderati. Poco male, se la raccolta di francobolli fosse innocente come la collezione delle figurine Liebig. Si vuol far credere, invece, che il francobollo abbia un valore intrinseco, e rappresenti (per il fatto semplicissimo d'essere emesso da uno Stato) un bene paragonabile alla carta moneta.

Ma c'è questa differenza: dietro la banconota s'intravvedono le ricchezze e il prestigio d'un paese. Dietro un titolo azionario, qualsiasi risparmiatore può immaginare ciminiere, stabilimenti, gente che lavora a produrre beni strumentali o di consumo. Ma dietro il francobollo non c'è, molto spesso, che la parvenza d'un valore economico e la sostanza di una ingente speculazione che trae alimento dal collezionismo.

Il collezionista ha, come stimolo primario, l'amore della completezza; non dorme tranquillo se, avendo incominciato la raccolta dei francobolli «Kennedy» oppure «fiori», le caselle del suo album non sono tutte riempite. Ecco perciò paesi oscuri muoversi a gara con paesi d'ogni livello civile ed economico per rovesciare sulla piazza le proprie emissioni celebrative; e il collezionista, come in stato d'ipnosi, trascinato a comperare, barattare, vendere, rivendere, trasmettere ai congiunti e agli amici il virus della propria passione. Nessuno può dire, oggettivamente, qual sia il valore intrinseco di simili raccolte: mancano le basi tecniche per formulare una qualsiasi ipotesi seria.

Non si sa, molte volte, il numero degli esemplari emessi, il numero dei rimasti: eppure, i prezzi sono fatti, accresciuti, abbattuti dalla sera alla mattina, con un semplice tratto di penna, da una catena di grandi operatori del mercato filatelico che se la ridono allegramente, in segreto, della passione che anima il collezionista; ma la coltivano, con sagace furbizia, e la guidano, sicché la favolosa girandola di milioni che s'è venuta creando intorno alle raccolte filateliche non abbia a disperdersi, supponiamo, in direzione di lidi meno illusori.

Le autorità postali? Abbiamo appreso giorni fa, da alcune dichiarazioni rilasciateci dal ministro Spagnolli, che l'Amministrazione postale italiana non solo non conosce, ma nemmeno intende prendere conoscenza dei termini fondamentali del problema. «La persona che ha l'hobby della filatelia — ci ha dichiarato il ministro — ha tutta la mia simpatia; del resto anch'io me ne interesso. Vedo quindi con favore il collezionismo, quale fonte di svago, incentivo al risparmio, soprattutto per i giovani. Epurato da qualche fatto e atteggiamento speculativo, questo fenomeno rappresenta un valido mezzo di educazione, e ciò le spiega anche perché l'Amministrazione postale abbia aderito alla richiesta di emettere un francobollo celebrativo della "giornata del risparmio"».

Peccato che le autorità responsabili non abbiano spiato la loro simpatia per il collezionismo fino ad avvertire in tempo centinaia di migliaia di filatelisti piccoli e medi sulle proporzioni che questi «fatti e atteggiamenti speculativi» stavano assumendo, a danno degli investimenti concentrati nelle raccolte. Il boom filatelico s'è di colpo sgonfiato: a pochi è rimasta una villa, ai più una legnata. Come incentivo al risparmio, non è proprio questo che dalla filatelia ci si poteva aspettare.

Gigi Ghirotti

Era la bimba di "Giochi proibiti,,

Brigitte Fossey, la bambina che qualche anno fa interpretò il film Giochi proibiti, è ormai una bella ragazza che ieri ha compiuto 20 anni. La giovane attrice è intervenuta ad una festa indossando un semplice e grazioso abito da sera (Tel.)

Fugge da Enna un medico perseguitato dalla mafia

E' proprietario di terre - Ferito in 3 attentati ha dovuto abbandonare casa, famiglia e poderi

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 15 giugno.

Un medico di Barrafranca — il dott. Rocco Ingria di 66 anni, ricco proprietario terriero — dopo aver subito tre attentati dalla mafia, è stato costretto ad abbandonare casa, terre e famiglia per trasferirsi lontano dalla Sicilia e sfuggire al pericolo che incombe su di lui. Barrafranca, centro agricolo di 11.000 abitanti, è fra le montagne di Enna, a 43 chilometri dal capoluogo.

Negli ultimi due anni il dott. Ingria si è sempre ribellato alle imposizioni delle «cosche» mafiose della regione: ogni volta non ha esitato a ricorrere alla polizia denunciando l'accaduto; per tre volte ignoti banditi gli hanno sparato lungo le strade di campagna che egli percorreva in auto per recarsi nei suoi poderi. In uno di questi attentati il medico ha perso un occhio ed è rimasto gravemente ferito all'altro: così è stato costretto, alla fine, ad allontanarsi per sempre dalla sua terra.

In questi giorni il dott. Ingria è ritornato in Sicilia per sostenere un confronto con uno dei mafiosi da lui accusati. All'arrivo in un aeroporto dell'isola, ad attendere il dott. Ingria vi erano due agenti in borghese incaricati, direttamente dal capo della polizia, di vigilare su di lui. Gli agenti lo hanno scortato per tutto il tempo in cui egli è rimasto in Sicilia, lasciandolo soltanto quando un nuovo lo ha ricondotto via.

Poco prima del decollo, intervistato da un giornalista, il dott. Ingria ha detto: «*Vede come mi sono ridotto? Vogliono ammazzarmi, liberarsi di me per spadroneggiare nelle mie terre. Lo faccano pure, se ci riescono. Ma io già mi sarò tolto il gusto di mandarli tutti in galera! Sei di loro sono dentro. E ancora non è finita*».

Il medico ha soggiunto: «*Da oltre quattro mesi manco dal mio paese e ciò mi ha letteralmente finito. Ora non mi è consentito nemmeno di restare un canto a mia moglie ed ai miei figli. Sono solo e sperduto in un mondo nuovo che non è il mio, dove non mi resta altro che attendere la morte*».

s. l. p.

Robert Escarpit, spirito paradossale afferma che i letterati non leggono più

Conferenza a Torino dello studioso francese - Ogni giorno, su le colonne del «Monde» pubblica un breve corsivo su argomenti di attualità - Docente universitario, ha creato la nuova «sociologia della letteratura»

Il nome di Robert Escarpit, per la maggior parte del pubblico francese, è collegato ad un breve corsivo, di dieci, quindici righe, che appare, tutti i giorni, sulla prima pagina di *Le Monde*. Sono annotazioni di costume, commenti sulla vita politica, battute rapidissime su un ministro o su un personaggio di attualità. Pochi fra i suoi lettori, probabilmente, sanno che Robert Escarpit non è un giornalista, ma un docente universitario, che ha condotto per anni severi studi di letteratura comparata. Quelle note che il pubblico cerca per prima cosa nel giornale, e che egli pensa tutte le mattine mentre si fa la barba, rappresentano per lui quasi un *hobby*. L'attività è un'altra. E' all'Università di Bordeaux, dove Escarpit si dedica da otto anni ad una nuovissima, praticamente inventata da lui: la sociologia della letteratura. Di queste sue ricerche ha parlato ieri pomeriggio a Torino, nella sala dell'Unione culturale, per il ciclo «Letteratura e società» organizzato da Edoardo Sanguineti.

Giovane, particolarmente sensibile ai nuovi problemi posti dall'avvento della tecnica, Escarpit è arrivato alla sociologia per un atto di sfiducia nei criteri tradizionali dell'estetica. Si è accorto che, in un mondo in così rapida evoluzione, il problema della critica letteraria andava affrontato con altri strumenti.

L'atto letterario, dice Escarpit, non può essere considerato in astratto, con l'aiuto delle sole categorie estetiche. E' un messaggio che suppone un mittente e un destinatario. La parola libro, in tutte le lingue del mondo, fino al cinese (dove equivale alla parola seta) indica qualche cosa di leggero, che può circolare facilmente. Il suo scopo è la diffusione, addirittura la dispersione dell'idea dell'autore, al di fuori del tempo e dello spazio. Se un uomo scrive una lettera la può sempre recuperare, o può rettificarne l'effetto con un'altra lettera. Se un uomo scrive un libro, dal momento in cui lo ha pubblicato ne perde il controllo; non può sapere quale è il risultato del suo messaggio.

Fino al Settecento, quando la società letteraria era limitata ad una *élite*, il problema poteva essere risolto con i semplici contatti personali, attraverso le conversazioni nei salotti. Le opere di Voltaire, che erano le più diffuse, non avevano oltre ventimila lettori. Ma con l'inizio dell'Ottocento cominciò a leggere un pubblico più vasto. Lo scrittore romantico non sentiva più, intorno a sé, la presenza degli uomini a cui si rivolgeva; de Vigny fissò questa nuova situazione con l'immagine della bottiglia giunta dal mare.

Oggi il quadro si è ancora allargato. Il libro, attraverso le edizioni tascabili, le dispense, le stesse riduzioni cinematografiche e televisive, ha raggiunto milioni e milioni di persone che secolarmente non avevano letto mai. Da una parte c'è la società letteraria, il «milieu», che è all'origine della produzione editoriale; dall'altra c'è la massa che consuma, passivamente.

Il «milieu», in un paese di antiche tradizioni culturali come la Francia, può essere calcolato attorno al milione di persone; sono quelli che fanno opinione, che leggono le riviste letterarie, che frequentano le librerie, che premono, direttamente o indirettamente, sulle scelte degli editori. Ma la massa che consuma, e costituisce il vero fondo dei lettori, è un'altra; compera il tascabile senza saper scegliere, legge il romanzo, senza interessarsi alle critiche.

La società letteraria, per sua natura, è portata a chiedere sempre novità, brucia gli autori con rapidità sempre maggiore, si stanca di un genere dopo 15 anni; la massa procede in modo tranquillo, chiede il libro sicuro, scritto secondo i canoni tradizionali.

Ora il fatto singolare, degli ultimi cinque anni, e che può modificare tutti i rapporti nel nostro mondo letterario, è questo: il «milieu», che pretendeva di guidare tutte le scelte, non ha più tempo per leggere, costretto a dedicarsi ad un campo esclusivo di studi per la necessità della specializzazione; mentre l'uomo al di fuori della società letteraria comincia ad affinare i suoi gusti. «*Ho chiesto a molti professori dell'università di Bordeaux il titolo di un romanzo uscito nell'ultimo anno* — ha detto Escarpit. — *Non me lo hanno saputo dire. Ma ci sono tanti operai specializzati, e tanti impiegati di concetto, in Francia, che leggono un romanzo ogni settimana*». Per risolvere il problema del rapporto fra l'autore e il suo pubblico bisogna partire di qui.

Giorgio Calcagno

Il professor Robert Escarpit durante la conferenza

Al Festival di Spoleto opere, balletti e una "prima,, mondiale di Italo Svevo

La rassegna si aprirà il 24 giugno, con «Pelléas et Mélisande», di Debussy

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

Economia e saggezza: a questa insegna dal 24 giugno al 17 luglio si svolgerà a Spoleto il Festival dei Due Mondi, giunto alla nona edizione. Ne ha parlato ai giornalisti Gian Carlo Menotti nel corso di una conferenza stampa. «*Quest'anno* — ha detto — *sosteniamo che questa volta non abbiamo problemi di soldi, o addirittura nuotiamo nell'oro. E' vero piuttosto che siamo riusciti a dilazionare in cinque anni il deficit accumulato nelle precedenti edizioni. Ripartiamo così senza debiti e col proposito di contenere al massimo le spese. Visto che non costa niente, io curo la regia di "Pelléas et Mélisande". Abbiamo chiuso il Teatrino delle sette. E, invece di due, presentiamo una sola opera*».

Elegantissimo, con un abito blu, il maestro Menotti ha proseguito: «*Al festival, purtroppo, posso dedicare solo ritagli di tempo, mentre i problemi da risolvere sono tanti. Günther Grass, ad esempio, fa sapere che viene a leggere i suoi versi solo se gli rappresentiamo una commedia. I poeti non rispondono alle lettere, si fanno negare, poi arrivano tutt'insieme e pongono la loro candidatura anche per l'anno successivo*».

Il 24, al Teatro Nuovo, andrà in scena *Pelléas et Mélisande* di Debussy, mimi e costumi dell'americano Rouben Ter Arutunian, maestro concertatore e direttore d'orchestra Werner Torkanowsky.

Il 25 giugno, in «prima» mondiale, al Teatro Caio Melisso sarà presentata la commedia in tre atti di Italo Svevo *L'avventura di Maria* con la Compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila. Sarà interpretata da De Ceresa, Hintermann, Paola Mannoni e Franca Nuti e diretta dall'attore triestino Mario Maranzana, promosso all'occasione regista.

Under the Weather, tre recentissimi atti unici di Saul Bellow, saranno rappresentati in lingua originale nell'ultima settimana del festival (14, 15, 16 e 17 luglio) per la regia di Arthur Storch e nell'interpretazione di Shelley Winters. Ultimo spettacolo di prosa previsto dal cartellone è *Him* di Cummings.

Invariati i tradizionali concerto-aperitivo delle ore 12 al Caio Melisso, come sempre diretti da Charles Wadsworth.

Molto atteso è il balletto nazionale della Sierra Leone, che si produrrà con danze, musica e canti rituali africani al Teatro Nuovo in undici spettacoli dal 26 giugno al 10 luglio. Subito dopo, dal 13 al 17 luglio, si presenterà al pubblico spoletino il «Nederlands Dans Theater». Una rievocazione della commedia dell'arte in chiave visiva-musicale, «una specie di spettacolo di Corte del '700», sarà *Musica e lazzi*, a cura di Cesare Brero e con la regia di Giancarlo Sbragia.

l. m.

godetevi oggi
il fresco
e pagherete domani

SIMAIR
il condizionatore d'aria per
vivere meglio
riposare serenamente
lavorare senza fatica
con sole L. 29.000 avrete subito
■ un SIMAIR da 1HP
■ installato gratuitamente
Per informazioni telefonate al:
CONCESSIONARI AUTORIZZATI:
TORINO - AUDISIO Comm. G. - Via Valentino Carrera, 50
BRARDA Comm.-F. - P.za Statuto, 7
VILLETTA di ZANGELMI E. - Via Lagrange, 21
WERY di GRIBAUDI C. e F. - P.za Carducci, 184
IVREA (TORINO)
CASA DELLA MUSICA di MUSSANO G. - C.so M. D'Azeglio, 38/b
ALESSANDRIA - CACCIOLA F. & FIGLI - Via Cavour, 16
NOVI LIGURE (ALESSANDRIA) - DEMICHELI M. - C.so Piave, 31
ASTI - GOANO G. - C.so Dante, 6
NOVARA - ZEFFON - Via Solferino, 2
BIELLA (VERCELLI) - CALIGARIS O. - Via Italia, 11
© Un marchio della SIME S.p.A.
FIRENZE - Via Miccinesi 6 - Tel. 410.691/2/3/4/5
che dal 1946 costruisce condizionatori d'aria su propri brevetti. La maggiore esperienza italiana nel settore dei condizionatori d'aria.
SIME S.p.A. Agenzia per il Piemonte - TORINO
GIANNATELLI G. - Via Sagra S. Michele, 13 - Tel. 72.00.78

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un dramma giapponese e una storia argentina

"Le magnifiche falene di Ginza" - "Amore in quarantena"

(*Astor*) — Patetico e temerario, quanto vuol essere ardito nelle situazioni, lo scopo giapponese *Le magnifiche falene di Ginza* ci introduce nel quartiere dei piaceri di Tokio, dove giovani donne, vigilate da «protettori», intrattengono clienti godereccì. Dalla veduta d'insieme si passa al caso particolare della studentessa Emiko, che costretta da una malattia della madre a sostituirla nella conduzione d'un bar, si trova di colpo a contatto col mondo della dolce vita e coi suoi molti problemi. Un grosso creditore ed un ganzo della madre si credono in diritto di insidiare la ragazza, che pur ribellandogli perde per contraccolpo il suo fidanzato.

Ma tutto sembra risolversi quando Takei, il direttore del bar, innamorato della giovane, le consegna una grossa somma di denaro con che ella spera di poter finalmente placare l'odioso persecutore. Senonché la polizia arresta il generoso Takei per ricatto ed estorsione, sicché le due donne si ritrovano in mezzo alla strada, essendo il bar diventato proprietà del loro nemico. Meglio così: fra puliti stenti esse si ricostruiranno una vita.

Il film è stato diretto dal regista Yusufe Watanabe con evidenti propositi commerciali e su altrettanto evidenti schemi occidentaleggianti, poco o nulla di giapponese restando a questo falene, nutrita di fumetti non meno delle nostre. Ma è vero che l'uomo (e la donna) è lo stesso dappertutto. Le interpreti principali si chiamano Mokomidori e Yoshiko Mita, e si quando in quando riscattano con qualche accento persuasivo la convenzionalità internazionale dei loro personaggi e dialoghi.

l. p.

* *

(*Alfieri*) — Una giostra che si vede durante la sfilata dei titoli di testa del film argentino *Amore in quarantena* indica che i suoi molti personaggi vengono fatti girare sul perno d'una situazione unica. Essa è la quarantena disposta per i clienti d'un albergo di Buenos Aires dove si è avuto un caso di peste. Una forzata coabitazione, rigorosamente controllata, di varie coppie clandestine, obbligate a fare buon viso a cattiva sorte: e se c'è chi si arrabbia c'è anche chi si rassegna; e nemmeno manca, sotto la specie d'un ventriloquo con il suo fantoccio, chi dall'interminabile contrattempo cerca di trarre una filosofia e una morale.

Nel complesso si tratta di una pellicola più ambiziosa nelle intenzioni che nei risultati, dove un facile erotismo di fondo finisce con l'essere la nota dominante. Si indovinano i tagli che certe scabrosità hanno determinato. Guidati dal regista Daniel Tinnaire, attori e attrici della cinematografia sudamericana, a noi poco noti, interpretano con discreta efficacia i molti personaggi di questa «ronda» argentina in bianco e nero per grande schermo.

vice

Accademia corale Stefano Tempia — Questa sera alle 21,15 al Conservatorio, concerto dedicato al canto popolare polifonico delle varie regioni d'Italia e al negro spiritual.

Concerto Nussio-Lessona ieri sera al Teatro Nuovo

La brillante *ouverture* dell'opera *Ruslan e Ludmilla* di Glinka apriva iersera il concerto dell'Orchestra del Regio nel Teatro Nuovo, diretto dal maestro Otmar Nussio, il quale ottenne nella stessa sede lieto successo l'anno scorso. Alla composizione tuttora vivida malgrado i suoi centoventiquattro anni e la confluenza dei vari gusti, seguì il *Secondo concerto* per pianoforte di Beethoven, della cui riudizione, ormai quasi rara, si è grati a Lodovico Lessona.

Giustamente la predilezione di qualsiasi uditorio si volge ai posteriori Concerti, più sensuali e più maturi, dello stesso artista. E tuttavia questo, op. 19, in maggiore maggiore, non sollecita indulgenza, sufficiente com'è ad alleitare una scorta e a promuovere osservazioni sulla personalità e sulle formali relazioni, ciò che era inevitabile, con Mozart, con Haydn, con qualcuno bene operante nella fine del Settecento, poichè, stesso nel 1797, il *Concerto* venne rifatto l'anno seguente. Gli studiosi speciali hanno particolarmente notato, oltre i riflessi mozartiani, la qualità pianistica di Beethoven, il quale nella giovinezza tendeva al virtuosismo, e non ancora attuava la sintesi sinfonistica pur nella combinazione del solista con l'orchestra. Sono appunto queste primordiali incertezze e completezze che rendono pensosi i pianisti nel ripresentare l'antico *Concerto* beethoveniano. Ed il Lessona mostrò di aver meditato sulla sostanza e su gli aspetti dell'opera, cercando il punto preciso dell'evoluzione spirituale. Soprattutto nell'*Adagio*, per la richiesta della «grande espressione», e nel *Rondo molto allegro*, per l'amenità delle variazioni sul tanto usato motivo del cucù, la varia delicatezza del pianista attestò il costante progredire della tecnica e dell'interpretazione. Festosi e insistenti applausi.

Conclusero la serata la *V Sinfonia* di Schubert e *Le Fontane di Roma* di Respighi, i cui contrasti di valore e di gusto vennero fatti egregiamente risaltare dal maestro Nussio, acclamato insieme con l'orchestra.

a. d. c.

CRONACA TELEVISIVA

Vecchio romanzo d'appendice nella Parigi dei nostri giorni

Discutibile trovata di modernizzare «Il fantasma del Louvre»

«*Belfagor* o *Il fantasma del Louvre*» ha cominciato a sgranare ieri sera sul secondo canale la serie delle sue puntate.

E' un fumetto e lo dichiara subito. Non è un capolavoro e un romanzo di rispettabili dimensioni poetiche e psicologiche tradotto e ridotto in fumetto. E' in partenza una storia tenebrosa e assurda. L'originale è un feuilleton di Arthur Bernede scritto, riteniamo, cinquanta o sessant'anni fa: uno di quei beati e irresponsabili racconti in cui l'autore spensieratamente stipava di tutto, brivido, angoscia, delitto, spettri, amore, morte, polizia, delirio criminale e lealtà: qualsiasi trucco, colpo di scena, rivelazione sensazionale, qualsiasi trovata che facesse a pugni con la logica elementare servivano ottimamente purchè il pubblico tirasse il fiato e si chiedesse con spavento e preoccupazione «Come andrà a finire?».

Secondo noi i riduttori francesi hanno commesso un errore, quello di trasferire la vicenda ai nostri tempi. Ogni epoca ha i suoi romanzi d'appendice. Oggi va la fantascienza o, se volete, l'avventura dove la violenza si somma all'erotismo. Sessant'anni fa andavano ancora di moda i fantasmi dagli occhi fosforescenti, gli studenti alla ricerca di enigmi da risolvere, i bonari commissari di polizia privi di grossolane fanciulle: il tutto impensabile senza un contorno adeguato di lumi a gas, di gentiluomini in tuba e pipistrello e di nebbione dalle tenebre abbassate.

In questo «Belfagor» il feuilleton viaggia in abiti moderni, procede in una Parigi dal traffico convulso: lo studente pilota una potente vettura sportiva e la figlia del commissario, a bordo di una «500», litiga per un parcheggio e porta la gonna al ginocchio. Forse il contrasto è stato voluto per ottenere effetti ironici e umoristici; ma tali effetti, francamente, non sono per nulla espliciti e quindi rimane un contrasto piuttosto stridente e controproducente. Ad ogni modo la vecchia storia misteriosa di Bernede resiste, sul fondo, e nonostante gli inutili camuffamenti moderni ha ancora il potere di incuriosire e di intrattenere la platea.

Realizzazione corretta, anche se non entusiasmante nè per «atmosfera» nè per ritmo. Dignitosa la recitazione. Assai breve la puntata: sopratutto per questa brevità un giudizio più approfondito va rimandato alle prossime settimane.

* *

Non diciamo che «Salute sotto inchiesta» non abbia una sua utilità e un suo interesse: diciamo che ci sembra eccessivo l'aver piazzato una trasmissione del genere in prima posizione sul canale nazionale; e d'estate, per giunta.

Nando Gazzolo ha letto pianamente, con efficace intensità, l'incontro di Dante con Beatrice, un brano di poesia tutta «a colori» che pare una tavola di Simone Martini.

* *

Stasera al posto d'onore del canale nazionale troviamo un telefilm western della nuova serie «Dakota», naturalmente di produzione americana. Seguirà per «Tribuna politica» un dibattito fra psi e pci.

Il Secondo canale si aprirà con il debutto di una vasta trasmissione articolata in ben tredici puntate: l'«Enciclopedia del mare» di Bruno Vailati che con intenti di divulgazione scientifica (non dispiacenti, pensiamo e speriamo, da una ricerca di «spettacolo») narrerà e illustrerà le meraviglie del mare, i suoi segreti, le sue immense ricchezze che l'uomo non ha ancora sfruttato. Alle 22,15, «Giochi senza frontiere», il quiz europeo che stavolta vedrà di fronte Montecatini e Mentone. Al solito il programma, registrato, è già apparso ieri sera sugli schermi tv della Svizzera italiana.

* *

Tre saranno i principali spettacoli di varietà dell'estate: La Trottola *con Corrado, Sandra Mondaini e Raffaele Pisu;* Tigre contro tigre *con Marisa Del Frate, Gino Bramieri e Don Lurio; e* Aria condizionata *che radunerà i più noti cantanti (dalla Gréco a Mina, da Celentano a Villa) e i più noti attori (da Gassman a Buazzelli, da Tino Carraro ad Anna Proclemer).*

La tv tedesca ha organizzato regolari trasmissioni in lingua italiana per i nostri lavoratori in Germania.

u. bz.

Il premio a Chianciano

Dodici le «anfore d'oro» ai personaggi dello spettacolo

Chianciano, 15 giugno

Dodici «anfore d'oro» saranno consegnate la sera del 9 luglio a Chianciano Terme, a personaggi del mondo dello spettacolo che si siano particolarmente messi in luce nel corso della stagione. Verranno presi in considerazione sei generi di spettacolo: prosa, lirica, musica sinfonica e da camera, commedia musicale e rivista, cinema, televisione.

La giuria, presieduta dal prof. Giovanni Bucelli, presidente del comitato manifestazioni, è composta da Achille Campanile, Giulio Confalonieri, Roberto de Monticelli, Angelo Frattini, Giovanni Grazzini, Lino Micciché, Giovanni Mosca, Pietro Pintus, Leonardo Pinzauti, Paolo Emilio Poesio, Mario Rinaldi, e Renzo Tian.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: «Il tuo domani», informazioni per i giovani.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) L'amico libro; b) «Finalino musicale», con Silverio Pisu.
18,45: Una giornata nel camping.
19 —: «Quattrostagioni», rubrica del produttore agricolo.
19,40: Sport; Cronache italiane; La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Ammutinamento a Fort Marcy», telefilm della nuova serie «Dakota».
21,30: Tribuna politica. Dibattito tra il psi e il pci.
22 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Enciclopedia del mare», programma di Bruno Vailati sulla storia dei rapporti fra l'uomo e il mare, dalle caverne del neolitico alla moderna cassa subacquea.
22,15: «Giuochi senza frontiere». Incontro fra Mentone (Francia) e Montecatini. Presentano per l'Italia Enzo Tortora e Giulio Marchetti.

TELEVISIONE SVIZZERA (Ora italiana) — Ore 21: Telegiornale e Giro della Svizzera; 21,20: Prima fila; 21,45: «Un nuovo volto», telefilm; 22,35: Meridiana.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Musica da camera; 11,16: Musiche di Zandonai; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Canta Claudio Villa; 13,35: Giorno per giorno; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Il vecchio e il cane; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Cantanti del mio paese; 18,10: Musiche di Liszt; 18,50: Montale parla di Montale; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; Radiosport; 20,25: Buccia di limone, varietà; 21: Concerto del pianista R. Caporali: Platti, Bach, Casella, Chopin; 21,45: Orchestra diretta da T. Petralia; 22: Tribuna politica. Dibattito tra psi e pci; 23: Oggi al Parlamento; Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Il giornale del varietà; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,50: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Brani lirici; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama; 17,30: Giornale radio; 17,45: «Fumo», romanzo di I. Turghniev, quarta puntata; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. Giovanni Leone: Il processo penale; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Incontro Roma-Londra. Domande e risposte fra inglesi e italiani; 21: Le grandi stagioni d'opera; 21,30: Giornale radio; 21,40: Canzoni indimenticabili; 22,10 L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 11: Canta Anna Moffo; 11,50: Trii per pianoforte e archi; 12,50: Un'ora con Casella; 13,55: Concerto sinfonico; 15,55: Musiche di Brahms; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Rassegna di cultura francese; 18,45: Musiche di D. Milhaud; 19: L'età dell'universo; 19,30: Concerto di ogni sera: Smetana, Dvorak; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Il teatro di Prokofiev; 22,15: «La sentenza», racconto di J. Lind; 22,45: La musica.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti aiuole La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 51 13.

Carignano: ore 21,30 «Le canzoni dla piola 2».

Gobetti - Teatro Stabile: ore 20 «Ti ha sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di L. Salce. Ultimi 4 giorni.

Alcione: Rivista Marco Leandris, orario 16,15 - 21,15.

Accademia S. TEMPIA
CONSERVATORIO G. VERDI
Questa sera ore 21,15
IL CANTO POPOLARE POLIFONICO e il NEGRO SPIRITUAL
VIII Concerto in abbonamento

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,30 corse al galoppo; Premio Bellotta. Ingresso gratuito.

Micropiste giganti: Mille Miglia, via De Sanctis 15, (p. Massaua) ore 11 - 24. Ingresso libero. Prossima apertura Solero Indianapolis, via Cellini 2 (angolo via Nizza).

Al Floriga Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 i Baby Luna; cantano Celentano e Jerry.

Blechenduait Lutrario: 21 Lucio Dalla.

Castellino: ore 21 Concerto orchestre.

Chalet: ore 21 i Paladini.

Castello di Burasco: ore 21 Guarini.

Club 84: ore 21 Henghel Gualdi.

Gay Estivo: 21 Saccaccio - d'Andel.

Garden Hollywood: ore 21 i Faraoni.

Garden (cap. 13): ore 21 Borgione.

Giardino Belle Arti: 21 Lanfranco.

Massaua Danzas: ore 21 Chi-co-cha.

Paiperlà: ore 21 i Ragazzi del Sole e Le Ombre Rosse.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Crazy Club (t. 60.092): New Samurai.

Gran Bailo: 22 Danze - Attrazioni.

El Pallo (Moncalieri 346): New Dada

Las Vegas (Moncalieri 145): i Pard's.

San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Arnaldi.

West End Club (str. Traforo, tel. 890.270): ore 21 - 2 The Scotch.

Abaijour (Sacchi 28, 541.023): 21.

Al Bagatella ESTIVO, Cavoretto 2: Musica per signore e Sala relax.

Caprice (Sacchi 15, 521.528): 21.

La Nuit (Borgaro Torinese): ore 21.

Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21

Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - tel. 556.668.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - t. 685.666
I 4 PARD'S
di FRANCO TOZZI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni XV-XX secolo. Or. 10-12; 15-20.

Galatea: dipinti e disegni di P. Klee.

Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Gli specchi di Assetto.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Omaggio torinese a De Pisis: 42 opere dal 1916 al 1953. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Artisti contemporanei.

La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale; or. 10 - 13; 16 - 20.

Promotrice Belle Arti - Valentino: 124ª Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le città proibite» (Un mondo si rivela) eastmancolor. V. 18.

Astor: «La magnifiche falene di Ginza». Vietato ai minori di anni 14.

Corso: «I bucanieri» colori, con Yul Brynner, Charlton Heston.

Cristallo: «La pupa» con Michèle Mercier, Ettore Manni, Lia Zoppelli.

Doria: «Il sorpasso» con Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Viet. 14.

Ideal: «Un dollaro bucato» technic. Montgomery Wood, E. Stewart.

Lux: «Pugni, pupe e pepite» technicolor, scope, con John Wayne, Stewart Granger, Capucine.

Nazionale: «Vive Grinco» technicolor, scope, con Guy Madison.

Reposi: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, G. M. Volontè, techn.

Romano: «Ciulabas» Nobuko Otowa.

Vittoria: «Spionaggio internazionale» Robert Mitchum, I. Thulin, techn.

Alfieri: «Amore in quarantena». Vietato ai minori di anni 18. Prima visione (Premio critica americana).

Ariston: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin.

Artecchino: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tillin, B. Blier, eastmanc.

Ora 14,10; 16; 18,10; 20,10; 22,25.

Augustus: «Signora e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato ai minori di 18 anni.

Capitol: «Il feticcio maledetto» con C. Lee, P. Cushing. Vietato anni 14.

Metropoli: «Belzari operazione oro» J. Sernas, D. Bianchi, technicolor.

Torinese: «La legge del più forte» tech. sc. Glenn Ford, S. MacLaine. Ap. 10.

Alexandra: «Africa addio» scope, techn. di Gualtiero Jacopetti. Viet. 14. Orario: 14; 16,50; 19,30; 22,20.

Fiamma: «Africa addio» technicolor, scope, di Gualtiero Jacopetti. Viet. 14. Orario: 14; 16,50; 19,30; 22,20.

Fiamma: «10 piccoli indiani» di A. Christie, con Shirley Eaton, S. Hallowey, Dalilah Lavi.

Gioiella: «Un marito per Cinzia» techn. scope, C. Grant, S. Loren.

Hollywood: «Agente segreto 771 K. P.» Robert Mitchum. Ult. 22,45.

La Perla: «Agente segreto 771 K. P.» Robert Mitchum, Jane Greer.

Mafalda: «I proibiti amori di Tokio» technicolor. Vietato minori anni 18.

Massimo: «Gioventù, amore e rabbia» con Tom Courtenay.

Orfeo (ora condizionata): «Proibito al milionario» J. Lemmon, M. Rooney. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

Principe: «Agente segreto 771 K. P.» Robert Mitchum, Jane Greer.

Statuto: «Gioventù, amore e rabbia» con Tom Courtenay.

Adriano: «Club di gangsters» con Sean Connery, Margaret Rawlings.

Alcione: «La donna è uno spettacolo» tec. Riv. Marco Leandris 16,15-21,15

Alpi: «Totò sexy» Totò, Macario, colori. Vietato minori anni 18.

Reginа: «Lama nel corpo».

Centrale: «Landru» technicolor, con M. Morgan, D. Darrieux. Ap. 14,30.

Cravesana: «Un filo di speranza» con Pierre Mondy e Meriette.

Milano: «Delitto Dupré» Bourvil, V. Lisi, e «Il terrorista» G. M. Volontè. Aperture ore 10.

Olimpia: «Gli impetuosi» e colori.

Per «Duello al Rio d'Argento» in technicolor, con Audie Murphy.

P. Nuovo: «All'ombra del ricatto» col. e «Diabolico Dott. Satana» J. Sullivan. Aperture ore 10.

S. Pelice: «Capitan Blood» con Errol Flynn, Olivia De Havilland.

S. Secondo: «Un militare e mezzo» col. R. Rascel, V. Lisi, A. Fabrizi.

Esperia: «5 tombe per un medium» Barbara Steele. Vietato min. anni 18.

Giardino: «Il muro dei dollari» con T. Hardin, S. Pleshette. Vietato 14.

Modernissimo Rose: «Lady alla riscossa» Peter Brack, P. Mc Kay, colori.

Mirafiori: «La mano vendicatrice».

S. Rita: «La spia che venne dall'Ovest» Sean Flynn, Hans Messemer.

Vinzaglio: «4 spie sotto il lotto» Lino Ventura, B. Blier. Vietato 14.

America: «Il mondo sulla spiaggia» col.

Araldo: «Gli eroi di Fort Worth» E. Purdom, Priscilla Steele.

Eliseo: «Boeing, Boeing» techn. scope, Jerry Lewis, Tony Curtis, Dany Saval. Ultimo spettacolo ore 22,30.

Nuovo: «Strangolatore 9 ditte», V. 14.

S. Paolo: «Per un pugno di donne» technicolor, scope, con Elvis Presley.

Artisti: «La brigata invisibile» con Ken Scott, Shirley Eaton.

Belgio: «Spade nella roccia» techn.

Corallo: «Stazione 3 top secret» col.

Eridano: «Il corsaro dell'isola verde» B. Lancaster, E. Bartok, technicolor.

Orpar: «Simbad contro i 7 saraceni», V. Venetia: «La taglia» technicolor, scope, con Gilbert Roland.

Astra: «Attento Gringo ora si spara» sc. G. Martin, S. Andersen, U. 22,30.

Berninì: «Il processo» di O. Welles, con A. Perkins, Jeanne Moreau.

Ciborio: «Branco di vigliacchi» Viet. anni 16, e «Avanzi di galera» con Eddie Constantine. Viet. min. anni 16.

Eliseo: «Delio della pistola».

Massaua: «Il cantante del luna park» E. Presley, B. Stanwick, technicolor.

Odeon: «Recluta» R. Taylor, V. Miles.

Stan: «Per un pugno di donne» col. Elvis Presley, J. Adams.

Aduar: «5 per la gloria» S. Granger,

Aurora: «Duello a Rio d'Argento» technicolor, con Audie Murphy.

Brasile: «Totò d'Arabia» Totò, col.

Chatillon: «Una bella avventura» e «All'ombra del patibolo».

Eri-Dan: «Furia di Tarzan».

Fetchero: «100.000 dollari al sole» con Jean-Paul Belmondo.

Lanteri: «Avventurieri S. Juan».

Maiori: «La collina bruciano» col. sc.

Nord: «Un mostro e mezzo» Franchi, Ingrassia, M. Lee. Vietato anni 14.

Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Il grande corsaro» technic. T. Mifune.

Oriente (Barca): «I magnifici Brutos del West» tecnicolor, con I Brutos.

Palermo: «Notti nude» col. Viet. 18.

Società: «Boeing, Boeing» colori, J. Lewis, Tony Curtis, Dany Saval.

Zenit: «Alle soglie dell'inferno».

Borelli: «Case Lune chiome Terre».

Cabiria: «10 in amore» con Clark Gable, Doris Day.

Colosseo: «Agente segreto 771 K. P.» R. Mitchum, J. Greer W. Bendix.

Continental: «I coltelli del vendicatore» C. Mitchell, F. Tozzi, colori.

Fiore: «Parliamo di donne» con Vittorio Gassman, Antonella Lualdi.

Ghigo: «Lidia» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.

Italia: «Extra coniugale» Viet. 14.

Modernо: «Terrore di notte» e «Spada di Damasco» R. Hudson, technic.

Piemonte: «I ribelli di Fort Grant» J. Cobb, M. Hyer, J. Sullivan, col.

S. Carlo: «La calda amante» con Françoise Dorleac, J. Desailly.

Specio: «Frenesia del piacere» con Ann Bancroft, James Mason. Ap. 15.

Dianа: «Altissima pressione» con Gianni Morandi, Françoise Hardy.

Doria: «La nave dei folli».

Roma: «Donne, mitra, diamanti» col.

Umbria: «Pignata fantasma» Dexter.

Alba: «Dottore nel guai» Dirk Bogarde, M. Demongeot.

Ambra: «La rivolta del Sudan» col. Anthony Quayle, S. Syms.

Apollo: «Matt Helm il silenziatore» techn. scope, Dean Martin, S. Stelfen, D. Lavi, C. Charisse. Viet. anni 14.

Edera: «Operazione Zanzibar» colori.

Lucia: «Angeli con le pistole» scope, colori, G. Ford, B. Davis; segue «Un bel pasticcio» con Crick e Crack.

Lux: «Ciao Charlie» techn. sc. Hawkins.

Luxor: «Missione Caracas» techn.

Splendor: «Ciao Charlie» techn. sc. T. Curtis, P. Boone, D. Reynolds.

BEINASCO

Italia: «Bandido» technicolor, scope, con Robert Mitchum.

MONCALIERI

Excelsior: «Can Can» a colori, con Frank Sinatra, Shirley MacLaine.

ORBASSANO

Moderno: «Il gioco dell'amore» con Geneviève Cluny, Jean-Pierre Cassel.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Carignano: «L'Cent Piolet» e Teatro Gobetti: «Ti ho sposato per allegria» (biglietti ridotti Enal al Teatro Gobetti).

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Ore 21 continua il successo di
LUCIO DALLA

EL PATIO
C. Moncalieri 356 - t. 681 151
ULTIMI GIORNI
I NEW DADA

CLUB 84
Continua il successo di
HENGHEL GUALDI
canta MAURO
(Abiti locali con rinfreschi)

Garden Hollywood
I FARAONI
Dalle ingresso e consum. gratuita

PAIPERLA
Il locale boat
Ore 21: Serata «CIN-CIN»
I Ragazzi del Sole
e LE OMBRE ROSSE

• COMUNICATO •
LA DIREZIONE DEL
Cinema REPOSI
E LA UNIDIS S.p.a.
per soddisfare le innumerevoli richieste, hanno deciso di ripresentare al pubblico torinese il primo ed unico western italiano che vanta l'onore di aver portato questo genere di film ai primi posti del cinema mondiale
PER UN PUGNO DI DOLLARI
con CLINT EASTWOOD
OGGI INIZIO PROGRAMMAZIONI
Dist. ORO FILM

OGGI **ARISTON** OGGI
JOHN WAYNE - DEAN MARTIN
ANGIE DICKINSON - RICKY NELSON
IN
Un DOLLARO di ONORE
TECHNICOLOR

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

OGGI **LUX** OGGI
JOHN WAYNE STEWART GRANGER ERNIE KOVACS FABIAN CAPUCINE
PUGNI, PUPE E PEPITE
HATHAWAY JOHN LEE MAHIN MARTIN RACKIN CLAUDE BINYON
CinemaScope Colore De Luxe
L'inimitabile film che ha creato un 'genere'

Attenzione! Oggi all'IDEAL
GIULIANO GEMMA
un dollaro bucato
EASTMANCOLOR
EVELYN STEWART - PETER CROSS
REGIA DI KELVIN JAKSON PAGET
UNA STORIA SPIETATA, EMOZIONANTE IN UN CLIMA INFUOCATO FRA UOMINI VIOLENTI, BRUTALI E CRUDELI

VOI CERTAMENTE AVETE VISTO CENTINAIA DI FILM • ma...
ONIBABA
SOLO QUESTA VOLTA
Ogni immagine di questo film vi penetrerà sotto la pelle
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA al **NUOVO ROMANO**
E' un Film RECORD
Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

OGGI **VITTORIA** OGGI
UN FILM INDIMENTICABILE!
ROBERT MITCHUM
SPIONAGGIO INTERNAZIONALE
INGRID THULIN - GENEVIEVE PAGE
REGIA SHELDON REYNOLAS in TECHNICOLOR

Da OGGI al METROPOL
dopo i meravigliosi successi di Per un pugno di dollari e 7 pistole per i Mac Gregor, ecco il James Bond all'italiana creato dalla irresistibile fantasia di DUCCIO TESSARI
BACI e PISTOLE
TRANSISTOR
VETTURE AUTOMATICHE
CEROTTANE
SILENZIATORI
e poi...
DONNE ELEGANTI
IL «COREANO»
UN MORTO NEL BAGNO
ALBERGHI DI LUSSO
PAESAGGI DI SOGNO
...insomma
UN DIVERTIMENTO FOLLE!
BALEARI OPERAZIONE ORO
EASTMANCOLOR WIDESCREEN

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Per interessamento del Sottosegretario di Stato per il Commercio con l'Estero on. prof. Dante Graziosi e su proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri on. Saltzsoni, il sig. Alberto Mosso, capo ufficio tecnico Stabilimento Lancia Torino, è stato insignito della Onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Amici e colleghi si congratulano vivamente.

Gymcana Machiavellica
Domenica 19 giugno ore 15 alle «Cascine» di Stupinigi, per la Croce Verde beneficia, «Gymcana Machiavellica» e tè danzante con ritmi di ieri e di oggi.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
827.375 la O.R.T.E.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio anche diurno e serale.

Lebole tappeti persiani 100 occasioni
Riparazioni, custodia, lavaggio a regola d'arte. Via Po 2, telefono 547.068.

Linea al mare
La Primula Azzurra, via P. Micca 10, dispone di costumi bagno con guêpières interne che Vi danno una linea perfetta.

Ingresso gratuito a Vinovo
Oggi è in tutti i giovedì festivi l'ingresso all'Ippodromo di Vinovo è completamente gratuito. Ecco una magnifica occasione per trascorrere un pomeriggio All'aperto con i vostri bambini in un meraviglioso parco verde attrezzato per i giochi e per assistere a uno spettacolo tra i più entusiasmanti: le corse al galoppo

Pianino pianoforti del 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 836.237.

Porte pieghevoli Divisette
Divisette «Parva» rivestita in similpelle lavabile di minimo ingombro (brevettato per piccoli vani. Divisette «Ultra» rivestita in similpelle lavabile oppure stoffe e velluti. Divisette «Legno» di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendite: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schultz, via Bagetti 25, Torino, telef. 761.471, 745.121.

In Lebole vi veste
Abel, piazza Adriano 15, telefono 745.444. Confezioni per uomo e signora. Prezzi imposti, qualità ed ultima moda.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60.466 551.973. Servizio domicilio diurno serale. Antenne tetto 7-20 C. L. 10.000.

Sparlette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo binario.

Fart - Lavatrici Fart - Radio, Frigo
Piazza Adriano 13, tel. 756.588. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Svendita sottocosto!
Prezzi incredibili per l'abbigliamento estivo dei Vostri bambini fino ai 12 anni da Anni Verdi, v. Lagrange 15, Torino.

Pulizia serbatoi nafta
esegue attrezzata impresa, preventivi e richiesta impegno. Telefono 852-655.

Assistenza Volkswagen - Porsche
La percorrenza media annuale di un automobilista si aggira intorno ai 15-20.000 km. per cui il tagliando periodico di controllo può essere effettuato ogni tre mesi circa. Vale quindi la pena di spendere qualche minuto e qualche lira in più andando all'Astrauto in corso Casale 461, telef. 890.079, per essere ben serviti e soddisfatti da una assistenza tecnica che per esperienza, capacità e competenza, avendo iniziato nel 1952, è la prima in Torino. Telefonando al numero 890.079 si può prenotare il giorno preferito ed essere serviti in giornata; in casi urgenti o particolari, telefonando allo stesso numero, si può chiedere la presa e consegna dell'autoveicolo a domicilio. Un buon servizio costa, ma la convenienza per il proprietario ed un miglior rendimento della macchina consigliano di rivolgersi per l'assistenza all'Astrauto, corso Casale 461 - telefono 890.079.

Mobili Orap 24 rate
Truccli da 45.600, camere da 129.000 alle famose pollstere 238.000. Prezzi, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I motivi della sentenza depositati in Cancelleria

Perché i giudici d'appello hanno ridotto la pena a Ippolito

« L'attività criminosa del segretario del Cnen — secondo la sentenza — si riduce ad una serie di manifestazioni di favoritismi e clientelismi talvolta determinate dalle particolari condizioni di disordine amministrativo » - Nel processo di primo grado fu condannato a 11 anni - In appello la pena fu ridotta a 5 anni e 3 mesi - Beneficiando del condono nel maggio scorso, è stato scarcerato - Ha ricorso in Cassazione

Il prof. Ippolito ieri con la figlia a Roma (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

I motivi per i quali i giudici della Corte d'Appello, nel febbraio scorso, hanno notevolmente ridimensionato il caso di cui è stato protagonista Felice Ippolito con la conseguente riduzione a 5 anni e 3 mesi di reclusione della precedente condanna pronunciata dal Tribunale a 11 anni di reclusione per peculato, falso ed interesse privato sono stati indicati e spiegati in una sentenza depositata oggi in Cancelleria e raccolti in 198 pagine dattiloscritte.

Perché, dunque, questo ridimensionamento e questa riduzione di pena che con l'intervento di due anni di condono ha consentito a Felice Ippolito di ottenere alla fine dello scorso mese di maggio la libertà provvisoria? Perché — questa in sintesi l'opinione della Corte d'Appello presieduta dal dott. Lenti, in contrasto ed in polemica con quanto aveva, invece, affermato in precedenza il Tribunale — l'ex segretario generale del Cnen ha tutto coll'assumere iniziative e funzioni che non gli spettavano soltanto perché questo gli venne consentito dalla interpretazione errata data alla legge dagli organi direttivi e di controllo dell'Ente nucleare; perché si deve fare una netta distinzione fra illeciti amministrativi ed illeciti penali; perché non hanno alcuna consistenza le imputazioni di peculato « economicamente più gravi » che gli sono state contestate; perché non risulta che egli abbia ideato un piano « per esautorare gli organi direttivi del Cnen e diventare così il padrone assoluto dell'Ente nucleare » e per costituire delle società attraverso le quali « sfruttare il Cnen ».

« *Tutta l'attività criminosa di Felice Ippolito* — hanno sottolineato i giudici nella loro sentenza — *si riduce ad una serie di manifestazioni di favoritismi e di clientelismi e di leggerezze facilitate, per altro, e talvolta determinate dalle particolari condizioni di disordine amministrativo ed organizzativo di un ente in vorticosa crescita. In definitiva, ove si accettasse gli episodi relativi all'anticipo della liquidazione e la riscossione della indennità di preavviso, l'azione criminosa di Ippolito non dimostra un preordinato disegno di trarre un profitto economico dalla carriera* ».

« *D'altro canto* — hanno anche osservato i giudici per giustificare la concessione delle attenuanti generiche in precedenza negate dal Tribunale con una severità apparsa eccessiva — *debbono essere valutate positivamente le realizzazioni dovute all'attività di Felice Ippolito e l'impulso dedicatone all'Ente, né possono essere ignorati i suoi meriti scientifici e professionali* ».

Il primo problema che la Corte d'Appello ha affrontato è stato quello relativo alla legittimità della iniziative assunte da Ippolito come segretario generale del Cnen. I giudici hanno osservato come indubbiamente l'ente nucleare non possa essere regolato dalle norme che disciplinano l'attività dello Stato perché « *se così fosse verrebbe meno la ragione che ha portato alla creazione di un ente separato* » ma hanno escluso anche che possa essere considerato una grande industria e che di conseguenza, come invece è stato sostenuto dai difensori avvocato Adolfo Gatti e prof. Giuseppe Sabatini, Felice Ippolito abbia agito come un qualsiasi dirigente di industria. Ed allora?

Allora, hanno affermato i giudici della Corte d'Appello seppure nei confronti del Cnen non possono applicarsi le norme che regolano la contabilità dello Stato è vero che avrebbero dovuto essere predisposti degli schemi che la legge prevede « *per evitare eventuali arbitrii e per assicurare gli opportuni controlli* »

Sennonché questi schemi non sono stati predisposti dagli organi direttivi del Cnen ed è stata data una interpretazione alla legge tale, che consenti in pratica a Felice Ippolito di assumere poteri deliberanti anziché consultivi, come segretario generale soltanto un esecutore di disposizioni.

« *Questa interpretazione* — hanno osservato i giudici — *sostenuta anche dall'ufficio legislativo del ministero dell'Industria aveva attenuto il crisma dell'ufficialità né si può dir che sia stato Ippolito a suggerirla o a determinarla poiché essa si era già imposta prima che Ippolito venisse nominato segretario generale. Si deve concludere che Felice Ippolito operò in un regime di immanente illegalità, ma ciò avvenne per una errata interpretazione della legge* ».

Tutto questo però, non esclude una responsabilità penale di Felice Ippolito: semmai, per la Corte d'Appello, la ridimensiona entro limiti più circoscritti per cui l'ex segretario generale del Cnen è colpevole per tutto ciò che di illecito può avere fatto indipendentemente dall'attribuzione di funzioni che secondo la legge non avrebbe potuto avere.

Fra le numerose accuse contestate a Felice Ippolito vi era quella — peculato per appropriazione — relativa alla mancata iscrizione nel bilancio di un fondo costituito con la somma di 28 milioni di lire versati dalla Banca Nazionale del Lavoro al Cnen come una erogazione speciale. Poiché risulta che Felice Ippolito non abbia fatto alcun prelevamento per uso proprio da questo fondo, nel quale anzi versò 1 milione e 218 mila lire di sua pertinenza; poiché risulta che la non iscrizione nel bilancio dell'ente nucleare ebbe soltanto lo scopo di consentire l'uso di questo fondo senza alcun sindacato, i giudici sono giunti alla conclusione che l'ex segretario generale del Cnen deve essere chiamato a rispondere soltanto di quelle erogazioni prelevate da questo fondo per raggiungere fini che non erano previsti dalle norme statutarie dell'ente: ad esempio, sovvenzioni a giornali, abbonamenti a settimanali o a riviste estranee alla attività nucleare, ecc. Poi, la Corte è passata ad esaminare le altre imputazioni per giungere quasi sempre a conclusioni in contrasto con quelle prese lo scorso anno dal Tribunale.

Liquidazione di 40 milioni: secondo l'accusa, Felice Ippolito, pur essendo stato nominato consigliere dell'Enel mantenne di fatto la carica di segretario generale del Cnen per cui non avrebbe avuto alcun diritto ad avere la liquidazione. « *La trasformazione del rapporto di lavoro* — ha osservato la Corte d'Appello — *fu decisa in sede politica. Ippolito avrebbe avuto diritto soltanto a percepire l'indennità di preavviso che, anziché per intero, avrebbe dovuto essere liquidata al 50 per cento perché Ippolito era dimissionario* ». In sostanza, l'ex segretario generale del Cnen avrebbe incassato 500 mila e 994 lire in più di quello che gli spettava.

Viaggi: secondo l'accusa, ma anche secondo la Corte d'Appello, Ippolito non avrebbe dovuto addebitare al Cnen le somme spese per i viaggi compiuti dalla moglie a Palma de Majorca e Palma Beach ad Oslo quando accompagnava il marito in missioni ufficiali. Per queste spese, Ippolito percepiva già una congrua indennità. E per il medesimo motivo, Ippolito deve essere ritenuto responsabile per le spese sostenute nel revocare i viaggi in vagone letto per Cortina, revoca sia pur dovuta ad impegni di lavoro sopravvenuti, così come per avere usato due macchine del Cnen durante la sua permanenza a Cortina durante le vacanze invernali. « *Si tratta di episodi che hanno scarsa rilevanza obiettiva* — hanno osservato i giudici — *ma che costituiscono una significativa dimostrazione della singolare mentalità di Felice Ippolito che considerava tutta l'organizzazione costosa del Cnen a sua disposizione per soddisfare le proprie personali comodità* ».

Società: secondo l'accusa, Ippolito ha costituito delle società per affidare loro dei lavori del Cnen. Per la Corte d'Appello si tratta di una accusa inconsistente perché tra l'altro, Girolamo Ippolito, titolare di una di queste società e padre dell'ex segretario generale, rifiutò un progetto offertogli dalla Cassa del Mezzogiorno perché sovraccarico di lavoro, mentre tenere conto che il comportamento di Girolamo Ippolito « pioniere e maestro in Italia di idraulica sanitaria » non è « *riconducibile al piano criminoso ipotizzato dall'accusa* ». E che, dopo il luglio 1961, quando cioè vennero costituite le società collegate con quella del padre di Felice Ippolito, la impresa di Girolamo Ippolito non ebbe più incarichi dall'Ente nucleare. Questa argomentazione ha indotto i giudici ad assolvere gli altri imputati, come Girolamo Ippolito ed Emilio Rampolla Del Tindaro, i quali hanno fornito la prova che avevano costituito quelle società soltanto per poter consentire ai tecnici italiani di affrontare all'estero la concorrenza di poderosi complessi stranieri.

Rapporti con l'Euratom: secondo l'accusa, Ippolito « *per acquistare prestigio nel mondo nucleare* » versò all'Euratom una somma di 370 milioni nonostante il parere contrario del ministero delle Finanze per il pagamento delle tasse sulle costruzioni fatte ad Ispra dal Cnen e cedute secondo un accordo internazionale all'Ente nucleare europeo. La Corte ha osservato che il parere negativo del ministro delle Finanze era stato in pratica superato.

Per quanto il reato sia stato ridimensionato (il pubblico ministero al Tribunale chiese la condanna a 20 anni di reclusione), Felice Ippolito non si è arreso alla decisione della Corte d'Appello. Ha presentato ricorso in Cassazione perché sostiene di essere innocente.

Guido Guidi

Il 19 luglio a Viterbo processo per «Le bambole»

Roma, 15 giugno.

Il processo a carico di Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Nino Manfredi, Jean Sorel, Mauro Bolognini e Gianni Hecht, imputati di spettacolo osceno per due episodi contenuti nel film «Le bambole», si svolgerà il 13 luglio al tribunale di Viterbo. I due episodi erano « La telefonata » con Nino Manfredi e Virna Lisi e « Monsignor Cupido » con Gina Lollobrigida e Jean Sorel.

UN VECCHIO PALAZZO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Crolla a Napoli una casa di cinque piani due morti e un ferito grave fra le macerie

Le vittime sono uno studente di 26 ed un cancelliere di 45 anni - L'edificio, costruito oltre cento anni fa, era in riparazione: alcuni operai avevano iniziato la copertura del tetto - Han ceduto le travi facendo crollare a catena i pavimenti di cinque vani

Un vigile del fuoco tra le macerie dello stabile crollato a Napoli (Telef. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 giugno.

In un vecchio edificio di cinque piani del popoloso rione Materdei, sono improvvisamente crollati i pavimenti di cinque vani l'uno sovrastante all'altro, nell'ala posteriore del palazzo. Tra le macerie due morti: lo studente universitario Carlo Alberto Corino, di 26 anni, laureando in giurisprudenza, ed il cancelliere della Pretura Giuseppe Centi, di 45 anni, che era appena rientrato dall'ufficio. La sessantottenne Giuseppina Volpicelli è stata trasportata morente in un ospedale cittadino. Sono per caso scampate alla morte altre ventisei persone.

Il crollo è avvenuto verso le ore 17,30 al vico Santa Maria della Purità 43, in uno stabile costruito oltre cento anni fa, che erano stati oggetti lavori per la ricopertura del tetto. Gli operai, qualche ora prima avevano dovuto sospendere la loro opera a causa della pioggia. I lavori riguardavano appunto il rifacimento in parte del solaio di copertura dello stabile, in corrispondenza del posto ove è avvenuto il crollo: da diverso tempo si lamentavano infiltrazioni di acque piovane.

Sembra che il sinistro sia stato provocato dall'eccessivo peso del materiale che era stato trasportato dagli operai sul tetto dell'edificio. Le travi di legno che sostenevano il solaio hanno ceduto improvvisamente. Aveva così inizio dal quinto piano il crollo a catena dei pavimenti, le cui travi di sostegno sono risultate troppo esili e vecchie per resistere al violento urto delle macerie.

Al terzo piano dell'edificio alloggiava il pensionato Vittorio De Luca, di 80 anni, con la moglie Anna Calandra, di 78 anni, i figli Aldo, di 40, geometra, e Antonio, di 36, paralitico. Nello stesso appartamento coabitava la famiglia di un altro pensionato, Vincenzo Minervini, di 76 anni, con la moglie Isabella Benvenuti, di 68 anni, il figlio Mario di 34 anni, ed il figliastro Giuseppe Centi di 45, il quale esercitava col suo impiego di cancelliere presso la Pretura di Napoli, l'intero peso della famiglia. Al momento del sinistro solo il Centi si trovava nella camera da letto, ove sono precipitate dai piani superiori le macerie, che hanno sfondato il pavimento, travolgendolo. La salma, orrendamente sfigurata, è stata recuperata dai vigili del fuoco all'altezza dell'ammezzato, sovrastante l'abitazione della donna rimasta ferita.

L'altra vittima alloggiava al primo piano col padre Eugenio Corino, di 58 anni, dirigente dell'ufficio postale di Napoli-Scalo ferroviario, la madre Adele Terlizzi, di 55 anni, e la sorella Lucia, di 19, studentessa. Viveva col ragioniere Corino, amministratore dello stabile, anche un'altra figlia, Gina, di 34 anni, insieme al marito Raffaele Peluso, di 40 anni, e quattro bimbi dai nove ai tre anni.

L'allarme è stato dato dal custode dell'edificio, Enrico Spinoso, di 46 anni. Egli si trovava sull'ingresso del portone quando ha udito un sordo boato provenire dai piani superiori e, quasi contemporaneamente, delle invocazioni di aiuto. Si è precipitato per le scale, invase da una nuvola di polvere e si è imbattuto negli inquilini che, in preda al panico, abbandonavano precipitosamente le abitazioni.

La confusione è regnata a lungo nell'angusto vicolo, ove sorge l'edificio, finché non sono sopraggiunti i vigili del fuoco, funzionari ed agenti di polizia. L'opera di rimozione delle macerie è stata iniziata subito ed ancora in vita veniva trovato lo studente Corino. Un'autoambulanza provvedeva a trasportarlo nell'ospedale dei Pellegrini. Durante il tragitto, però, il poveretto è morto.

Un'ora dopo è stata recuperata la salma del cancelliere Centi e per ultima, sotto alcune travi che l'avevano protetta dall'alto cumulo di detriti e macerie, è stata trovata Giuseppina Volpicelli.

n. i.

Sei arrestati a Milano per un delitto del 1954

Milano, 15 giugno.

(*g. m.*) A dodici anni di distanza, i carabinieri hanno scoperto i presunti responsabili dell'uccisione di una guardia comunale di S. Margherita di Belice (Agrigento), compiuta il 26 maggio 1954.

E' stato un testimone del delitto, immigrato in provincia di Milano, ad indicare i presunti colpevoli che sono stati arrestati.

Il teste, subito dopo il delitto, negò di conoscere gli uccisori della guardia. Ora però, a dodici anni di distanza, ha ritrattato le dichiarazioni ed ha indicato i presunti responsabili del crimine. Si tratta di sette persone, sei delle quali sono state arrestate.

La settima si trova attualmente in Svizzera e quindi ha potuto sottrarsi temporaneamente alla cattura.

Contadino presso Arona

Morsicato da una vipera mentre taglia erba: è grave

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 15 giugno.

(g. r.) Un contadino è stato morsicato da una vipera mentre tagliava erba. E' ricoverato all'ospedale SS. Trinità di Arona: è in gravissime condizioni. Si tratta di Giovanni Battocchio, di 43 anni, di Divignano, presso Arona.

In compagnia della moglie, Luigia, il Battocchio stava falciando l'erba in un suo prato a Cagnago, frazione di Borgoticino, quando veniva morsicato dal rettile, lungo circa cinquanta centimetri, al palmo della mano destra. Malgrado l'atroce dolore, il contadino inseguiva la vipera e la uccideva, quindi chiamava la moglie.

La donna gli praticava un rudimentale taglio nel punto della morsicatura, poi succhiava parte del veleno. Poco dopo però il contadino veniva colto da malore e veniva ricoverato d'urgenza all'ospedale.

Una tavola rotonda ad Ivrea su "matrimonio e divorzio,,

Il dibattito promosso dal circolo cattolico «Donati» e dagli «amici dell'Astrolabio» di ispirazione laica - Vivace la partecipazione del pubblico

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 15 giugno.

Il circolo Donati, cattolico, ed il circolo « Amici dell'Astrolabio» di ispirazione laica, hanno promosso in Ivrea una tavola rotonda sul matrimonio ed il divorzio. Il dibattito si è svolto nella sala comunale delle conferenze alla presenza di un folto pubblico, tra cui numerosi sacerdoti. Hanno parlato un medico, direttore di consultorio pre-matrimoniale, una pedatra, due avvocati.

Per il medico, il prof. Giorgio Mauro, il matrimonio è il punto di arrivo di una scelta operata da due persone per un completamento biopsichico. E' il punto di arrivo di due evoluzioni sessuali che dovrebbero armonizzarsi tra di loro. Purtroppo quest'armonia coniugale non sempre è raggiunta subito con le nozze: a volte tarda di qualche anno, a volta di qualche anno. A volte falliscono. Pertanto è necessario che due coniugi non si sposino se sembra loro di non andare d'accordo, ma cerchino invece, magari attraverso il medico, di individuare le cause del momentaneo insuccesso per eliminarle.

Di solito il fallimento avviene in quei matrimoni dove la scelta è stata compiuta prima di raggiungere una maturazione biopsicologica. Secondo il prof. Mauro in campo matrimoniale più che di terapia si dovrebbe parlare di profilassi. Ossia aiutare i giovani ad arrivare alla maturazione, a saper scegliere. Il successo della vita coniugale non sta, a suo giudizio, nel troncare un legame già costituito per lentarne un altro, quanto invece nel cercare un legame con serietà di preparazione.

La pedatra dott. Karin Hert, di origine norvegese, ha spiegato l'importanza dell'affetto famigliare per il bambino. Il piccolo nei primi due o tre mesi è legato alla madre così strettamente come se continuasse la sua vita fetale. La madre è insostituibile. Certe malattie che non hanno diagnosticabili hanno la loro spiegazione nell'assenza della madre. Questo lo si constata soprattutto negli ospedali.

Nei primi anni il bimbo risente della presenza del padre attraverso la madre: le eventuali disarmonie della famiglia provocano in lui dei turbamenti che possono anche essere gravi e che si avvertono nell'età scolastica. Sono i bambini ribelli, i nervosi. La stessa delinquenza minorile è il risultato di una carenza affettiva. E allora? Al bambino è necessaria la sua famiglia innanzitutto, ma una famiglia in armonia, non in dissidio.

Di divorzio in particolare hanno parlato l'avv. Maria Magnani Noja, membro della lega italiana per il divorzio, e l'avv. Giovanni Dardanello legale della Sacra Rota. Due tesi completamente opposte.

Ha detto l'avvocato Magnani Noja che la indissolubilità del matrimonio viola quella libertà di coscienza « tanto cara ai cattolici » e impedisce ai cittadini di essere eguali dinanzi alla legge. Già ora in Italia, per il progetto Fortuna, si deve parlare di divorzio per i matrimoni civili quanto per i matrimoni concordatari.

Se il matrimonio è un « negozio giuridico di natura privata » siano liberi i contraenti di decidere se continuarlo o se scioglierlo. Lo Stato deve rimanere agnostico.

Ma per introdurre il divorzio in Italia occorre modificare la Costituzione? No, a suo parere. La Costituzione non parla di indissolubilità e all'art. 7, allorché accetta il Concordato, non specifica affatto che con esso accetta tutti i Patti lateranensi. Ha portato l'esempio del Portogallo; la cui Costituzione, accettando il matrimonio religioso, specifica che ne accetta la indissolubilità. Quindi il Parlamento può votare l'introduzione del divorzio in Italia senza dover toccare la Costituzione.

Secondo l'avv. Dardanello il divorzio violerebbe il Concordato, in quanto i Patti affermano che lo Stato italiano « riconosce al sacramento del matrimonio i diritti civili ». Si parla di sacramento, quindi si accetta la sua indissolubilità. L'avv. Dardanello ritiene che l'indissolubilità del matrimonio rientra nell'ordine naturale. Il matrimonio si propone di tutelare il bene dei coniugi, quindi il diritto di chiarezza dei due di avere l'assistenza e la complementarietà dell'altro; di assicurare il bene dei figli i quali hanno bisogno della presenza dei genitori in specie nei primi anni di vita per la loro educazione e per la stessa salute; infine di difendere il bene della società che poggia sulla famiglia.

Proprio nella famiglia l'uomo impara ad essere responsabile, ad accettare, dopo ponderata scelta, quel che è bene e quel che non piace. Impara a capire il senso del limite che sempre circonda l'individuo. Per l'avv. Dardanello il divorzio abbassa il senso morale della famiglia, l'indissolubilità ne fa una scuola continua di perfezionamento anche attraverso mortificazioni e insuccessi. La scelta tra divorzio e non divorzio è una prova della maturità di un popolo.

Dopo le quattro relazioni, è intervenuto il pubblico con molto calore.

g. fr.

In allarme le banche francesi per l'aumento di assegni a vuoto

In un anno duecentomila casi - Diecimila denunce al mese a Parigi - Gli istituti di credito costretti a formare un archivio segreto dei clienti "distratti" e "disonesti"

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 giugno.

Aumenta in proporzioni notevoli la quantità di gente che emette assegni bancari a vuoto, segno indiscutibile di disagio finanziario. In cinque anni tale tipo di reato è triplicato e in tutta la Francia le denunce all'autorità giudiziaria ammontano a duecentomila almeno all'anno. Cinquantamila nella sola regione parigina, secondo le precisazioni fornite dal prefetto, ma i magistrati ritengono tale cifra al disotto della realtà constatando che, ogni mese, il Tribunale di Parigi registra diecimila casi circa.

Gli incartamenti si ammucchiano sulle scrivanie dei magistrati e gli impiegati al Tribunale sono costretti a fare quotidianamente parecchie ore di lavoro straordinario, unicamente per le denunce di emissione di assegno bancario a vuoto. Le sentenze vengono pronunciate in serie. In molti casi l'imputato sembra in buona fede, o per lo meno la sua buona fede viene ammessa. Si tratta di persone che non tengono un conto preciso di ciò che hanno in banca, e alle volte credono, a torto, di avere un deposito sufficiente. In questi casi il Tribunale condanna l'imputato ad un'ammenda equivalente al 6 per cento dell'ammontare dell'assegno a vuoto. Ma quando la buona fede non può essere ammessa la condanna è severa: da uno a cinque anni di prigione e multa da 450.000 a quattro milioni e mezzo di lire. Il marito, in certi casi, è considerato responsabile della moglie.

I conti correnti bancari sono attualmente sette milioni e duecentomila, e quelli postali cinque milioni. E' frequente il caso dell'industriale, del commerciante, dell'artigiano, che aspetta un pagamento e confidando sia fatto in tempo, emette un assegno. Ma basta talvolta uno sciopero postale per far fallire certi calcoli, ed il titolare del conto corrente deve pregare la sua banca di non respingere gli assegni. E' in generale verso la fine del mese e all'avvicinarsi del periodo delle ferie che la quantità di assegni a vuoto aumenta.

Preoccupate da questa situazione le direzioni delle banche parigine si comunicano reciprocamente, ogni fine di mese, i nomi dei « distratti » e dei « disonesti », ed è stato creato così uno schedario, segreto, coi nomi di decine di migliaia di persone.

l. m.

Incidenti a Fiumicino tra polizia e scioperanti

Due contusi fra i dimostranti e 15 tra gli agenti - Lo sciopero dei dipendenti dell'Alitalia si è concluso ieri sera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

Gravi incidenti sono avvenuti stamane all'interno dell'aeroporto di Fiumicino tra il personale a terra dell'Alitalia e la polizia. Circa duecento dipendenti della compagnia, il cui sciopero proclamato per ragioni di carattere economico ha bloccato i voli internazionali e molti voli nazionali, si erano ammassati verso le 10,30 dinanzi ai cancelli delle linee internazionali ma le forze dell'ordine riuscivano a sbarrare loro l'accesso.

I dimostranti si recavano allora verso il piazzale degli hangars, nella zona tecnica dell'aeroporto, per ascoltare il discorso di un sindacalista. Alcuni fra i più accesi dimostranti riuscivano però ad un certo punto di rompere lo sbarramento della polizia provocando in breve incidenti nel corso dei quali si sono avuti da entrambe le parti feriti e contusi. Due dipendenti dell'Alitalia, un operaio ed un impiegato, sono stati accompagnati in ospedale mentre tra le forze di polizia si sono avuti una quindicina di contusi, fra cui lo stesso dirigente del commissariato di p. s. presso l'aeroporto di Fiumicino. Per ristabilire l'ordine è occorsa circa mezz'ora e al termine degli incidenti una trentina di persone risultavano fermate. Soltanto due probabilmente saranno denunciate.

Nel pomeriggio, davanti alla sede dell'Alitalia in viale Maresciallo Pilsudski, si sono radunati 300 dimostranti, ostacolando il traffico. Poiché la manifestazione non era stata autorizzata, la polizia è intervenuta per allontanare gli scioperanti. Ma questi hanno opposto resistenza. Tutti i fermati sono poi stati rilasciati. Lo sciopero si è concluso stasera.

g. fr.

Bombardiere atomico francese precipita atterrando a Tahiti

S'ignora se l'apparecchio avesse a bordo ordigni nucleari

Parigi, 16 giugno.

Un bombardiere francese «Mirage-IV», del tipo di quelli che formano la forza nucleare di Mr Gaulle, è precipitato oggi durante la manovra di atterraggio a Tahiti, nel Pacifico. I due piloti si sono salvati. Si ignora se l'aereo avesse a bordo armi atomiche.

(A. P.)

Viveri raccolti per l'India fermi da mesi e deterioratisi nel mercato di Catanzaro

(Dal nostro corrispondente)

Catanzaro, 15 giugno.

(*a. l.*) I viveri offerti dai commercianti di Catanzaro per la popolazione affamata dell'India sono ancora oggi depositati nel mercato centrale di Catanzaro e sono andati in gran parte distrutti per deterioramento.

Si tratta di diverse decine di tonnellate di riso, pasta, zucchero, carne in scatola, podori e caffè per un ingente valore. Non si conoscono le ragioni per le quali il grosso quantitativo di alimentari non ha raggiunto la sua destinazione.

Non arriveranno a destinazione

La SOCIETA' ELETTRONICA ITALIANA

SINUDYNE

comunica alla Clientela che dal 13 giugno 1966 l'agenzia SINUDYNE per TORINO, ASTI, CUNEO ed AOSTA è stata affidata alla Organizzazione Rag. FERRUCCIO CACCAVALLE - Torino - Via Cibrario n. 32 - Tel. 488.278.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511.024

ALLA S.CO.FI.T. LE AUTO DI 6 MESI

dei dipendenti industria siderurgica torinese

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 bis - TELEFONO 515.888 - 541.500

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un dramma giapponese e una storia argentina

"Le magnifiche falene di Ginza" - "Amore in quarantena"

(*Astor*) — Patetico e tenerello, quanto vuoi essere ardito nelle situazioni, lo scopo giapponese *Le magnifiche falene di Ginza* ci introduce nel quartiere dei piaceri di Tokio, dove giovani donne, vigilate da «protettori», intrattengono clienti godereccì. Dalla veduta d'insieme si passa al caso particolare della studentessa Emiko, che costretta da una malattia della madre a sottentrare a questa nella conduzione d'un bar, si trova di colpo a contatto col mondo della dolce vita e coi suoi molti problemi. Un grosso creditore ed un ganzo della madre si credè in diritto di insidiare la ragazza, che pur ribellandogli perde per contraccolpo il suo fidanzato.

Ma tutto sembra risolversi quando Takei, il direttore del bar, innamorato della giovane, le consegna una grossa somma di denaro con che ella spera di poter finalmente placare l'odioso persecutore. Senonchè la polizia arresta il generoso Takei per ricatto ad estorsione, sicchè le due donne si ritrovano in mezzo alla strada, essendo il bar diventato proprietà del loro nemico. Meglio così: fra puliti stenti esse si ricostruiranno una vita.

Il film è stato diretto dal regista Yusufe Watanabe con evidenti propositi commerciali e su altrettanto evidenti schemi occidentaleggianti, poco o nulla il giapponese restando a questa falene, nutrite di fumetti non meno delle nostre. Ma è vero che l'uomo (e la donna) è lo stesso dappertutto. Le interpreti principali si chiamano Mokomidori e Yoshiko Mita, e di quando in quando risentano con qualche accento persuasivo la convenzionalità internazionale dei loro personaggi e dialoghi.

l. p.

* *

(*Alfieri*) — Una mostra che si vede durante la sfilata dei titoli di testa del film argentino *Amore in quarantena* indica che i suoi molti personaggi vengono fatti girare sul perno d'una situazione unica. Essa è la quarantena disposta per i clienti d'un albergo di Buenos Aires dove si è avuto un caso di peste. Una forzata coabitazione, rigorosamente controllata, di varie coppie clandestine, obbligate a fare buon viso a cattiva sorte: e se c'è chi si arrabbia c'è anche chi si rassegna: e nemmeno manca, sotto la specie d'un ventriloquo con il suo fantoccio, chi dall'interminabile contrattempo cerca di trarre una filosofia e una morale.

Nel complesso si tratta di una pellicola più ambiziosa nelle intenzioni che nei risultati, dove un facile erotismo di fondo finisce con l'essere la nota dominante. Si indovinano i tagli che certe scabrosità hanno determinato. Guidati dal regista Daniel Tynaire, attori e attrici della cinematografia sudamericana, a noi poco noti, interpretano con discreta efficacia i molti personaggi di questa «ronde» argentina in bianco e nero per grande schermo.

vice

Accademia corale Stefano Tempia — Questa sera alle 21.15 al Conservatorio, concerto dedicato al canto popolare polifonico delle varie regioni d'Italia e al negro spiritual.

Concerto Nussio-Lessona ieri sera al Teatro Nuovo

La brillante ouverture dell'opera *Ruslan e Ludmilla* di Glinka apriva ieri il concerto dell'Orchestra del Regio nel Teatro Nuovo, diretto dal maestro Otmar Nussio, il quale ottenne nella stessa sede lieto successo l'anno scorso. Alla composizione tuttora vivida malgrado i suoi centoventiquattro anni e la confluenza dei vari gusti, seguì il *Secondo concerto* per pianoforte di Beethoven, della cui riudizione, ormai quasi rara, si è grati a Lodovico Lessona.

Giustamente la predilezione di qualsiasi uditorio si volge ai posteriori Concerti, più geniali e più maturi, dello stesso artista. E tuttavia questo, op. 19, in sì bemolle maggiore, non sollecita indulgenza, sufficiente com'è ad allietare una serata e a promuovere osservazioni sulla personalità e sulle formali relazioni, ciò che era inevitabile, con Mozart, con Haydn, con qualcuno bene operante nella fine del Settecento, poichè, nato nel 1707, il *Concerto* venne rifatto l'anno seguente. Gli studiosi speciali hanno particolarmente notato, oltre i riflessi mozartiani, la qualità pianistica di Beethoven, il quale nella giovinezza tendeva al virtuosismo, e quasi attuava la sintesi sinfonistica pur nella combinazione del solista con l'orchestra. Sono appunto queste primordiali incertezze e compiutezze che rendono pensosi i pianisti nel ripresentare l'antico *Concerto* beethoveniano. Ed il Lessona mostrò di aver meditato sulla sostanza e su gli aspetti dell'opera, cercando il punto preciso dell'evoluzione spirituale. Soprattutto nell'*Adagio*, per le richiesta della «grande espressione», e nel *Rondo molto allegro*, per l'amenità delle variazioni sul tanto usato motivo del cucù, la varia delicatezza del pianista attestò il costante progredire della tecnica e dell'interpretazione. Festosi e insistenti applausi.

Conclusero la serata la *V Sinfonia* di Schubert e *Le Fontane di Roma* di Respighi, i cui contrasti di valore e di gusto vennero fatti egregiamente risaltare dal maestro Nussio, acclamato insieme con l'orchestra.

a. d. c.

CRONACA TELEVISIVA

Vecchio romanzo d'appendice nella Parigi dei nostri giorni

Discutibile trovata di modernizzare «Il fantasma del Louvre»

«Belfagor o il fantasma del Louvre» ha cominciato a sgranare ieri sera sul secondo canale la sua serie delle sue puntate.

E' un fumetto e si dichiara subito. Non è un capolavoro o un romanzo di rispettabili dimensioni poetiche e psicologiche tradotto e ridotto in fumetto. E' in partenza una storia tenebrosa e assurda. L'originale è un feuilleton di Arthur Bernede scritto, riteniamo, cinquanta o sessant'anni fa: uno di quei beati e irresponsabili racconti in cui l'autore spensieratamente stipava di tutto, brigantaggio, angoscia, delitto, spettri, amore, morte, polizia, delirio criminale e lealtà: qualsiasi trucco, colpo di scena, rivelazione sensazionale, qualsiasi trovata che facesse a pugni con la logica elementare serviva ottimamente purchè il pubblico tirasse il fiato e si chiedesse con sgomento e preoccupazione «Come andrà a finire?».

Secondo noi i riduttori francesi hanno commesso un errore, quello di trasferire la vicenda ai nostri tempi. Ogni epoca ha i suoi romanzi d'appendice. Oggi va la fantascienza o, se volete, l'avventura dove la violenza si somma all'erotismo. Sessant'anni fa andavano ancora di moda i fantasmi dagli occhi fosforescenti, gli studenti alla ricerca di enigmi da risolvere, i bonari commissari di polizia padri di graziose fanciulle: il tutto impensabile senza un contorno adeguato di lumi a gas, di gentiluomini in tuba e pipistrello e di carrozze dalle tendine abbassate.

In questo «Belfagor» il feuilleton viaggia in abiti moderni, procede in una Parigi dal traffico convulso: lo studente pilota una potente vettura sportiva e la figlia del commissario, a bordo di una «500», litiga per un parcheggio e porta la gonna al ginocchio. Forse il contrasto è stato voluto per ottenere effetti ironici e umoristici; ma tali effetti, francamente, non sono per nulla espliciti e quindi rimane un contrasto piuttosto stridente e controproducente. Ad ogni modo la vecchia storia misteriosa di Bernede resiste, sul fondo, e nonostante gli inutili camuffamenti moderni ha ancora il potere di incuriosire e di intrattenere la platea.

Realizzazione corretta, anche se non entusiasmante nè per «atmosfera» nè per ritmo. Dignitosa la recitazione. Assai breve la puntata: soprattutto per questa brevità un giudizio più approfondito va rimandato alle prossime settimane.

* *

Non diciamo che «Salute sotto inchiesta» non abbia una sua utilità e un suo interesse: diciamo che ci sembra eccessivo l'aver piazzato una trasmissione del genere in prima posizione sul canale nazionale; e d'estate, per giunta.

Nando Gazzolo ha letto piacevolmente, con efficace intensità, l'incontro di Dante con Beatrice, un brano di poesia tutta «a colori» che pare una tavola di Simone Martini.

* *

Stasera al posto d'onore del canale nazionale troviamo un telefilm western della nuova serie «Dakota», naturalmente di produzione americana. Seguirà per «Tribuna politica» un dibattito fra psi e pci.

Il Secondo canale si aprirà con il debutto di una vasta trasmissione articolata in ben tredici puntate: l'«Enciclopedia del mare» di Bruno Vailati che con intenti di divulgazione scientifica (non disgiunti, pensiamo e speriamo, da una ricerca di «spettacolo») narrerà e illustrerà le meraviglie del mare, i suoi segreti, le sue immense ricchezze che l'uomo non ha ancora sfruttato. Alle 22.15, «Giuochi senza frontiere», il quiz europeo che stavolta vedrà di fronte Montecatini e Menton. Al solito il programma, registrato, è già apparso ieri sera sugli schermi tv della Svizzera italiana.

* *

Tre saranno i principali spettacoli di varietà dell'estate: La Trottola *con Corrado, Sandra Mondaini e Raffaele Pisu;* Tigre contro tigre *con Marisa Del Frate, Gino Bramieri e Don Lurio; e* Aria condizionata *che radunerà i più noti cantanti (dalla Gréco a Mina, da Celentano a Villa) e i più noti attori (da Gassman a Buazzelli, da Tino Carraro ad Anna Proclemer).*

La tv tedesca ha organizzato regolari trasmissioni in lingua italiana per i nostri lavoratori in Germania.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: «Il tuo domani», informazioni per i giovani.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) L'amico libro; b) «Finalino musicale», con Silverio Pisu.
18,45: **Una giornata nel camping.**
19 —: «**Quattrostagioni**», rubrica del produttore agricolo.
19,40: **Sport; Cronache italiane; La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Ammutinamento a Fort Mercy**», telefilm della nuova serie «Dakota».
21,50: **Tribuna politica.** Dibattito tra il psi e il pci.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Enciclopedia del mare**», programma di Bruno Vailati sulla storia dei rapporti fra l'uomo e il mare, dalle caverne del neolitico alle moderne case subacquee.
22,15: «**Giuochi senza frontiere**». Incontro fra Mentone (Francia) e Montecatini. Presentano per l'Italia Enzo Tortora e Giulio Marchetti.

TELEVISIONE SVIZZERA (Ora italiana) — Ore 21: Telegiornale e Giro della Svizzera; 21,20: Prima fila; 21,45: «Un nuovo volto», telefilm; 22,35: Meridiana.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Musica da camera; 11,15: Musiche di Zandonai; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,35: Canta Claudio Villa; 13,35: Giorno per giorno; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Il vecchio e il cane; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Cantanti del mio paese; 18,10: Musiche di Liszt; 18,50: Montale parla di Montale; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; Radiosport; 20,25: Buccia di limone, varietà; 21: Concerto del pianista M. Caporali: Platti, Bach, Casella, Chopin; 21,45: Orchestra diretta da T. Petralia; 22: Tribuna politica. Dibattito tra psi e pci; 23: Oggi al Parlamento; Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Il giornale del varietà; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Brani lirici; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama; 17,30: Giornale radio; 17,45: «Fumo», romanzo di I. Turghaniev, quarta puntata; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. Giovanni Leone: Il processo penale; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Incontro Roma-Londra. Domanda e risposte fra inglesi e italiani; 21: Le grandi stagioni d'opera; 21,30: Giornale radio; 21,40: Canzoni indimenticabili; 22,10 L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 11. Canta Anna Moffo; 11,50: Tris per pianoforte e archi; 12,50: Un'ora con Casella; 13,55: Concerto sinfonico; 16,55: Musiche di Brahms; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 15,30: Rassegna di cultura francese; 18,45: Musiche di D. Milhaud; 19: L'età dell'universo; 19,30: Concerto di ogni sera: Smetana, Dvorak; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Il teatro di Prokofiev; 22,15: «La seconda», racconto di J. Lind; 22,45: La musica, oggi.

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.04

Carignano: ore 21,30 «Le canzoni dia piola 2».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 20 «Ti ho sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di L. Salce. Ultimi 4 giorni.

Alcione: Rivista Marco Leonardi, cantante: 16,15 - 21,15.

Accademia S. TEMPIA
CONSERVATORIO G. VERDI
Questa sera ore 21.15
IL CANTO POPOLARE POLIFONICO e il NEGRO SPIRITUAL
VIII Concerto in abbonamento

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,30 corse al galoppo. Premio Bellotta. Ingresso gratuito.

Microfolie gigantic: Mille Miglia, via Do Sanctis 15, (p. Massaua) ore 11 - 24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (angolo via Nizza).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 i Baby Luna; cantano Celentano e Jerry.
Blochendualt Lutrario: 21 Lucio Dalla.
Castelfidardo: ore 21 Concerto orchestre.
Chianti: ore 21 i Paladini.
Castello di Burasco: ore 21 Guarini.
Club 84: ore 21 Henghel Gualdi.
Gay Salvo: 21 Boccaccio - d'Anzi.
Garden Hollywood: ore 21 i Faraoni.
Gardon (cap. 13): ore 21 Borgione.
Giardino Bella Arti: 21 Lantranco.
Messaua Danze: ore 21 Chi-co-cha.
Paiperla: ore 21 i Ragazzi del Sole e Le Ombre Rosse.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (t. 60.092): New Samurai
Gran Balle: 22 Danze - Attrazioni.
El Patio (Moncalieri 346): New Deda
Las Vegas (Moncalieri 145): i Pard's.
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Arnaldi.
West End Club (str. Traforo, tel. 890.270): ore 21 - 2 The Scotch.

Amateur (Sacchi 28, 541.023): 21.
Al Bagatelle ESTIVO, Cavoretto 2: Musica per sognare e Sala ye-yè.
Caprice (Sacchi 15, 521.529): 21.
La Nuit (Borgaro Torinese): ore 21.
Lido Whisky Mone. 422, 697.016: 21
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - tel. 558.886.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - t. 683.606
I 4 PARD'S
di FRANCO TOZZI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Maffeotti 40): Incisioni XV-XX secolo. Or. 10-12; 16-20.
Galatea: dipinti e disegni di P. Klee.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Gli specchi di Assalto.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Omaggio torinese a De Pisis: 42 opere dal 1918 al 1953. Orario: 10 - 12; 16 - 20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 10): Artisti contemporanei.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale: or. 10 - 12; 16 - 20.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 124ª Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Le città proibite» (Un mondo si rivela) eastmancolor, V. 18.
Astor: «Le magnifiche falene di Ginza». Vietato ai minori di anni 14.
Cristallo: «La pupa» con Michèle Mercier, Ettore Manni, Lia Zoppelli.
Doria: «Il sorpasso» con Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Viet. 14.
Ideal: «Un dollaro bucato» technic. Montgomery Wood, E. Stewart.
Lux: «Pugni, pupe e pepite» technicolor, scope, con John Wayne, Stewart Granger, Capucine.
Nazionale: «Viva Gringo» technicolor, scope, con Guy Madison.
Repos: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, G. M. Volontè, techn.
Romano: «Onibaba» Nobuko Otowa. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Spionaggio internazionale» Robert Mitchum, I. Thulin, techn.

Allieri: «Amore in quarantena». Vietato ai minori di anni 18. Prima visione (Premio critica americana).
Ariston: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin.
Ariocchino: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, B. Blier, eastmanc. Or.: 14,10; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Augustus: «Signora e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato ai minori di 18 anni.
Capitol: «Il feticcio maledetto» con C. Lee, P. Cushing. Vietato anni 14.
Metropoli: «Baleari operazione oro» J. Sernas, D. Bianchi, technicolor.
Torino: «La legge del più forte» tech. sc. Glenn Ford, S. MacLaine. Ap. 10.

Alexandra: «Africa addio» scope, techn. di Gustiero Jacopetti. Viet. 14. Orario: 14; 16,50; 19,30; 22,20.
Faro: «Africa addio» technicolor, scope, di Gustiero Jacopetti. Viet. 14. Orario: 14; 16,50; 19,30; 22,20.
Fiamma: «10 piccoli indiani» di A. Christie, con Shirley Eaton, S. Hollowey, Daliah Lavi.
Giolitti: «Un marito per Cinzia» techn. scope, C. Grant, S. Loren.
Hollywood: «Agente segreto 771 K. P.» Robert Mitchum. Ult. 22,45.
La Perla: «Agente segreto 771 K. P.» Robert Mitchum, Jane Greer.
Maffei: «I proibiti amori di Tokio» technicolor. Vietato minori anni 18.
Massimo: «Gioventù, amore e rabbia» con Tom Courtenay.
Orfeo (aria condizionata): «Proibito ai militari» J. Lemmon, M. Rooney. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.
Principe: «Agente segreto 771 K. P.» Robert Mitchum, Jane Greer.
Stadium: «Gioventù, amore e rabbia» con Tom Courtenay.

Adriano: «Club di gangsters» con Sean Connery, Margaret Rawlings.
Alcione: «La donna è uno spettacolo» tec. Riv. Marco Leandris 16,15-21,15
Alpi: «Totò sexy» Totò, Macario, colori. Vietato minori anni 18.
Reginas: «Lama nel corpo».

Centrale: «Landru» technicolor, con M. Morgan, D. Darrieux. Ap. 14,30.
Crevacuore: «Un filo di speranza» con Pierre Mondy e Mariotto.
Milano: «Delitto Dupré» Bourvil, V. Lisi, e «Il terrorista» G. M. Volontè. Apertura ore 10.
Olimpia: «Gli impetuosi» a colori.
Pax: «Duello al Rio d'Argento» in technicolor, con Audie Murphy.
P. Nuova: «All'ombra del ricatto» col, e «Diabolico Dott. Satana» J. Sullivan. Apertura ore 10.
S. Felice: «Captain Blood» con Errol Flynn, Olivia De Havilland.
S. Secondo: «Un militare e mezzo» col. R. Rascel, V. Lisi, A. Fabrizi.

Esperia: «5 tombe per un medium» Barbara Steele. Vietato min. anni 18.
Giardino: «Il muro dei dollari» con T. Hardin, S. Pinchette. Vietato 14.
Madonna Rose: «Laddy alla riscossa» Peter Sreck, P. Mc Kay, colori.
Mirafiori: «La mano vendicatrice».
S. Rita: «La spia che venne dall'Ovest» Sean Flynn, Hans Massomar.
Vinzaglio: «4 spie sotto il letto» Lino Ventura, B. Blier. Vietato 14.

America: «Il mondo sulla spiaggia» col.
Araldo: «Gli eroi di Fort Worth» C. Purdom, Priscilla Steele.
Eliseo: «Boeing, Boeing» techn. scope, Jerry Lewis, Tony Curtis, Dany Saval. Ultimo spettacolo ore 22,30.
Nuovo: «Sterminatore 9 dita». V. 14.
S. Paolo: «Per un pugno di donne» technicolor, scope, con Elvis Presley.

Artisti: «La brigata invisibile» con Ken Scott, Shirley Eaton.
Delgio: «Spada nella taccia» techn.
Corallo: «Stazione 3 top secret» col.
Eridano: «Il corsaro dell'isola verde» B. Lancester, E. Bartak, technicolor.
Orapa: «Simbad contro i 7 saraceni», V. Venator: «La taglia» technicolor, scope, con Gilbert Roland.

Astra: «Attento Gringo ora si spara» sc. G. Martin, S. Andersen. U. 22,30.
Berninì: «Il processo» di O. Welles, con A. Perkins, Jeanne Moreau.
Ciberlandia: «Branco di vigliacchi» Viet. anni 16, e «Avanzi di galera» con Eddie Constantine. Viet. min. anni 16.
Ellisse: «Dollo delle pistole».
Massaua: «Il cantante del luna park» E. Presley, B. Stanwick, technicolor.
Odeon: «Accolti» R. Taylor, V. Miles.
Starr: «Per un pugno di donne» col. scope, Elvis Presley, J. Adams.

Adua: «5 per la gloria» R. Granger.

Auror: «Duello a Rio d'Argento» technicolor, con Audie Murphy.
Brasile: «Totò d'Arabia» Totò, col.
Chatillon: «Una bella avventura» e «All'ombra del patibolo».
Eri-Due: «Fuga di Tarzan».
Fatebenefratelli: «100.000 dollari al sole» con Jean-Paul Belmondo.
Lanteri: «Avventuriera S. Juno».
Maiori: «La collina bruciata» col. sc.
Nord: «Un mostro e mezzo» Franchi, Ingrassia. M. Lee. Vietato anni 14.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Il grande turgore» technic. T. Milfuna.
Oriente (Borgo): «I magnifici Brutos del West» technicolor, con I Brutos.
Palermo: «Notti nude» col. Viet. 18.
Sociale: «Boeing, Boeing» colori, J. Lewis, Tony Curtis, Dany Saval.
Zenith: «Alle soglie dell'inferno».

Garelli: «Base Luna chiama Terra».
Cabiria: «10 in amore» con Clark Gable, Doris Day.
Colosseo: «Agente segreto 771 K. P.» R. Mitchum, J. Greer W. Bendix.
Continental: «I coltelli del vendicatore» C. Mitchell, F. Tozzi, colori.
Fiamma: «Parliamo di donne» con Vittorio Gassman, Antonella Lualdi.
Ghigo: «Lioia» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Italia: «Extra coniugale» Viet. 14.
Moderno: «Terrore di notte» e «Spada di Damasco» R. Hudson, technic.
Piemonte: «I rinnegati di Fort Grant» J. Cobb, M. Hyer, J. Sullivan, col.
S. Carlo: «La calda amante» con Françoise Dorleac, J. Desailly.
Specias: «Frenesia del piacere» con Ann Bancroft, James Mason. Ap. 15.

Diana: «Attissima pressione» con Gianni Morandi, Françoise Hardy.
Doria: «La nave del folli».
Rainer: «Donne, mitra, diamanti» col.
Umberto: «Pianeta fantasma» Dexter.

Alba: «Dottore nel guai» technic. Dirk Bogarde, M. Demongeot.
Ambra: «La rivolta del Sudan» col. Anthony Quayle, S. Syms.
Apollo: «Matt Helm il silenziatore» techn. scope, Dean Martin, S. Stalfan, D. Lavi, C. Charisse, Viet. anni 14.
Edera: «Operazione Zanzibar» colori.
Lucer: «Angeli con la pistola» scope, colori, G. Ford, B. Davis; segue «Un bel pasticcio» con Crick e Crock.
Lucento: «Zulù» techn. sc. Hawkins.
Luttrario: «Missione Caracas» techn.
Splendor: «Ciao Charlie» techn. sc. T. Curtis, P. Boone, D. Reynolds.

BEINASCO
Italia: «Bandido» technicolor, scope, con Robert Mitchum.

MONCALIERI
Eccelsior: «Can Can» a colori, con Frank Sinatra, Shirley MacLaine.

ORBASSANO
Moderno: «Il gioco dell'amore» con Geneviève Cluny, Jean-Pierre Cassel.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Carignano: «L'Cont Piolet» e Teatro Gobetti: «Ti ho sposato per allegria» (biglietti ridotti Enal al Teatro Gobetti).

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Per interessamento del Sottosegretario di Stato per il Commercio con l'Estero on. prof. Dante Graziosi e su proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri on. Salizzoni, il sig. Alberto Mosso, capo ufficio tecnico Stabilimento Lancia Torino, è stato insignito della Onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Amici e colleghi si congratulano vivamente.

Ginnastica Machiavellica

Domenica 19 giugno ore 15 alle «Cascine» di Stupinigi, per la Croce Verde benefica, «Ginnastica Machiavellica» e tè danzante con ritmi di ieri e di oggi.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

577.373 la O.R.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Lebole tappeti persiani 100 occasioni

Riparazioni, custodia, lavaggio a regola d'arte. Via Po 2, telefono 547.068.

Linea al mare

La Primula Azzurra, via P. Micca 16, dispone di costumi bagno con guêpières interne che Vi danno una linea perfetta.

Ingresso gratuito a Vinovo

Oggi e in tutti i giovedì festivi l'ingresso all'Ippodromo di Vinovo è completamente gratuito. Ecco una magnifica occasione per trascorrere un pomeriggio all'aperto con i vostri bambini in un meraviglioso parco verde attrezzato per i giochi e per assistere a uno spettacolo tra i più entusiasmanti: le corse al galoppo.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 556.247.

Porte pieghevoli Divisette

Divisette «Parva» rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (bravetto) per piccoli vani. Divisette «Ultra» rivestita in similpelle lavabile oppure stoffe e velluti. Divisette «Legno» di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendite: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schultz, via Bagetti 25, Torino, telef. 761.471, 748.191.

In Lebole vi vesto

Abel, piazza Adriano 15, telefono 743.444. Confezioni per uomo e signora. Prezzi imposti, qualità ed ultima moda.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è una sola!

Chiamate il 60.466 651.375. Servizio domicilio diurno serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 10.000.

Sparlette parte pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Fart - Lavatrici Fart - Radio, Frigo

Piazza Adriano 15, tel. 756.668. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Svendita sottocosto!

Prezzi incredibili per l'abbigliamento estivo dei Vostri bambini fino ai 12 anni da Anni Verdi, v. Lagrange 15, Torino.

Pulizia serbatoi nafta

esegue attrezzato impresa, preventivi a richiesta senza impegno. Telefono 852-685.

Assistenza Volkswagen - Porsche

La percorrenza media annuale di un automobilista si aggira intorno ai 15-20.000 km, per cui il tagliando periodico di controllo può essere effettuato ogni tre mesi circa. Vale quindi la pena di spendere qualche minuto e qualche lira in più andando all'Astrauto in corso Casale 461, telef. 890.079, per essere ben serviti e soddisfatti da una assistenza tecnica che per esperienza, capacità e competenza, avendo iniziato nel 1952, è la prima in Torino. Telefonando al numero 890.079 si può prenotare il giorno preferito ed essere serviti in giornata; in casi urgenti o particolari, telefonando allo stesso numero, si può chiedere la presa e consegna dell'autoveicolo a domicilio. Un buon servizio costa, ma la convenienza per il proprietario ed un miglior rendimento della macchina consigliano di rivolgersi per l'assistenza all'Astrauto, corso Casale 461 - telefono 890.079.

Mobili Orap 24 rate

Tinelli da 49.000, camere da 129.000 alle famose poliestere 258.000. Prezzi, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Med. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

• COMUNICATO •
LA DIREZIONE DEL
Cinema REPOSI
E LA UNIDIS S.p.a.
per soddisfare le innumerevoli richieste, hanno deciso di ripresentare al pubblico torinese il primo ed unico western italiano che vanta l'onore di essere portato questo genere di film ai primi posti del cinema mondiale
PER UN PUGNO DI DOLLARI
con CLINT EASTWOOD
OGGI INIZIO PROGRAMMAZIONI
Dist. GRO FILM

OGGI ARISTON OGGI
JOHN WAYNE - DEAN MARTIN
ANGIE DICKINSON - RICKY NELSON
IN
Un DOLLARO di ONORE
TECHNICOLOR

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.558
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

OGGI LUX OGGI
JOHN WAYNE STEWART GRANGER ERNIE KOVACS FABIAN CAPUCINE
PUGNI, PUPE E PEPITE
HENRY HATHAWAY
JOHN LEE MAHIN MARTIN RACKIN CLAUDE BINYON
CinemaScope Colore De Luxe
20th CENTURY FOX
l'inimitabile film che ha creato un 'genere'

Attenzione! Oggi all'IDEAL
GIULIANO GEMMA
un dollaro bucato
EASTMANCOLOR
EVELYN STEWART - PETER CROSS
REGIA DI KELVIN JAKSON PAGET
UNA STORIA SPIETATA, EMOZIONANTE IN UN CLIMA INFUOCATO FRA UOMINI VIOLENTI, BRUTALI E CRUDELI

VOI CERTAMENTE AVETE VISTO CENTINAIA DI FILM • ma...
ONIBABA
SOLO QUESTA VOLTA
Ogni immagine di questo film vi penetrerà sotto la pelle
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA al NUOVO ROMANO
E' un film RECORD
Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

OGGI VITTORIA OGGI
UN FILM INDIMENTICABILE!
ROBERT MITCHUM
SPIONAGGIO INTERNAZIONALE
INGRID THULIN - GENEVIEVE PAGE
REGIA SHELDON REYNOLDS in TECHNICOLOR

Da OGGI al METROPOL
dopo i meravigliosi successi di Per un pugno di dollari e 7 pistole per i Mac Gregor, ecco il James Bond all'italiana creato dalla irresistibile fantasia di DUCCIO TESSARI
BACI e PISTOLE
TRANSISTOR
NETTURE AUTOMATICHE
CEROTTANE
SILENZIATORI
e poi...
DONNE ELEGANTI
IL «CORNANO»
UN MORTO NEL BAGNO
ALBERGHI DI LUSSO
PAESAGGI DI SOGNO
... insomma
UN DIVERTIMENTO FOLLE!
BALEARI OPERAZIONE ORO
EASTMANCOLOR WIDESCREEN

I motivi della sentenza depositati in Cancelleria

Perché i giudici d'appello hanno ridotto la pena a Ippolito

« L'attività criminosa del segretario del Cnen — secondo la sentenza — si riduce ad una serie di manifestazioni di favoritismi e clientelismi talvolta determinate dalle particolari condizioni di disordine amministrativo » - Nel processo di primo grado fu condannato a 11 anni - In appello la pena fu ridotta a 5 anni e 3 mesi - Beneficiando del condono nel maggio scorso, è stato scarcerato - Ha ricorso in Cassazione

Il prof. Ippolito ieri con la figlia a Roma (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

I motivi per i quali i giudici della Corte d'Appello, nel febbraio scorso, hanno notevolmente ridimensionato il caso di cui è stato protagonista Felice Ippolito con la conseguente riduzione a 5 anni e 3 mesi di reclusione della precedente condanna pronunciata dal Tribunale a 11 anni di reclusione per peculato, falso ed interesse privato sono stati indicati e spiegati in una sentenza depositata oggi in Cancelleria e raccolti in 196 pagine dattiloscritte.

Perché, dunque, questo ridimensionamento e questa riduzione di pena che con l'intervento di due anni di condono ha consentito a Felice Ippolito di ottenere alla fine dello scorso mese di maggio la libertà provvisoria? Perché — questa in sintesi l'opinione della Corte d'Appello presieduta dal dott. Lenti, in contrasto ed in polemica con quanto aveva, invece, affermato in precedenza il Tribunale — l'ex segretario generale del Cnen ha finito coll'assumere iniziative e funzioni che non gli spettavano soltanto perché questo gli venne consentito dalla interpretazione errata data alla legge dagli organi direttivi e di controllo dell'Ente nucleare; perché si deve fare una netta distinzione fra illeciti amministrativi ed illeciti penali; perché non hanno alcuna consistenza le imputazioni di peculato «economicamente più gravi» che gli sono state contestate; perché non risulta che egli abbia ideato un piano «per esautorare gli organi direttivi del Cnen e diventare così il padrone assoluto dell'Ente nucleare» e per costituire delle società attraverso le quali «sfruttare il Cnen».

«Tutta l'attività criminosa di Felice Ippolito — hanno sottolineato i giudici nella loro sentenza — *si riduce ad una serie di manifestazioni di favoritismi e di clientelismi e di leggerezze facilitate, per altro, e talvolta determinate dalle particolari condizioni di disordine amministrativo ed organizzativo di un ente in vertiginosa crescita. In definitiva, non si ravvisano gli episodi relativi all'anticipo della liquidazione e la riscossione della indennità di preavviso, l'azione criminosa di Ippolito non dimostra un preordinato disegno di trarre un profitto economico dalla carriera».*

«D'altro canto — hanno anche osservato i giudici per giustificare la concessione delle attenuanti generiche in precedenza negata dal Tribunale con una severità apparsa eccessiva — *debbono essere valutate positivamente le realizzazioni dovute all'attività di Felice Ippolito e l'impulso determinato all'Ente, né possono essere ignorati i suoi meriti scientifici e professionali».*

Il primo problema che la Corte d'Appello ha affrontato è stato quello relativo alla legittimità delle iniziative assunte da Ippolito come segretario generale del Cnen. I giudici hanno osservato come indubbiamente l'ente nucleare non possa essere regolato dalle norme che disciplinano l'attività dello Stato perché *«se così fosse verrebbe meno la ragione che ha portato alla creazione di un ente separato»*, ma hanno escluso anche che possa essere considerato una grande industria e che di conseguenza, come invece è stato sostenuto dai difensori avvocato Adolfo Gatti e prof. Giuseppe Sabatini, Felice Ippolito abbia agito come un qualsiasi dirigente di industria. Ed allora?

Allora, hanno affermato i giudici della Corte d'Appello seppure nei confronti del Cnen non possono applicarsi le norme che regolano la contabilità dello Stato è vero che avrebbero dovuto essere predisposti degli schemi che la legge prevede *«per evitare eventuali arbitrii e per assicurare gli opportuni controlli»*

Sennonché questi schemi non sono stati predisposti dagli organi direttivi del Cnen ed è stata data una interpretazione alla legge tale, che consentì in pratica a Felice Ippolito di assumere poteri deliberanti anziché essere, come segretario generale, soltanto un esecutore di disposizioni.

«Questa interpretazione — hanno osservato i giudici — *sostenuta anche dall'ufficio legislativo del ministero dell'industria aveva ottenuto il crisma dell'ufficialità né si può dire che sia stato Ippolito a suggerirla o a determinarla poiché essa si era già imposta prima che Ippolito venisse nominato segretario generale. Si deve concludere che Felice Ippolito agirà in un regime di immanente illegalità, ma ciò avveniva per una errata interpretazione della legge».*

Tutto questo però, non esclude una responsabilità penale di Felice Ippolito: mai, per la Corte d'Appello, la ridimensiona entro limiti più circoscritti per cui l'ex segretario generale del Cnen è colpevole per tutto ciò che di illecito può avere fatto indipendentemente dall'attribuzione di funzioni che secondo la legge non avrebbe potuto avere.

Fra le accuse contestate a Felice Ippolito vi era quella — peculato per appropriazione — relativa alla mancata iscrizione nel bilancio di un fondo costituito con la somma di 28 milioni di lire versati dalla Banca Nazionale del Lavoro al Cnen come una erogazione speciale. Poiché risulta che Felice Ippolito non abbia fatto alcun prelevamento per uso proprio da questo fondo, nel quale anzi versò 1 milione e 200 mila lire di sua pertinenza; poiché risulta che la non iscrizione nel bilancio dell'ente nucleare ebbe soltanto lo scopo di consentire l'uso di questo fondo senza alcun sindacato, i giudici sono giunti alla conclusione che l'ex segretario generale del Cnen deve essere chiamato a rispondere soltanto di quelle erogazioni prelevate da questo fondo per raggiungere fini che non erano previsti dalle norme statutarie dell'ente: ad esempio, sovvenzioni a giornali, abbonamenti a settimanali o a riviste estranee alla attività nucleare, ecc. Poi, la Corte è passata ad esaminare le altre imputazioni per giungere quasi sempre a conclusioni in contrasto con quelle prese lo scorso anno dal Tribunale.

Liquidazione di 40 milioni: secondo l'accusa, Felice Ippolito, pur essendo stato nominato consigliere dell'Enel mantenne di fatto la carica di segretario generale del Cnen per cui avrebbe avuto alcun diritto ad avere la liquidazione. *«La trasformazione del rapporto di lavoro* — ha osservato la Corte d'Appello — *fu decisa in sede politica. Ippolito avrebbe avuto diritto soltanto a percepire l'indennità di preavviso che, anziché per intero, avrebbe dovuto essere liquidata ai 3/4 per cento perché Ippolito era dimissionario».* In sostanza, l'ex segretario generale del Cnen avrebbe incassato 309 mila e 600 lire in più di quello che gli spettava.

Viaggi: secondo l'accusa, ma anche secondo la Corte d'Appello, Ippolito non avrebbe dovuto addebitare al Cnen le somme spese per i viaggi compiuti dalla moglie a Palma de Majorca e Palma Beach ad Oslo quando accompagnava il marito in missioni ufficiali. Per queste spese, Ippolito percepiva già una congrua indennità. E per il medesimo motivo, Ippolito deve essere ritenuto responsabile per le spese sostenute nel revocare i viaggi in vagone letto per Cortina, revoca sia pur dovuta ad impegni di lavoro sopravvenuti, così come per avere usato due macchine del Cnen durante la sua permanenza a Cortina durante le vacanze invernali. *«Si tratta di episodi che hanno scarsa rilevanza obiettiva* — hanno osservato i giudici — *ma che costituiscono una significativa dimostrazione della singolare mentalità di Felice Ippolito che considerava tutta l'organizzazione costosa del Cnen a sua disposizione per soddisfare le proprie personali comodità».*

Società: secondo l'accusa, Ippolito ha costituito delle società per affidare loro dei lavori del Cnen. Per la Corte d'Appello si tratta di una accusa inconsistente perché tra l'altro, Girolamo Ippolito, titolare di una di queste società è padre dell'ex segretario generale, rifiutò un progetto offertogli dalla Cassa del Mezzogiorno perché sovraccarico di lavoro, mostrò tenere conto che il comportamento di Girolamo Ippolito «pioniere e maestro in Italia di idraulica sanitaria» non è *«riconducibile al piano criminoso ipotizzato dall'accusa»*. E che, dopo il luglio 1961, quando cioè vennero costituite le società collegate con quella del padre di Felice Ippolito, la impresa di Girolamo Ippolito non ebbe più incarichi dall'Ente nucleare. Questa argomentazione ha indotto i giudici ad assolvere gli altri imputati, come Girolamo Ippolito ed Emilio Rampolla Del Tindaro, i quali hanno fornito la prova che avevano costituito quelle società soltanto per poter consentire ai tecnici italiani di affrontare all'estero la concorrenza di poderosi complessi stranieri.

Rapporti con l'Euratom: secondo l'accusa, Ippolito *«per acquistare prestigio nel mondo nucleare»* versò all'Euratom una somma di 370 milioni nonostante il parere contrario del ministero delle Finanze per il pagamento delle tasse sulle costruzioni fatte ad Ispra dal Cnen e cedute secondo un accordo internazionale all'Ente nucleare europeo. La Corte ha osservato che il parere negativo del ministro delle Finanze era stato in pratica superato.

Per quanto il suo caso sia stato ridimensionato (il pubblico ministero al Tribunale chiese la condanna a 20 anni di reclusione), Felice Ippolito non si è arreso alla decisione della Corte d'Appello. Ha presentato ricorso in Cassazione perché sostiene di essere innocente.

Guido Guidi

Il 19 luglio a Viterbo processo per «Le bambole»

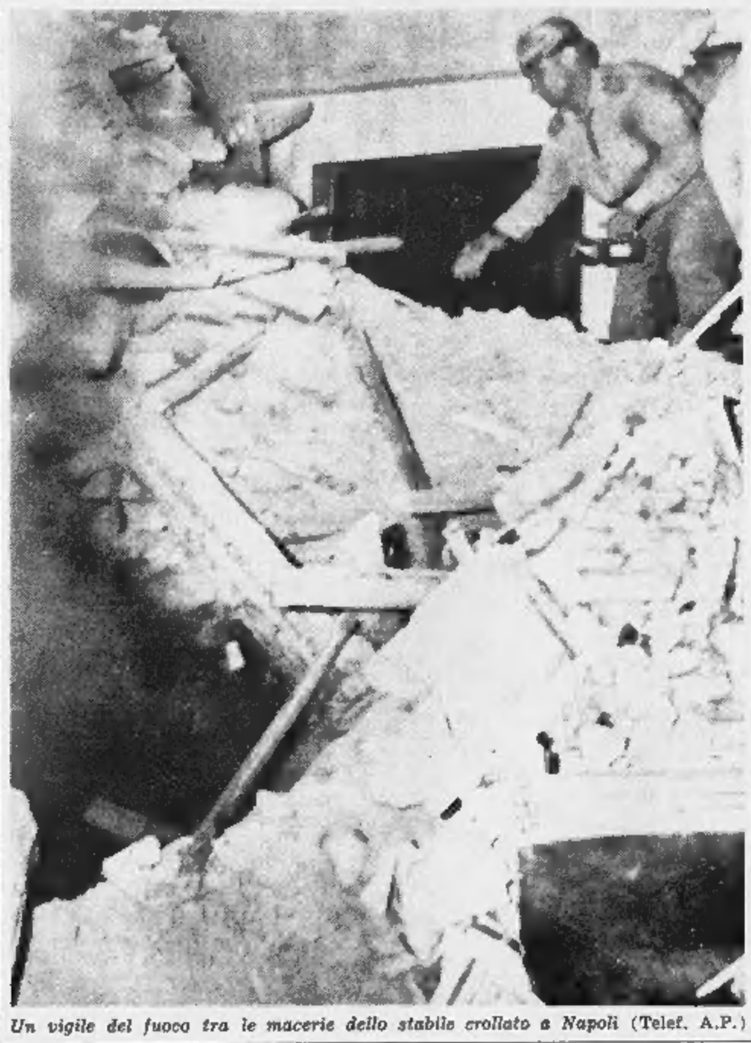
Roma, 15 giugno.

Il processo a carico di Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Nino Manfredi, Jean Sorel, Mauro Bolognini e Gianni Hecht, imputati di spettacolo osceno per due episodi contenuti nel film «Le bambole», si svolgerà il 13 luglio al tribunale di Viterbo. I due episodi erano «La telefonata» con Nino Manfredi e Virna Lisi e «Monsignor Cupido» con Gina Lollobrigida e Jean Sorel.

UN VECCHIO PALAZZO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Crolla a Napoli una casa di cinque piani due morti e un ferito grave fra le macerie

Le vittime sono uno studente di 26 ed un cancelliere di 45 anni - L'edificio, costruito oltre cento anni fa, era in riparazione: alcuni operai avevano iniziato la copertura del tetto - Han ceduto le travi facendo crollare a catena i pavimenti di cinque vani



Un vigile del fuoco tra le macerie dello stabile crollato a Napoli (Telef. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 giugno.

In un vecchio edificio di cinque piani del popoloso rione Materdei, sono improvvisamente crollati i pavimenti di cinque vani l'uno sovrastante all'altro, nell'ala posteriore del palazzo. Tra le macerie due morti: lo studente universitario Carlo Alberto Covino, di 26 anni, laureando in giurisprudenza, ed il cancelliere della Pretura Giuseppe Ceniti, di 45 anni, che era appena rientrato dall'ufficio. La sessantottenne Giuseppina Volpicelli è stata trasportata morente in un ospedale cittadino. Sono per caso scampate alla morte altre ventisei persone.

Il crollo è avvenuto verso le ore 17,30 al vico Santa Maria della Purità 48, in uno stabile costruito oltre cento anni fa, ove erano stati appaltati lavori per la ricopertura del tetto. Gli operai, qualche ora prima avevano dovuto sospendere la loro opera a causa della pioggia. I lavori riguardavano appunto il rifacimento di parte del solaio di copertura dello stabile, in corrispondenza del posto ove è avvenuto il crollo: da diverso tempo si lamentavano infiltrazioni di acqua piovana.

Sembra che il sinistro sia stato provocato dall'eccessivo peso del materiale che era stato trasportato dagli operai sul tetto dell'edificio. Le travi di legno che sostenevano il solaio hanno ceduto improvvisamente. Avevo così inizio dal quinto piano il crollo a catena dei pavimenti, le cui travi di sostegno sono risultate troppo esili e vecchie per resistere al violento urto delle macerie.

Al terzo piano dell'edificio alloggiava il pensionato Vittorio De Luca, di 96 anni, con la moglie Anna Calandro, di 78 anni, i figli Aldo, di 40, paralitico, e Antonio, di 38, paralitico. Nello stesso appartamento coabitava la famiglia di un altro pensionato, Vincenzo Minervini, di 70 anni, con la moglie Isabella Benvenuti, di 68 anni, il figlio Mario di 35 anni, ed il figliastro Giuseppe Ceniti di 45, il quale sosteneva col suo impiego di cancelliere presso la Pretura di Napoli, l'intero peso della famiglia. Al momento del sinistro solo il Ceniti si trovava nella camera da letto, ove sono precipitate dai piani superiori le macerie, che hanno sfondato il pavimento, travolgendolo. La salma, orrendamente sfigurata, è stata recuperata dai vigili del fuoco all'altezza dell'ammezzato, sovrastante l'abitazione della donna rimasta ferita.

L'altra vittima alloggiava al primo piano col padre Eugenio Covino, di 58 anni, dirigente dell'ufficio postale di Napoli-Scalo ferroviario, la madre Adele Terlizzi, di 55 anni, e la sorella Lucia, di 19, studentessa. Viveva col ragioniere Covino, amministratore dello stabile, anche un'altra figlia, Gina, di 34 anni, insieme al marito Raffaele Peluso, di 40 anni, e quattro bimbi dai nove ai tre anni.

L'allarme è stato dato dal custode dell'edificio, Enrico Spinoso, di 46 anni. Egli si tratteneva sull'ingresso del portone quando ha udito un sordo boato provenire dai piani superiori e, quasi contemporaneamente, delle invocazioni di aiuto. Si è precipitato per le scale, invase da una nuvola di polvere e si è imbattuto negli inquilini che, in preda al panico, abbandonavano precipitosamente le abitazioni.

La confusione è regnata a lungo nell'angusto vicolo, ove sorge l'edificio, finché non sono sopraggiunti i vigili del fuoco, funzionari ed agenti di polizia. L'opera di rimozione delle macerie è stata iniziata subito ed ancora in vita veniva trovato lo studente Covino. Un'autoambulanza provvedeva a trasportarlo nell'ospedale dei Pellegrini. Durante il tragitto, però, il poveretto è morto.

Un'ora dopo è stata recuperata la salma del cancelliere Ceniti e per ultima, sotto alcune travi che l'avevano protetta dall'alto cumulo di detriti e macerie, è stata trovata Giuseppina Volpicelli.

a. l.

Sei arrestati a Milano per un delitto del 1954

Milano, 15 giugno.

(g. m.) A dodici anni di distanza, i carabinieri hanno scoperto i presunti responsabili dell'uccisione di una guardia comunale di S. Margherita di Belice (Agrigento), compiuta il 25 maggio 1954.

E' stato un testimone del delitto, immigrato in provincia di Milano, ad indicare i presunti colpevoli che sono stati arrestati.

Il teste, subito dopo il delitto, negò di conoscere gli uccisori della guardia. Ora però, a dodici anni di distanza, ha ritrattato le dichiarazioni ed ha indicato i presunti responsabili del crimine. Si tratta di sette persone, sei delle quali sono state arrestate.

La settima si trova attualmente in Svizzera e quindi ha potuto sottrarsi temporaneamente alla cattura.

Contadino presso Arona

Morsicato da una vipera mentre taglia erba: è grave

(Dal nostro corrispondente)

Arona, 15 giugno.

(g. r.) Un contadino è stato morsicato da una vipera mentre tagliava erba. E' ricoverato all'ospedale SS. Trinità di Arona: è in gravissime condizioni. Si tratta di Giovanni Battocchio, di 43 anni, di Divignano, presso Arona.

In compagnia della moglie, Luigia, il Battocchio stava falciando l'erba in un suo prato a Cagnago, frazione di Borgoticino, quando veniva morsicato dal rettile, lungo circa cinquanta centimetri, al palmo della mano destra. Malgrado l'atroce dolore, il contadino inseguiva la vipera e la uccideva, quindi chiamava la moglie.

La donna gli praticava un rudimentale taglio nel punto della morsicatura, poi succhiava parte del veleno. Poco dopo però il contadino veniva colto da malore e veniva ricoverato d'urgenza all'ospedale.

Una tavola rotonda ad Ivrea su "matrimonio e divorzio,,

Il dibattito promosso dal circolo cattolico «Donati» e dagli «amici dell'Astrolabio» di ispirazione laica - Vivace la partecipazione del pubblico

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 15 giugno.

Il circolo Donati, cattolico, ed il circolo «Amici dell'Astrolabio» di ispirazione laica, hanno promosso in Ivrea una tavola rotonda sul matrimonio ed il divorzio. Il dibattito si è svolto nella sala comunale delle conferenze alla presenza di un folto pubblico, tra cui numerosi sacerdoti. Hanno parlato un medico, direttore di consultorio pre-matrimoniale, una pediatra, due avvocati.

Per il medico, il prof. Giorgio Mauro, il matrimonio è il punto di arrivo di una scelta operata da due persone per un completamento biopsichico. E' il punto di arrivo di due evoluzioni sessuali che dovrebbero armonizzarsi tra di loro. Purtroppo quest'armonia coniugale non sempre è raggiunta subito con le nozze: a volte tarda di qualche mese, a volta di qualche anno. A volte fallisce. Pertanto è necessario che due coniugi non si scoraggino se mancano loro di non andare d'accordo, ma cerchino invece, magari attraverso il medico, di individuare le cause del momentaneo insuccesso per eliminarle.

Di solito il fallimento avviene in quei matrimoni dove la scelta è stata compiuta prima di raggiungere una maturazione biopsicologica. Secondo il prof. Mauro in campo matrimoniale più che di terapia si dovrebbe parlare di profilassi. Ossia aiutare i giovani ad arrivare alla maturazione, a saper scegliere. Il successo della vita coniugale non sta, a suo giudizio, nel troncare un legame già costituito per tentarne un altro, quanto invece nel cercare un legame con serietà di preparazione.

La pediatra dott. Karin Bert, di origine norvegese, ha spiegato l'importanza dell'affetto famigliare per il bambino. Il piccolo nei primi due o tre mesi è legato alla madre così strettamente che se continuasse la sua vita fetale. La madre è insostituibile. Certe malattie che non sono diagnosticabili hanno la loro spiegazione nell'assenza della madre. Questo lo si constata soprattutto negli ospedali.

Nei primi anni il bimbo risente della presenza del padre attraverso la madre: le eventuali disarmonie della famiglia provocano in lui dei turbamenti che possono anche essere gravi e che si avvertono nell'età scolastica. Sono i bambini ribelli, i nervosi. La stessa delinquenza minorile è il risultato di una carenza affettiva. E allora? Al bambino è necessaria la sua famiglia innanzitutto, ma una famiglia in armonia, non in dissidio.

Il divorzio in particolare hanno parlato l'avv. Maria Magnani Noja, membro della lega italiana per il divorzio, e l'avv. Giovanni Dardanello legale della Sacra Rota. Due tesi completamente opposte.

Ha detto l'avvocato Magnani Noja che la indissolubilità del matrimonio viola quella libertà di coscienza «tanto cara ai cattolici» e impedisce ai cittadini di essere eguali dinanzi alla legge. Già ora in Italia, per il progetto Fortuna, si deve parlare di divorzio per i matrimoni civili quanto per i matrimoni concordatari.

Se il matrimonio è un «negozio giuridico di natura privata» siano liberi i contraenti di decidere se continuarlo o se scioglierlo. Lo Stato deve rimanere agnostico.

Ma per introdurre il divorzio in Italia occorre modificare la Costituzione? No, a suo parere. La Costituzione non parla di indissolubilità e all'art. 7, allorché accetta il Concordato, non specifica affatto che con esso accetta tutti i Patti lateranensi. Ha portato l'esempio del Portogallo; la cui Costituzione, accettando il matrimonio religioso, specifica che ne accetta la indissolubilità. Quindi il Parlamento può votare l'introduzione del divorzio in Italia senza dover toccare la Costituzione.

Secondo l'avv. Dardanello il divorzio violerebbe il Concordato, in quanto i Patti affermano che lo Stato italiano «riconosce al sacramento del matrimonio i diritti civili». Si parla di sacramento, quindi si accetta la sua indissolubilità. L'avv. Dardanello ritiene che l'indissolubilità del matrimonio rientra nell'ordine naturale. Il matrimonio si propone di tutelare il bene dei coniugi, quindi il diritto di ciascuno dei due di avere l'assistenza e la complementarietà dell'altro; di assicurare il bene dei figli i quali hanno bisogno della presenza dei genitori in specie nei primi anni di vita per la loro educazione e per la stessa salute; infine di difendere il bene della società che poggia sulla famiglia.

Proprio nella famiglia l'uomo impara ad essere responsabile, ad accettare, dopo ponderata scelta, quel che è bene e quel che non piace. Impara a capire il senso del limite che sempre circonda l'individuo. Per l'avv. Dardanello il divorzio abbassa il senso morale della famiglia, l'indissolubilità ne fa una scuola continua di perfezionamento anche attraverso mortificazioni e insuccessi. La scelta tra divorzio e non divorzio è una prova della maturità di un popolo.

Dopo le quattro relazioni, è intervenuto il pubblico con molto calore.

g. fr.

In allarme le banche francesi per l'aumento di assegni a vuoto

In un anno duecentomila casi - Diecimila denunce al mese a Parigi - Gli istituti di credito costretti a formare un archivio segreto dei clienti "distratti" e "disonesti"

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 giugno.

Aumenta in proporzioni notevoli la quantità di gente che emette assegni bancari a vuoto, segno indiscutibile di disagio finanziario. In cinque anni tale tipo di reato è triplicato e in tutta la Francia le denunce all'autorità giudiziaria ammontano a duecentomila almeno all'anno. Cinquantamila sola regione parigina, secondo le precisazioni fornite dal prefetto, ma i magistrati ritengono tale cifra al disotto della realtà constatando che, ogni mese, il Tribunale di Parigi registra diecimila casi circa.

Gli incartamenti si ammucchiano sulle scrivanie dei magistrati e gli impiegati al Tribunale sono costretti a fare quotidianamente parecchie ore di lavoro straordinario, unicamente per le denunce di emissione di assegno bancario a vuoto. Le sentenze vengono pronunciate in serie. In molti casi l'imputato sembra in buona fede, e per lo meno la sua buona fede viene ammessa. Si tratta di persone che non tengono un conto preciso di ciò che hanno in banca, e alle volte credono, a torto, di avere un deposito sufficiente. In questi casi il Tribunale condanna l'imputato ad un'ammenda equivalente al 5 per cento dell'ammontare dell'assegno a vuoto. Ma quando la buona fede non può essere ammessa la condanna è severa: da uno a cinque anni di prigione e multa da 450.000 a quattro milioni e mezzo di lire. Il marito, in certi casi, è considerato responsabile della moglie.

I conti correnti bancari sono attualmente sette milioni e duecentomila, e quelli postali cinque milioni. E' frequente il caso dell'industriale, del commerciante, dell'artigiano che aspetta un pagamento e confidando sia fatto in tempo, emette un assegno. Ma basta talvolta uno sciopero postale per far fallire certi calcoli ed il titolare del conto corrente deve pregare la sua banca di non respingere gli assegni. E in generale verso la fine del mese e all'avvicinarsi del periodo delle ferie che la quantità di assegni a vuoto aumenta.

Preoccupate da questa situazione le direzioni delle banche parigine si comunicano reciprocamente, ogni fine di mese, i nomi dei «distratti» e dei «disonesti», ed è stato creato così uno schedario, segreto, coi nomi di decine di migliaia di persone.

l. m.

Viveri raccolti per l'India fermi da mesi e deteriorati nel mercato di Catanzaro

(Dal nostro corrispondente)

Catanzaro, 15 giugno.

(a. l.) I viveri offerti dai commercianti di Catanzaro per la popolazione affamata dell'India sono ancora oggi depositati nel mercato centrale di Catanzaro e sono andati in gran parte distrutti per deterioramento.

Si tratta di diverse decine di tonnellate di riso, pasta, zucchero, carne in scatola, pomodori e caffè per un ingente valore. Non si conoscono le ragioni per le quali il grosso quantitativo di alimentari non ha raggiunto la sua destinazione.

Non arriveranno a destinazione

Incidenti a Fiumicino tra polizia e scioperanti

Due contusi fra i dimostranti e 15 tra gli agenti - Lo sciopero dei dipendenti dell'Alitalia si è concluso ieri sera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

Gravi incidenti sono avvenuti stamane all'interno dell'aeroporto di Fiumicino tra il personale a terra dell'Alitalia e la polizia. Circa duecento dipendenti della compagnia, il cui sciopero proclamato per ragioni di carattere economico ha bloccato i voli internazionali e molti voli nazionali, si erano ammassati verso le 10,30 dinanzi ai cancelli delle linee internazionali ma le forze dell'ordine riuscivano a sbarrare loro l'accesso.

I dimostranti si recavano allora verso il piazzale degli hangars, dalla zona tecnica dell'aeroporto, per ascoltare il discorso di un sindacalista. Alcuni fra i più accesi dimostranti cercavano però ad un certo punto di rompere lo sbarramento della polizia provocando in breve incidenti nel corso dei quali si sono avuti da entrambe le parti feriti e contusi. Due dipendenti dell'Alitalia, un operaio ed un impiegato, sono stati accompagnati in ospedale mentre tra le forze di polizia si sono avuti una quindicina di contusi, fra cui lo stesso dirigente del commissariato di p. s. presso l'aeroporto di Fiumicino. Per ristabilire l'ordine è occorsa circa mezz'ora e al termine degli incidenti una trentina di persone risultavano fermate. Soltanto due probabilmente verranno denunciate.

Nel pomeriggio, davanti alla sede dell'Alitalia in viale Maresciallo Pilsudski, si sono radunati 300 dimostranti, ostacolando il traffico. Poiché la manifestazione non era stata autorizzata, la polizia è intervenuta per allontanare gli scioperanti. Ma questi hanno opposto resistenza. Tutti i fermati sono poi stati rilasciati. Lo sciopero si è concluso stasera.

g. fr.

Bombardiere atomico francese precipita atterrando a Tahiti

S'ignora se l'apparecchio avesse a bordo ordigni nucleari

Parigi, 15 giugno.

Un bombardiere francese «Mirage-IV», del tipo di quelli che formano la forza nucleare di De Gaulle, è precipitato oggi durante la manovra di atterraggio a Tahiti, nel Pacifico. I due piloti si sono salvati. Si ignora se l'aereo avesse a bordo armi atomiche.

(A. P.)

La SOCIETA' ELETTRONICA ITALIANA

SINUDYNE

comunica alla Clientela che dal 13 giugno 1966 l'agenzia SINUDYNE per TORINO, ASTI, CUNEO ed AOSTA è stata affidata alla Organizzazione Rag. FERRUCCIO CACCAVALLE - Torino - Via Cibrario n. 32 - Tel. 488.278.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511.024

ALLA S.CO.FI.T. LE AUTO DI 6 MESI

dei dipendenti industria automobilistica torinese

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 5 bis - TELEFONO 515.888 - 541.500

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Saloni de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 184 r Portici Accad. 17 r Via Roma 61 r

NAPOLI - Via Pasquale III

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.

Il prezzo di questo inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aduppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino 1**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cestellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di incestellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche via telefono — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACCETTASI incarichi parallelo trasformazione metalli eventualmente lavorazioni tornio automatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 135 — Torino».

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

BLOCCHIERA Rossomelo V. 6 Duplex nuova con attrezzatura. Affarone. Telefonare 92-383.

BRUCIATORI nafta tutte portate seminuovi garanzia vendo Bosch. Telefonare 595-580. 1001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi, Felt, via Monginevro 226, Torino. Telefono 331-591. 23672

FALEGNAME vende o cambia attrezzatura completa e macchinari, con camera matrimoniale. Tel. 851-120.

GRU' idrauliche Mac per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pellumo, Francia 21, tel. 753-989.

IMPRESA vende legname. Rivolgersi via Villafranca 19, San Mauro Torinese. A61791

NOLEGGIAMO per due mesi oppure acquistiamo partita 80-100 containers misure ed portate standard adatte per trasloco con autocarri grande magazzeno ricambi. Telefonare 633-033. A52532

OFFICINA vende trapano radiale 1000, tornio Alfeo, fresa V.O Saimp, limatrice 700. Via Regina 23, telefono 321-068. 2001

PESA [illegible] 5,60 x 2,60 kg. 15.000. Rimesso e nuovo vendesi. [illegible] 389-589. A62294

PIATTAFORMA girevole come nuova da 25 tonn, diametro mt. 8 costruzione Officine Savigliano vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino». A61731

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permuta e noleggi. Sarasco, corso Vercelli 58, telefono 351-636.

VENDESI, permutasi macchina impacchettatrice polveri acqua tavole seminuova. Marchisotti, corso Trento, Casale Monferrato. 24070

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Cosmol, strada Murzani 5.

AGGIUSTATORE pensionato accetta a domicilio piccoli lavori meccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9677 — Torino». A62047

ALPHA termomassaie copricaloriferi, bellissimi, efficaci Torino, Cumiana 53. Telefono 331-450.

ARTIGIANO esegue pulitura salotti e tappeti a domicilio, sistema americano. Telefonare 273-459.

ARTIGIANO idraulico lattoniere altresì manutenzione rivestimenti. Telefonare 242-449. A61985

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 82-875 (ex 323-161). Un mio servizio vostra disposizione.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque, rapidamente ducotone 12 mila, tappezzeria 18 mila. Tel. 484-306.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari. Costruisce ripara. Bosso, tel. 595-580.

SOC. CAPITALI CERCASI RILIEVI AZ. L. 185 p.p.

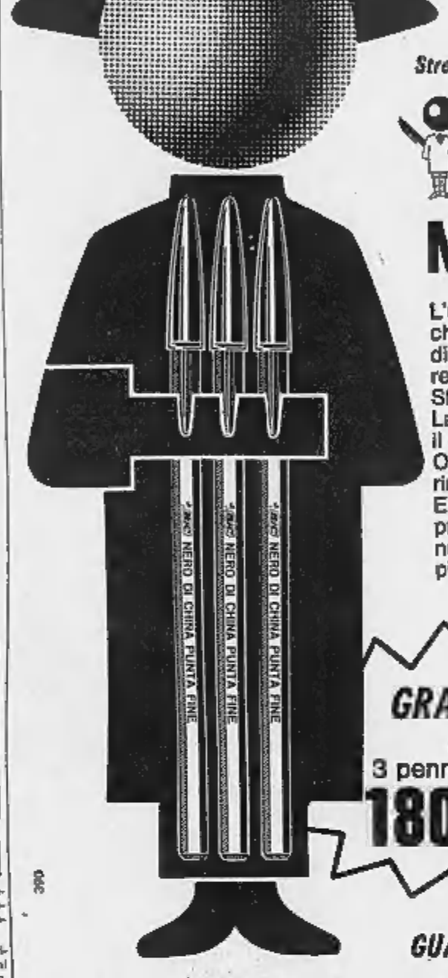
A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A. TORINO affarone cediamo negozio giornali cartoleria avviatissimo garantito reddito. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impegni, aperai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O317

SCRIVETE PIU' SCURO
LEGGERETE PIU' CHIARO!



Strepitosa innovazione nella scrittura!

BIC

NERO DI CHINA

L'unica pennasfera a punta fine che possa scrivere in nero di china... un'altro "exploit" reso possibile dalla favolosa Sfera Diamante Bic. La scrittura è trasformata: il segno è netto e preciso. Ogni parola scritta sembra rinnovata, cesellata. E che inchiostro! D'un nero profondo, il bellissimo nero di china Bic si legge con piacere e non stanca gli occhi.

GRANDE OFFERTA SPECIALE
3 penne Bic "Nero di China"
180 lire invece di 380

GUADAGNATE 120 LIRE

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili arredatissimo (Moncalieri) rimettiamo oppure gerenza. Stracasalone. O233

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bottiglieria caffè incasso 40.000 cedesi urgentemente facilitazioni.

CEDESI alimentari motivi familiari al miglior offerente. Telef. 768-931.

CEDESI autolavaggio con officina avviata; grandioso locale, Tel. 725-921.

CEDESI avviatissima officina elettrauto. Cedesi attrezzature completa seminuova. Telefonare 876-435.

CEDESI Canavese privativa commestibile trattoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

CEDESI causa malattia negozio coltivazione avviatissimo, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3567 — Torino». A61700

CEDESI centralissima pensione 3ª categoria posteggio. Telef. 535-669.

CEDESI concessione esclusiva vendita vini tipici emiliani ingrosso. Telefonare 668-362.

CEDESI garanzia negozio oggetti usati vari magazzino, garage, alloggio. Scrivere Capello Carlo - Riveralo Canavese. O343

CEDESI motivi famiglia superalcoolici caffè pizzeria favola calda attrezzatissimo. Telefonare 539-072.

CEDESI negozio calzature vuoto. Telefonare 774-849. A62221

CEDESI negozio mercerie, chincaglierie, confezioni bambini, Tel. 350-716.

CEDESI negozio Porta Nuova. Telefonare ore pasti 540-423.

CEDESI negozio ricambi accessori auto moto anche vuoto. Tel. 510-802.

CEDESI o cambio con alloggetto avviato negozio casalinghi plastica. Telefonare pasti 514-553. 24190

CEDESI subito autorimessa, zona signorile, modernissima, posteggio 120 auto. Affarona 4.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino».

CEDO negozio articoli sportivi, ottima posizione. Telefonare 587-654.

CENTRALISSIMO bar superalcoolici, ampi locali angolari sei vetrine, adatto anche altro commercio cedesi, Biella. Scrivere Pubbliman, Casella 104/F, Biella. 24038

CERCASI rivendita pane 120-150 kg. con alloggio 3 camere servizi. Telefonare 852-228. A62363

CERCO gerente bar persona proticissima, massime referenze. Telefonare 898-278. A62775

CERCO socio per officina avviatissimo, buona clientela. Tel. 276-048.

COLORIFICIO centrale due vetrine, zona commerciale cedesi. Tel. 651-133 ore pasti 331-705. A61830

COMMERCIALISSIMA zona avviato spazioso casalinghi, cedesi blocco 3.200.000. Telefonare 850-081.

COMMESTIBILE (Borgata Mirafiori) cedesi convenientemente, causa maternità. Facilitazioni, telef. 515.319.

COMMESTIBILI fronte corso 50.000 giornaliere attrezzatissimo svenda facilitando 2.500.000 Rossin, Principe Oddone 3. O391

DENTISTA medico studio avviato Torino ottima attrezzatura cambierebbe stesse condizioni, 5. Roma Alassio Imperia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3612 — Torino». A62230

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede profumeria, arredamento moderno, 35.000 giornaliere dimostrabili 3 milioni 500.000. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcoolici, 50.000 giornaliere controllabili, alloggio, 11 milioni 500.000 dilazionati. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine con ampliamento in [illegible] tariffe media 5700, trattabile 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta macchine utensili, buona clientela, 2.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede drogheria, 50.000 giornaliere dimostrabili, 3.000.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa nuova apertura, mq. 2500, affitto scalare, cauzione 2 milioni, cessione attrezzature 1.500.000

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede alimentari frutta-verdura 50.000 giornaliere aumentabili 2.900.000 dilazionabili. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tabaccheria centrale 1.000.000 lavata, alloggio, 18.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria confetteria, con permesso di fabbricazione, 5.000.000 dilazionati.

DISPONGO 5.000.000 per serio combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8301 — Torino».

DROGHERIA, alloggio 50.000 giornaliere, cediamo causa trasferimento. Telefonare 519-546. O110

DROGHERIA self-service, [illegible].000 giornaliere, cedesi 1.000.000 rimanenza dilazionate. Telef. 545-595.

ELEGANTE negozio biancheria femminile cerca signora con capitale per società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8671 — Torino». A62003

ESPORTAZIONE vini Nichelino redditto adeguato avenda 2 milioni 500 mila. Telefonare 652-296.

FABBRICA artigiana pantofilaggi e gommose, attrezzatura moderna e automatica, avviamento e ottima clientela, forte produzione, adatta nucleo familiare, cedesi causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino». A63670

FINANZIAMENTI industriali piccoli grandi concedo con garanzia reali. Telef. 542-775. A62379

FINANZIAMO autoveicoli immobili azienda in [illegible]. Amministriamo anticipando redditi. Fimotor, corso Re Umberto 5. 20195

GERENZA concedesi cauzionando avviatissimo frutta verdura, salumi. Cavaliere, Saluzzo 21.

GIORNALI, cartoleria, chioschi buone vendite cedesi contanti. Cavaliere, Saluzzo 21. O233

LABORATORIO radio TV strumenti materiale corso movimentato cedesi. Telefonare 353-707. A62331

LATTERIA vende c.so Umbria n. 22 Torino. A61184

LAVASECCO buona posizione ottimo avviamento cedesi causa malattia. Telefonare 891-411. A61328

MACELLERIA salumeria incasso settimanale 700.000 vendesi o affittasi con alloggio 100.000 mensili. Telefonare mattino 351-582.

MERCERIA chincaglieria [illegible] motivi familiari. Telef. 760-886.

MERCERIA zona nuova, bloccosi 2.500.000 compreso 1.500.000 merce. Sassi, Garibaldi 5.

MOBILIFICIO decennale avviatissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3622 — Torino». A62280

NEGOZIO dischi centro S. Paolo, licenza elettrodomestici, trasferendosi vendo. Telefonare 389-417.

OCCASIONE causa malattia cede avviatissimo allornato elettrolavaggio a secco con nove recapiti funzionanti centro industriale provincia Torino, impianti automatici. Telefon. 273-195 ore ufficio. A61302

OCCASIONE cedesi negozio confezioni per bambini borgata Parella. Telefonare 482-361. A62334

PANETTERIA vendo cambio con alloggio in Torino. Telefonare 350-123, 252-658. A62299

PANIFICIO attività ventennale, kg. 250, cedesi ritiro commercio 9 milioni dilazionando. Telef. 512-677.

PASTIFICIO incasso 500.000 settimanali cedesi causa salute 4.200.000. Treglia, corso Regina 168. O28

PENSIONE centralissima 11 camere cedesi 1.200.000. Escluso mediatori. Redditizia. Telefonare 383-827.

PESCHERIA Madonna Campagna svendiamo causa urgenti impegni. Affare. Telefonare 519-546.

PETTINATRICE cede avviatissimo negozio alto reddito dimostrabile con mesi prova. Telefonare 723-519.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti Locali Statali Ahac. Ferrero, Pomba 11. Tel. 537-818.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO [illegible] VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIVATO cede causa malattia avviatissima drogheria zona signorile, incasso 80.000 giornaliero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9650 — Torino».

PRIVATO vende per realizzo negozio accessori auto. Telefonare 734-529.

RITIRANDOMI cedo sense alto quadrantenale negozio centrale 4 con autista altre senza [illegible]. Telefonare 591-765. 1001

SANREMO Rossaudi, Matteotti 72, cede causa motivi famiglia panetteria commestibile attrezzata modernamente. Incasso assicurato, annesso alloggio. 24038

SVENDESI officina avviatissima 200.000, volendo blocco auto moto [illegible]. Tel. 514-700.

TABACCHERIA levata 680.000, forte vendita bollati, minuteria, cedesi affarone. Frana, Carmine 28. O291

TABACCHERIA levata 1.600.000 settimanali, forte vendita altri generi, cedesi: Frana, Del Carmine 28.

TABACCHERIA [illegible]derna, levata 1 milione settimanali, fotocaccia, cedesi occasionissima. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA via forte passaggio, levata 900.000 cedesi. Frana, Carmine 28. O291

TIPOGRAFIA artigiana cedesi per [illegible] attività, 2.500.000; facilitazione pagamento. Telef. 854-092.

TRATTORIA bar centrale cedesi avviatissima per nucleo familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3554 — Torino». A61196

[illegible] cedere o gerenza pensione 13 camere. Telefonare 84-875.

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

A.A. ACQUISTA tanto proprio contanti qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O343

A.A. PINO vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562, 514-360.

A.A. STUDIO tecnico [illegible] pagamento contanti alloggi centrali semicentrali villette terreni. Tel. 582-906

A.A. UFFICIO via Carlo Alberto, 5 vani, ingresso, doppi servizi, telefoni vendesi. Telefonare 519-381.

A. ACQUISTASI alloggetto Torino (pagamento immediato) nostra amministrazione. Telefonare 515-318.

A. AERONAUTICA 2.000.000 più 27.000 mensili mutuo, 2 camere, tinello nuovi. Telefono 779-191.

A. CASETTA rurale, terrena panoramico mq. 4000, vendesi 250.000 (duecentocinquantamila) villeggiatura Cuneese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3571 — Torino». A61716

A. CENTRALISSIMO ufficio (palazzo Caudano) libero mq. 60 lire 5 milioni 800.000 più mutuo 3.000.000. Telefonare 547-502. O986

A. PIAZZA Galimberti signorilissimi godibilissimi 1, 2 camere salottino cucina, prezzi occasione 95.000 mq. Telefonare 779-191.

A. PINO Torinese vendonsi alloggi signorili, Telefono 881-852.

A. PINO, impresa vende permute direttamente alloggi con mutuo in ville signorili con artiguo giardino zone panoramica soleggiata vicinanza filo-[illegible]. Telefonare 632-597.

A. RIVOLI [illegible] bellissimo alloggio 2 camere finestre servizi occasionissima, mutuo. Telef. 273-571.

A. SERIA impresa offre in Rivoli centro terreno mq. 4000 cambio alloggi. Tel. 385-484.

A. VENDIAMO cascina villetta vicinanze Torino o luoghi villeggiatura dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A Cascine Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere versando acconto. Telefonare 558-556.

A Castiglione Torinese vendo [illegible] giardino. Tel. 558-081.

A Chivasso vendiamo alloggi due camere, servizi, 1.000.000 contanti, 1.200.000 mutuo, 1.000.000 rate pari affitto. Cantiere via Biatta 41. Telefono 537-420. O494

A Cumiana vendo lotto terreno panoramico con servizi, Telef. 891-892.

A Nichelino vendo alloggi nuovi anticipo un milione, ratazioni. Telefonare 661-308. A61322

A Porta Palazzo consegnamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto, Tel. 558-556 pasti.

A Settimo Torinese allacciata quadrifoglio autostrada livros vendesi vasto terreno industriale progetto approvato. Telef. 753-085, 753-097.

A Trana vendo villetta nuova 4 camere servizi garage. Telef. 655-703.

A Valdellatorre rilancio zona residenziale mezza montagna: lotti 400.000 in su, pianura-paese: 600.000 in su; strada, acqua, luce, ecc. Particolari ville, villette economiche in muratura. Permute. Telefonare ore pasti 371-521.

A zona Francia vendiamo tre camere cucinetta servizi 5.400.000, contanti 1.650.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 27.390 mensili. Tel. 531-423.

A 20 km. da Torino paraggi Canavese vendesi villetta in costruzione a privato, con 500 metri terreno, Telefonare 280-515.

A 1.700.000 vendo camera cucina 4.200.000 due camere cucina semicentro dilazionando. Tel. 755-891.

A 95.000.000 mezzo mutuo 26 milioni vendiamo lotto appartamenti zona Santa Rita, reddito netto 7%. Telefonare 531-423.

ABBIAMO vicinanze Porto Maurizio via Aurelia, zona signorile vista mare, appartamenti nuova costruzione L. 3.900.000, 4.600.000, 5.200.000, mutuo 50 % del valore. «La Torinese» Pizzorno via S. Maurizio 51, Imperia Porto Maurizio. 24114

ABITABILE S. Marino 2 camere tinello cucinino esentesse 4.900.000. Telef. 518-738. O993

ABITABILE S. Mauro, tre camere, cucinetta, servizi, garage, 5.900.000. Telef. 518-738. O993

ABITABILE via Tripoli, due camere, tinello, cucinino, bagno, esentasse, 5.950.000. Telef. 546-007.

ACQUISTA, Società di Assicurazioni, stabile nuova costruzione, signorile 80-100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3697 — Torino».

ACQUISTASI alloggio semicentrale oppure casetta o terreno fabbricabile. Telefonare 761-054.

ACQUISTASI [illegible] metri quattromila ottomila energia e buona strada circa 20 km. nord Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 163 — Torino». 2001

ACQUISTEREI alloggio padronale, salone, sala, quadricamere, cucina, tribagni (anche anteguerra). Telefonare mattino 531-974. O440

ACQUISTEREI conto clienti appartamenti ville caselle terreni, Rivara, telefono 564-675. O903

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale centro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-316.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-224.

ACQUISTO terreno 1000-1500 mq. costruzione industriale barriera Milano, corso Grosseto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 162 — Torino».

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere comfort moderni. Telef. 537-496.

AFFARE: 1-4 camere, servizi, mutuo, facilitazioni, vendo necessità realizzo. Telefonare 517-803. O229

AFFARONE vendesi alloggi, Rivoli piazza Cavallero, con mutuo. Telefonare 793-772. 1001

AFFITTASI vendesi a[illegible]mento 1700 coperti [illegible] cortile stradale Leini. Geometra Ghiotti, Foglizzo.

AL mare impresa Molter Borghetto strada Toirano vende alloggi da 2.950.000, Mutuo. Dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 8-13 18-22. A60562

Al secondo piano, via Borgaro, vendesi alloggetto con servizi 2.800.000. Cappelli, corso Palestro 3. A62298

ALASSIO vendo bellissimo appartamento grandissimo due camere cucine servizi due balconi. Telef. 580-621.

ALLOGGETTI signorili, 800.000 rimanenza 25.000 mensili, corso Francia. Laumann. Telefonare 487-687.

ALLOGGETTI [illegible] Francia, 1 camera, cucinetto, servizi, vendo liberi e alto reddito. Telef. 537-496.

ALLOGGETTO camera, tinello, servizi vendesi Corso Grosseto. Telefonare 541-292. O265

ALLOGGETTO nuovo libero due camere servizi adiacente Di Nanni-Sabotino vendo. Telef. 655-782.

ALLOGGETTO signorile nuovo (Borgo S. Pietro) camera, tinello, cucinino, 4.200.000. Rateazioni, Torinese 541-419. O150

ALLOGGI finitissimi camera tinello e servizi zona Italia 61 vendesi 2.000.000 - 2.300.000 per camera. Tel. 555-349. O13

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica fronte corso Francia mutuo S. Paolo vendonsi direttamente. Telefono 779-184. O246

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobiliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente mutuo. Tel. 779-937.

ALLOGGIO camera cucina termosifone affittasi 133.000 annue, piazza Bengasi, vendesi 2.500.000. Rateazioni. Telefonare 774-220.

ALLOGGIO grandissimo Porta Nuova adatto studio-abitazione o pensione vendesi 18.000.000. Telefonare 212-839, 530-996. A61679

ALLOGGIO (Madama Cristina) 110 mq. rimessa nuovo 7.000.000. Telefonare 761-064. A62552

ALLOGGIO nuovo vendesi direttamente salone due camere cucina doppi servizi, tre aria, fronte Sporting, mutuo. Telefonare 877-465.

ALLOGGIO signorile, bella posizione precollinare comode tram, 3 camere, cucina, servizi, vendesi. Tel. 80-585.

ALLOGGIO signorile palazzina panoramico Valsalice vendesi affittasi. Telefonare 212-839, 530-996.

ALLOGGIO via Nizza nuovo stupendo 3 camere tinello cucinetto, mutuo S. Paolo 50% vende 115.000 mq. Tel. 779-191. O467

ALLOGGIO zona Lingotto due camere tinello servizi nuovo occasione vendo. Telefonare 652-873.

ALLOGGIO 4 camere servizi via [illegible] Massimo vendo. Telef. 544-935.

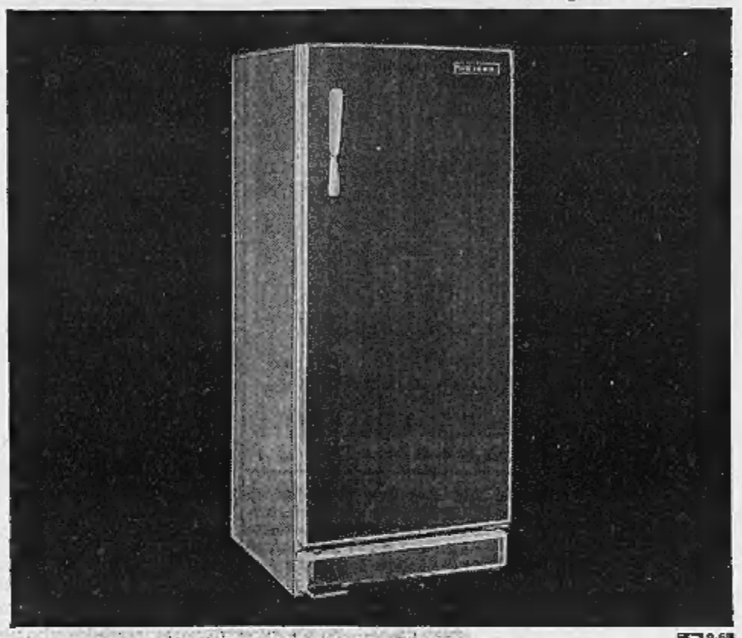
ALLOGGIO 1949 libero, via [illegible] mollas 12 (zapallinea 8) due camere, cucina, termobagno, 4.500.000. Torincasa 515-318. O150

ANACAPRI, Splendida posizione vista Golfo Napoli vendesi affittasi villa signorile, 7 letti, salone, portico giardino. Telefonare 793-189.

APPARTAMENTI signorili Valsalice, sei camere, comodità tram, 10 milioni rimanenza mutuo. Telefono 487-687.

APPARTAMENTO cinque camere doppi servizi nuova Crocetta vendesi. Telefonare 396-400.

IGNIS
per una vita più bella in una casa più comoda



XILOSTEEL®

I frigoriferi che arredano il freddo nella vostra casa

XILOSTEEL
Forte come l'acciaio. XILOSTEEL è una realizzazione esclusiva della IGNIS, ottenuta mediante l'unione monolitica di uno speciale laminato, di schiume poliuretaniche espanse e di lamiera in acciaio porcellanato. XILOSTEEL resiste a qualsiasi usura: inattaccabile dal calore, dagli urti, dai solventi, dai detersivi, annulla ogni rischio di graffi e ammaccature.

XILOSTEEL
Elegante come il legno. XILOSTEEL può essere realizzato in tutte le tonalità del legno e in qualsiasi altro colore. Scegliete il frigorifero che meglio s'intona con la vostra bella cucina nella gamma dei colori di serie (teak o noce rigato o noce fiammato) o nella tonalità che preferite.

XILOSTEEL
I frigoriferi XILOSTEEL sono dotati del compartimento conservatore 2S a temperatura di 12 gradi sottozero che permette la conservazione per un mese dei cibi surgelati: le primizie di ogni stagione ad un prezzo costante e conveniente.

un modello per ogni vostra esigenza
litri 55 lire 50.000 - litri 200 lire 100.000 - litri 305 lire 140.000

Assistenza e vendita ovunque: una filiale ogni 50 Km. - 8.473 rivenditori.

l'arredamento del freddo è un'idea
IGNIS
lavatrici frigoriferi lavastoviglie congelatori cucine d'Italia

PROFUMERIA moderna due locali gabinetto estetica, residenziale semicentrale, [illegible] giornaliero ottimo, affitto mite, motivi salute, 5.500.000 avviamento cedesi. Telef. 537-918.

PROPRIETARI fonderia avviatissima dintorni Torino esaminerebbero compartecipazione od anche cessione. Telefonare [illegible]. 0951

RILEVEREI attività preferibilmente locali senza merce zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino». 2001

RIMINI capacità 400 scooter, avviatissima vendo, [illegible] trasferimento. Tel. 862-659. A61796

RISTORANTE TAVERNA TIPICA, ANNESSO BAR ANGOLARE VENDESI O PARTE QUOTE [illegible] TANSI, COMBINAZIONE. TELEFONARE 487-775, ORE UFFICIO.

RIVENDITA pane affidasi gerenza, o cessione 2.300.000. Massaglia, Milano 10, Poinerriggio.

SALUMERIA gastronomia 140.000 giornaliere zona signorile nuda. Scarpano, Massena 7. A61194

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo a 25 km. Torino villa due alloggi, 5 vani ciascuno, due garages, completamente separati zona climatica e salubre, 12.000.000 più mutuo; tratta Angiasio, Nizza 9, telef. 682-835.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo via Nizza bellissimo alloggio in casa nuova costruzione affittato immobilizio 50.000 mensili 7.050.000 ottimo impiego capitale. Tratta Angiasio, Nizza 9, telef. 682-835.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154.

A.A.A. ATTICO soleggiato Borgo Vittoria, 4 [illegible] servizi mq. 120, terrazzo mq. 140 panoramico vendo. Telefonare 544-268 ore negozio.

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi 2 camera cucina signorili, corso Francia, 2.350.000 + 1.600.000 mutuo. Informazioni Cooperativa Radiale Est, corso Re Umberto 106.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONDOMINI IN TRE GIORNI MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. [illegible] IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA MODICITA'. RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEFONI [illegible], 530-445.

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8 prospiciente Serre Municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti negozi affittasi, reddito 6%. Telefonare 785-288, 790-351.

A. PORTA Palazzo negozi magazzini vendonsi affittansi. Tel. 558-556 (pasti). O8

ALLOGGIO signorile palazzina panoramico Valsalice vendesi affittasi. Telefonare 212-839, 530-996.

ALLOGGIO via Nizza nuovo stupendo 3 camere tinello cucinetto, mutuo S. Paolo 50% vende 115.000 mq. Tel. 779-191. O467

ALLOGGIO zona Lingotto due camere tinello servizi nuovo occasione vendo. Telefonare 652-873.

ALLOGGIO 4 camere servizi via [illegible] Massimo vendo. Telef. 544-935.

ALLOGGIO 1949 libero, via [illegible] mollas 12 (zapallinea 8) due camere, cucina, termobagno, 4.500.000. Torincasa 515-318. O150

ANACAPRI, Splendida posizione vista Golfo Napoli vendesi affittasi villa signorile, 7 letti, salone, portico giardino. Telefonare 793-189.

APPARTAMENTI signorili Valsalice, sei camere, comodità tram, 10 milioni rimanenza mutuo. Telefono 487-687.

APPARTAMENTO cinque camere doppi servizi nuova Crocetta vendesi. Telefonare 396-400.

volo notturno
MILANO - HELSINKI
CON SUPER Caravelle
FINNAIR
LINEE AEREE FINLANDESI
Gall. Unione, 4 - MILANO - Tel. 864.344 - 865.540

Ogni giovedì dal 2 GIUGNO al 3 NOVEMBRE
Ogni domenica dal 15 MAGGIO al 2 OTTOBRE
SCONTI ECCEZIONALI PER NUCLEI FAMILIARI

A. PRESTITI A TUTTI, PER LE VOSTRE NECESSITA' IMMEDIATE RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA. FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

A. PRESTITI PERSONALI [illegible] DIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% AL 1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TELEFONO 760-203 - 779-826.

A. STUDIO tecnico cerca collaboratrice bella presenza, patentuato per trattative immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino».

A. 3.500.000 cedesimo avviatissimo negozio elettrodomestici elettricità radio televisori, Riva, via Mazzini 1.

ACCONCIATURE eleganti utile netto oltre 200.000 mensili, cedo, 1 milione 500.000 trattabili. Telefonare 321-125. A60434

AUTOACCESSORI convenientissimo totale cedo motivo attività, trattabile. Telefonare 328-583.

AUTORIMESSA [illegible] centrale, cedo migliore offerente, oppure gerenza. Telef. mattino 553-975.

AUTORIMESSA 30 macchine cedesi oppure affittasi sola officina riparazioni ben avviata. Tel. 366-952.

AUTORIMESSA [illegible] mensili garantite, vendesi motivi famiglia, 1.500.000 rimanenza dilazionate. Telefonare 512-677. O107

AUTORIPARAZIONI vasta clientela [illegible]. Via Monte Albergian 3.

AVVIATA elettromeccanico ventennale, apprezzata, commercio macchinario elettrico, uffici, officina, magazzino complessivi 900 mq cedesi rilevando macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino».

AVVIATISSIMA impresa impianti elettrici svolgente attività su tutto territorio nazionale cerca socio o finanziatore per incremento giro d'affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3522 — Torino».

BIGLIAMENTO merceria, via commercialissima, forte incasso, affitto svendesi. Telefonare 518-738.

ACQUISTEREI conto clienti bar torrefazioni negozi redditizi centrali semicentrali, Rivara, telef. 584-675.

AFFARONE: cedo avviatissimo ed attrezzato laboratorio coloritura pelli. Telefonare 238-790.

AFFARONE cedesi negozio abbigliamento, prelievo solo merce a costo fattura. Affitto mite. Telef. 669-350.

AFFARONE frutta verdura causa malattia cedo convenientemente. Scarparo, Massena 7. A61194

ALASSIO cedesi lavanderia self-service avviatissima, reddito elevato, garantito. Scrivere Casella Postale 50, Alassio. 24088

ASSICURANDO reddito cedesi birreria bar. Telefonare 677-796. A61326

ATTENZIONE! caffè bar gelateria, corso centrale angolare forte lavoro sicura fortuna famiglie cedesi eccezionissima, anche facilitazioni. Telefonare [illegible] ore 11-12. O425

ATTIVITA' ventennale signora cerca socio capitale rimodernare azienda artigianale reddito elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9620 — Torino».

AVVIATISSIMO bar con cucina vendesi per motivo salute. Telefonare 233-915. A62267

BAR RISTORANTE CENTENARIO SETTIMO TORINESE ZONA CENTRALE [illegible] CEDESI IN GERENZA. TELEFONARE 561-329 - 551-386.

BARBIERE causa familiari cede negozio Venaria avviatissimo unico nella zona. Scrivere: Franco Torelli, via Sauro 135, Venaria. 2001

Dopo l'affermazione del centro-sinistra

Genova attende dalla nuova giunta pronti rimedi alla crisi della città

I mali sono gravi ed antichi; toccano il porto, le industrie, i quartieri di abitazione, i collegamenti con gli altri centri della penisola - Sicura la conferma del sindaco democristiano Pedullà

(Nostro servizio particolare)

Genova, 15 giugno.

Che cosa cambierà a Genova, ora che il centro-sinistra ha ritrovato forza propria, con maggioranza sufficiente a governare? Ritroveremo fra un mese, quando la nuova Giunta sarà finalmente attiva (sindaco sarà certamente il democristiano ingegner Pedullà) la città un po' decaduta che riprende le interminabili discussioni sui suoi mali, e parla di programmi per il futuro restando irretita nel vecchio gioco di contrasti, cronicizzati come la povertà di supporti intellettuali e di capacità realizzatrici?

La crisi della precedente amministrazione Pedullà non era stata il semplice prodotto di un'insufficienza numerica del centro-sinistra genovese, mancante di almeno un consigliere per superare l'equilibrio di 40 contro i 40 dell'opposizione. Era il riflesso di uno stato di malattia, più che di disagio; malattia che dura dal '46, coi susseguirsi di amministrazioni socialcomuniste, di centro-destra, di centro-sinistra (con pause commissariali), sempre impotenti a dare alla città uno sviluppo innovatore.

Agli inizi del centro-sinistra la grande paura degli strati sociali che caratterizzano la direzione economica della città (gruppi mercantili e commerciali, portuali, in minor misura industriali, e gruppi immobiliari) aveva diffuso una psicosi tradotta nel voto di protesta del novembre 1964, quando i democristiani si erano trovati con soli 22 consiglieri contro i 27 del '60, avendo ceduto una valanga di voti ai liberali, diventati molto forti con 10 consiglieri contro 1 del passato.

C'era stato in seguito, al tempo dei vani tentativi fatti lo scorso anno per tenere in vita la Giunta minoritaria Pedullà, il vago e inconfessato disegno di una «santa alleanza» che riportasse in qualche modo le forze di destra (esclusi i missini) a condividere la responsabilità del governo cittadino. Si profilava la graduale riaffermazione del «genovesismo» come arte del possibile a breve scadenza, con netta separazione fra amministrazione e politica, sospetto per ogni intrusione culturale, culto del tecnicismo settoriale. Non si possono capire certe ripetizioni dei mali genovesi se non si afferra appieno il valore della religione del passato in questa città: e il passato, dalla iniziativa commerciale che fiorirono intorno al mille, è stato costantemente segnato dal prevalere del potere privato su quello pubblico, dal calcolo utilitaristico inserito nel vuoto politico (appunto la mancanza di idee politiche costò a Genova il declino della sua potenza).

Il nuovo governo locale dovrà dunque decidere, per prima cosa, se rompere coraggiosamente con i tentativi di restaurazione di un sistema antico, tacitamente codificato, in cui la praticità vince sulle idee, le vecchie situazioni sono consacrate, la piccola borghesia fiancheggia quella più ristretta e potente (che delega l'azione in comune a determinati uomini di partito) con isolamento del mondo operaio. Se i protagonisti manterranno gli impegni presi nella campagna elettorale, i genovesi dovrebbero assistere a una rottura storica: al passaggio da un'età sepolta a una nuova, più adatta a preparare il salto di Genova verso la posizione di «*porta europea sul Mediterraneo*», insomma di una Rotterdam affacciata sul Tirreno anziché sul Mare del Nord ricca di industrie e non soltanto di attrezzature portuali centro di servizi anche di produzione.

Il programma dell'alleanza fra democristiani, socialisti e socialdemocratici sarà messo a punto nelle prossime settimane; ma già gli impegni elettorali dei tre partiti consentono di vederne gli indirizzi: programmazione legata a quella regionale e nazionale, edilizia popolare e scolastica, revisione del piano regolatore per un radicale riordinamento urbanistico della città, completamento delle opere stradali che stanno vincendo l'isolamento di Genova, migliori legami con i centri periferici, azione per restituire vitalità alle industrie e al porto. Questi gli schemi forzatamente generici: in quale misura la nuova Giunta li tradurrà in decisioni politiche e azioni amministrative?

La revisione urbanistica sembra insabbiata. L'ingegner Pedullà si è impegnato, alla vigilia delle elezioni, a condurre in porto il nuovo piano regolatore, confermando fiducia negli indirizzi della «Commissione Astengo»; ma gli ostacoli, il preventivabile, saranno duri. Sarà questo il primo tema su cui la volontà politica della nuova Giunta verrà collaudata. L'amministrazione comunale dovrà affrontare il problema del coordinamento della vita e dell'espansione portuale con quelle della città; altri ostacoli, con violente opposizioni esterne e con contrasti all'interno dei partiti di maggioranza. Sempre legato al tema urbanistico è quello del trasferimento di industrie al di là dell'Appennino.

Vasto è il quadro delle scelte che la nuova amministrazione dovrà compiere, con impegni ben più gravi di quelli che il pubblico immagina pensando alle difficoltà finanziarie del Comune (ormai i vecchi bilanci sono «passati» a opera del commissario). Il nuovo porto di Voltri, quasi avviato, è sempre discusso o giudicato con riserve: il Comune lo farà suo? Come risolverà il problema di una integrazione col porto di Savona e di un nuovo allacciamento autostradale con l'interno? Nei prossimi anni Genova avrà bisogno di 40 mila nuovi posti di lavoro, ad evitare una crisi nell'occupazione: altre preoccupazioni, perché le industrie private smobilitano, quelle Iri vivono male, con poche eccezioni prima quella dell'Italsider. L'edilizia è quasi ferma, ed era un pilastro dell'economia genovese occupando più di 20.000 operai; per ridarle slancio il centro-sinistra dovrebbe attuare un coerente programma di edilizia popolare, ma il fronte dei costruttori ha altre preferenze.

Per ora si conosce soltanto il nome del sindaco, Pedullà. L'investitura ai nuovi amministratori è stata limitata, non trionfale. Probabilmente democristiani, socialisti, socialdemocratici ne terranno conto nel programma; ma un ritorno al «genovesismo» come filosofia della conservazione e della rinuncia alle idee anticipatrici non darebbe alla città il promesso slancio per «gli anni settanta».

Mario Fazio

Il primo satellite europeo alla mostra nucleare di Roma

E' esposto nello stand della Fiat, che ne costruisce lo scudo termico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

(l. f.) Si è aperta oggi all'Eur l'annuale rassegna elettronica e nucleare. Sono intervenuti alla cerimonia inaugurale il Presidente del Consiglio Moro, i ministri Andreotti e Spagnolli e altre autorità.

Il motivo di maggiore interesse di questa edizione della rassegna è la presenza della Fiat. Nello «stand» dell'industria torinese è esposto lo scudo termico costruito per l'Organizzazione spaziale europea «Eldo». Si tratta di un insieme di fogli di resina sovrapposti con all'interno una struttura isolante a nido d'ape. Lo scudo proteggerà i satelliti, messi in orbita nell'ambito del programma «Eldo», dal forte riscaldamento cui sono sottoposti durante le accelerazioni della fase di lancio. Con lo scudo «Eldo» la Fiat presenta la struttura del satellite europeo nelle dimensioni naturali.

Partecipano alla mostra anche l'Eurochimic, l'impresa comune europea che ha realizzato un impianto di ritrattamento dei combustibili nucleari irradiati; l'esercito con razzi, radar e materiale vario, il Comitato nazionale energia nucleare e numerose altre industrie nazionali.

Durante la rassegna si svolgeranno convegni di aggiornamento tecnologico e scientifico. Concluderà la manifestazione un congresso sulla televisione a colori, a proposito della quale il ministro Spagnolli ha dichiarato che presto verranno prese decisioni definitive in merito al sistema da adottare e sulla data d'inizio del servizio. La rassegna chiuderà il 22 giugno.

Ondata di maltempo sull'Italia settentrionale

Furiosi temporali flagellano la Lombardia Treni in forte ritardo sulla Milano-Torino

Un fulmine si è abbattuto sulla linea ferroviaria bloccando il traffico per un'ora e mezzo Interrotta per ore anche la statale da un torrente straripato - Centinaia di camion dirottati - Morto un ciclista stritolato da un autocarro - Grandinate a Novara e Vercelli

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 giugno.

(g. m.) Un furioso temporale con scariche elettriche si è abbattuto questa sera verso le 19 sulla città. Un fulmine ha colpito la linea aerea Milano-Certosa paralizzando il traffico ferroviario sulla Torino-Milano. I convogli diretti a Torino hanno subito un'ora e mezzo di ritardo mentre quelli provenienti dal capoluogo piemontese sono giunti a Milano con un ritardo di circa mezz'ora. La situazione si è normalizzata solo dopo le 23.

Il nubifragio che si è protratto per circa un'ora, ha completamente paralizzato il traffico cittadino creando paurosi ingorghi specialmente nelle strade del centro. Sono stati segnalati numerosi incidenti, ma nessuno sembra grave. I vigili del fuoco hanno avuto centinaia di chiamate in diverse case nella città dove l'acqua aveva raggiunto gli scantinati.

Un altro temporale si era abbattuto all'alba di stamane su Milano e provincia. La statale Milano-Torino è rimasta allagata. Lo straripamento del torrente Lura, un affluente dell'Olona, ha, infatti, invasa la sede stradale per più di 2 chilometri bloccando completamente il traffico fino alle 8 di stamane. Alle 11 era stata riattivata in un solo senso, ma intere colonne di autoveicoli hanno dovuto essere dirottate: nel caos che si è creato un ciclista è rimasto sfracellato da un autocarro.

La vittima è Antonino Pistone di 37 anni manovale edile residente a Cornaredo. L'operaio, verso le 6,30, mentre stava recandosi al lavoro, per attraversare il tratto di strada compreso tra Figino e Trenno (completamente allagato da più di 30 centimetri d'acqua) si è aggrappato a un camion e per non bagnarsi le gambe le ha sollevate dai pedali.

Della manovra si è subito accorto Mauro Di Liddo di 30 anni da Bisceglie, guidatore del pesante automezzo, che ha fatto segno al ciclista di desistere dal suo proposito ma il manovale non gli ha dato retta: poco dopo ha perduto l'equilibrio ed è finito sotto le ruote dell'autocarro rimanendo stritolato.

Non è la prima volta che la provinciale Milano-Torino viene sommersa dalle acque del Lura creando paurosi ingorghi del traffico: il problema finora non ha potuto essere risolto per mancanza di mezzi.

Novara, 15 giugno.

(p. b.) *Violenti temporali si sono succeduti nella mattinata sul Novarese, con pioggia e grandine. Danni di una certa entità sono stati provocati alle colture agricole. A Landiona un fulmine si è abbattuto su un cascinale, incendiando il fienile. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Novara dopo due ore. Foraggio per 5 milioni è stato distrutto.*

Vercelli, 15 giugno.

(v. n.) *Tra le 4 e le 5 di stamane un violentissimo temporale si è abbattuto sulla città e sul Vercellese, con vento, pioggia e grandine. Fortunatamente i danni alle colture a grano non sono stati gravi. Nella zona di Stroppiana e in alcuni comuni dell'Alto Vercellese i danni si aggirerebbero sul 15-20 per cento. Si temono invece danni, sempre per la produzione a grano, a causa degli sbalzi di temperatura verificatisi in questi ultimi giorni.*

Firenze, 15 giugno.

(g. c.) *Violento temporale stasera su Firenze dopo una notte ed una mattinata afose. Il nubifragio, di estrema violenza, si è abbattuto su Firenze accompagnato da scariche elettriche che hanno causato anche, in alcune zone della città, la temporanea sospensione dell'energia elettrica.*

La precipitazione, che in periferia è stata accompagnata anche da una leggera grandine, è stata preceduta da un forte vento. La temperatura è leggermente diminuita.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali. Possibilità di parziali schiarite sulle regioni nord occidentali. Temperatura: *in leggera diminuzione.* Venti: *deboli variabili con rinforzi nelle zone temporalesche.* Mari: *bacini meridionali mossi, bacini settentrionali e centrali poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	19	28	Pescara	20	26
Bolzano	15	30	L'Aquila	13	23
Trento	19	27	Roma	21	28
Verona	17	23	Campob.	19	25
Trieste	19	27	Bari	22	27
Venezia	18	26	Napoli	19	25
Milano	19	30	Potenza	15	25
Genova	22	30	Catanz.	20	27
Bologna	15	28	Reggio C.	21	30
Firenze	20	30	Messina	21	27
Pisa	19	30	Palermo	22	27
Ancona	20	26	Catania	18	27
Perugia	15	26	Cagliari	20	25

Discendente di Giacomo Leopardi mostra la fondina con la pistola all'automobilista che l'insulta

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 giugno.

(g. m.) Durante una lite per questioni di viabilità un automobilista ha mostrato la fondina di una pistola a tamburo che aveva tre proiettili in canna.

Protagonisti della lite sono un patrizio forlivese, il conte Lidio Leopardi di San Leopardo, di 65 anni, discendente da un ramo collaterale alla famiglia di Giacomo Leopardi, e un altro automobilista milanese di cui non si conosce il nome.

La contesa è scoppiata in una via del centro, nei pressi di Porta Romana, ed è stata causata da un tentativo di sorpasso effettuato dall'automobilista rimasto sconosciuto.

Quando è riuscito nella manovra lo sconosciuto, che dimostrava di avere fretta, ha rivolto al conte Leopardi una salva di epiteti. Indignato per quegli insulti che riteneva del tutto ingiustificati, Lidio Leopardi gli ha risposto per le rime. Entrambi hanno poi fermato le rispettive vetture. Attorno ai due litiganti si è ben presto formato un capannello di curiosi che parteggiavano per l'uno o per l'altro dei due contendenti. Quasi tutti però erano dalla parte dell'avversario del conte Leopardi. Tanto che questi, a un certo punto, vedendo attorno a sé molte facce minacciose, ha temuto il peggio e ha preso dal cruscotto una pistola cal. 12, della quale però non ha fatto uso; anzi, non l'ha neppure estratta dalla fondina. Vista l'arma, il suo antagonista si è allontanato, mentre qualcuno telefonava alla «Volante». Gli agenti hanno sequestrato l'arma che è risultata regolarmente denunciata.

L'ultima foto della Luna trasmessa dal «Surveyor»

Quest'immagine, l'ultima delle circa 10 mila fotografie inviate al Centro spaziale di Pasadena dalla sonda americana, mostra una zona della superficie della Luna mentre sul satellite della Terra sta scendendo il tramonto. In primo piano la lunga ombra proiettata dal Surveyor *che per circa due settimane, finché durerà la notte lunare, non trasmetterà più fotografie. I tecnici americani sperano ancora che col ritorno della luce solare sulla Luna le telecamere installate sulla sonda possano riprendere a funzionare* (Telefoto «Ansa»)

Ispettore del ministero a Biella per gli intossicati con il gelato

Inviato dal sen. Mariotti - Ha avuto colloqui con l'ufficiale sanitario e il medico provinciale - Novanta degenti (venti sono bimbi) ancora ricoverati all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 15 giugno.

Il ministero della Sanità ha inviato a Biella l'ispettore dott. Alberto Bernabei, che svolgerà un'inchiesta sull'intossicazione collettiva provocata dai gelati prodotti e venduti nel bar del signor Bruno Bertinetti, in piazza Vittorio Veneto. Il funzionario, giunto nel pomeriggio, si è incontrato con il medico provinciale, dott. Giannuzzo, e con l'ufficiale sanitario, dott. Campana, che gli hanno riferito quello che è accaduto e quello che è stato fatto finora per fronteggiare il drammatico evento a cercarne le cause.

Sono in corso molteplici analisi, i cui risultati dovranno essere confrontati fra di loro e con l'esito della perizia necroscopica, eseguita per ordine dell'autorità giudiziaria sull'unica vittima, Carolina Marolino ved. Tricerri, di 88 anni, morta all'ospedale domenica scorsa. Il perito settore, prof. Fortina, ha chiesto quaranta giorni di tempo per rispondere ai quesiti posti dal Procuratore della Repubblica dott. Taccoini.

La situazione sanitaria in città continua a migliorare nettamente. Oggi è stata ricoverata all'ospedale una sola persona: Tommaso Piazzese, di 46 anni residente in via Carruti 9, che si è presentato al pronto-soccorso poco prima di mezzogiorno.

I sintomi di intossicazione nel suo caso, si sono manifestati dopo quasi quattro giorni. L'incubazione dei germi (tuttora sconosciuti) che hanno provocato l'intossicazione in alcuni casi è durata poche ore, in altri più giorni.

Attualmente all'ospedale sono degenti più di novanta intossicati, di cui venti bambini di età inferiore ai dodici anni. Il decorso della malattia è benigno per tutti: parecchi intossicati hanno già lasciato il letto e qualcuno vorrebbe tornare a casa ma, per motivi prudenziali, nessuno finora è stato autorizzato a lasciare l'ospedale.

Sono stati dimessi soltanto due bambini, i fratelli Alberto e Alessandro Vaccari, di 8 e 7 anni, che essendo parenti di un infermiere possono fruire anche in casa di una particolare assistenza.

Una convalescenza troppo affrettata potrebbe avere ripercussioni negative. E' il caso di una donna che l'altro giorno aveva voluto tornare a casa dopo le prime cure da parte del medico di guardia: una recrudescenza dell'intossicazione l'ha successivamente costretta a un nuovo ricovero. Il bar del Bertinetti è ancora chiuso al pubblico.

p. m.

Sospeso l'esame della legge per il condono delle sanzioni inflitte ai dipendenti statali

Roma, 15 giugno.

L'esame delle proposte di legge per il condono della sanzioni disciplinari inflitte ai dipendenti statali, discusse insieme alla legge per l'amnistia e l'indulto, è stato oggi sospeso dalla Camera in attesa di un preciso calcolo della spesa necessaria.

Le proposte di legge mirano infatti alla ricostituzione delle carriere dei dipendenti statali allontanati dal servizio. Se ne parlerà nuovamente la prossima settimana. Domani intanto i deputati discuteranno la politica agricola comunitaria.

Il comm. Valentino Uglietti vince la causa contro il figlio

Negata l'interdizione all'amico di Mimì Alberini

Milano, 15 giugno.

(g. m.) Il rag. Giorgio Uglietti, che aveva intentato contro il padre commendatore Valentino Uglietti, di 76 anni, una causa di interdizione, per la seconda volta è stato soccombente: i giudici della Corte d'Appello, infatti, hanno sentenziato che il comm. Uglietti è nelle sue piene facoltà mentali e hanno condannato il figlio al pagamento delle spese di giudizio.

La vicenda giudiziaria del comm. Valentino Uglietti in lotta con il figlio riempì le cronache di quasi tutti i giornali d'Italia: quanto quello riferiva nei suoi esposti e denunce Giorgio Uglietti, suo padre, arrestato dall'amica Mimì Alberini, nel giro di pochi anni aveva dilapidato il suo patrimonio, valutato circa sei miliardi. Già nell'aprile del '65 i giudici avevano dato torto al rag. Giorgio, che però aveva voluto far ricorso contro la sentenza, rincarando la dose delle sue accuse. Ancora una volta però il magistrato ha emesso un verdetto a netto favore del comm. Valentino Uglietti, riconoscendo che costui è sempre stato nella piena facoltà di intendere e volere.

Sposa si getta in mare a Taormina con le due figlie legate al corpo

La madre, di 34 anni, e le bimbe di 4 e 5, sono state salvate dai bagnini - La donna ha compiuto il tentativo di suicidio dopo un litigio col marito - E' stata arrestata

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 15 giugno.

Una sposa si è gettata in mare a Taormina, per uccidersi, assieme alle sue due bimbe che aveva legato al proprio corpo con una robusta corda. Un turista tedesco, scorta la drammatica scena, ha dato l'allarme in tempo e due bagnini di uno stabilimento balneare si sono gettati in soccorso della donna e delle piccole riuscendo a portarle in salvo. La sposa è stata arrestata.

Il fatto è avvenuto alle 16. protagoniste la trentaquattrenne Concetta Calabrò in Saglimbeni, abitante a Taormina e cameriera di un albergo, e due delle sue figlie, Maria di 8 anni e Leonarda di 5 (la terza, Graziella, quindicenne, è ospite di un istituto di beneficenza a Messina).

Sposata nel 1950 col muratore Carmelo Antonio Saglimbeni, trentanovenne, la Calabrò non andava d'accordo col marito. L'uomo, a quanto sembra, trascurava la famiglia, frequenti erano i litigi fra i coniugi. Di recente il muratore, dopo una nuova lite con la moglie, decideva di abbandonare la famiglia e tornava a vivere con i propri genitori.

La Calabrò, rimasta con le tre bimbe, era costretta a cercarsi un lavoro come cameriera. Nel frattempo sistemava le piccole in due diversi istituti assistenziali. Il marito, venuto al corrente della cosa, si presentava ai collegi facendosi riconsegnare le bimbe e portandole di nuovo nella casa della madre. Questo fatto — a quanto ha narrato la Calabrò — si è ripetuto tre volte.

Ieri la donna ha avuto un altro violento litigio col marito: oggi, nella sua mente sconvolta, è sorta l'idea del suicidio. Recatasi in un punto deserto della spiaggia di Taormina la Calabrò, con una fune portata da casa, ha legato le sue due bimbe (Maria e Leonarda) al proprio corpo; poi si è spinta fra le onde.

Le piccole piangevano e gridavano disperate: le loro urla sono state udite da uno straniero, un turista tedesco steso al sole sopra uno scoglio. Egli ha compreso il dramma che stava avvenendo ed ha dato l'allarme: due bagnini di uno stabilimento balneare si sono gettati in acqua e sono riusciti a raggiungere la donna prima che sprofondasse nelle onde assieme alle due figlie.

Trasportate subito all'ospedale, Maria e Leonarda Saglimbeni sono apparse in buone condizioni; la madre, che presentava qualche sintomo di asfissia, è stata ben presto posta fuori pericolo.

Stasera Carmela Calabrò è stata dichiarata in arresto e, appena dimessa dall'ospedale, verrà trasferita al carcere di Messina mentre le sue bimbe sono state affidate ad un istituto assistenziale. Non si sa se l'accusa a carico della donna sarà quella di duplice tentato omicidio o di maltrattamenti a danno di minori.

a. c.

Denunciati per furto e truffa due giovani torinesi a Vercelli

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 15 giugno.

(v. n.) Due giovani torinesi sono stati bloccati da una pattuglia dei carabinieri di Vercelli e denunciati per truffa, furto e per guida senza patente. Si tratta di Gabriele Facchini, 26 anni, domiciliato provvisoriamente a Torino via Nizza 13, e di Fernando Guercio, anni 19, residente in via Novaiesa 16.

Il Guercio sarebbe implicato in un furto di pellicce per parecchi milioni di lire, avvenuto qualche tempo fa a Torino.

L'altra notte, i due sono incappati casualmente in un posto di blocco, sulla statale Vercelli-Casale, e sono stati condotti in caserma perché il Facchini, che era alla guida della vettura è risultato privo della patente di guida.

I due sarebbero i presunti responsabili del furto di un libretto di assegni ai danni del dott. Fraipont, abitante ad Alessandria, avvenuto una diecina di giorni fa allo Sporting Club della città. In quella occasione i due avrebbero rubato oggetti di valore che si trovavano nelle tasche degli abiti lasciati nello spogliatoio da alcuni frequentatori dell'associazione sportiva. Dopo il furto i due avrebbero raggiunto la Riviera Ligure, soggiornando per 4-5 giorni in un albergo di Sanremo e pagando naturalmente con un assegno staccato sempre dal libretto rubato.

Le pagelle dei tre studenti coinvolti nel caso «Zanzara»

Promossi i due ragazzi, rimandata la giovane

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 giugno.

(g. m.) I tre studenti del Parini, Marco De Poli, Marco Sassano e Claudia Beltramo Ceppi che dovranno comparire di nuovo assieme al loro preside prof. Daniele Mattalia il 4 luglio prossimo davanti ai giudici della Corte d'Appello per il caso «Zanzara», dopo tante disavventure giudiziarie hanno conosciuto oggi l'esito degli scrutini. I due ragazzi sono stati promossi mentre la studentessa è stata rimandata a ottobre in tre materie: filosofia, storia e matematica.

Ecco le pagelle dei tre giovani che hanno dato l'avvio al clamoroso episodio della «Zanzara»: Marco De Poli, seconda liceo classico: italiano 9; latino 5; greco 8; storia 8; filosofia 7; matematica 7; fisica 7; scienze 7; storia dell'arte 7; educ. fisica 8; condotta 10. Marco Sassano, prima liceo classico: italiano 7; latino 6; greco 6; storia 6; filosofia 6; matematica 6; fisica 6; scienze 6; storia dell'arte 6; educazione fisica, esonerato; condotta 9. Claudia Beltramo Ceppi, seconda liceo classico: italiano 6; latino 6; greco 6; storia 5; filosofia 4; matematica, non classificata; fisica 6; scienze 6; storia dell'arte 6; educ. fisica, esonerata; condotta 8.

Negoziante di Alassio s'uccide con una coltellata al cuore

Gestiva un locale di articoli da spiaggia - Aveva 60 anni Il tragico episodio di notte mentre la famiglia dormiva

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 15 giugno

(a. g.) Un commerciante di Alassio si è suicidato la notte scorsa con una coltellata al cuore. Si tratta di Mario Bottello, di 60 anni, sposato e padre di due figli di 18 e 20 anni. Il Bottello, che fino ad alcuni anni fa aveva fatto il falegname, aveva aperto poi in una via centrale della cittadina ligure un negozio di pelletteria e di articoli da spiaggia che ben presto si era avviato positivamente. Il Bottello era noto come un uomo tranquillo e dal carattere molto buono.

Da qualche tempo il commerciante soffriva di esaurimento nervoso, una crisi depressiva, faceva spesso uso di tranquillanti, non riuscendo a prendere facilmente sonno.

La notte scorsa, verso le 3, il Bottello, sceso dal letto, si recava in cucina, prendeva un grosso coltello e con violenza si pugnalava al petto. La morte, secondo la perizia medica è stata istantanea, l'arma è penetrata profondamente nel ventricolo sinistro del cuore. L'uomo poco prima del tragico gesto aveva ingerito una decina di tranquillanti.

La moglie ha scoperto il suicidio soltanto alcune ore dopo, quando, svegliatasi, si accorgeva che il marito non era più nel letto. Andata in cucina la trovava disteso a terra con il coltello ancora piantato nel cuore.

... dal 1908 ...

PASTA del "CAPITANO"

dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

(dent.)

Formula originale del dottor Ciccarelli

Per i Vostri Viaggi e le Vostre vacanze in Grecia, Turchia, Bulgaria ed Unione Sovietica, utilizzate le moderne motonavi "LITVA" e "BELORUSSIA"

Prossime partenze da Genova il 6 e 27 luglio, 17 agosto, 7 e 28 settembre. (Da Napoli il giorno dopo). Prossime partenze da Venezia il 25 giugno, 15 luglio, 6 e 27 agosto, 17 settembre. (Da Bari due giorni dopo). Prezzi ridotti di passaggio e tariffe eccezionali per il trasporto delle automobili. Per informazioni rivolgetevi alla Vostra Ag. di Viaggio o agli Agenti nei porti d'imbarco.

Genova: SAGITAL S.p.A., via di Sottoripa 1/A, tel. 200.761 - Napoli: BERTI e C., via Cristoforo Colombo 15-18, telefono 312.641 - Venezia: MARITTIMA VENEZIANA, piazzale Roma 515, telefono 25.974 - Bari: L. & C. MORFINI fu F.sco, via Melo 168, telefono 213.509.

YOMO OGNI GIORNO

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 8 - Tel. 642.549

Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tessuti da ricamo. Servizi sp. e tà, lavor. a mano.

Genitori,

FATE EDUCARE I VOSTRI FIGLI IN UN AMBIENTE INTERNAZIONALE PRESSO SCUOLE LEGALMENTE RICONOSCIUTE IN ITALIA

*

Per informazioni rivolgersi alla DIREZIONE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE MASCHILE «MONTANA» ZUGERBERG - Svizzera (Sezione Italiana con Scuola Media e Liceo bivalente).

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 16,30-18, 14-20; fest. 10-12; L. 6+5-4+6

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO PER DONNA E UOMO bleyle vetrix sono sole in vendita alla sanfer Via P. Micca 4 - Via Roma 385 Via XX Aprile 59 la più forte venditrice di costumi da bagno

Rivenditore autorizzato BRIZZI FILIPPO Via Vibò 57 - TORINO cucine a gas ed elettriche OMEGAS sant'ambrogio di torino

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo i «no» di Motta, Gimondi, Adorni

Per Zilioli al Tour oggi decisione ufficiale

Il ciclista, rientrato a Torino, è incerto se accettare la grave responsabilità Il titolare della sua squadra si è già impegnato con gli organizzatori francesi

La partecipazione di Italo Zilioli al Tour de France, alla guida della formazione della «Sanson», è meno sicura di quanto creduto. Martedì sera i responsabili del gruppo sportivo torinese avevano dato l'annuncio ufficiale anticipando il «sì» del loro numero uno. Probabilmente avevano equivocato sul significato di una telefonata fra il dottor Noveri, medico personale di Zilioli, ed il corridore, che si trovava l'altra sera a Firenze Valdarno, impegnato in un «criterium». Il dottor Noveri era stato incaricato dal titolare della squadra di accennare a Zilioli l'argomento della partecipazione al Giro di Francia: Italo — come ha precisato lui lo stesso dottor Noveri — ha dato confortanti assicurazioni sulle sue condizioni fisiche, ma non ha detto né sì né no, accettando tuttavia di interrompere la sua «tournée» per rientrare a Torino e discutere la questione con i suoi dirigenti.

Ieri Zilioli è tornato a Torino, ma ha cercato di sottrarsi alla curiosità dei giornalisti, non volendo fare dichiarazioni impegnative prima di aver esaminato a fondo, con il signor Sanson, l'improvvisa novità della partecipazione al Tour. Il ciclista torinese è stato rintracciato soltanto a tarda sera mentre, uscendo dalla casa dei suoceri, stava salendo in macchina per dirigersi nella località, naturalmente segreta, in cui era previsto l'appuntamento decisivo col signor Sanson. Il titolare della squadra, recatosi a Lugano per conferire col direttore sportivo Covolo, era attesi infatti di ritorno a Torino, appunto per il colloquio con Zilioli.

«Il Tour è una cosa grossa — ha dichiarato il corridore — e non sarebbe il caso di affrontarlo alla cieca, senza una preparazione specifica. Non dico di non volervi partecipare, ma voglio discuterne a fondo prima di decidere. Sto partendo appunto per trovarmi col signor Sanson, col quale voglio esaminare serenamente la situazione, in tutti i suoi particolari. Domani mattina si avrà una decisione definitiva».

Zilioli comunque, secondo le nostre impressioni, finirà — magari con un tornaconto personale extra — col cedere alle pressioni di chi vuole la sua partecipazione al Tour. E questo anche perché nel suo entusiasmo, il signor Sanson si è messo ormai in una posizione dalla quale sarebbe impossibile fare marcia indietro senza rimediare una brutta figura. Ieri alle 18, rispondendo alle sollecitazioni ricevute da Parigi, la Sanson ha inviato agli organizzatori del Tour il telegramma ufficiale di adesione.

A Lugano, lo stesso signor Sanson, nel pomeriggio, aveva conferito col direttore sportivo Covolo alla presenza del presidente della Commissione tecnica della Lega professionistica, concordando in linea di massima i piani di battaglia per l'avventura in Francia. Il «patron» di Zilioli aveva addirittura comunicato ai giornalisti al seguito del Giro della Svizzera l'elenco dei primi otto corridori scelti per il Tour: oltre ad Italo, Balmamion, Chiappano, Bariviera, Sartore, Marcoli, Ferretti e Da Dalt, ai quale dovrebbero aggiungersi entro oggi altri due elementi, italiani ed anche stranieri, ingaggiati appositamente dal d. s. Covolo.

Il signor Teofilo Sanson aveva inoltre precisato di essere atteso per oggi a Parigi dagli organizzatori per gli accordi definitivi e di aver disposto perché Balmamion e gli altri reduci dal Tour elvetico partissero direttamente dalla Svizzera domenica mattina, diretti a Nancy, sede di partenza del Giro di Francia.

Tutto è pronto, dunque, perché Zilioli esordisca al Tour de France. Italo avrebbe voluto però un esordio diverso, preparato con calma in tutti i particolari, non avrebbe voluto essere costretto a prendere all'ultimo momento una decisione di così grande importanza. Oggi, comunque, si saprà se il torinese ha accettato il peso della responsabilità affidatagli o se, smentendo clamorosamente il titolare della ditta che lo stipendia, avrà aggiunto il suo «no» a quello di Gimondi, di Adorni e di Motta.

Gianni Pignata

La partita della Juventus a Zurigo interrotta per le discussioni su un rigore

Inatteso epilogo del confronto valevole per la Coppa delle Alpi - Al 29' della ripresa, mentre le due formazioni sono in parità (2 a 2), Casati commette un fallo L'arbitro Huber concede un «penalty» in favore della selezione Zurigo-Losanna - Proteste dei juventini - Sarti viene espulso ma si rifiuta di lasciare il campo Dopo dieci minuti di discussioni, il signor Huber interrompe l'incontro - Tafferugli tra gli spettatori - Una giuria esaminerà i fatti - Gara vinta per 3-0 agli elvetici?

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 15 giugno.

La Coppa delle Alpi, un torneo riservato esclusivamente a squadre italiane e svizzere, si è concluso stasera con una nota poco simpatica. L'incontro, tra la mista «Zurigo-Losanna» e la Juventus, disputato in notturna allo stadio zurighese del Letzigrund, è stato interrotto al 29° minuto della ripresa, in seguito a una lunga discussione tra l'arbitro, l'elvetico Huber, e i giocatori della Juventus.

Lo spiacevole episodio ha avuto origine da un intervento commesso dal terzino Casati a danno dell'attaccante Peter Meier. Dopo qualche attimo di esitazione l'arbitro decretava la massima punizione contro la Juventus che in quel momento si trovava sul 2 pari. Da rilevare che il segnalinee aveva alzato la bandierina indicando che il fallo era stato commesso fuori dell'area bianconera.

I juventini, considerando ingiusta la sanzione e confortati dall'opinione del guardalinee, si mettevano a protestare e circondavano l'arbitro di vivacissime proteste. Ne sorgeva una discussione durata oltre dieci minuti.

E' difficile precisare che non sia avvenuto durante il parapiglia. Sembra che l'arbitro in un primo tempo abbia ordinato di lasciare il campo a Sarti, particolarmente energico nelle proteste. Gli elvetici, d'altra parte stretti intorno al direttore di gara, spingevano i bianconeri e cercavano di far valere il loro punto di vista. I juventini reagivano. Uno di essi (ancora Sarti?) avrebbe addirittura strappato il distintivo di arbitro dalla giacca del signor Huber.

Ad un certo punto, insistendo Sarti a non voler uscire dal terreno, l'arbitro decideva di andarsene, senza — a quanto pare — pregare il capitano bianconero di allontanare il suo giocatore, come prescritto dal regolamento. Di qui il reclamo annunciato dal segretario del club torinese, Amerio, subito dopo l'interruzione della gara. Una giuria esaminerà la svolgimento dei fatti. Si prevede, però, che la vittoria sarà assegnata per 3-0 alla selezione elvetica. Il pubblico intanto ha fischiato sonoramente e tra gli spettatori sono scoppiati parecchi tafferugli.

I bianconeri subivano una rete in apertura di gioco. Al 3' i padroni di casa iniziavano un'azione in profondità e l'ala sinistra Hertig, dopo aver raccolto un passaggio di Kerkhoff, batteva da una quindicina di metri il portiere Colombo, rimasto fermo perché convinto, come gli altri difensori, che Hertig si trovasse in fuorigioco.

I juventini reagivano energicamente, ma la difesa elvetica neutralizzava sia pure con qualche difficoltà tutti gli attacchi. L'arbitro, lo svizzero Huber, concedeva quindi due calci d'angolo ai torinesi, senza che questi potessero trarne alcun vantaggio pratico.

Al 20' i padroni di casa in un'azione in contropiede aumentavano il vantaggio.

L'ex nazionale tedesco Stuermer, che da qualche stagione milita nelle file dello Zuriga, scattava velocissimo e si avvicinava a Colombo mettendo il pallone a bersaglio da 1½ metri circa.

Così, dopo appena 20 minuti di gioco, la Juventus accusava uno svantaggio di due goals. Senza perdere un attimo di tempo i torinesi, freneticamente incitati dalle migliaia di connazionali presenti, organizzavano la controffensiva e al 27' riuscivano ad accorciare la distanza: Gori passava in avanti a Cinesinho, portatosi sulla destra, batteva il portiere Schneider.

Da questo momento in poi, ritrovato l'abituale ritmo di gioco, i bianconeri continuavano all'attacco. Però la fortuna non era dalla loro parte in quanto diversi violenti tiri andavano a finire contro il palo o venivano parati in extremis dal portiere svizzero. Al 32' la squadra mista Zurigo-Losanna sostituiva Martinelli con il giovane Meier. Malgrado la netta superiorità dei juventini, il primo tempo si concludeva per 2-1 a favore dei padroni di casa.

La ripresa era caratterizzata da un fulmineo attacco della squadra mista Zurigo-Losanna. Stuermer era sul punto di realizzare la terza rete, ma l'arbitro interrompeva l'azione per fuorigioco.

Al 5' altra pericolosa avanzata degli elvetici: Colombo era più battuto, ma Sarti, protagonista di un tempestivo intervento, riusciva a salvare. Quindi riprendevano sempre più insistenti le offensive dei juventini e piangeva il pareggio. Ottavo minuto Gori, portatosi nell'area avversaria, allungava a Traspedini, che mandava il pallone a infilarsi nell'angolo sinistro della porta svizzera.

l. f.

Le formazioni

Juventus: Colombo; Gori, Casati; Sarti, Castano, Mazzia; Bell'Omodarme, Da Costa, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Squadra mista Zurigo-Losanna: Schneider; Morgenegg, Hunziker; Fuchs, Polanenti, Waibel; Vuetilmier, Stuermer, Martinelli (Meier), Kerkhoff, Hertig.

Arbitro: Huber (Svizzera).

Il Napoli ha vinto la Coppa delle Alpi

Risultati di ieri:

A Berna: Spal-Basilea 2 a 2.

A Berna: Young Boys-Catania 2 a 0.

A Ginevra: Napoli-Servette 3 a 1.

A Zurigo: Selezione Losanna Zurigo-Juventus sospesa al 29' della ripresa.

Classifica finale: Napoli 8, Juventus 8, Spal 5, Selezione Losanna Zurigo 4, Catania 3, Young Boys 3, Servette 2, Basilea 0.

Il portiere bianconero Colombo discute con l'arbitro Huber, a destra, mentre i giocatori attendono le decisioni del direttore di gara *(Tel.)*

Dopo la clamorosa vittoria per 6 a 1 sulla Bulgaria a Bologna

La buona prova di Meroni e di Rizzo riapre i dubbi per la squadra azzurra

Molti preferirebbero ora i due «nuovi» a Mazzola e Rivera, sinora considerati titolari - Le difficoltà del commissario unico Edmondo Fabbri, che dovrà ridurre a 22 il numero dei giocatori da condurre in Inghilterra - Gli insegnamenti del passato

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 15 giugno.

La partita di Bologna è finita bene. Troppo bene, secondo noi. Perché ha fatto andare in euforia troppa gente. Un risultato del tipo di un «sei a uno» monta la testa a troppe persone che guardano essenzialmente al risultato delle partite. Difficilmente un altro risultato consimile si verificherà ancora nelle altre prove della nostra Nazionale. Ed allora si parrà di discendere. Perché è cadendo dall'alto che ci si può far male. Eppoi, perché un esito di partita di una tale mole induce a pensare che le difficoltà relative alla nostra spedizione in Inghilterra siano senz'altro già superate o, per lo meno, stiano per giungere ad una semplice e felice soluzione.

Che così sia noi vorremmo augurarcelo di cuore. Ma occorre comunque non lasciarsi ingannare dalle apparenze. Innanzi tutto, è vero che il lavoro lusinghiero della nostra squadra del secondo tempo è stato favorito dall'opera di smantellamento svolta, ai danni della compagine bulgara, dagli azzurri che nel corso del primo tempo avevano fatto parte della prima edizione dell'undici italiano presente. E' verissimo. Ma all'osservatore pacato non è sfuggita la condizione di incertezza nella quale sono venuti a trovarsi, sempre in quel primo tempo, due degli uomini nostri più noti e conosciuti. Parliamo di Mazzola e di Rivera.

Difficile dire se questi due fra gli elementi nostri più in vista non siano ancora nelle condizioni di forma fisica e tecnica desiderate, oppure se essi già si trovino, per ragioni speciali, sulla via inesorabile del regresso. Certo è che i due ragazzi dell'ultima o penultima leva, Meroni e Rizzo, scesi in campo dopo il riposo, hanno superato i due anziani sotto nominati in freschezza, in slancio, in disinvoltura, in efficienza. Diverse le condizioni nelle quali le due coppie di attaccanti hanno operato e più diverse ancora le loro possibilità per le prove avvenire. Ma il problema esiste e merita di essere studiato a fondo.

Eppoi vi è un'altra grossa questione che sta avvicinandosi a grandi passi e che non potrà fare a meno di essere affrontata: la questione della riduzione del numero dei giocatori presenti e disponibili alle proporzioni legali di ventidue. Una questione questa che non potrà fare a meno di fare scaturire una tempesta dalle proporzioni maggiori o minori. Nessuno ne parla ancora ad alta voce, al momento attuale, ma molti, moltissimi anzi sono coloro che già si rodono il cervello per indurre il commissario tecnico a prendere una decisione invece di un'altra.

E' un problema che più passa il tempo e più ha possibilità di diventare serio e grave. Si tratta di un'eliminazione pubblica. Perché una cosa è il non convocare per la preparazione un elemento anche meritevole e altro è il chiamarlo, questo elemento, il generale a disposizione per un mese o anche più, il farlo lavorare coi compagni, il provarlo davanti al pubblico e il dirgli, non sommessamente ma ufficialmente, che se ne torni pure a casa perché non si ha bisogno di lui e perché gli si preferisce un altro. Il fatto che una cerimonia simile debba svolgersi al cospetto del mondo fa sì che tutto il mondo stesso ne parli.

Ora il giocatore di calcio non è una materia che si possa trattare senz'altro come cosa bruta, dicendogli in un'occasione come questa «tu mi servi» oppure «non mi servi affatto». Fra tutti gli esseri umani il calciatore è uno dei più sensibili. E' addirittura un ipersensibile. Nota, avverte, registra tutte le cose che attorno a lui avvengono e che particolarmente lo riguardano. E considera il rinvio a casa, prima della partenza per il campionato del mondo, come una bocciatura che nessuno proprio possa ignorare.

Parecchi e svariati anni fa, chi scrive si è trovato, di persona, come responsabile della squadra nazionale, alla vigilia di un campionato del mondo, in una situazione identica a quella che abbiamo ora prospettata. I giocatori che egli ha dovuto allora mandare a casa presero la cosa come un'offesa. Ed il commissario, che amava trattare bene con tutti, si legò quella lezione all'orecchio. Nelle sue ulteriori convocazioni per avventure del genere, egli non partì più da un quantitativo ampio di giocatori per scendere poi ad una rosa ristretta. Seguì il concetto opposto. Convocò gli uomini soltanto a ragion veduta. E coloro che egli aveva convocato se li tenne in conto fisso fino al termine della competizione.

Delle esperienze del passato, nessuno è disposto nell'Italia attuale a tener conto. Perché ognuno dei nuovi venuti ritiene di saperla più lunga di chi per la stessa strada è passato prima di lui.

Va bene che questa volta c'è l'attenuante che è stato il comitato organizzatore a richiedere un primo elenco di quaranta nomi, per scendere poi, gradatamente, fino a ventidue. Ma nulla impedisce di non approfittare appieno delle richieste ufficiali. Al massimo, poi, si potevano suddividere i quaranta giocatori in due serie: una fissa e l'altra tenuta a casa propria, pronta per un'eventuale chiamata. Ora ogni eliminato troverà chi lotta per lui, sostenendone la parte. Pochi, comunque, si lacereranno sfuggire l'occasione per attaccare il commissario tecnico.

Vittorio Pozzo

Primato del francese Jazy nei 1500 metri: 3'36"3

Rennes, 15 giugno.

Michel Jazy, il ventottenne mezzofondista francese, ha stabilito oggi a Rennes, nel corso di una riunione di atletica leggera, il nuovo primato europeo dei 1500 metri in 3'36"3/10.

Il record precedente apparteneva al tedesco Jaurgen May (3'36"4/10), che l'aveva realizzato il 14 luglio '65.

Ancora incerto il passaggio di De Paoli alla Juventus

Lunga riunione a Torino nella sede dei bianconeri tra il presidente del club bresciano, Lupi, e i dirigenti juventini

Le trattative per il passaggio di De Paoli dal Brescia alla Juventus sono proseguite ieri a Torino. Il presidente del club bresciano, Lupi, si è incontrato con il presidente bianconero onorevole Catella e con i vicepresidenti Giordanetti e Cerruti, nella sede della società torinese. La riunione è durata fino a tarda notte ma l'accordo definitivo non è ancora stato raggiunto.

La Juventus, come è noto, è disposta a dare in cambio Traspedini o Borcellino II, Mazzia e Casati (quest'ultimo in comproprietà). L'allenatore del Brescia, Gei, a quanto sembra, sarebbe d'accordo per i due difensori (Mazzia e Casati) ma vorrebbe come contravanti Troja del Palermo. Per acquistarlo i bresciani chiedono una forte somma ai bianconeri (250 milioni?) e questi non ritengono di giungere a tale quotazione. La situazione è quindi ancora fluida, anche se il contravanti di riserva della Nazionale interessa molto alla Juventus.

La storia della Nazionale

Si avvicinano i campionati mondiali di calcio ed in tutto il mondo, per celebrare l'avvenimento, stanno sorgendo curiose iniziative: dalle bambole vestite con i colori delle varie Nazionali, ai portachiavi da auto pure in azzurro (per l'Italia), bianco (Inghilterra), rosso (Bulgaria) e così via.

Una novità in questo campo è stata presentata recentemente dall'Italia. Per rievocare i successi azzurri, si è pensato di creare una storia filmata della Nazionale, integrata da una colonna sonora recante anche interviste del periodo sportivo trattato. In tal modo i tifosi possono rivedere le vittorie del calcio italiano.

Ruegg primo a Lugano nel Giro della Svizzera

Il ciclista elvetico in fuga solitaria per 216 km - Classifica generale immutata - Portalupi resta al comando

(Nostro servizio particolare)

Lugano, 15 giugno.

La quarta tappa del Giro della Svizzera che non ha portato alcuna modifica alla classifica generale capeggiata dall'italiano Portalupi, ha registrato una lunghissima fuga dell'elvetico Freddy Ruegg. Questi, scappato sulle prime rampe del Passo del Sempione, ha vinto il Gran Premio della montagna a quota 2009 e poi ha proseguito fino al traguardo di Lugano, pedalando da solo per una distanza di ben 216 chilometri.

Ruegg ha toccato un vantaggio massimo di un quarto d'ora, ma nel finale la reazione degli altri corridori ha ridotto sensibilmente questo margine.

La classifica generale, come si è detto, è rimasta immutata, con Portalupi al primo posto, seguito a dodici secondi dal connazionale Chiappano, ad 1'45" da Brand, ad 1'55" da Zollinger, 2'25" da Balmamion e 2'40" su Maurer.

Domani è in programma una tappa di 227 chilometri, con arrivo a Zug, che prevede la scalata al Passo di San Gottardo circa a metà percorso.

c. v.

Ordine d'arrivo della 5ª tappa Fee-Zurigo: 1. Ruegg (Svizz.) km. 253 in 7 ore 12'15", alla media di km. 35,117; 2. Ferretti a 3'21"; 3. Junkermann s.t.; 4. Sartore s.t.; 5. Pfenninger s.t.; 6 Maurer a 3'30"; 7. Chiappano a 3'35", che batte in volata il gruppo con il leader della classifica Portalupi, Balmamion, Maurer.

Classifica generale: 1. Portalupi (It.) 23.09'45"; 2. Chiappano a 13"; 3. Brand a 1'45"; 4. Zollinger a 1'55"; 5 Balmamion a 2'25"; 6. Maurer a 2'49"; 7. Hauser a 3'26"; 8. Ferretti a 4'54"; 9. Da Dalt a 5'08"; 10. Moser a 5'21".

Oggi per le corse al galoppo ingresso gratuito a Vinovo

Si disputa il Premio Bellotta - Algor e Brenno favoriti

Ingresso gratuito al pubblico oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo dove sono in programma otto corse, sei sole delle quali valide per il gioco. Sulla prima e l'ultima, riservate agli allievi delle scuole di equitazione del Veneto e della Toscana non saranno accettate scommesse.

Prova di centro è il Premio Bellotta (L. 1[illegible], m. 1000) per i puledri di due anni; saranno alla partenza Conte di Vilpiano 56, Francos 52½, Brenno 54½, Algor 56. Di buon interesse anche il Premio della Prefettura (L. 700.000, m 2000), che vedrà alla partenza: Vuellapago 55, Tavernier 51, Il Francia 54½, Chansonnier 57, Bellini II 56.

Le corse avranno inizio alle 16. I favoriti: Premio Parco Europa: Fanda-Positano; Premio Bellotta: Algor-Brenno; Premio Gazzetta del Popolo (gentlemen): Erue-Piper; Premio Fioccardo: Conseria - Vogogna; Premio della Prefettura: Vuellapago-Il Francia; Premio Casale: Traumerei-Laida.

Le Universiadi di Tokio presentate ieri a Torino

E' stato ieri a Torino il prof. Nobumoto Ohama, rettore dell'Università di Waseda e presidente del Comitato organizzatore delle prossime Universiadi.

I giochi olimpici degli studenti si terranno a Tokio dal 26 agosto al 5 settembre '67 e comprenderanno nove sport: atletica, scherma, pallacanestro, pallavolo, nuoto, pallanuoto, ginnastica, tennis e judo (quest'ultimo è facoltativo).

Il presidente della Federazione studentesca, dott. Nebiolo, ha presentato il prof. Ohama il quale a sua volta ha illustrato l'avvenimento con la collaborazione del giovane judoka Cappellini, una «cintura nera» italiana che parla molto bene il giapponese. Il prof. Ohama ha dichiarato che per le Universiadi converranno a Tokio circa studenti provenienti da ogni parte del mondo: essi verranno alloggiati nel villaggio olimpico le cui villette, dopo i Giochi del '64 sono state messe a disposizione del ministero giapponese dell'Educazione.

Per l'avvenimento è stata stanziata una somma corrispondente a circa 10 miliardi di lire. Alcune gare, come quelle di atletica si svolgeranno in notturna.

Gare odierne di polo

Dopo una giornata di riposo, riprende oggi sul campo del trotto a Vinovo il Torneo internazionale di polo con la disputa di due partite: alle ore 18 si incontreranno Punta Ala e Roma Polo Club, ed alle 19 saranno di fronte nel derby torinese Stupinigi e Michelino.

In seguito alla vittoria riportata martedì dalla squadra milanese di Punta Ala su Stupinigi, per 7 ½ a 6, la formazione lombarda è ora al comando della classifica, davanti alla stessa Stupinigi e al Brattha, seguite da Michelino e Roma Polo Club.

✠ La partita Italia-Argentina, a Torino il 22 giugno, sarà diretta da una terna portoghese composta dall'arbitro Manuel Lousada Rodrigues, coadiuvato dai guardalinee Julio Braga Barros e Mario Rosa Mendonca.

La decisione della Corte Costituzionale

Respinto il ricorso di Caveri per il commissario ad Aosta

L'ex presidente della Giunta regionale aveva chiesto la sospensiva del provvedimento - L'inviato del governo aveva l'incarico di convocare il Consiglio - L'avv. Caveri forse non verrà più processato per vilipendio alla nazione: usufruirà dell'amnistia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

La Corte Costituzionale ha respinto la richiesta di sospensione del provvedimento con il quale il 18 maggio scorso il Presidente del Consiglio dei ministri nominò un commissario governativo con l'incarico di sciogliere il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e di assicurare il libero accesso al palazzo della Regione dei consiglieri per l'esercizio delle loro funzioni.

L'ordinanza con la quale la Corte Costituzionale ha respinto l'istanza di sospensiva proposta dall'avv. Severino Caveri, che presiedeva la precedente Giunta, è stata depositata stamani in cancelleria.

Nel documento i giudici costituzionali hanno motivato la loro decisione affermando che il provvedimento impugnato « *ha conseguito per intero i suoi effetti* » e che « *non sussistono le gravi ragioni addotte per indurre la Corte a concedere la invocata sospensione* ». L'avv. Caveri aveva giustificato la richiesta di sospensione del provvedimento affermando che, data la sua gravità, poteva costituire un pericolo di turbamento dell'ordine pubblico.

La Corte Costituzionale si è comunque riservata ogni decisione sulle questioni « di rito e di merito » sollevate, compresa quella sulla validità della revoca, da parte della nuova giunta, del mandato conferito agli avvocati Guido Lucatello e Giuseppe Guarino dalla Giunta precedente perché sostenessero l'istanza dinanzi alla Corte.

Tali questioni saranno esaminate in pubblica udienza alla ripresa dell'attività della Corte Costituzionale dopo la parentesi estiva. Solo allora essa deciderà se rientra nelle competenze dello Stato, attraverso il governo, la nomina di un commissario con l'incarico di convocare il Consiglio di una Regione. Il Consiglio di Stato, interpellato a suo tempo, espresse, come si ricorderà, parere positivo.

g. fr.

Prime dichiarazioni ad Aosta dei segretari dei vari partiti

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 15 giugno.

La notizia che la Corte Costituzionale ha respinto il ricorso presentato dalla Giunta scaduta unico-comunista presieduta dall'avv. Caveri (ora revocata dalla nuova Giunta regionale di centro-sinistra), tendente a chiedere la sospensiva del provvedimento con il quale il presidente del Consiglio on. Moro nominava un commissario governativo ad Aosta, è stata appresa stamane alle 12,30 dai valdostani attraverso la « Voix de la Vallée », un giornale radio che trasmette tutti i giorni notizie dedicate alla Valle d'Aosta.

La decisione per la verità non ha sorpreso nessuno. La situazione in Valle è ormai ritornata calma. La Giunta regionale di centro-sinistra presieduta dall'avv. Cesare Bionaz in pochissimi giorni ha preso contatto con il governo e ha ottenuto concrete assicurazioni circa la soluzione di annosi problemi, come la viabilità sulle strade internazionali della Valle, la zona franca (o l'aumento in un primo tempo dei contingenti come benzina, zucchero, alcool, caffè), l'acquedotto di Aosta, il riparto fiscale ed il passaggio dei beni demaniali dallo Stato alla Regione.

Alla volta di Roma sono partiti questa sera il presidente della Giunta avv. Bionaz (dc), l'assessore all'Industria e Commercio ing. Benzo (dc), l'assessore alle Finanze rag. Bordon (dc) e gli assessori socialisti al Turismo dott. Balestri e ai Lavori Pubblici Colombo, cui si sono uniti il segretario della federazione socialista valdostana Franco Frolo e il consigliere nazionale della dc prof. Berthet.

Il presidente Bionaz prima di partire ha dichiarato: « *Il risultato di questa vicenda costituzionale davanti all'Alta Corte risponde a quelle che erano le nostre aspettative in quanto tutto il susseguirsi dei lavori successivi al decreto del presidente del Consiglio on. Moro ha dimostrato la perfetta funzionalità del Consiglio regionale e di conseguenza la infondatezza della richiesta sospensiva avanzata a suo tempo dall'avv. Caveri. Infatti* — ha proseguito il presidente Bionaz — *il provvedimento con cui è stato nominato il commissario si era semplicemente limitato alla convocazione del Consiglio regionale e non ai lavori del Consiglio stesso. La nostra investitura è perciò da ritenersi sanzionata - anche sotto il profilo costituzionale - della decisione dell'Alta Corte di giustizia. Di conseguenza non abbiamo che da metterci seriamente all'opera per realizzare il programma di centro-sinistra* ».

Soddisfazione per la notizia anche in seno al psi. Franco Frolo ha detto: « *Non ho mai nutrito alcun dubbio circa l'esito della risposta della Corte Costituzionale per l'istanza di sospensione decretata dal Presidente del Consiglio dei ministri con cui si nominava il dott. Paolino commissario straordinario, con l'incarico specifico di garantire contro ogni interferenza o impedimento l'esercizio delle prerogative del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Tale ricorso del resto è stato presentato dalla vecchia Giunta minoritaria solo con l'intento di creare un parvento legalitario, dietro cui celare le enormi violazioni di legge compiute e per tentare di evitarne le inglobe conseguenze penali. Con la risposta della Corte Costituzionale — ha concluso Frolo — viene anche a cadere tutta l'assurda linea politica che ha visto ripetutamente perdenti comunisti e unionisti, i quali da oggi in poi dovranno rassegnarsi ad accettare il ruolo un po' scomodo di "oppositori democratici", ruolo al quale** [illegible] *le prealtre erano già stati da più mesi destinati dalla volontà del corpo elettorale* ».

Nessuna dichiarazione è venuta dagli unico-comunisti. Si è saputo solo che l'avv. Caveri ha tenuto a precisare, in una riunione di alcuni suoi collaboratori, che i motivi del ricorso devono ancora essere esaminati nel merito dalla Corte Costituzionale in sede delle prossime udienze pubbliche e che si è quindi ancora in una fase interlocutoria.

Per quanto riguarda il processo nel quale egli dovrà comparire a Milano, come imputato di vilipendio alla nazione italiana e di cui è stata data notizia stamane dai giornali, è certo che l'avv. Caveri usufruirà dell'amnistia e che il processo dunque non si farà.

Al tribunale di Aosta prosegue invece l'istruttoria formale per l'ex-presidente del Consiglio avv. Oreste Marcoz (Uv) e per il vice-presidente Renato Strazza (pci), che lo sostituì quando diede le dimissioni, imputati di « attentato contro le assemblee regionali » per essersi rifiutati come si ricorderà di convocare il Consiglio regionale sia in seduta straordinaria, richiesta da un terzo dei consiglieri, che ordinaria. Il Procuratore della Repubblica dott. Carcia, trasmettendo gli atti al giudice istruttore dott. Cuzzola, ha chiesto il rinvio a giudizio per entrambi.

i. v.

Revisione a Milano delle tasse di famiglia

accertamenti anche per Feltrinelli e Bongiorno

Il maggior contribuente risulta Giuseppe Bolchini con un imponibile di 500 milioni All'ex presidente del Milan Felice Riva accertati 200 milioni - Nell'elenco delle variazioni ai ruoli del 1965 il sovrintendente alla « Scala » Antonio Ghiringhelli

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 giugno.

Alla ripartizione tributi del Comune saranno esposti da domani i nominativi dei contribuenti compresi nel quinto elenco delle variazioni al ruolo del 1965 per l'imposta di famiglia. Su contribuenti con un imponibile compreso fra i 50 e i 500 milioni soltanto 57 hanno accettato il risultato degli accertamenti; gli altri hanno fatto ricorso.

Fra i maggiori contribuenti dell'attuale elenco figurano: Giuseppe Bolchini: imponibile 500 milioni (imposta 72 milioni); Angelo Rizzoli: 400 milioni (57 milioni e 600 mila); Astorre Mayer 350 milioni (50 milioni e mila); Attilio Monti 300 milioni (43 milioni e mila); Giuseppe Torno: 300 milioni (43 milioni e 200 mila); Bianca Zoccola ved. Cechina: 300 milioni (43 milioni e 200 mila); Giulia Falck ved. Devoto: 280 milioni (40 milioni e 320.000); Giovanni Falck: 270 milioni (38 milioni e 880 mila); Camilla Ciceri ved. Falck: 260 milioni (37 milioni e 440 mila); Bruno Falck: 250 milioni (36 milioni); Aldo Crespi: 204 milioni (29 milioni e 376 mila, concordato).

A. Barbuzzoli ved. Migliavacca: 200 milioni (28 milioni e mila); l'ex presidente del Milan Felice Riva: 200 milioni (28 milioni e 800 mila); G. Battista Giliberti: 175 milioni (25 milioni e 200 mila); Ernesto Bassetti: 150 milioni (21 milioni e 600 mila); Giovanni Bassetti: 150 milioni (21 milioni e 600 mila); Giuliano Mozzoni: 150 milioni (21 milioni e 600 mila); Giuseppe Branca: 150 milioni (21 milioni e 600 mila); Romeo Invernizzi: 150 milioni (21 milioni e 600 mila); Roberto Piontelli: 150 milioni (21 milioni e mila); Emilia Rossi: 150 milioni (21 milioni e 600 mila, concordato).

Ferruccio Gilberti: 140 milioni 325 milioni e 150 mila); Francesco Gilberti: 135 milioni (19 milioni e 144 mila); Italo Monzino: 130 milioni (18 milioni e 720 mila, concordato); Angelo Moratti: 130 milioni (18 milioni e 720 mila, concordato); Alfredo Gerli: 125 milioni (18 milioni, concordato); Mario Crespi Morbio: 120 milioni (17 milioni e 240 mila, concordato); Leopoldo Pirelli: milioni (17 milioni e 240 mila, concordato); Piero Saronio: 120 milioni (17 milioni e 280 mila); Giuseppe Carlo Sigurtà: 120 milioni (17 milioni e mila, concordato); Alberto Pirelli: 110 milioni (15 milioni e 840 mila, concordato); Andrea Schapira: 110 milioni (15 milioni e 840 mila); Augusto Schapira: 110 milioni (15 milioni e 840 mila); Carlo Schapira: 110 milioni (15 milioni e 840 mila); Ferdinando Innocenti: 104 milioni (14 milioni e 976 mila, concordato); Luigi Innocenti: 101 milioni (14 milioni e 976 mila, concordato); Gian Cesarino Carrara: 103 milioni (14 milioni e 832 mila, concordato); Andrea Rizzoli: 103 milioni (14 milioni e 832 mila, concordato).

Fra i 10 contribuenti con un imponibile di 100 milioni figura l'industriale Francesco Marcinelli che ha concordato l'accertamento, mentre fra quelli con un imponibile di 90 milioni (imposta di 13 milioni e 392 mila lire), figura l'industriale Ferdinando Borletti che ha concordato. Gli altri sono: Carlo Lattuada; Cabella; Rinaldo Colombo; Orazio De Nora (concordato); Piero Donegaglia; Guido Jarach; Pier Franco Marani; Francesco Marinotti (concordato); Pietro Piazzalunga; Adolfo Sommari; Guido Marino Zerilli.

Con un imponibile di 90 milioni (imposta 12 milioni e 960 mila lire): Gino Alemagna (concordato); Alberto Bassetti; Angelo Brambilla; Giuseppe Draseni; Antonio Ferrario (concordato); F. Geminiani ved. Crespi (concordato); vetti di Val Cervo Stefa.

Tra gli altri contribuenti l'editore Arnoldo Mondadori e Vittorio Riva (fratello di Felice) entrambi con milioni di imponibile. All'editore Livio Garzanti è stato accertato un reddito di milioni.

All'ex consigliere comunale comunista Alessandro Beltrami, noto per la vicenda dei dollari in Venezuela, gli uffici comunali hanno accertato un imponibile di 60 milioni (imposto 7 milioni e 200 mila lire). Uguale imposta è stata concordata dal presentatore della Radio televisione Mike Bongiorno; fra i contribuenti minori figura il sovrintendente alla Scala Antonio Ghiringhelli con un imponibile di 35 milioni.

g. m.

Vertenza a Villanova per le tasse del sindaco

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 15 giugno.

(c. m.) Il Consiglio comunale di Villanova d'Asti si è riunito questa sera in seduta straordinaria per discutere due interrogazioni: una firmata da sette consiglieri della maggioranza, tra cui tre assessori, l'altra firmata dal gruppo di minoranza. Entrambe chiedevano al sindaco, Luigi Bosio, abitante a Chieri in via San Damiano 9, chiarimenti sulla sua posizione fiscale. In altre parole, i consiglieri vogliono sapere se il sindaco paga o non paga l'imposta di famiglia. La questione fu sollevata dal gom. Beniamino Aprato, assessore ai lavori pubblici in quanto, a suo parere, il nome del sindaco non risulta iscritto nelle liste dei contribuenti.

Il sindaco nei giorni scorsi aveva affisso un manifesto per le vie di Villanova, in cui dichiara che l'imposta di famiglia è dovuta per intero al comune nel quale il capofamiglia ha dimora abituale e che spetta al sindaco di Villanova una indennità di carica di 50 mila lire mensili. Indennità che non ha mai ritirato.

La questione non era finita con l'affissione del manifesto, perché gli assessori davano mandato all'ufficio tributi municipali di stabilire se a Chieri, nel luogo cioè di residenza, il sindaco di Villanova paga l'imposta di famiglia.

In una successiva riunione di giunta il gindaco presentava una dichiarazione dell'ufficio imposte del comune di Torino in cui si dichiara che è iscritto nei ruoli dell'imposta di famiglia per l'anno 1964 e successivi. Gli avversari dicono che occorre però stabilire la data della denuncia dell'imposta, cioè se prima o dopo la riunione di giunta in cui è stata sollevata la questione.

Studentessa di Avellino

Bocciata a scuola fugge da casa e dal fidanzato a Saluggia

(Dal nostro corrispondente)

Avellino, 15 giugno.

(c. l.) Una studentessa di 17 anni, di Avellino, bocciata a scuola è fuggita a Saluggia, presso Vercelli, dove risiede il fidanzato. Si tratta di Rosanna Lombardi che frequenta la seconda magistrale superiore ad Ariano Irpino, che ha raggiunto il fidanzato, Pasquale De Luca, impiegato dell'Ingic.

Rosanna Lombardi era scomparsa l'altra mattina allorché aveva lasciato la sua abitazione per recarsi ad Ariano Irpino a consultare gli scrutini finali. Dopo aver appreso di essere stata respinta, non aveva avuto il coraggio di tornare a casa. La famiglia, in apprensione per la sorti della ragazza, ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Stamane al padre della studentessa è stato recapitato un telegramma del De Luca. Proveniva da Saluggia e diceva: « *Rosanna sta bene. E' con me* ».

Stamane la ripresa del processo in Assise a Como

Sette psichiatri hanno riconosciuto pazzo il medico che uccise il barone per gelosia

L'imputato (un dentista milanese trentottenne) sarebbe paranoico e schizofrenico - In carcere ha aggredito e ferito il direttore urlando: « Mi hai portato via la fidanzata! » - Ma l'accusa ritiene che egli sia un simulatore e lo ha rinviato a giudizio - Se la Corte lo riconoscerà totalmente infermo di mente, il sanitario finirà i suoi giorni in un manicomio criminale

(Dal nostro inviato speciale)

Como, 15 giugno.

Il 26 luglio 1964 il medico dentista Lino De Palma, trentottenne, uccideva per gelosia il barone Luigi Mach di Palmstein di 25 anni all'ingresso del parco della villa Tremolada a Castino d'Erba; dunatlino, giovedì, a quasi due anni dal fatto, incomincia il processo dinanzi a questa Corte d'Assise, presieduta dal consigliere dott. Giuseppe Sarda.

Il dott. De Palma, che è difeso dagli avvocati Dino Lazzani, Antonio De Caro e Giacomo Delitala, non sarà presente in aula: ha fatto giungere una dichiarazione in tal senso dal manicomio criminale di Castiglione delle Stiviere (Mantova) ove è ricoverato. La parte civile è rappresentata dagli avvocati Nino Bazzoni ed Edoardo Orsenigo di Como.

Tutto lascia prevedere che il processo muoverà rapidamente verso l'epilogo, perché il suo contenuto consiste non più in un dramma d'amore e di gelosia di cui si debbano ricostruire e interpretare gli episodi, bensì nella storia di una pazzia.

Il dott. Lino De Palma ha sparato i due colpi di rivoltella nella convinzione che la fidanzata, la signorina scozzese Ruth Plendercleith, di 25 anni, avesse ceduta alle voglie del giovane barone; ma quel tradimento esisteva soltanto nell'ossessionante allucinazione del protagonista del dramma. Due volte, prima della sparatoria del 26 luglio 1964, egli era stato ricoverato in manicomio; dall'inizio dell'istruttoria sette psichiatri riconobbero in lui uno schizofrenico, per di più affetto da paranoia.

Ci fu un episodio che convinse i magistrati dell'urgenza di una perizia psichiatrica. Quando il De Palma era nel carcere di Como, il direttore, nella convinzione di avere in custodia un soggetto del tutto particolare, quasi ogni mattina andava a trovarlo.

Un mattino il detenuto, non appena il direttore ebbe varcato la soglia della cella, gli si avventò contro, urlando: « Sei stato tu a portarmi via la fidanzata ». Lo colpì alla fronte. Furono necessari due anni di sutura e un sopracciglio. Trasferito prima nel carcere di San Vittore a Milano, poi nel manicomio criminale di Castiglione delle Stiviere, il dentista fu minuziosamente visitato da un collegio di periti, nominati dal giudice istruttore, dott. Franco Vincifori: i professori Alberto Musajacchi e Cesare Rinaldi, direttore e vicedirettore del Frenocomio psichiatrico provinciale di Como, e il medico legale dott. Aurelio Dominici.

La difesa ha nominato quale consulente il prof. Gastaldi. Tutti e quattro giungevano alla conclusione cui si è accennato: schizofrenia e paranoia, sempre completamente incapace di intendere e di volere sia all'epoca del fatto sia successivamente e ora e negli altri gradi di giudizio. La Corte non ha ritenuto opportuno di nominare il prof. Cavaliere (citato a sua volta l'imputato non ne aveva preteso), ma trovando necessario un parere ne ha contraddittori peritali.

Il De Palma verrà sottoposto a perizia psichiatrica, disposta dal presidente della Corte d'assise di Como nel novembre scorso, quando il processo dovette essere rinviato per motivi procedurali prima ancora dell'inizio del dibattimento. Quell'indagine fu affidata al direttore dell'ospedale psichiatrico civile di Reggio Emilia, dott. Pietro Benassi e al prof. Mario De Paoli di Como: le conclusioni furono identiche alle precedenti.

Al termine dell'istruttoria il pubblico ministero dott. Mario Del Franco chiede l'assoluzione per totale infermità mentale e il suo ricovero in un manicomio; il giudice istruttore invece, nell'ipotesi che il De Palma sia un simulatore, l'ha rinviato a giudizio, inoltrando così la decisione finale alla Corte. Il consigliere Salvatore De Simone, pubblico ministero in aula, sosterrà le tesi della simulazione. Lo sapremo presto.

Furio Fasolo

Lino De Palma, il medico che per gelosia uccise l'amico presso Como; e la maestra scozzese Ruth Plendercleith della quale il De Palma era innamorato (Telef.)

Rubò un panfilo a Portofino ma è arrestato in alto mare

Un giovane di 28 anni - Ha dichiarato che intendeva raggiungere la Sardegna - L'allarme dato da un barcaiolo - Bloccato dopo nove miglia d'inseguimento

(Dal nostro corrispondente)

Portofino, 15 giugno

(c. b.) Un giovane ha rubato all'alba un panfilo ormeggiato a Portofino ed è fuggito. Il furto è stato scoperto da un barcaiolo che ha dato l'allarme. Dopo un inseguimento di nove miglia il ladro è stato bloccato e arrestato in alto mare. Il giovane è stato identificato per Angelo Mascarenas di 28 anni nato a St. Gallen (Svizzera), ma cittadino italiano.

Interrogato dai carabinieri ha dichiarato di essere in possesso del natante per poter raggiungere in Sardegna un suo amico inglese.

Giunto a mezzanotte in treno a Santa Margherita Ligure, il Mascarenas aveva proseguito a piedi fino a Portofino. Mare Qui, verso le 4 di stamane, tuffandosi in mare vestito, aveva raggiunto a nuoto il panfilo, ormeggiato ad alcuni centinaia di metri dalla riva del porto, in località « Chiappella » riuscito ad accendere il motore aveva preso il largo.

L'allarme è stato dato da un barcaiolo di Portofino, Carmelo Carbone, che rientrando in porto dalla pesca aveva avvistato uno sconosciuto a bordo del panfilo appartenente al signor Paolo Nicola conte di Robilant. Il velocissimo inseguimento è durato una ventina di minuti circa, finché nove miglia al largo di Sestri Levante, il giovane, vedendosi raggiunto, si è arreso, spegnendo il motore dell'imbarcazione e lasciandosi bloccare.

Il Mascarenas è stato denunciato per furto aggravato e trasferito alle carceri di Rapallo.

Bimba di [illegible] a Chieri

Corre a prendere il gelato ed è travolta da un'auto

E' in gravi condizioni

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 15 giugno.

(g. p.) Una bimba mentre attraversava la strada a Chieri per andare a prendersi il gelato è stata travolta e gravemente ferita da un'auto. La piccola si chiama Angiolina Barolla ha sei anni ed abita in via Matteotti 12.

La disgrazia è accaduta alle ore 17,10 di ieri pomeriggio sulla circonvallazione di Chieri. La piccola si era portata sul lato opposto della strada, forse spinta dal desiderio di avere un gelato da un venditore ambulante che aveva fermato il suo carrettino nella località.

Per cause imprecisate l'autovettura, che viaggiava in direzione Asti-Torino, guidata da Maurice Lerouge, di 59 anni, pensionato, abitante a Bruyères le Châtel (Essonne) in rue du Bourg Neuf 15, investiva la piccola che sopraggiungeva di corsa.

La bimba batteva il capo violentemente contro il montante destro del parabrezza e cadeva a terra sfracellata. Da quest'ultima ferita al viso usciva sangue in abbondanza.

Veniva fermata un'auto di passaggio e la piccola era trasportata all'ospedale. I medici le riscontravano un grave trauma cranico, con la frattura della base, e disponevano il suo ricovero [illegible] Molinette di Torino.

In libertà i [illegible] che rubarono fra i rullumi del Comet di re Saud

I giudici hanno concesso l'amnistia - L'aereo era precipitato nel '63 sul massiccio dell'Argentera - Gli accusati furono sorpresi sul luogo del disastro

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 15 giugno.

Si è svolto stamani in Tribunale a Cuneo il processo a carico di quattro persone — i fratelli Bruno e Mario Cordero rispettivamente di 32 e 28 anni, residenti a Roccavione, ed i cuneesi Felice Giraudo, di 52 anni, e Gioacchino Gallarato, di 54 anni — accusati di essersi impossessati di oggetti rinvenuti fra i rottami dell'aereo dell'ex re Saud di Arabia, caduto nel marzo del '63 sul massiccio dell'Argentera.

I quattro erano imputati di furto continuato e aggravato, ma il tribunale ha accolto la richiesta del P. M. degradando l'imputazione in quella di furto semplice e [illegible] la concessione delle attenuanti e dal valore lieve, per cui ha applicato il recente decreto di amnistia.

I difensori — avvocati Andreis, Mazzola, Collidà e Margri — si erano invece battuti per strappare l'assoluzione sul merito, sostenendo che non si trattava di furto; per la morte nel [illegible] dei fratelli Giraudo, i quali avevano raccolto solo pochi rottami bruciacchiati del velivolo, che intendevano conservare come « souvenir » del disastro, che così vasto scalpore aveva suscitato, specie in seguito alle voci che parlavano di favolosi tesori trasportati dal « Comet » sventurato.

Il Giraudo e il Gallarato sono invece stati sorpresi da una pattuglia di carabinieri mentre si stavano rifocillando attorno a un fuoco, acceso poco distante dai rottami dell'aereo (a quell'epoca, il luglio 1963, era ancora in vigore il decreto prefettizio che stabiliva un cordone sanitario e di polizia nella zona del disastro). Perquisiti erano stati trovati in possesso di una banconota da venti dollari e di una valigina d'oro.

In un primo tempo i quattro erano stati denunciati solo per violazione del decreto, che imponeva il divieto di accesso, e condannati dal pretore di Borgo San Dalmazzo a 5 mila lire di ammenda ciascuno. Contro la sentenza aveva però ricorso il procuratore della Repubblica di Cuneo.

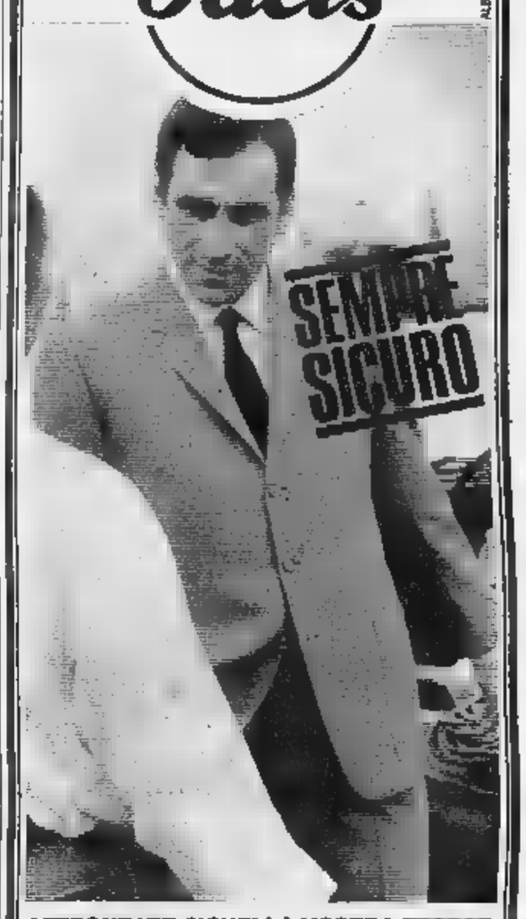
m. m.

ECCO DUE UOMINI SOTTO L'OFFENSIVA DEL CALDO!

UNO SI ARRENDE...

L'ALTRO RISPONDE CON LA FRESCA SICUREZZA DI UN ABITO FACIS!

Facis



ALBERTO LUPO IN FACIS TV

AFFRONTATE SICURI LA VOSTRA [illegible] CON UN ABITO FACIS!

SICURO PERCHE' RESPIRA
SICURO PERCHE' NON SI GUALCISCE
SICURO PERCHE' VERAMENTE LEGGERO
SICURO NEL PREZZO

FACIS WASH AND WEAR

SI LAVA LA SERA SI INDOSSA AL MATTINO ..E SENZA STIRARE

ELBA LIRE 24.000 E LIRE 24.500
MAIORCA LIRE 21.500 E LIRE 22.000

FACIS: L'ABITO [illegible] PROVA D'ESTATE

INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA DI RILIEVO INTERNAZIONALE

è alla RICERCA di un

ELEMENTO ALTAMENTE QUALIFICATO

da inserire nella propria organizzazione di propaganda con funzioni di ISPETTORE DI ZONA per il PIEMONTE e la LIGURIA.

Sono indispensabili i seguenti requisiti: diploma di laurea in farmacia o discipline affini, documentata esperienza progressiva, personalità ed [illegible] capacità di intrattenere rapporti umani, età compresa fra i 25 e i 40 anni, residenza a Torino.

Al candidato prescelto verrà offerta una ripartizione commisurata alle effettive qualità possedute ed un inquadramento aziendale quale impiegato di 1ª categoria. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 14 - MILANO.

NOTA INDUSTRIA LOMBARDA in [illegible] ricerca

PROGETTISTA ROTATIVE ROTOCALCO

[illegible] esperienza pluriennale.

Massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a Casella 367/A, Sip, Milano

DURONI ELIMINATI con FACILITA' con SuperZINO-PADS Dr Scholl's

CALLI - CALLI MOLLI - NODI

Il callifugo usato in tutto il mondo con successo per la sua rapida efficacia e straordinaria facilità di applicazione anche in casi difficili.

Dr Scholl's

La Dr. Scholl's è l'unica industria nel mondo esclusivamente specializzata nella cura dei piedi. Le specialità Dr. Scholl's sono vendute esclusivamente nelle migliori FARMACIE - ORTOPEDICI e SANITARI.

IN TUTTO IL MONDO AL SERVIZIO PER IL CONFORTO DEL PIEDE

16 ANNI D'ESPERIENZA su oltre milioni di esemplari in circolazione, hanno suggerito 995 miglioramenti e reso adulto l'Autoveicolo Industriale VOLKSWAGEN, ormai immune dalle malattie dell'infanzia. Ecco perché È PIÙ DIFFUSO DEL MONDO.

Oltre 700 punti Assistenza con ricambi originali in tutte le province.

TORINO

Corso Casale, 404 Telef. 893.656-892.804 - **ASTRAUTO** Via Pisa, 53 bis - Tel. 270.54b 287.075 - **AUTOCARAVINI** Via Saluzzo, 29 Tel. - **GRANDE AUTOSALONE GRAZZI** P.za Adriano, 1 - T. 383.772 - **MONTICONE** Corso Sebastopoli, 227 - Tel. 363.060 - **PASTORINO**

ARONA
Corso Liberazione, 44 - Tel 20 09 **PIERO NIBSOTTI**

ASTI
Piazza Alfieri, 43 Tel. 21.68 - **ARGO ROBERTO SCA-**

CANELLI
Via M. Pavia, 3 - Tel. 81.353 - **AUTOCANELLI**

CUNEO
Via Piave, 2 Tel. 59.71 - **ATTILIO FONTANA**

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO C. EDILMECCANICA
Strada del Casalotto - Telefono 241.095

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Torano 10 Tel. 611.034.

FRIGORIFERI
Offerta speciale solo per il mese di GIUGNO
LITRI 135 - L. 34.000
» 160 - » 42.000
» 180 - » 45.000
» 200 - » 47.000
GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
Via Gandenzio Ferrari 8 angolo - Montebello (Mole Antonelliana)
CORSO NOVARA 2
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

SALSOMAGGIORE TERME
VILLA ITALIA
signorilmente arredata - reparto privato per le cure termali - grande parco
AFFITTASI PER PERIODI NON INFERIORI A 15 GIORNI TEL. 78.221

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, - 517.956
ACCETTAZIONE di inserzioni per Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

ai bambini buoni
la dolce Euchessina
a tutti i buoni
la dolce Euchessina
lassativa

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

ATTICO Nuovo 200 mq. ed camere sovrastante vendesi. Largo Millefanti 35. 2001

ATTICO, Uno villa centro dinee ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, spostigli, cir-sendola giardino privato, 250 mq. terrazzi. Corso Stupinigi 41, telefono 630.047. 0177

AUTORIMESSA nuovissima grandiosa moderna 1200 mq. vendesi 20 milioni, dilazionati più mutuo. Telefonare 519-770. 0347

AUTORIMESSE fabbricato ampio terreno recintato. Blocco indivisibile tregisti nuove autorimesse adatte anche deposito, laboratorio silenziose vendonsi prezzo conveniente. Buona occasione ottima redditi. Tel. 882-368.

BARDONECCHIA vendonsi terreni fabbricabili. Telefonare 671-592.

BARRIERA Milano Magini garages piazza Robaudengo vendesi alloggi finissimi, prezzi ribassati con mutuo corso 50%. Telefonare 519-770. 0347

BARRIERA Milano vendo locale 24 mq. lordo cortile. Telef. 353-349.

BASSO fabbricato sulla corso Orbassano unico piano, 700 mq. riscaldato, divisibile, vendesi 17.000.000 più mutuo. Tel. 519-770.

BELLISSIMO moderno locale industriale uffici servizi mq. 1350 vendesi diretto Orbassano esclusi intermediari. Telefono 799.272.

CALANDRA 16 al Valentino vendesi alloggio angolare 1061 salone camera cucina bagno mq. 90, libero.

CAPANNONE industriale mq. 1500-2000 coperti acquistasi in Torino zona decorosa vicinanze Torino, Serivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino». A63564

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, lotti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-959. 0487

CAPANNONI nuovo, Settimo, 650 metri, ampio cortile, vendesi, mutuo. Telefonare 581-805. 06

CAPOLINEA sei 3 camere più 2 cameretta biservizi 5.700.000; altro 4.650.000. Telef. 797-401.

CASA bellissima 24 camere ottimo reddito 8% vendesi. Telef. 555-349.

CASA campagna paese Astigiano vendesi. Eventualmente con terreno. Tel. 375-074.

(corso G. Cesare) 28 camere, negozi, garage, buon reddito vendesi 54.000.000. Tel. 850-031. 0148

CASCINA giornale 30 pendio dolce Km. 35 Torino vendo. Telefonare 544-935. 0217

CASELETTE, via Alpignano, vendesi alloggio 3 vani più servizi, zona panoramica, prezzo conveniente, Telefonare 959-510 ore 8.30-12, 15-20. A60526

CASETTA Astigiano 5 vani servizi acqua luce terreno vendesi contanti intermediari 4.500.000. Telefonare mattino o pasti 539-363.

CASETTA Bertolla 5 e servizi riscaldamento libera vendo. Telefonare 553-247. 0217

CASETTA Cornegliano d'Alba 4 camere servizi libera vendo. Telefonare 553-247. 0217

CASETTA di campagna collinare vendo 1.800.000. Telefonare 544-936.

CASETTA S. Raffaele, 4 camere, garage, orto, acque, luce, 2.800.000. Tel. 584-675. 0451

CASETTA villetta giardino pianta, mezza montagna, km. 40, panoramica, comodità, privato vende anche lotti terreno edificabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino».

CASETTA 5 camere, giardino, (Moncalieri - Sangano) eredi vendono. Telefonare 547-333.

CASETTINA Lucento cinquecento giardino, ribaltabile, adattissima artigianato vendesi. Telefonare 730-673.

CENTRALISSIMI, Sollini 7 angolo corso Vittorio, vendonsi alloggi, negozi, magazzini pronti ogosto. Altamente signorili, finitissimi, doppi-tripli servizi, tutti conforts moderni. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. 0265

CERCO terreno per bassa fabbricato 350 Madonna Campagna o dintorni. Telef. 210-162.

CEVA vendesi cascina 14 giornate. Cassetta 1481 D SIP, Genova.

CHIVASSO vendo camera tinello servizi 4 milioni mutuo compreso. Telefonare 912-354. A61133

CHIVASSO vendo tre camere cucina due bagni salone grande ingresso, ibitato mq. Per visite telefonare 912-354. A61133

COLLEGNO (Santa Maria) privato vende alloggio 2 camere cucina servizi, facilitazioni di pagamento. Telefonare ore pasti 783-295.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici bella servizi. Telefonare 981-612 A59871

COLLINA Torino, privato vende lotto in posizione panoramica, soleggiatissima, per villa condominio, Strada privata, servizi, libero. Telefono 926-045. A61972

COLLINARE Valsalice appartamento signorile ultimo capolinea tram, vendo affitto, Tel. 670-100.

COMPERO casetta entroterra, con giardino, distanza frontiera, Sanremo, Arnaegres, 17 Avenue Thiers, Nice (France). 24005

COMPERO contanti camera tinello cucinino preferibilmente Vanchiglietta Monterosa. Telefonare 686-822.

COMPRERei casa quattro o sei camere più servizi possibilmente San Mauro Castiglione. Telef. 558-081.

COMPREREI DIRETTAMENTE DA PROPRIETARIO STABILE ANTE-GUERRA 200.000.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 107 — TORINO».

CORSO Agnelli 22 impresa vende alloggi 4 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

CORSO Brianza 41, alloggi signorili, altro standard, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiventiquennale, consegna pronta. Acquirenti mese giugno omaggio tinteggiatura. Telefonare 630-067. 0177

CORSO centralissimo piani alti, 230 mq. tripli servizi vendo bellissimo alloggio. Telefonare 552-860. 0297

CORSO Francia 85 Rivoli Cascine Vica impresa vende splendidi signorili alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto servizi. Pronti giugno. Pagamenti lire 700 000 per camera in contratto, mutuo, ratazioni pari affitto. Telefonare 534-674. 1001

CORSO Peschiera vendo 2 alloggi bellissimi, panoramici salone, 3 camere, tinello, biservizi. Altre 2 camere tinello, garage. Telefonare 794-977 inutilmo. A61819

CORSO Peschiera 313, signorili 1-2-3 camere servizi. Condizioni vantaggiose. 2001

CORSO Potenza vendesi alloggio libero recentissimo camera tinello cucinino servizi esentissi. Telef. 734-077.

COURMAYEUR ultimi appartamenti monocamera vendonsi posizione centrale, vista catene, vicino funivie; cucine arredate, mutuo fondiario, altre dilazioni. Telefonare Gatas Torino 559-830, oppure Circonvallazione Cesare Lombroso 92-594 ore ufficio.

CROCETTA Colombo 42, due camere cucina lusso ascensore 5.500.000. Telefonare 783-989.

DISPONENDO 15-20 milioni cerco villetta Sanremo vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3641 — Torino».

DUE ricoveratori vendonsi cascinetta terreno pianura Cumiana. Telefonare 578-929, 590-689. A61737

IMPRESA Sorgino vende nel centro piazza zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani rialzati, Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale. Rateazioni. Visite ore pasti. Telefonare 783-939, cav. Ferrero. 0268

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendesi alloggi signorili 2-3-4 camere servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 15-17. Telefono 330-310. 0411

LOANO, camera e servizi nuova costruzione quasi ultimi alloggi, 2 camere, tinello, servizi arredi fine giugno '66. Tel. 898-374. A60766

GABETTI, Attico-vellino, prospicente collina, straordinaria ambientazione; salone, sala pranzo, 3 camere, soggiorno, lavanderia, cucina, biservizi, spogliatoio, ripostigli. 30.000 000 mutuo 5.400.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Lussuosità eccezionale: villa circondata mq. 3000 terreno recintato. Nuovissimo 5 camere letto, 3 immensi salon, sala pranzo, rappresentanza, ospiti, salette, studio, spogliatoi, cucina, hall, duplici servizi. Più garage et locali disimpegno vari. 40.000.000 mutuo 27.000.000. Telefonare 578-044 O269

GABETTI, Via Gradisca 66 (Santa Rita centro), 2 camere, cucinetta, ingresso, bagno. 2.400.000 mutuo 24 mila mensili. Telefonare 578-044.

GABETTI, Via Belmo 29, vicinissimi corso Svizzera, appartamento minimo costo, decoroso stabile antequerra; camera, cucina, servizi complessivamente 500.000 contanti rimanenza 27.000 mensili settennali, Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Strada Val San Martino Inferiore, villa 5 camere, salone, cucina, tripli servizi, giardino 18.000.000 mutuo 12.000.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Corso Montegrappa 55, corso Tassoni, definizioni vendite appartamenti immediata abitabilità, vantaggiosissima prezzo, 3 camere, soggiorno, cucinetta, biservizi, 8 milioni 800.000 mutuo 3.400.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Strada Val San Martino Inferiore, villa 5 camere, salone, cucina, tripli servizi, giardino 18.000.000 mutuo 12.000.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Terreno agricolo, Canavese, 20 km. Torino, fronte provinciale, 37 giornate unico appezzamento, ogni servizio, 1.000.000 giornate. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Italia 61, ricercatezza abbinata convenienza prezzo via Condove 29, 2 camere, cucinetta, entrata, bagno 4.800.000; 3 camere, cucinetta, entrata, bagno 6.500.000. Contanti 30 %. Inoltre box et negozi reddito. Telefonare 578-044.

GABETTI, Capitalizzazione immobiliare. Muri negozi semicentrali, via grande commercio affittati panettieria reddito 9 %, 9.500.000. Due superalcolici fortissimo interesse. 20 milioni. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Corso Trapani stupendi appartamenti 2 camere, cucinetta, servizi, doppi ripostigli. 3.700.000 mutuo 1.400.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Splendidi appartamenti corso Siracusa 79 quasi corso Sebastopoli, «Residenza Gran Classe», 4 camere, cucina, office, spogliatoio, entrata, disimpegni, servizi 11.700.000 mutuo 2.900.000. Saldo, 4 camere, cucina biservizi, ingresso. 17.400.000 mutuo 3.600.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Nel trionfo dell'Edilizia si è imposta un nome: «Residenza Millefiori», corso Unione Sovietica 417. Appartamenti speciali, posizione eccellentissima, verdeggiante, panoramica, parcheggi ampi corsi. Eccezionali facilitazioni d'acquisto con 60% dilazionato. 2-3-4 camere, cucinette, biservizi. 5 500.000, 8.000.000, 10 milioni 600.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Corso Orbassano 277, immediato possesso anche con minimo sennale, appartamenti alto qualità costruttiva, spazio, verde, multiple esposizioni, ampissime vetrate realizzate primarie imprese, 3-4-5 camere, cucinette, biservizi, 7.300.000, 8 milioni 850.000, 12.200.000. Contanti 700.000 camera. Telef. 578-044.

GABETTI, Appartamenti media collina, comodità servizi urbani. 2 camere, salone-pranzo, cucina, servizi, ingresso. 9.300.000 mutuo 4.000.000. Giardino condominiale recintato. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Vanchiglia, convenientissimo appartamento 5 camere, cucina, bagno, ampia veranda. 3.000.000 mutuo 2.300.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Un'autorizzazione nel verde precollinare, lontano dai rumori, panoramica: costruendi appartamenti corso Moncalieri 315, pizzarina alto valore. 4 camere, salone, biservizi, terrazzo solarium 13.500.000 mutuo 5.400.000. 5 camere, salone, triservizi, bifingressi, giardino, box 24 milioni mutuo 10.000.000. Una entusiasmante residenza realizzabile con ulteriori facilitazioni. Tel. 578-044.

GABETTI, San Salvario (ponte Sommeiller), delizioso, signorilissimo appartamento 4 enormi camere, salone con bowindo, menage, grande cucina, biservizi, 12.000.000 mutuo 7 milioni. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Via Cibrario 14, zona ricercata appartamento occasione, 5 camere, cucinetta, spogliatoio con vetrata, servizi, lungo ingresso. 7 milioni mutuo 4.700.000. Tel. 578-044.

GABETTI, Via Michael 21 (corso Bramante) realizzazione vendita a minimo costo: 3 camere, cucinetta, entrata, bagno; lavanda-pensata. Zona centrale, signorile, comoda. 4 milioni mutuo 2.000.000. Valendo Box 1.000.000. Tel. 578-044.

GABETTI, Piazza Bernini stupenda palazzo condominiale proteggente angolarmente grande viale alberato. Appartamenti lusso studiati da prescelere ben distintamente tre gruppi: diurno, notturno, servizi; composti salottino angolare grandi vetrate, 4 camere, guardaroba, biservizi, bilingressi. Contanti 5.500.000, rimanenza 13.000.000 nuove facilissime credito edilizio. Telefonare 578-044.

GABETTI, Via Foligno 16 (giardini Stradella), eccezionali dimensioni: 4 camere, cucinetta, ingresso, ripostiglio, bagno. 6.000.000 mutuo 2 milioni 500.000. Telefonare 578-044.

IL «CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE» VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 3 A 5 VANI. TEL. 538-151.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi uno due tre camere servizi. Mutuo, rateazione. Corso Toscana 10-S.

OCCASIONE vende in Settimo Torinese nuova villetta, 4 camere servizi, con garages, giardino 500 mq., mutuo e rateazioni lire 11.300.000. Tel. 560-340. O982

OCCASIONISSIMA vendo alloggio camere salone mq. 36, minimo alt. 800, 42 km. Torino, Venezia Francesca, 151 Trave Pugnetto, Lanzo. A61908

OTTIMO investimento 43 giornate terreno con rustico zona panoramica montanan 22 km. Torino 5.400.000. Telefonare 251-730. A62432

PARAGGI Politecnico Abruzzi vende signorile panoramico appartamento salone 2 camere camera donna cucina riservizi ingressi. Telef. 538-821.

PINEROLO Abbadia vendesi locali ottimi reddito. Telef. 777-196 Torino ore pasti. A60051

PINO Torinese villetta week-end vendesi. Tel. 652-167 ore pasti.

PRIVATO vende villa nuova tre camere servizi garage a Sagna Longa (Cuneo). Tel. 820- ore pasti.

PROPRIETARIO vende paraggi fitto angolare soleggiatissimo 2 camere cucine 4.700.000 più mutuo. Tel. 82-171 mattino.

RAPALLO: nella zona residenziale della collina San Bartolomeo, con incantevole vista Golfo Tigullio, vendesi superattico 3 camere letto, soggiorno, tripli servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare Golfo Torino 530-850, oppure via Malteotti Rapallo 54-968 ore ufficio.

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni, informazioni Ulla, via Marzini 12, Settimo Torinese, tel. 560-340 (festivi. O982

SPEZIA, vendesi villino, appartamento custode, terreno mq. 20.000, coltivato, bosco alto fusto, edificabile, meravigliosa valle città, mare, monti. Scrivere Agenzia Scintilla, Fratelli Rosselli, Spezia. 24114

SUPERGA privato vende villetta panoramicissima, salone, 3 camere, cucina, cucinetta, biservizi, garage, giardino, Comodità negozi. Mutuo. Telefonare 896-223. A63618

TERRENO fronte Stazione Bussoleno, progetto approvato, 230 camere, negozi, garage, vendesi, permutasi camere. Tel. 80-035. A61937

TERRENO industriale recintato fronte statale con progetti, occasionissimo vendesi. Telef. 273-571.

TERRENO per villetta, panoramico, servizi, 14 km. Torino, vendesi. Telefonare 95-176. A61811

ULTIMI alloggi 5-6 camere tripli servizi vendonsi, Vidua 17. 01

VENDESI ampio negozio mq. 65 libero subito via Corte Aborta. Telefonare 541-027. A61249

VENDESI appartamento con giardino e confort, Vassallo, S. Mauro di Camogli 52, Genova. 24114

VENDESI cosetta con terreno o senza con servizi, Cocconato. Telefonare 098-118 dopo ore 15.

VENDESI cusetta oppure terreno progetto approvato collinare Cavoretto - Moncalieri panoramicissimo. Rivolgersi Strada Mancalvo 10, Moncalieri. A61969

VENDESI due camere 1.600.000, tre camere 2,100.000. Facilitazioni. Telefonare 330-050. 1001

VENDESI in monagna casetta nuova 2 alloggetti servizi 4.500.000. Telefonare 678-355. A62353

VENDESI terreno con tutte comodità quasi centro Alpignano 1100 mt. o permutasi alloggio Torino dintorni. Tel 481-024.

VENDESI servizi zona Madonna delle Telefonare 570-593, 323-588.

VENDESI zona Italia 61 alloggio piano rialzato, tre camere più cucina e servizi; trattabili 7.500.000. Telefonare 680-627

VENDO Brandizzo palazzina nuova 5 camere salone, Telef. 877-329.

VENDO Caselle Vica 3 camere 3.750.000 mutuo 1.650.000. Telefono 481-057. A61953

VENDO casetta piccola con giardino strada Pino-Chieri. Telef. 874-070.

VENDO in Nichelino terreno per casetta mq. 600 circa. Telef. 393-084.

VENDO in palazzina S. Mauro alloggio salone, sei camere, cucinetta, garage e giardino; altro due camere, tinello e cucinino. Telef. 774-747.

VENDO nuovo tre camere servizi. Largo Sampione 176, Sartoris.

VENDO terreno fabbricabile mq. 650 Cavagnolo. Ferrero Gino, Corbignano, Verrua Savoia. A62192

VENDO terreno panoramico collina S. Martino Torino m. 10.000. Telefonare 84-775 ore pasti.

VENDO 3.500.000 casetta 4 camere 3000 metri terreno cintura Torino. Honesty, Bagina 10.

VENA occasione in Chivasso centro privato vende due alloggi tre camere servizi piano rialzato ottimati 21.000 cadauno, lire 9.000.000 in blocco. Tel. 912-047. O982

VIA Guido vendo 3 camere cucina servizi 7.000.000. Casalegno, telefonare 885-962. O413

VIA Nizza paraggi Bramante vendesi alloggio nuovo signorile tre camere servizi mq. 90. Telefonare 677-182.

VIA Sappello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.500.000, trivani 6.000.000, quadrivani 8.500.000, mutuo ventennale a rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure tel. 290-101.

VIA Stradella angolo Chieso Saluzzo vendesi 4 camere servizi, libero. Telefonare 597-459. A61901

VILLA di straordinario valore. Precollinare, splendida posizione, servizi urbani, autobus, giardino mq. 3000, 8 camere, 2 saloni, salotto, studio, sala rappresentanza, spogliatoi, cucina, hall, quadrupli bagni, garage, servizi vari, prezzo occasionale 40 milioni, mutuo settennale 27.000.000. Gabetti 578-044. O268

VILLA in Rivalta Torinese (paraggi nuova Fiat) tre camere cucina servizi formo garage vasta cantinato sopraelevabile 400 mq. giardino privato vende 13.000.000 volendo mutuo 4.000.000. Tel. 397-000 ore pasti.

VILLA oppure casetta civile con terreno vicinanze Acqui, Asti, Alba acquisterei contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9632» — Torino».

VILLA signorile vendesi presso strada panoramica sopra Sirese, 11 vani, tripli servizi, 6000 mq. parco, eccezionissima, pagamento dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9681 — Torino». A62087

VILLETTA mezza montagna, sito delizioso, panoramico, vendo 9.000.000. Telefonare 723-097.

VILLETTA nuova (Castellamonte) 4 camere, garage, giardino 5.500.000. Torinese, Cavour 7.

VILLETTA nuova fuissuosa (comune Mezzè) 3 camere, cucina, garage, magazzino, giardino 9.200.000. Facilitazioni. Torinese 515-318.

VILLETTA precollinare panoramica regione Pessatori vendo miglior offerente, facilitazioni. Telef. 559-261.

ZONA Moncalieri-Nichelino vendo magnifici lotti terreno e villette, tutti servizi. Facilitazioni pagamento. Eventuale permuta immobili. Telefonare 643-547. A62433

Z.Z. RAPALLO vendesi proprietà soleggiatissima, giardino pergola, mobili asportabili: otto ambienti duplici ingressi, esente. Joviae, Quartiere giardino Milano, Campolunio 2.

1.200.000 per camera più mutuo ventennale vendonsi alloggi trilocali. Telefonare 296-280.

2.250.000 più 2.250.000 rateizzabile: Grugliasco, alloggio spaziosissimo, due camere, tinello, cucinino. Torinese, 515-318. O150

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio comuni piemontesi, referenziatissimi. Telefonare 760-090, 538-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente Fiat piemontese). Telefonare 588-755, 397-001.

A, SPOSI piemontesi ambedue impiegati, referenziatissimi affitte libero alloggetto. Tel. 891-354.

ABBISOGNA per Società commerciale locali uso uffici in Torino adiacenze zona Italia 61, 2-3 vani possibilmente piano rialzato. Telefonare ore ufficio 588-850.

AFFITTEREBBERO villetta 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-451. O863

AFFITTEREI alloggio signorile mq. 220-250 tripli servizi preferibilmente precollinare. Telef. 687-707.

AFFITTEREI negozio media ampiezza zona Regina Margherita Gioita Cesare Rondò. Tel. 271-447 ore pasti

AFFITTEREI 1-2 camere servizi luglio agosto zona Rulfini 5, Rita vicinanze, Angiulli, Pacinotti 7, Nichelino. A62190

AFFITTO camera più servizi indipendente paraggi Crocetta, massima referenze. Telef. ore ufficio 596-160.

ALLOGGIO tre camere, tinello, cucinino, terrazzo, zona Largo Orbassano, cercasi in affitto. Referenziatissimi. Telefonare 592-594.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

ANZIANA referenziata affitterebbe camera tinello servizi preferibilmente zona Francia. Telef. 282-883.

ARTIGIANO piemontese cerca casetta o alloggio Torino o periferia, 28.000-30.000 mensili. Tel. 81-243.

CASETTA quattro-cinque camere con giardino mezza montagna affittarsi, eventualmente acquistarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3694 — Torino».

CERCASI alloggetto per prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 344-142. A63809

CERCASI alloggio da affittare in zone Francia e Piazza Statuto, oltre il 3° piano con ascensore. Telefonare 482-361. A60887

CERCASI alloggio panoramico precollinare 4-5 camere biservizi garage. Telef. ore ufficio 676-050.

CERCASI alloggio tre camere, cucinino, tinello, zona Millefonti, settembre. Telefonare 634-867. 24023

CERCASI locale ampio luminoso. Telefonare ore pasti 853-677.

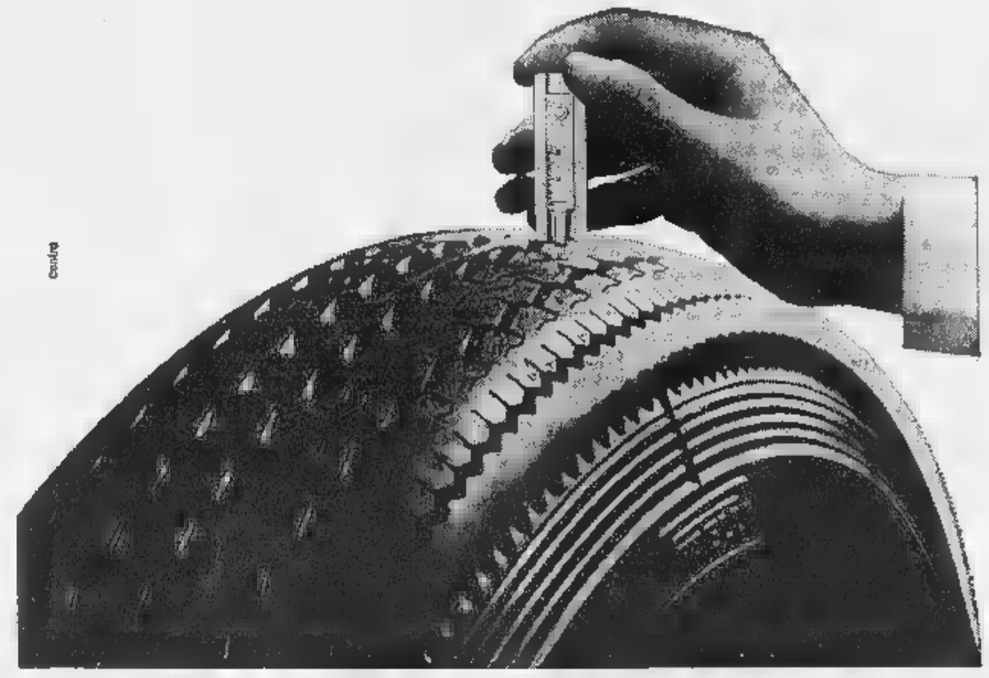
CERCASI locale mq. 50-100 uso laboratorio zona politecnico Torino. Telef. 296-793. A62452

(Continua a pag. 11)

Per la vostra sicurezza
sostituite i pneumatici prima che il battistrada
sia arrivato allo spessore di 1 mm. (Art. 50 del Codice della Strada)
Per maggior sicurezza meglio sostituirli 2 mm.

Per la vostra sicurezza
fate controllare i pneumatici dal vostro fornitore
e richiedetegli in omaggio lo spessimetro Pirelli
per misurare il battistrada.

Per la vostra sicurezza
PIRELLI



Centro

MADDALENA Revigliasco, ultimi lotti urbanizzati, da lire 2500 vendonsi facilitando. Inviamo dettagli. Studio Furbatto, Telef. 544-566.

MANSARDATO paraggi Molinetti soleggiatissimo, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, ripost. ascensore, libero autunno, vendo convenientemente. Telefonare 537-496. O298

MURI negozi et magazzini mq. 859 affittasi supermarket 3.600.000 annui vendesi 50.000.000 trattabili. Telefono 581-694. O914

MURI negozio affittato grande retro abitabile zona San Paolo vendo. Telefonare 386-344. 2001

OCCASIONE: alloggio signorile rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, 4.800 000 facilitazioni. Torinese 515-318. O150

OCCASIONE vendo Moncalvo (Asti) villa due alloggi doppi servizi, giardino, permuto con casetta o alloggio dintorni Torino. Telef. 280-318, ore pasti. A62413

OCCASIONE vendo alloggio piano terreno casa signorile due camere salone servizi giardino inglese mq. 132 sala giochi sottostante mq. 50 lire 5 000 000 contanti più rateazione e mutuo via Gianfrancesco Re 29. Telefonare 535-244. O208

OCCASIONE vendo giardini Reali 1 camera, cucina, 4° piano, ascensore, libero settembre, 2.700.000. Telefonare 538-821, O298

OTTIMO investimento reddito 8,50% vendo magazzino luminoso nuova costruzione, paraggi Francia-Peschiera. Telefono 537-486. O298

PERMUTO facilmente con terreno, vendo alloggi camere, cucina, servizi nuovi, via Occimiano 12, ottimo reddito. Impresa Olde, tel. 539-642.

PERMUTO terreno panoramico mq. 6070 collina trenta chilometri Torino, strada, luce, acquedotto, con alloggetto Torino cintura. Tel. 794-245.

PINO, privato vende mq. 1400 terreno centrale, 7.500.000. Telefonare 84-631. A61290

PINO, vendo 10.000 mq. terreno sulla panoramica in nuova zona edificabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3633 — Torino». A62322

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 750-203, 779-826. Q21

PRIVATO acquisterebbe cascina collinare con terreno qualsiasi misura, massimo 30 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 150 — Torino».

PRIVATO, affitta terreno industriale su strada asfaltata attorniato importanti stabilimenti da 15.000 a 29.000 mq. adatto per capannoni magazzini distante 1800 metri Fiat Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino».

PRIVATO vende S. Rita camera tinello servizi, quarto piano, libero parte. L. 3.300 000. Tel. 364-863.

RIVOLI periferia 6000 mq. terreno palazzina semicostruita 12.700.000. Telefonare 511-401. A62297

S. RITA causa espatrio vendo appartamento panoramico adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Telefonare 537-496.

SANREMO grandiose alloggio in villa, 400 mq. corso degli Inglesi, incantevole posizione vendo accollando pagamento alloggetti. Telefon. 535-601.

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti signorili, termocentrale con contatore, tranquillità, vista mare. Scrivere: Birone, Pubblicità 15, Sanremo. 24114

SANREMO vendo occasione appartamento signorile 1962: 3 camere, servizi, cantina, termogas, vista mare, giardino, 9 milioni. Telefon. 750-162.

SAUZE Oulx occasione vendesi piccolo alloggio, facilitazioni pagamento. Telefonare 588-360.

SETTIMO centro via Montello vendiamo tre camere servizi accessorie 1.600.000 contanti 2.200.000 mutuo 1.000.000 dilazione rate - affitto. Telefonare 581-659 oppure rivolgersi cantiere. 1001

SOLEGGIATISSIMI alloggi 1-2 camere zona Stazi semestri mutuali, facilitazioni. Tel. ore ufficio 511-723.

STABILIMENTO 2000 mq. piano terreno altrettanti sotterranei vendesi. Tel. 758-886. A61992

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi allacciati diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

TERRENO Piossasco soleggiatissimo vendesi lotti per villette lire 900 mq. Telefonare 573-264, 961-828.

TROFARELLO: alloggi in villa, vendesi 6.000.000, 9.000.000, 11 milioni. Torinese 515-318. O150

ULTIMI signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, zona Nizza, vendo convenientemente. Telefono 537-496.

VALDELLATORRE vendo villa due piani adatta due famiglie, albergo ristorante. Telefonare 519-546.

VALLE Lanzo vende o cambio bellissima villetta nuova costruzione con alloggio Torino o riviera ligure. Telefonare 851-016. A61950

VALSALICE (collinea 13) in stupenda palazzina con grandioso parco vendo ultimo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 779-191.

VENDESI affittasi locale soleggiato mq. 27 fermo in via commerciale. Telef. 274-270. A60825

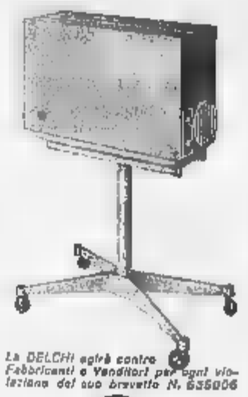
VENDESI affittasi mq. 70 uso magazzino officina via Pomaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9654 — Torino». A61918

VENDESI alloggio signorile con mutuo 3 camere e servizi Rivarolo Canavese. Telefonare 23-95.

VENDESI alloggio signorile 2 camere cucinino e servizi Condominio Manviso (Carmagnola). Scrivere: «Pubblicità Stampa 9665 — Torino». A61964

VENDESI alloggio vuoto camera cucina servizi San Paolo 2.500.000. Telefonare 381-598 ore pasti.

due fori nei vetri...



...ed è installato!

modelli da lire 119.000 in su carrello escluso

La DELCHI agirà contro Fabbricanti e Venditori per ogni violazione del suo brevetto N. 635006

DELL'ORTO CHIAREGATTI
Milano - Piazza IV Novembre, 5

condizionatori Delchi
BREVETTATI

- nessuna agli infissi
- installazione immediata e gratuita
- trasferibili subito da una stanza all'altra
- veramente silenziosi
- previsti per ogni tipo di installazione

Agenzia:
TORINO - Via Cibrario, tel. 488278

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

L'evoluzione tecnica dell'automobile non è soltanto fatta di motori più potenti

Carrozzerie robuste, indeformabili per una marcia sicura e confortevole

La scocca delle vetture è sottoposta a numerose sollecitazioni - Queste ultime sono riproducibili in laboratorio per consentire modifiche e rinforzi delle strutture - Un moderno impianto realizzato al Politecnico di Torino è a disposizione dei carrozzieri

L'evoluzione tecnica dell'automobile non è soltanto fatta di motori sempre più potenti, di freni in continuo miglioramento, di maggior facilità di guida, di linee estetiche costantemente affinate, di accessori che non falliscono mai. Questi sono i progressi per così dire logici, che rientrano nel normale processo evolutivo di qualsiasi prodotto industriale; ma esistono anche i progressi per così dire nascosti o, se preferiamo, ignoti agli automobilisti, che non li possono né osservare né, probabilmente, immaginare. Si tratta in genere di accorgimenti in dettagli costruttivi che sovente si collegano ad altri elementi apparentemente a sé stanti, con i quali esiste invece un'indispensabile interdipendenza. Per esempio, le caratteristiche della sospensione (in particolare quella anteriore) sono parzialmente condizionate dalla rigidità della scocca: se questa, sollecitata da sforzi torsionali, si flette, il comportamento della sospensione può esserne influenzato.

Proprio la scocca, cioè l'ossatura completa della carrozzeria con il relativo rivestimento, è oggetto di attento studio da parte dei costruttori, consapevoli dell'importanza delle molteplici funzioni assolte dalla carrozzeria, indipendentemente dai fattori estetici e di *confort* che la caratterizzano. Queste funzioni si possono riassumere genericamente nella necessità di una scocca il più possibile indeformabile agli effetti torsionali, cioè insensibile alle sollecitazioni provenienti dalle variazioni di assetto sulla strada, e indeformabile ai carichi applicati alla vettura: carichi distribuiti dai pesi trasportati e carichi concentrati (il motore applicato sui supporti, gli organi della sospensione ai loro attacchi, ecc.).

Tutto questo riguarda lo studio delle cause delle sollecitazioni, al fine di eliminarne o ridurne gli effetti, che possono essere incrinature o cedimenti della scocca nei punti di minor resistenza (base dei montanti del parabrezza e delle porte, attacchi e supporti degli organi meccanici, cerniere delle porte e dei cofani), con conseguenti difficoltà di chiusura, cedimenti, rumorosità e scricchiolii. Particolarmente difficili, sotto questo aspetto, sono le carrozzerie di tipo apribile, che mancando di travatura metallica superiore, più sono soggette a deformazioni torsionali.

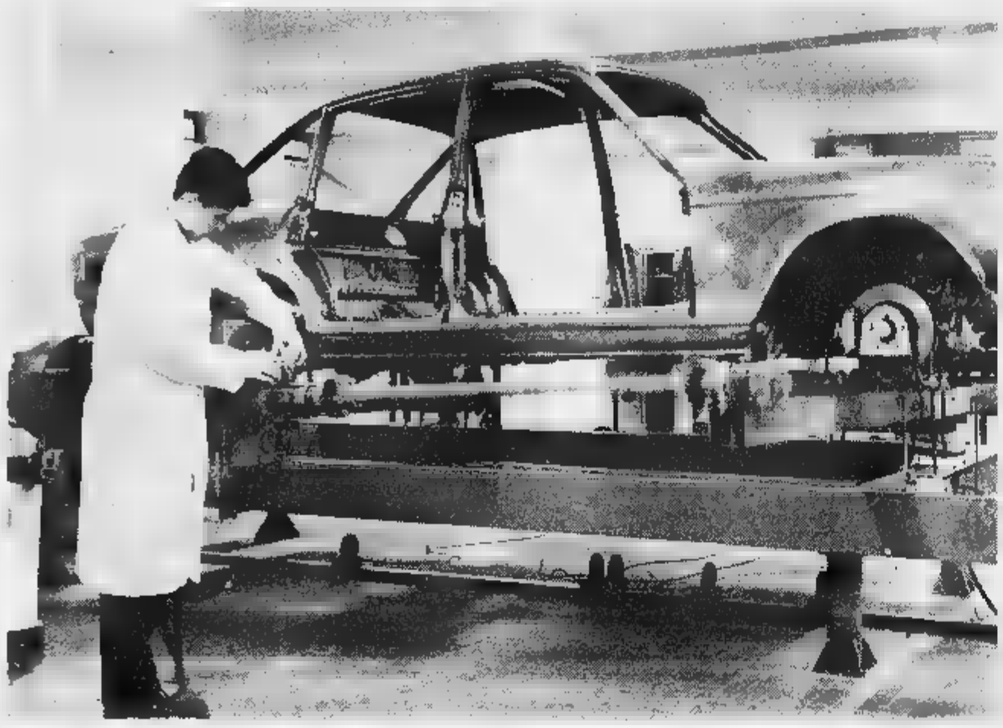
Le fabbriche di automobili posseggono attrezzature di laboratorio capaci di riprodurre le sollecitazioni che si verificano staticamente sulle vetture complete di ogni loro organo e dinamicamente nelle più svariate condizioni di marcia su strada; ma il problema è di più difficile soluzione nel caso dei costruttori di carrozzerie, che per le loro stesse dimensioni non potrebbero permettersi impianti così altamente specializzati, specie se si tiene conto che tale genere di prova si rende utile solo saltuariamente, cioè quando si deve deliberare un nuovo modello, prima di passarlo in produzione.

Un'importante iniziativa per facilitare il superamento di queste difficoltà è stata realizzata dall'Istituto di Motorizzazione del Politecnico di Torino, con il concorso dell'Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche e del Gruppo carrozzieri della stessa Anfia, con la creazione di un impianto per prove statiche e dinamiche della resistenza strutturale o della rigidezza di scocche di carrozzeria, messo di volta in volta a disposizione dei carrozzieri con l'assistenza di docenti universitari di chiaro valore, che hanno anche progettato la complessa installazione.

L'impianto in questione permette dunque di simulare sperimentalmente le condizioni reali di deformazione della scocca sollecitata dinamicamente o staticamente a torsione e in rigidezza alla flessione. Oltre all'utilità di definire caso per caso, scientificamente, i dati per consentire correzioni e modifiche ai progettisti di carrozzerie, l'impianto del Politecnico torinese consente un'indagine estesa a un gran numero di modelli di scocche, delle più svariate forme strutturali, dalla quale dovrebbero a lungo tempo emergere elementi tecnico-scientifici di interesse generale per il progresso automobilistico.

Questa importante iniziativa, centralizzata ma nell'ambito associativo dei carrozzieri, costituisce un fatto nuovo nell'industria italiana dell'automobile. Per restare al campo della carrozzeria, è uno dei grossi problemi ad essa relativi — lo studio dei fenomeni aerodinamici — sarebbe augurabile si potesse arrivare anche alla realizzazione — certo ben più onerosa ma di importanza decisiva — di una «galleria del vento» per lo studio delle forme a grandezza naturale, in modo da non dover più essere tributari dei pochissimi impianti di questo tipo esistenti all'estero.

Ferruccio Bernabò



L'attrezzatura installata presso l'Istituto della motorizzazione del Politecnico di Torino: è alla prova di torsione la scocca-carrozzeria di una berlina della Osi con gruppi meccanici Alfa Romeo 2600 (foto Moisio)

NOTA TECNICA

Perché può bruciarsi la guarnizione della testa

Una piccola inchiesta fra i tecnici dei numerosi centri mobili di assistenza Fiat dislocati sulle autostrade permette di scoprire quale è il guasto più diffuso durante il periodo estivo (quasi una malattia di stagione): la bruciatura della guarnizione della testa dei motori.

In generale è questo un inconveniente che non si verifica all'improvviso, ma è la conseguenza di altri guasti e per lo più causato dall'alta temperatura ambiente. La bruciatura della guarnizione della testa di per sé non è gravissima, ma la riparazione richiede un certo lavoro, che non può venire effettuato sul posto dalle pattuglie del soccorso stradale Fiat-Aci. E' necessario infatti smontare la testa dal blocco cilindri e spianarla con apposita macchina, quindi cambiarla con una nuova guarnizione.

La guarnizione si brucia per surriscaldamento del motore, questo è logico; tuttavia è meno noto che essa si brucia anche quando la testa non è stata montata correttamente, specie se i bulloni di fissaggio sono stati serrati male. In quest'ultimo caso i gas caldissimi e sotto pressione durante la fase di combustione possono trovare una via d'uscita e distruggono la guarnizione; quest'ultima è costruita di rame e amianto e resiste bene al calore, ma deve essere in ogni suo punto a contatto delle superfici della testa e del blocco cilindri per potersi convenientemente raffreddare.

La guarnizione si può quindi bruciare anche su vetture nuove o appena revisionate, ma per solito il guasto si verifica su vetture che abbiano una certa età. In questo caso le cause sono più facilmente accertabili: in primo luogo c'è la possibilità di una perdita di acqua, se il motore ha appunto il raffreddamento a liquido; una piccola perdita normalmente non viene notata durante la stagione fredda, ma d'estate è sufficiente a far surriscaldare il motore.

Anche la cinghia del ventilatore può essere responsabile del guasto: la cinghia non sufficientemente tesa tende a slittare sulla puleggia del ventilatore e di conseguenza il motore surriscalda; questo è particolarmente grave nei motori raffreddati ad acqua, dove manca l'effetto normalizzatore della massa d'acqua. La cinghia del ventilatore può anche rompersi senza che il guidatore se ne accorga; in realtà questi dovrebbe notarlo dall'accensione della spia della dinamo.

Infine una causa generale può essere lo stato di incuria di una macchina molto usata, con radiatore sporco all'interno e all'esterno, cattiva carburazione, ecc.

I rimedi preventivi sono semplici: controllare che non vi siano perdite d'acqua e che la cinghia del ventilatore sia in buono stato e ben tesa; nel caso di una macchina nuova non mettersi a fare viaggi lunghi prima dell'operazione di verifica in garanzia (il «tagliando») che comprende anche il controllo del serraggio dei bulloni della testa. In viaggio osservare di tanto in tanto lo spia della dinamo e della temperatura dell'acqua, che debbono restare spente; meglio ancora se c'è il termometro dell'acqua, che ci avvisa prima che la situazione diventi pericolosa; non appena la temperatura comincia a salire oltre il normale (cioè sì di sopra degli 85 gradi), è bene fermarsi e controllare che ci sia acqua sufficiente e che il ventilatore funzioni.

Gianni Rogliatti

Si ripeterà la Mostra delle vetture sportive

In considerazione del notevole successo riscosso nella prima edizione, il Comitato organizzatore ha deciso di ripetere anche il 1967 la Mostra di vetture da competizione.

La 2ª edizione si svolgerà, sempre a Torino, da sabato 25 febbraio a domenica 5 marzo 1967 presso il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia.

Consuntivi stagionali dell'industria

Ancora un calo nella produzione di auto inglesi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 giugno.

Mentre la produzione automobilistica in Italia e in Francia continua a segnare netti miglioramenti, in Inghilterra si registra, per i primi cinque mesi dell'anno, una diminuzione media del tre per cento. Per i prossimi mesi si prevede che «essa s'aggraverà leggermente», come ha scritto il Sunday Telegraph, facendo scendere il numero totale delle vetture immesse sul mercato estero e interno a 1.630.000-1.650.000 unità rispetto a 1.729.000 nel 1965 e 1.658.000 nel 1964. Sempre il Sunday Telegraph, a commento di tale cifra che «l'espansione dell'industria automobilistica inglese non potrà riprendersi in pieno prima del 1968». Contrariamente a quanto sperato, l'anno prossimo sarà soltanto di transizione, di rilassamento, non di ripresa.

Conseguenze disastrose potrebbe avere lo sciopero dei marittimi: esso probabilmente «bloccherà» la maggioranza delle esportazioni di automobili nella seconda metà del mese. Alcuni mercati stranieri potrebbero essere perduti non temporaneamente, ma per un periodo di anni. Soprattutto in Europa la concorrenza è feroce, e mentre qualcuno si ritirerà minacciano di allearsi la clientela. La Standard Triumph ha già dovuto chiudere una catena di montaggio in Belgio fino alla cessazione dello sciopero. A meno che i marittimi non tornino prontamente al lavoro il danno all'industria automobilistica inglese sarà incalcolabile. L'Istituto per le Ricerche Economiche e Sociali ha calcolato che il Cancelliere non riuscirebbe a colmare quest'anno il deficit della bilancia internazionale dei pagamenti. Si applaudirebbe quindi l'onere di provvedimenti restrittivi interni.

A parte ciò, l'attuale calo nella produzione non può essere considerato una recessione vera e propria. Le condizioni generali sono ben diverse da quella del '61, l'anno di crisi, durante il quale il Cancelliere dello Scacchiere alzò la tassa d'acquisto delle automobili dal 25 al 45 per cento.

L'industria automobilistica inglese è insomma in «rallentamento», ma non soffre di carestia. Attende tempi migliori senza drammatizzare, cercando di fare tesoro dell'esperienza italiana. «In Italia» ha scritto il Financial Times «si è toccato il boom delle automobili».

e. c.

Molto favorevoli in Francia i primi quattro mesi del '66

	1965		Variazione percentuale
Citroën	[illegible]	142.177	+14,6%
Peugeot	118.817	79.062	+50,3%
Renault	232.332	155.851	+49,1%
Simca	115.437	82.099	+40,6%
Altre	580	514	+12,8%
Totale	630.093	459.703	+37,1%

Parigi, 15 giugno.

Sono stati resi noti in questi giorni i risultati dei primi quattro mesi dell'anno relativi alla produzione e al commercio con l'estero in Francia. Il raffronto con lo stesso periodo del 1965 è perfettamente possibile giacché, in entrambi gli anni, il numero di giornate lavorative fino al 31 aprile risulta identico (86, per la precisione).

Per le autovetture da turismo, è passati dalle 459.703 unità a 630.093, con un incremento del 37,1 per cento, che è risultato assolutamente eccezionale. Assai meno sensibile è il progresso nel settore dei veicoli industriali: 85.519 in luogo di 82.174, cioè il 4,2 per cento in più.

È nuovo un netto miglioramento si riscontra nelle esportazioni, che sempre nel periodo in esame sono passate da 210.856 a 270.305 (+ 28,3 per cento), anche in questo caso grazie alle «voce» vetture (241.932 contro 183.879, che rappresenta il 31,6 per cento in più).

Anche nelle importazioni si è assistito nei primi quattro mesi dell'anno in corso a un grande balzo avanti: 77.840 unità (da gennaio ad aprile del '65 erano state 53.547; + 40,4 per cento). Del totale, 71.951 sono vetture da turismo.

Tornando alla produzione, si può osservare dalla tabellina che i maggiori aumenti percentuali sono stati conseguiti dalla Peugeot, dalla Renault e dalla Simca. Le prime due Case, com'è noto, dispongono di nuovi modelli (la Peugeot 204 e la Renault 16), il che spiega in parte questi risultati. Diverso è il caso della Simca: non è certo soltanto la trasmissione automatica offerta in opzione a giustificare i buoni successi raggiunti in questo scorcio di anno; sta di fatto che per il solo modello «1000» il progresso produttivo è stato del 53 per cento, e la cadenza di costruzione giornaliera di questa solida utilitaria è sul livello delle Citroën 2 CV e 3 CV. Inoltre, la Simca viene esportata con facilità.

Un'altra osservazione che si può fare osservando le cifre relative al 1° quadrimestre, è che la nuova «associata» tra Peugeot e Renault rappresenta assai più della metà dell'intera produzione di vetture da turismo.

La situazione generale dell'industria automobilistica francese si può dunque considerare buona, ma non manca tra i responsabili chi teme che dopo il periodo delle vacanze si avrà un sensibile ridimensionamento.

Pierre Allanet

Un «trucco» nuovo: far sembrare appena usati i pneumatici lisci

Sui battistrada consunti viene inciso un disegno identico all'originale - Si tenta così di eludere la recente legge sullo spessore delle gomme - E' un grave pericolo per la circolazione

Dopo le auto «truccate» — comuni vetture in cui i motori sono stati potenziati in modo da permettere velocità più elevate, senza che gli organi di stabilità, guida e frenatura siano stati adeguati alle nuove prestazioni — sono apparsi anche i pneumatici «falsi» a complicar la vita degli automobilisti coscienziosi. «Falsi», perché si tratta di gomme ormai lisce sulle quali è stato scolpito un disegno simile all'originale mediante quell'operazione abbastanza conosciuta che si chiama «incorticazione». Grazie ad uno speciale bulino a resistenza elettrica, nello spessore di gomma esistente al di sopra delle tele (cioè, praticamente sul fondo del battistrada consumato) è possibile incidere nuovi solchi, che risultano esattamente quelli primitivi. Se il lavoro è stato compiuto con perizia diventa difficile distinguere il pneumatico «incorticato» da un altro con uno stato di servizio di qualche migliaio di chilometri.

L'operazione ha chiaramente lo scopo di eludere la recente legge sulle gomme lisce. Questa, com'è noto, stabilisce che il battistrada deve avere «il disegno a rilievo ben visibile su tutta la sua larghezza e circonferenza» e che «l'altezza di rilievo non dovrà in alcun punto essere inferiore a un millimetro». Ora, i solchi sono ben visibili e profondi: in media, quattro millimetri, quanto basta per essere apparentemente in regola e per evitare una sanzione in è già troppo leggera. Naturalmente, a un controllo meticoloso i vigili o gli agenti della Polizia Stradale scoprono il trucco, nessuno toglie al «furbone» di turno l'ammenda da 4 a mila lire ed il rinvio della vettura presso l'ispettorato della Motorizzazione.

Sulla parte battistrada consumato si possono incidere solchi apparentemente identici a quelli che rimangono sul lato destro

E' chiaro che le gomme «incorticate» non rispondono ad un altro requisito richiesto dalla legge: la perfetta sufficienza. Una ruota (a cui tale sono nascosto sotto uno strato gommoso di un millimetro o meno ancora, può scoppiare da un momento all'altro. Basta che venga a contatto con un sasso, un'asperità del terreno, un frammento di vetro, per non parlare di un chiodo, tutti fattori in grado — al massimo — di far affloscire per foratura un pneumatico in condizioni normali.

Meglio non pensare, poi, a ciò che potrebbe capitare, sui 100 e più all'ora nelle autostrade, quando per effetto delle alte velocità e delle elevate temperature si determina un surriscaldamento che, a sua volta, provoca un sensibile aumento della pressione. In queste condizioni si creano le premesse di possibili scoppi non più contenuti dal battistrada indebolito.

Il pericolo appare assai grave. C'è da domandarsi chi possa essere così incosciente da circolare con gomme trattate nel modo descritto. Eppure esistono, gente che non cura la vita propria e altrui, che, forse, ha così pochi soldi in tasca da preferire il rischio di finire fuori strada o — quel che è peggio — contro un ignaro automobilista, al comprare un treno di pneumatici nuovi o rigenerati. Qualcuno sostiene di circolare solo in città, dove l'asfalto è liscio e si deve andare adagio. Una scusante sciocca, ché potrebbe bastare una rotaia del tram sopraelevata più del normale rispetto al piano viabile per far accadere l'irreparabile. Quanto all'andar adagio, si sa che quasi tutti, in maggior o minor misura, tendono a superare i 50 all'ora sulle viali periferici.

Rimedi? Non resta che affidarsi ai controlli di chi è preposto alla disciplina del traffico, all'esperienza ed al «fiuto» di chi lavora tutti i giorni a contatto con auto e guidatori. Sempre sperando che il buon senso alla lunga finisca per prevalere e che i gommisti incaricati di «truccare» i pneumatici si rifiutino decisamente di farlo.

m. fe.

RISPOSTE AI LETTORI

Invertire il senso di marcia delle carreggiate autostradali

Nell'articolo sulla sicurezza delle autostrade apparso su «*La Stampa*» del 26 maggio scorso, si parla di *guard-rails*, di barriere semirigide, di arbusti nell'aiuola spartitraffico per contenere le conseguenze di eventuali uscite di strada sul lato sinistro della stessa. Giustamente aggiungete che non si conoscono a fondo le variabili che intervengono nel determinismo degli incidenti.

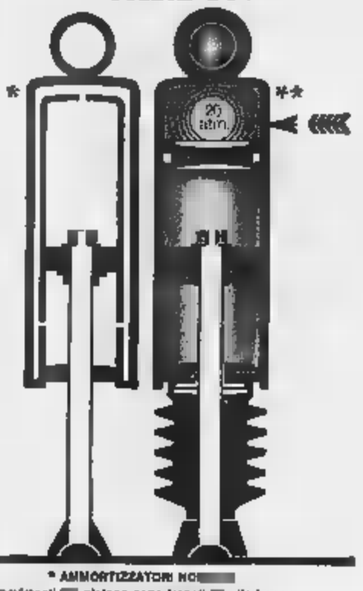
Vorrei esporvi una mia idea. Sulle autostrade a doppia carreggiata, attualmente, le vetture più veloci, e quindi per ipotesi più pericolose, vengono a trovarsi in fase di sorpasso relativamente vicine le une alle altre (considerando le rispettive provenienze), divise cioè soltanto dallo spartitraffico. Se invece si invertisse il senso di marcia di ciascuna carreggiata, sempre effettuando i sorpassi a sinistra, le macchine veloci marcerebbero sulle corsie esterne. E siccome (anche voi lo fate notare) le uscite di strada sulle grandi arterie autostradali si verificano più a sinistra che a destra, non esisterebbe il pericolo di superamento dello spartitraffico e conseguente invasione della carreggiata opposta. Inoltre, la zona centrale, formata dalle due corsie di emergenza e dalla zona spartitraffico, sarebbe molto più larga, offrendo ai guidatori maggiore spazio per manovre di raddrizzamento o frenata dei veicoli.

(Giovanni Oldenino, Pianezza)

L'idea del nostro lettore non è nuova: proprio in questa colonna ne aveva parlato il nostro collaboratore avv. Fortelli. Ma giustamente viene messo l'accento sull'ampia area centrale che invertendo sulle autostrade il senso di marcia si realizzerebbe.

La proposta merita comunque molta attenzione, anche se c'è da temere che, essendo labbandonamento rivoluzionario (e non è detto che risolverebbe tutti i mali), sterilerebbe molte, a venir considerate, soprattutto dai tecnici verso cui s'indirizza.

ecco perché
è doppio*
il comfort (e la sicurezza)
degli ammortizzatori
DE CARBON



* AMMORTIZZATORI NO
i movimenti pistone sono frenati olio inerte.
** AMMORTIZZATORE DE CARBON
Un cuscino d'azoto compresso, esercita una spinta continua sull'olio "a circa 20 atm." Annulla tutti i vuoti di tenuta.
"DE CARBON" è l'unico ammortizzatore che unisce il sistema oleodinamico al sistema pneumatico.

oggi
PREZZO ECCEZIONALE
FIAT 500
FIAT 600
FIAT 850
In Italia prodotti e distribuiti da:
CORSO A. DOSSO - CORSO RE UMBERTO 48 - TEL. [illegible] - TORINO

2 novità per gli automobilisti

COPRIVOLANTE «INDIANAPOLIS»

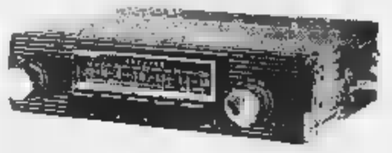
Permette una perfetta presa del volante dando una piacevole guida. Pratico, antiscivolo, elegante e utilissimo.

PORTAOGGETTI «[illegible]»

Novità assoluta nel campo degli accessori auto. Imbottito e rivestito in finta pelle elastica, con incorporata la cuffia love cambio, dà alla vettura una impronta di eleganza e di praticità.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI ACCESSORI
NOVITA' ITAT - TORINO - NOVITA' ITAT
ARTICOLI BREVETTATI

autoradio
AUTOVOX
BERMUDA
tutte le emittenti d'Europa



Autoradio completamente transistorizzata per onde medie, corte, lunghe (RA 153 modello illustrato). Per onde medie (RA 164). Sintonia automatica a tastiera con possibilità di prefissare 5 stazioni. Accensione immediata a tasto. Comando per la regolazione del tono. Stadio di amplificazione in radiofrequenza. Elevata potenza di uscita. Alimentazione 6/12 V con negativo o positivo a massa. Prese per giradischi Autovox.

ASSICURAZIONI AUTO
SCONTATE PER GUIDATORI ABILI O PRUDENTI

Fiat 500 - Prinz IV eco.	29.100	Fiat 1100 - 124 - Fulvia - J 4 - Kadett - R 10, ecc.	42.500
Fiat 600 - 750, eco.	30.200	Fiat 1500 - Giulia 1300 - Flavia 1.5	45.200
Fiat 850 - Mini Minor - Simca 1000 - [illegible]glia, ecc.	40.100	Fiat [illegible] - Flavia 1.8 - Giulia 1600 - AR 2600, ecc.	54.900

Abbinando garanzia R. C. la polizza:
— per i danni del guidatore o dei familiari trasportati
— per il ricupero dei danni ed il ritiro della patente
ASSICURAZIONI BONDON - C.so Gal. Ferraris 26, tel. 554.888

PRESTITI
A [illegible]
Risert
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID - [illegible]

PROPAGANDA BERTOLLI ER/CAR/366

LA BOTTIGLIA
NON NASCONDE NIENTE

LA BOTTIGLIA E' MEGLIO, E' PIU' PRATICA, E' TRASPARENTE

COMPRA CIO CHE VEDI

L'OLIO DI SEMI HOLIDAY
PER LA BUONA CUCINA E' UN PRODOTTO BERTOLLI

HOLIDAY VUOL DIRE FESTA... IN CUCINA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

CERCASI tre locali uso ufficio ap-pulito piano rialzato centrale. Telefonare 758-920. A61910

CERCHIAMO, referenziatissimi, casetta confortevole zona periferica, due alloggi indipendenti, giardino, garages. Telefonare 592-594.

CERCO affittare o comperare paradisi 5. Rito due camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino». A61919

CERCO affittare in casa tranquilla qualsiasi zona alloggio piano terreno uso ufficio et alloggio sovrastante abitazione, complessivi otto venti salone doppi servizi. Tel. 543-579.

CERCO in affitto alloggio arecollinare 5 o 6 camere con giardino. Telefonare 389-425. A63509

CERCO 1-2 camere tinello cucinino servizi libero agosto, borgo Parella Telef. ore pasti 770-020.

CONIUGI piemontesi statali cercano 2 camere tinello servizi paraggi piazza Rivoli. Tel. 795-734 dalle 18.

CONIUGI torinesi cercano alloggio semicentrale centrale ultimo piano ascensore 2-3 camere cucina. Telefonare 80-120 serali. 24167

FAMIGLIA torinese affitterebbe casetta zona Grugliasco, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino».

FAMIGLIA 3 persone tattentissimo cerca alloggio 3 camere cucinotto servizi comodità from 1. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3595 — Torino». A62140

GIOVANI sposi cercano alloggio due camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9852 — Torino».

GIOVANI sposi torinesi cercano alloggetto Borgo San Paolo. Telefonare 372-702 ore pasti.

IMPIEGATA grande industria con mamma cerca alloggetto vicinanze percorso 54-7-C. Telefonare 722-545.

PENSIONATA affittarebbe alloggetto centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3694 — Torino». A62416

PROFESSORE americano con moglie e figlia lidatissimo cerca appartamento o villa immobiliati Torino o dintorni per il mese d'agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3562 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano alloggetto, casa recente, S. Paolo, Tel. 382-305.

PROSSIMI sposi cercano 1-2 camere servizi zone Madonna Campagna, piazza Massaua. Telefonare 297-702 ore 18-19. A61849

PROSSIMI diplomati cercano alloggio 2 camere tinello zona S. Rita Mirafiori. Telefonare 698-433.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello cucinino possibilmente zona S. Rita, Telefonare ore negozio 350-040. A63977

REFERENZIATISSIMI cercano alloggio 3 camere servizi, Tel. 667-405.

SIGNORA referenziatissima cerca camera tinello cucinino accessori. Telefonare 659-008. A61306

SPOSI cercano alloggio Porta Susa vicinanze 1 oppure 2 camere servizi. Telefonare 285-133.

SPOSI piemontesi impiegati referenziatissimi cercano alloggio, Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

ZONA Porta Palazzo affittasi negozio magazzino mq. 100. Tel. 271-447 ore pasti. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggi, camere, rinello, servizi 20.000; Hanelly, Bagno 10. A61976

A. AFFITTASI corso Giambone angolo corso Unione Sovietica negozio tre vani e volendo appartamento tre camere e servizi, Telef. 275-491.

A. AFFITTASI negozio angolare 120 mq. 5 vetrine 75.000. Telefonare 769-800. A62170

A. DUE camere cucina 25.000 appartamento indipendente 9000. Telefonare 688-795. C474

A. GRUGLIASCO, via E. Toti 2 vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittasi alloggi trabderni pronti subito. Telef. 785-288, 790 351.

APPITTASI magazzino pianoterra mq. 300, zona Boringhieri, Tel. 331-023.

AFFITTASI magazzino nuovo mq 120 riscaldamento servizi accesso carraio. Telefonare 751-301. C992

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 350 luminoso adatto laboratorio signorile deposito generi diversi. Rivolgersi via S. Donato 58.

AFFITTASI mansarde singole comunicanti, negozio, zona S. Donato, Telefonare 293-387. A62354

AFFITTASI negozio centrale angolare 5 vetrine libero subito. Telefonare 655-793. A61335

AFFITTASI negozio magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio mq. 85 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio zona signorile adatto artigiano consigliabile parrucchiere per signora. Telefon. 631-202 ore 18-21. A62162

AFFITTASI Pino 2 camere tinello cucinino bagno ingresso garage. Telefonare 882-269. 2001

AFFITTASI quattro camere soggiorno biservizi, Telefonare 772-787.

AFFITTASI 5. Rita alloggio una camera, tinello, cucinino, 28.500. Telefonare 724-691. A63127

AFFITTASI signorile Gran Madre 4 camere cucina biservizi. Telefonare 82-512 ore 8-10, oppure 13-16.

AFFITTASI soffitte centrale. Telefonare 545-340. A61663

AFFITTASI soffitte centrali servizi. Rivolgersi custode 5, Quintino 15.

AFFITTASI tre vetrine, retro mq. 120 uso ufficio deposito magazzino. Telef. 684-690 mattino.

AFFITTASI vendesi locale mq. 600 circa panoramico adatto deposito esposizione ufficio supermercato alimentari avviato zona Regio Parco. Telefonare 539-352 A61983

AFFITTASI, via Pianezza 83, locale mq. 200 uso laboratorio, industrie silenziose. Rivolgersi bottiglieria.

AFFITTASI zona Vanchiglia 1° agosto locali mq. 100 uso negozio magazzino laboratorio, 50.000 mensili. Telefonare 60-907 ore ufficio.

AFFITTASI 2 locali via Barbaroux 11 per informazioni telefon. 655-793.

AFFITTO alloggetto orto giardino S. Giusto Canavese, 25 km. Torino. Telefonare 690-943. 24044

AFFITTO negozio via Pomaro 4, lire mensili 15.000. Torino. A62128

AFFITTO signorile centrale alloggetto ammobiliato camera tinello servizi, Telef. 585-564. 1001

ALLOGGETTO ammobiliato, confortevole, centrale, affittasi primo luglio. Telefonare pasti 776-675.

ALLOGGETTO mobiliato Statuto ammezzati, pied-a-terre, ufficio, Telefonare 697-926. A63944

ALLOGGETTO moderno affitta bar-ista Milano due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3641 — Torino».

ALLOGGETTO 2 camere, tinello, servizi affittasi 30.000 referenziando. Telefonare 530-165. C429

ALLOGGIO bellissima panoramico, per sposi, sinteggiato, ambientato, tra, vicinissimo Torino, 22.000. Tel. 687-851 A60957

ALLOGGIO, tre, quattro vani, balcone signorile, panoramico, convenienti, box, al km. 11.700, provinciale Torino-Lanzi. Telef 687-851.

ALLOGGIO veramente signorile piano rialzato via Briona 10 autorimessa, magazzini, laboratori silenziosi, affittasi, Telefonare 514-646.

AMMEZZATO centralissimo tre locali affittasi subito uso ufficio. Telefonare ore pasti 542-109. A61968

AMMOBILIATO telefono biancheria cucina bagno Telefonare 570-388 ore pasti. A873

ARREDATO biacamere tinello servizi signorile corso Montegrappa affittasi. Telefonare 891-150. 24171

ARTIGIANO mobiliere fornendo mobili affitta alloggio 3 vani. Corso Palermo, tel. 284-090. 1001

ATTICO Crocetta signorile 5 camere salone triplo servizi, Tel. 589-976.

AUTORIMESSA riparazioni 80 macchine, 130.000 diritto realizzo 1 milione 500.000. Telef. 885-962.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia, Telefonare 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garantita preventivi. Telefonare 725-663, Carino Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza, interpellateci, telefonando 664-931 (Ditta Cassita). C519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato, deposito mobili garanzia. Tel. 669-200 Valperga.

AUTOTRASLOCHI con garanzia massima serietà. Ditta Chiavetta, telefono 630-092. 2001

AUTOTRASLOCHI ditta Delmia lavori accurati operai specializzati, Telefonare 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI Ditta Mezzer lavori accurati operai specializzati, Telefonare 633-872. 2001

AUTOTRASLOCHI garantiti 5000, 5 mila, per camera Torino dintorni. Telefonare 754-903. A61887

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI per camera, autofurgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 592-683 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati, garanzia. Telefonare 675-361, Quarenta.

BARRIERA Francia affittasi capannone m. 700 magazzino, cortile, passaggio carrale, qualsiasi favorzione. Telefonare 790-705 ore 13-15.

BOX affittasi via San Donato 7 angolo via Bidbi. Telefonare 685-939.

CAPANNONE Industriale Belfanco 200 mq coperti, cortile, affittiamo. Telefono 271-959. C125

CASCINA altrettale alevamenti maiali conigli polleni affittasi. Telefonare 279-909, 235-000.

CASCINE Vica due camere tinello linteggiati spaziosi eleganti 25.000. Telefonare 650-503. C326

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi noggi e signorili alloggi. Telefonare 295-280. 2001

CASTELLAMONTE affittasi alloggio 3 camere servizi garages giardino, 15.000 mensili. Telef. 70-129.

CENTRALE abitazione tre camere cucina doppi servizi terma centrale affittasi. Telef. 545-089.

CINTURA Torino affitto palazzetto adatto bar ristorante night. Telefono 467-146. A60937

CORSO Montegrappa 57 negozio angolare laboratorio mq. 180 affitto. Cargiet. A61319

CORSO Svizzera affitta camera tinello cucinino servizi. Meccano, telefono 548-439. C432

COSTIGLIOLE d'Asti affittasi alloggio casa nuova. Tel. Torino 760-950.

GARAGE magazzino mq. 60 prezzi piazza Vittorio Ingresso carrale, affittasi, Telefonare 62-929.

GRANDE negozio con retro affittasi subito. Gioberti 35, telef. 585-522.

IMMEDIATA vicinanze Borsa Valori affittasi alloggio sei camere uso ufficio. Telefonare 545-085.

IMPRESA Serafino affitta 1-2-3 camere zona Lauriana (corso Francia). Tel. 783-939 C161

LOCALE adatto corrieri fattole ramblé ampio cortile affittasi, 294-026, 290-736. A61678

LOCALE 200 mq. Carmagnole adatto officina magazzino, affittasi, Telefonare 775-785. A62442

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Mirafiori riscaldamento acqua forza. Telefonare 489-075.

LOCALE industriale 570 mq. vendesi affittasi. Treglia, corso Regina 168.

LOCALE 180 mq. cortile corso Brescia, accesso carrale, servizi, adatto laboratorio silenzioso, deposito. Telefonare 539-660 ore 9-12.

LOCALI uso laboratorio silenziosi, magazzini affittasi, Via Briona 10, Telefonare 514-646. A62781

LOCALI uso magazzino o deposito liberi, via Argentaro 4, affittasi occasione. A61164

LOCALI 600-1200 metri uso laboratorio magazzino industria, affittasi. Autorimesse Duchessa Jolanda 13.

MAGAZZINO centrale affittasi 10.000 via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria. A60585

MAGAZZINO laboratorio mq. 70 affittasi San Paolo. Telef. 541-292.

**MAGAZZINO MQ. 1000 ADIACENTE PONTE MOSCA INGRESSO CARRAIO, UFFICI SERVIZI PARTICOLARMENTE ADATTO CASE SPEDIZIONI LIBERO TO CEDESI IN AFFITTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 177 — TORINO». D362

MAGAZZINO nuovissimo centrale 350 mq. tutte comodità affittasi. Telefonare 651-2 2001

MAGAZZINO ufficio disponibili uso deposito distribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9596 — Torino».

MEZZENILE, Villa 4 camere ammobiliate bagno, garage, giardino affittasi. Rivolgersi Geninatti Antonio, cronomastro. A63710

NEGOZI, basso fabbricato interno affittasi, via Reggio 22. Tel. 781-566.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni, Via Signorini 14. Tel. 271-959.

NEGOZIO angolare 7 ample vetrine; zona commerciale affittasi subito. Telefonare mattino 553-975. O440

NEGOZIO corso Siracusa, adatto esposizione, mq 60. 60.000 mensili. Gabetti 578.044. O268

NICHELINO affittasi luminoso seminterrato 60 mq. locallno servizi. Telefonare 280-709 A60903

NICHELINO periferia affitto nuovo 2 camere tinello, servizi, orto, garage. Telefonare 367-603.

OFFRO camera e uso servizi Crocetta persona fidata cambio piccoli lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9643 — Torino». A63664

PIAZZA Palestro alloggio signorile rimodernato quattro camere salone cucina doppi servizi quinto piano ascensore termo affittasi Telefonare 545-080. A62324

PIED-A-TERRE ammobiliato affittasi 35.000 massima riservatezza. Telefonare 885-962. O413

PIED-A-TERRE, camera, cucinino, ingresso, bagno, subito. S. Paolo, Telefonare 538-539. O991

PIED-A-TERRE 1-2 camere ammobiliate libero subito, Disavino, Sant'Anselmo 13. O356

PORTA Nuova affittasi piano rialzato tre camere entrata termocentrale uso ufficio, laboratorio. Telefonare mattino 542-974.

SOFFITTA cinque, camera ottomila, magazzino affittansi, Portineria San Donato 45. A60844

TRASLOCHI trasporti Torino dintorni 5000 per Camera, garantiti. Telefonare 756-903.

UFFICIO magazzino mq. 200 circa affittasi zona Porta Nuova 75.000 mensili 4° piano ascensore montacarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9618 — Torino». A61300

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Miretti, via Bersezio 5.

VIA Accademia Albertina 21 affittasi alloggio terzo piano, ascensore, riscaldamento centrale, tre camere, bagno, cucina, affitto mensile 35.000.

VIA Andrea Clvi 4 affittasi alloggio o ampio locale seminterrato accessibile autotreni. O136

VALENTINO affittasi magazzino mq. 600, negozio mq. 70. Tel. 682-896.

VICINANZA piazza Statuto affittasi vendesi luminoso seminterrato mq. 280 circa adatto magazzino, industria silenziosa. Telefonare 581-702 ore pasti. A61860

ZONA centrale affittasi quattro camere più servizi, Telefonare 84-477 ore pasti. A61886

ZONA centrale affittasi vano uso studio o magazzino, Telef. 84-477 ore pasti. A61885

ZONA piazza Rivoli affittasi basei fabbricati mq. 250 frazionabili cortile uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 693-083 pasti.

ZONA Valentino affittasi signorili appartamenti tappezzati 3 camere ripiello servizi doppie entrate. Telefonare 693-083 pasti. A62341

1° luglio affittasi camera più servizi zona Mirafiori, Telefonare 501-222.

56.000 mensili affittasi alloggio piano rialzato paraggi piazza Statuto corso Francia 5 camere, cucina, bagno, ripostiglio, termo centrale, adatto abitazione-ufficio, Telef. 70-809 ore pasti, A61824

60.000 stupendo panoramico 3 camere salone biservizi veranda, corso Giulio Cesare. Telefonare 486-605.

48.000-51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 511-356 - 518-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per pacia

A Bassolsco, pacia delle Langhe, affittasi stagione villa molto signorile elegantemente arredata giardino telefono termonatta. Rivolgersi Villa Emilia, Sestriere. A61209

AFFITTASI nuovissimo alloggio ammobiliato, 3 camere servizi, Cantele, Telefonare 650-588. A61224

AL mare, alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarb, Borghetto Santa Spirito (Savona). Telefono 70-191. 20661

ALASSIO affittansi villa nuova Juxuosa vista incantevole 4 camere salone cucina bagni garage terreno giardino. Scrivere Casella Postale 50, Alassio. 24080

ALASSIO affittasi luglio alloggio camere tinello cucinino arredato nuovo cento metri mare, Telef. 597-584.

ALBISOLA affittasi annualmente appartamento ammobiliato, 18.000 mensili, Quazzo, Salazzo 69, telefono 686-102 posti, Torino.

ALTITUDINE 800 metri palazzina 6 camere sei letti giardino affittasi. Telefonare 542-883.

BARDONECCHIA affittansi alloggi ammobiliati, Telefonare 671-592.

CASTELNUOVO Nigra affitto camera cucino, camera tinello servizi, Telefonare 258-807. A62455

CERES affittansi camere alloggi con giardino terrazzo, Telef. 0123-5151.

CERIALE affittasi luglio o acquistasi alloggetto. Telefonare 523-297.

CURVO mare tre camere, cucina, bagno, frigo, sei letti, lettino, luglio 80.000, settembre 60.000, Telefonare pomeriggio 352-568.

CESANA affittasi stagione o annuale due camere cucina servizi. Telefonare 200-708, A60003

CHIAVARI vendesi o affittasi appartamento mq. 70 mill proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9590 — Torino». A60951

DIANO Marina affittasi agosto alloggetto su spiaggia. Tel. 678-418 pomeriggio. A62329

DIANOMARINA settembre successivi affittasi alloggio ammobiliato fronte mare Tel. 755-694.

FINALE, Lasco, Cenale, Porta Meuzio vendonsi alloggi nuovi finiti. Rivolgersi Balasio, via Aurelio 458, Loano, telefono 59-893.

GENOVA Palmaro affitto stagione appartamentino 3 letti vicino spiaggia (150.000). Tel. Genova 475-781.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio nuovo giugno luglio agosto settembre. Telefonare 672-392, A63950

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

LIMONE amanti quiete vista incantevole appartamenti villetta, affittasi estivo invernale. Tel. 756-469 ore 20.

LIMONE Piemonte affittasi appartamentino signorile ammobiliato, soleggiato, giugno, luglio, agosto e mese settembre. Scrivere: Daniele, portiere condominio Neve e Sole, Limone Piemonte. 24036

LOANO Borghetto affittasi luglio settembre appartamento arredato 4 letti. Telefonare 929-012 ore ufficio.

OSPEDALETTI affittasi vendesi appartamento magnifica posizione sul mare, Telefonare 587-628. A61198

PIETRALIGURE affittasi ammobiliato cinque letti mt. 50 spiaggia. Telefonare 697-384. A61831

PINETA Progolato affittasi 2-3 camere servizi. Telefonare 753-179 ore pasti. A61675

PORTOMAURIZIO affittasi nuovo condominio camera cucina bagno. Telefonare 777-390. A63929

RAPALLO vendo affitto cambio centrale appartamentino signorile arredato, Telefonare 531-207.

RIVIERA Fiori, Parlamentario, condominio Giardino, via Verdi, zona verde, appartamenti tutti comforts, 75.000 metro, consegna immediata. Telefonare 272-058, Torino.

SAINT-VINCENT affittasi stagione alloggio indipendente cinque letti tinello servizi splendida vista. T. 693-053 pasti, Torino, A62341

SANREMO affittasi centrale moderno ammobiliato due camere servizi. Tel. 501-161. A62090

SANREMO affitto luglio settembre confortevole appartamentino ammobiliato centrale. Telefonare 590-575, 597-030 Torino. A60584

SANREMO affitto 70.000 mensili alloggetto confortissimo quattro letti. Telefonare 578-940. A61056

SANREMO appartamento vicino Casinò signorile affitto arredato adulti. Telefonare 531-207.

SESTRIERE offro mesi estivi alloggio ammobiliato terrazzo. Tel. 885-356.

TORREPELLICE affittansi alloggi vuoti panoramici 2 camere cucinino servizi, Telefonare 0121-91496.

VALLE Sacra, frazione Belvedere, affittasi camere, stagionale, annuale. Telefonare 760-853 dopo ore 21.

VALLE Susa m. 800 affitto estate alloggio grande arredato, confortevole. Altro piccolo agosto-settembre. Telefonare 878-392. A62152

VALLE Varalta m. 800 affittasi camera cucina, Telefonare 367-267.

VALLE Via 950 m, affittasi due camere, bagno, cortiletto, Tel. 399-518.

VARAZZE stagione balneare, affitto appartamenti ammobiliati, Prezzi ridotti settembre, Vallino - Bavani,

VILLEGGIATURA mezza montagna, affitto camera cucina, con doccia. Telefonare 723-097. 063891

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Renzo, priv. Bonfiglio 4, telef. 42-264. Villeggiatura a giugno come in casa vostra.

ALBENGA camping Piccolo Paradiso sul mare affittasi bungalow arredati, Tel. 331-617 Torino. 2001

ALBISOLA Marina distinto soggiorno familiare, vicino mare, giardino. Telefonare 687-925. A63944

ANTEY-Fiernaz 1100 (Aosta) Hotel Bellevue, Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali.

BOSSEA (Mondovì), Albergo della Gretta, m. 650, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

CATTOLICA, Hotel Fantasy, 100 m. mare, servizi privati, Pensione completa: giugno, settembre 1700; 1-15 luglio - 21-31 agosto 2500; 20 luglio - 20 agosto 2800.

CATTOLICA, Pensione Et Sombrero, tel. 51-652, Autoparco. Maggio, giugno, settembre 1500. Luglio agosto interpellateci. 23201

COLLE del Lys, albergo M. Chiari, pensione L. 3000 tutto compreso. Trattamento ottimo garantito.

IGEA Marina Pensione Soyonara, tel. 44-746. Nuova, vicina mare. Bassa 1600, alta 2100-2500 tutto compreso. 24055

(Continua a pag. 14)

A DUE PASSI DA VOI!

350 SPORTELLI BANCARI
A VOSTRA DISPOSIZIONE

- in ogni quartiere di Torino
- in ogni centro del Piemonte
- nella Riviera Ligure

Gli annunci economici per

LA STAMPA
e
STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali dello

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO
DI TORINO

oltre che presso le abituali sedi della «Pubblicità Stampa s.p.a.» e Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)

Come sempre chi lo desidera può ricevere o domicilia la corrispondenza pervenuta alle casselle

Pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale»

Il decreto che distingue e protegge il vero Barolo

Indica i paesi delle Langhe ai quali è riservata in modo esclusivo la produzione; elenca quelli del Cuneese e del Monferrato in cui è permessa le opere di vinificazione e conservazione - L'invecchiamento deve essere di almeno tre anni - Le caratteristiche: color rosso-granata con riflessi aranciati; profumo intenso; sapore asciutto e robusto, austero e vellutato; gradazione alcoolica minima sui 13 gradi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 giugno.

Su proposta del ministro per l'Agricoltura e le Foreste, d'accordo con il ministro per l'Industria e il Commercio, il Presidente della Repubblica ha promulgato il decreto con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata al vino «barolo» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione le cui norme entrano in vigore il 1° novembre 1966. Il disciplinare descrive dettagliatamente la zona di delimitazione, entro la quale deve essere prodotto il «Barolo», che comprende l'intero territorio dei comuni di *Barolo, Castiglione Falletto, Serralunga* e parte di quelli dei comuni di *Monforte, Perno* e *Castelletto Monforte*; di *Novello*, di *La Morra*, di *Verduno*, di *Granzane Cavour*, di *Diano d'Alba*, di *Cherasco* e di *Roddi*. Il vino «Barolo» deve essere ottenuto dalle uve del vitigno «nebbiolo» delle sottovarietà «michet», «lampia», «rosé», senza aggiunta di mosti o vini di altre varietà e provenienza.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino «Barolo» devono essere quelle tradizionali della zona e comunque unicamente quelle atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. Sono pertanto da considerare idonei unicamente i vigneti collinari di giacitura ed orientamento adatti ed i cui terreni siano prominentemente argilloso-calcarei. Il sistema di impianto, le forme di allevamento e di potatura devono essere quelli generalmente usati, comunque atti a non modificare le caratteristiche peculiari dell'uva e del vino. E' esclusa ogni pratica di forzatura ed in particolare l'inclusione anulare.

La produzione massima ad ettaro in coltura specializzata non deve essere superiore a quintali 80 di uva. A tale limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la produzione dovrà essere riportata attraverso una accurata cernita delle uve. La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70%.

Le uve destinate alla vinificazione devono essere sottoposte a preventiva cernita, in modo da assicurare al vino una gradazione alcolica complessiva minima naturale di gradi 13.

Il vino deve essere sottoposto ad un periodo di invecchiamento di almeno tre anni e conservato per almeno due anni di detto periodo in botti di rovere o di castagno. Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° gennaio successivo all'annata di produzione delle uve. Nel primo anno di applicazione del presente disciplinare, il predetto periodo di invecchiamento è ridotto a due anni.

Il vino «Barolo» sottoposto ad un periodo di invecchiamento non inferiore a 4 anni, può portare, come specificazione aggiuntiva, la dizione «riserva». Il prodotto sottoposto invece ad un invecchiamento non inferiore a cinque anni può portare, come specificazione aggiuntiva, la dizione «riserva speciale». In entrambi i casi sulla confezione del recipiente deve figurare l'indicazione veritiera dell'annata di produzione delle uve.

Le bottiglie in cui viene confezionato il vino «Barolo», in vista della vendita, devono essere di forma bordolese, borgognona o similari oppure corrispondenti ad antico uso e tradizione.

Per il vino «Barolo», confezionato in recipienti superiori a cinque litri e già in commercio alla data di entrata in vigore del presente disciplinare, è concesso un periodo di due anni, dalla predetta data, ai fini dello smaltimento.

A partire da un anno dall'entrata in vigore del presente disciplinare, la denominazione «Barolo chinato» è riservata al vino aromatizzato preparato utilizzando come base «vino Barolo» aggiunta di mosti o vini non aventi diritto a tale denominazione e con una aromatizzazione tale da consentire il riferimento nella denominazione alla china, secondo le norme di legge vigenti.

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento, ossia entro il 1° dicembre di quest'anno, coloro che detengono vino «Barolo» allo stato sfuso devono farne denuncia al competente istituto incaricato dal ministero dell'Agricoltura e Foreste per la repressione delle frodi, ai fini della determinazione e del riconoscimento del periodo minimo di invecchiamento.

Nella denuncia dovranno essere indicati il luogo di deposito, la quantità del prodotto, la sua gradazione e l'annata di quanto è stato prodotto.

Il vino «Barolo» all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere ai seguenti caratteristiche:

limpidezza: brillante;

colore: rosso granato con riflessi aranciati;

odore: profumo caratteristico, etereo, gradevole e intenso;

sapore: asciutto, pieno, rubusto, austero e vellutato, armonico;

esente da qualsiasi difetto nel colore, odore e sapore;

gradazione alcolica minima complessiva: gradi 13;

acidità totale: dal 5,50 all'8 per mille;

estratto secco netto: minimo grammi 23 litro;

Ph: variabile da 3,20 a 3,50 a 20° C.

Il disciplinare infine stabilisce che le operazioni di vinificazione e di invecchiamento devono essere effettuate, di regola, nell'interno della zona di produzione delimitata nell'articolo 3. Tuttavia, tenuto conto di situazioni tradizionali di produzione, è consentito che tali operazioni siano effettuate nei seguenti comuni:

Provincia di Cuneo, interi territori dei comuni di: Alba, Albaretto, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Belvedere, Benevagienna, Benevello, Bonvicino, Bosia, Bossolasco, Bra, Camo, Canale, Carrù, Castagnito, Castelnuovo Calcea, Castiglion Falletto, Castiglion Tinella, Castino, Castelletto Stura, Cerretto Langa, Cervere, Cherasco, Cravanzana, Cissone, Cantallo, Corneliano, Cortemilia, Cossano, Cravanzana, Cuneo, Diano, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Genola, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Magliano, Magliano Alpi, Mango, Marene, Margarita, Monchiero, Mondovì Monforte, Monià, Montanora, Montaldo Roero, Montelupo, Montau Roero, Monticello, Mondovì, Narzole, Neive, Neviglie, Novello, Perletto, Piobesi, Piozzo, Pocapaglia, Priocca, Rocca de' Baldi, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, S. Albano Stura, Salmore, Savigliano, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva Perno, Santo Stefano Belbo, S. Stefano Roero, Santa Vittoria, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba.

Provincia di Asti, interi territori dei comuni di: Agliano, Asti, Azzano, Belveglio, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Calosso, Cassinasco, Castel d'Annone, Castelnuovo, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelnuovo Belbo, Calcea, Castagnole Lanze, Cerro, Cassola, Coazzolo, Costigliola, Isola, Loazzolo, Moasca, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Nizza, Rocchetta Tanaro, Rocca d'Arazzo, San Marzano, S. Damiano d'Asti, Vaglio, Vesime, Vigliano, Vinchio.

Provincia di Alessandria, interi territori dei comuni di: Acqui Terme, Cassino, Strevi.

b.

Piccolo «tesoro» di monete d'oro scoperto mentre si demolisce una casa a Piossasco

Ne sono state trovate cinque - Una (il «Due fiorini» di Vittorio Amedeo II) ha il valore di 100.000 lire sul mercato numismatico - Le monete, che risalgono a circa tre secoli fa, sono state rinvenute durante l'abbattimento di un muro nel borgo antico del paese

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, 15 giugno.

Un piccolo «tesoro», costituito da monete d'oro che risalgono a tre secoli fa, è stato rinvenuto durante i lavori di demolizione di un vecchio edificio di Piossasco: la voce della scoperta, circolata in tutta la zona, ha fatto accorrere oggi una folla di curiosi che ha quasi bloccato le strette vie del paese. Si tratta della casa di Giovanni Turinetti, al numero 16 di via Salferino, nel centro del borgo antico. Ad attenderli nell'aia hanno trovato la moglie, Valentina, 34 anni, una florida contadina dal volto sempre atteggiato al sorriso. «*Un tesoro?* — chiede ridendo — *Guardate pure stesso di che tesoro si tratta: roba di matti*».

Nel palmo della mano mostra cinque monete d'oro: una, perfettamente conservata, le altre logorate dall'usura e dal tempo. «*La gente crede che noi abbiamo trovato delle pentole ricolme di monete* — dice la donna — *qualcuno parla di milioni di valore. E' tutto quattro "pezzi" d'oro, e neppure ben conservati*». Il «tesoro» è venuto alla luce due giorni fa, durante i lavori di demolizione del muro perimetrale di una vecchia casa adiacente all'abitazione dei Turinetti. Fra le macerie la donna ha visto brillare qualcosa: tutta insieme, semicelata fra i calcinacci, ha trovato quattro monete.

«*La più bella* — racconta — *l'avevo rinvenuta un mese fa, sempre nello stesso posto, dove i muratori hanno scavato una fossa per la calce. Non avevo detto niente: ieri, vedendo la altre, l'ho raccontato ai vicini e adesso i curiosi hanno invaso la casa*». L'unico a divertirsi in tutto questo trambusto è il figlio Paolo, 8 anni. Armato di paletta scava buche nel cortile, nell'aria assorta dei vecchi cercatori d'oro del West.

Valentina Turinetti, 34 anni, nel cortile dove ha scoperto il «tesoro» tra le macerie del muro demolito

Non è la prima volta che a Piossasco vengono rinvenute monete nascoste. Albino Colombaro, 40 anni, orologiaio, cacciatore, numismatico e rabdomante, ci ha raccontato un curioso episodio. «*Circa un anno fa* — dice — *un anziano contadino è venuto a trovarmi tutto agitato. Lavorando nei campi aveva rinvenuto una mappa scolorita dal tempo. A fatica siamo riusciti a decifrarla. Indicava la posizione in cui, all'epoca della battaglia della Marsaglia, nel 1693, quando le truppe del generale Catinat sbaragliarono l'esercito di Vittorio Amedeo II, era stato sotterrato il tesoro di una famiglia patrizia*».

Per giorni e giorni il Colombaro ha vagato per i campi con il pendolino da rabdomante, ma del tesoro nessuna traccia. Finalmente, stamattina, il pendolino si è mosso. «*Ci siamo messi a scavare e abbiamo trovato una pesante lastra di pietra. Sotto, parecchie anfore di terracotta, rotte e vuote. Del tesoro nessuna traccia. Qualcuno ci aveva preceduti*».

Secondo il Colombaro, che possiede una raccolta di oltre 7 mila pezzi, le monete trovate nel cortile della casa dell'adera (così era chiamata un tempo la costruzione che è ora in via di demolizione) sono state coniate all'epoca della reggenza di Vittorio Amedeo II. Per una non vi sono dubbi: si tratta quasi certamente del «Due fiorini» d'oro. Il suo valore sul mercato numismatico è di circa centomila lire. Un premio da amatore, perché il cattivo stato di conservazione ne abbassa notevolmente il valore commerciale.

Per le altre quattro, ridotte a piastre d'oro, più difficile stabilire il tipo. Probabilmente costituivano il patrimonio di qualche antica famiglia di Piossasco che, per sottrarle alla razzia delle truppe del generale Catinat, le aveva murate. Dopo circa 300 anni sono tornate alla luce gettando lo scompiglio nel tranquillo paese.

Don Giuseppe Fornelli, vicario della parrocchia di San Vito, che recentemente ha scritto un libro sulla storia di Piossasco, ha commentato argutamente l'accaduto. «*Non è un tesoro* — ha detto — *ma vale molto di più se ha fatto conoscere alla gente l'esistenza del nostro piccolo paese*».

f. for.

Quadri per 20 milioni rubati in una galleria a Firenze

Firenze, 15 giugno.

(*g. c.*) Quadri per 20 milioni di lire sono stati rubati all'alba di stamane in una galleria di proprietà dell'antiquario Renato Tassi, abitante a Firenze.

Una testimone che abita nei pressi della galleria ha detto che verso le 5 ha visto scendere da una «1100» di colore grigio piombo due giovani che dopo aver aperto il negozio hanno caricato i quadri sulla auto e sono fuggiti. Tra i quadri rubati vi sono autori come Caffè Tommasi, Ciani, De Chirico, Ulvi Liegi, Bartolena, Michelacci, Puccini, Gioli e Bechi. Del furto è stata informata l'Interpol.

Scarcerato il geometra che uccise l'amante a Sanremo

Era stato condannato a tre anni e quattro mesi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 giugno.

(*c. b.*) Giuseppe Calvi, il geometra taggese di 32 anni che nella notte fra il 30 giugno e il 1° luglio del 1964, uccise con un colpo di rivoltella al petto la sua amante Maria Stellino, di 24 anni, in una camera della pensione «Ina» di via Gaudio, ha lasciato questo pomeriggio il carcere di Sanremo dove era internato per scontare la condanna a 3 anni e 4 mesi inflittagli in seguito allo scorso anno dalla Assise di Sanremo.

Il geometra taggese, che era stato riconosciuto colpevole di omicidio preterintenzionale, ha infatti beneficiato del recente provvedimento d'indulto ed ha lasciato il carcere con circa un anno e mezzo di anticipo.

Il Calvi, sposato e padre di due figli, conobbe Maria Stellino, una bella ragazza di 24 anni, in un «night club» di Sanremo dove la giovane era nota con il soprannome di «Mimma». I due divennero amanti, ma i loro rapporti si fecero col passare del tempo turbolenti e difficili.

La notte del fatto di sangue fra il Calvi e «Mimma» nato un ennesimo litigio. Ad un certo momento la ragazza — secondo il racconto del geometra alla polizia — forse in preda ad un attacco di nervi, cercò di afferrare la pistola che il geometra era solito portare in una tasca della giacca. Nel tentativo di strappargliela dalle mani, l'uomo avrebbe fatto partire inavvertitamente un colpo che ferì mortalmente la Stellino al petto.

Rinviato a giudizio per rispondere di omicidio volontario — il p. m. aveva chiesto per lui una pena a 21 anni di carcere — fu condannato a soli 3 anni e 4 mesi. Il geometra taggese, uscito di carcere, si è recato subito da una parente che abita a Taggia, in attesa di rientrare in famiglia.

Fuori pericolo gli intossicati dalla nube di cloro alla Spezia

Sono ancora ricoverate centocinquanta persone - Inchiesta per accertare le cause del grave incidente - Non si esclude che il tubo dal quale è uscito il gas fosse incrinato da qualche giorno

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 15 giugno.

La popolazione spezzina si è resa conto del gravissimo pericolo corso ieri notte, in seguito alla nube di cloro levatasi dal pontile a mare della centrale Enel a Pagliari, soltanto in un secondo momento. Se in conseguenza della rottura del tubo di raccordo fra il carro cisterna contenente il cloro e l'impianto dell'acqua di raffreddamento, destinata alle condutture della centrale termoelettrica, sono state tragicamente disastrose, lo si deve all'intervento ardito e coraggioso dei vigili del fuoco e all'improvviso cambiamento di direzione del vento, che ha spinto verso il mare aperto, dove si è poi dissolta, la venefica nube.

L'intervento del vigile del fuoco Mauro Della Gatta, che è riuscito con grande rischio a chiudere la valvola di erogazione del cloro, ha fatto sì che delle dieci tonnellate dell'elemento chimico, contenute nel carro cisterna, ne fuoriuscisse soltanto una tonnellata. Oggi le condizioni degli intossicati ricoverati negli ospedali civile e militare di La Spezia, in quello di Sarzana e nella clinica Santa Giuliana di Lerici, sono andate ulteriormente migliorando. Il miglioramento si è manifestato anche per coloro che in un primo momento avevano destato seria preoccupazioni nei sanitari. L'energica terapia alla quale sono stati sottoposti li ha messi in condizioni tali che possono ormai considerarsi fuori pericolo. Questa sera, dopo che alcuni intossicati sono stati dimessi, negli ospedali di La Spezia e in quello di Sarzana ne sono rimasti ricoverati circa 150.

In serata il primario della divisione medica dell'ospedale civile della Spezia, prof. Guido Lami, che ieri mattina ha coordinato i servizi sanitari ed è stato fra i primissimi a prestare le sue cure a quanti erano stati investiti dalla venefica cortina di gas, ha dichiarato: «*I circa 70 pazienti affidati alle nostre cure, dopo il trattamento antispastico e antiflogistico, si presentano ora in condizioni abbastanza soddisfacenti, pur permanendo infatti il timore di qualche complicazione particolarmente per quei degenti il cui organismo fosse già stato debilitato anche prima di avere respirato il gas. Comunque riteniamo che nella giornata di domani e in quella di dopodomani la maggior parte dei ricoverati possa lasciare il letto*».

Nel frattempo l'inchiesta promossa dal Procuratore della Repubblica, dott. Filippo Salustari, è proseguita nella giornata di oggi. Già ieri mattina il tubo che fungeva da raccordo fra il carro-cisterna e la stazione di clorazione è stato sequestrato insieme con la valvola di erogazione e altri strumenti e portato negli uffici della Procura, dove sarà esaminato nel corso dell'inchiesta, da tecnici specializzati.

Secondo quanto hanno dichiarato i tecnici dell'Enel, la rottura del tubo flessibile (composto di una speciale resina sintetica denominata «teflon»), ritenuta capace di resistere anche all'azione fortemente corrosiva del cloro ed usata in tutti i maggiori impianti del genere) sarebbe avvenuta per cause del tutto fortuite. In altre parole, la rottura si sarebbe verificata non in conseguenza dell'azione corrosiva, ma per l'usura.

Pare che già la precedenza un certo numero di abitanti della casa vicine molto delnel abbiano avvertito nell'aria odore di cloro. C'è pertanto da supporre che nei giorni scorsi nel tubo di raccordo fosse manifestata qualche incrinatura dilatatasi successivamente fino a provocare il copioso flusso di gas l'altra notte, che ha messo in grave pericolo l'intera città. Questa possibilità sarà senz'altro esaminata durante l'inchiesta in corso.

g.

Si spara alla testa con la pistola da macellaio

Luserna S. Giovanni, 15 giugno

Un salumiere di 36 anni, Aldo Besson, abitante con la moglie Paola e due figli di 4 e 5 anni in frazione Gossi di Luserna S. Giovanni, ha tentato di togliersi la vita con una pistola per uccidere i maiali. Secondo quanto ha riferito la moglie, il era stato ricoverato 4 anni fa in una clinica psichiatrica; dopo qualche mese era tornato a casa ristabilito e da allora era stato sempre bene. Lavorava in un salumificio di Scalenghe.

Stamane si è come al solito alle 9,30. Un'ora dopo la moglie è scesa in cortile e ha visto la moto appoggiata al muro; è entrata nell'autorimessa: l'uomo era riantolante sul pavimento, impugnava ancora la grossa pistola da macellaio. Sul tavolo un biglietto: «Perdonatemi ma potete, soffrito troppo». All'ospedale Molinette di Torino è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per estrargli dal cervello frammenti d'osso e di pelle. La prognosi è riservata.

Scomparsi a Sanremo padre e figlio accusati di violenza ad una bimba

I due uomini (di 39 e 11 anni) sono scomparsi dopo un furto - La piccola, di 10 anni, è ricoverata in ospedale: l'esame medico ha confermato le sevizie

Piero Ranzo, di 39 anni

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 giugno.

Polizia e carabinieri di Sanremo danno la caccia, da 24 ore, a Pietro e Mauro Ranzo, di 39 e 10 anni, padre e figlio, accusati di aver abusato di una bimba di dieci anni. Lucia Stasi. La denuncia è stata sporta dalla madre della piccola, Jolanda Di Stasi in Murro, trentanovenne, moglie di un impiegato statale, separata dal marito e che negli ultimi mesi era diventata l'amante di Pietro Ranzo.

Un esame clinico compiuto dal primario del reparto ginecologico dell'ospedale, prof. Franco Bentivoglio, ha riscontrato le violenze subite dalla bimba. Ecco come si sono svolti i fatti. Tre sere fa Jolanda Di Stasi ebbe un violentissimo litigio con l'amante Pietro Ranzo: le urla della coppia spinsero un inquilino della casa di via Galilei 118 ad avvertire la polizia.

Gli inquirenti, giunti sul posto, trovarono soltanto la donna che, dopo un momento di perplessità, denunciò l'amante ed il figlio di questo, Mauro, di avere approfittato della sua bambina.

La donna rivelò anche un furto avvenuto sera prima ai danni del «Garden Bar» di Imperatrice dove furono rubati 35 pacchetti di sigarette e bottiglie di liquore per un valore complessivo di circa mezzo milione. Fra i responsabili del «colpo» sarebbe anche Mauro Ranzo. Parte della refurtiva è stata trovata dagli inquirenti nella casa della Di Stasi, assieme a timbri falsi intestati all'Intendenza di Finanza ed all'Ispettorato alla motorizzazione di Milano. La polizia ritiene che il bottino ed i timbri siano stati nascosti nella casa della Di Stasi da Ranzo padre e figlio Costoro, dal momento della denuncia, sono scomparsi: un rapporto sull'episodio è stato trasmesso all'autorità giudiziaria.

b.

Auto contro una mietitrebbia a Novara: un morto e 5 feriti

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 15 giugno.

(*p. b.*) Un morto e cinque feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto la scorsa notte sulla statale Torino-Milano nei pressi di Cameriano. Verso mezzanotte un'utilitaria con cinque persone a bordo ha tamponato una mietitrebbia che, priva di dispositivi di illuminazione, stava tornando in un cascinale.

La vittima è Libera Bellesi di 54 anni, residente a Salvarano. I feriti dell'auto: Renato Cosci, ventottenne che pilotava la vettura; sua moglie Elisabetta Sciortino, di 23 anni; il fratello del conducente, Vittorio di 24 anni e una cugina, Maria Carbognani diciottenne, tutti residenti a Salvarano, nonché il guidatore della mietitrebbia il bracciante ventiquattrenne Giuseppe Cecchinato da Cameriano.

A quell'ora l'utilitaria era diretta verso Vercelli. Nei pressi di Cameriano il Cosci si avvedeva, troppo tardi, che la mietitrebbia lo precedeva. Frenava ma non poteva evitare l'urto violento che provocava l'uscita di strada di entrambi i veicoli.

Soccorsi da automobilisti di passaggio i cinque feriti dell'auto venivano trasportati all'ospedale di Vercelli dove la Bellesi decedeva poche ore dopo per frattura della base cranica. Giuseppe Cecchinato, ricoverato all'ospedale di Novara, è pari degli altri quattro feriti veniva giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Per raccogliere un fungo cade in un burrone e muore

Un operaio quarantaduenne di Carignano La sciagura in regione Molle di Saluzzo

(Nostro servizio particolare)
Carignano, 15 giugno.

(*a. s.*) Un operaio di Carignano, che era andato domenica coi figlio a un amico in cerca di funghi, è precipitato in un burrone; ricoverato alle Molinette di Torino con prognosi di 40 giorni, ieri le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate e stanotte alle 3 è morto.

Si chiamava Giovanni Roppolo, 42 anni, via Michele Schina 12. Domenica all'alba era partito da Carignano col figlio Ezio e un vicino di casa diretti in regione Molle di Saluzzo; nel pomeriggio erano inoltrati nei boschi per raccogliere funghi.

Dopo mezz'ora il Roppolo ha visto su una riva scoscesa un magnifico gorgino, ha detto al figlio di aspettarlo e si è avvicinato cautamente. Lo aveva già raccolto quando il terreno è franato. L'operaio è riuscito ad aggrapparsi ai cespugli che per un attimo hanno rallentato la caduta; poi i rami hanno ceduto e il Roppolo ha ripreso a scivolare fino all'orlo precipizio. Un grido ed è scomparso nel vuoto.

Il figlio e l'amico sono scesi da un sentiero vicino e l'hanno soccorso. Nonostante la caduta di quasi dieci metri l'operaio non sembrava grave: diceva di avere un forte dolore al petto, riusciva a sorridere per tranquillizzare il figlio e, con l'aiuto del vicino, poteva raggiungere a piedi la macchina. Dopo una medicazione all'ospedale di Carignano veniva portato a Torino e ricoverato per la frattura di alcune costole. Sembrava già in via di guarigione quando un improvviso collasso l'ha stroncato.

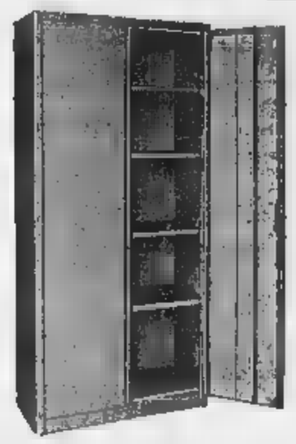
L'astronauta americano Glenn visita il traforo del M. Bianco

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 15 giugno.

(*t. o.*) L'astronauta americano John Glenn, in vacanza a Chamonix, ha visitato oggi gli impianti del traforo del Monte Bianco, accompagnato dal direttore generale della Società Italiana per il traforo ing. Cuaz.

John Glenn, che era accompagnato dalla moglie e dalla figlia, dopo avere attraversato il traforo in auto, giunto sul piazzale italiano si è soffermato ad ammirare il panorama del Monte Bianco. Quindi si è recato in gita a Courmayeur.

In mattinata l'astronauta americano era salito in funivia all'Aiguille du Midi. «Quando ritornerò, il prossimo anno — egli ha dichiarato — mi piacerà salire sul Monte Bianco; ma in elicottero, perché non un progetto alpinistico». In Glenn e famiglia hanno fatto ritorno a Chamonix.



ARMADIO PORTE BATTENTI
tipo esportazione
Mod. 4170 linea di serie: grigio o beige - dotato di quattro ripiani spostabili e serratura a cilindro - largh. mm. 900 - prof. mm. 420 - alt. mm. 1850 L. 29.500
I prezzi del listino si intende per merce resa franco ns. Filiale di Torino ed è dato esclusi
salamini
Via Emilio Lepido 39 - Parma
Tutti gli arredamenti per uffici direzionali e d'ordine. Attrezzature per officina, magazzini e servizi.
FILIALE DI TORINO - Via Porpora 41 - Tel.
AGENZIE — ALESSANDRIA: F.lli Prino, Spalto Rovereto 13, tel. 62.948 - AOSTA: Jelovsek Renato, via Losanna 3, tel. 75.15 - GENOVA: Risso & Catocci, corso Europa 203, tel. 302.534 - NOVARA: Barberis Gaudenzio, via G. B. Morandi 3, tel. 30.348 - SAVONA: Benzi & Carretto, corso Italia 136, tel. 21.579.

Studio 9
Emerson
IL CONDIZIONATORE D'ARIA
Prodotto da: RICAGNI S.r.l. Milano - Via Mecenate, 77
Distribuito da: nebelia Roma - Viale Tiziano, 19
Agente di zona con deposito: ORLANDI - VIA MONTE ASOLONE, 81 - TORINO

Al volante della vostra macchina, seguendo l'antica via di Traiano lungo la catena dei Balcani, mai su strade MODERNISSIME giungerete in
ROMANIA
punto estremo delle nazioni nell'Est europeo. La Romania, ad accogliervi vi offre il suo patrimonio di bellezze turistiche: MAMAIA, la spiaggia soleggiata del mar Nero dove un tempo Ovidio scrisse i «Tristia» ma dove ora regna la gioia di vivere, SINAIA, PREDEAL e POIANA-BRASOV, graziose cittadine di montagna, i monasteri nel nord della MOLDAVIA affreschi del XV e XVI secolo unici al mondo,
il «FOLKLORE» romeno, ricco di costumi, i tappeti orientali di GRANIA realizzati in Romania.
Ad ogni istante la natura rispolvera vi sbalordisce: le vallate dell'OLT e della PRAHOVA, le gole di BICAZ, il delta del DANUBIO ed altri luoghi incantevoli.
Per realizzare questo bel viaggio avrete anche notevoli vantaggi:
visto turistico gratuito e direttamente ai posti di frontiera
premio turistico di cambio del 200 % per valuta liberamente convertibile (1000 lire = 20,80 lei).
carburanti di buona qualità a a prezzi vantaggiosi,
documenti internazionali semplici.
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o al Bureau dell'Ufficio Nazionale del Turismo Romeno, Via della Fontanella 232, Roma

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

RIMINI, Albergo Prater, tel. 26-770. Bassa 1400. Luglio 2000 compl.ssive. 24133

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci. 24133

RIMINI, Pensione Belsoggiorno Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Giuliana, centro balneare soggiornando diventerete amici. Telefono 22-838.

RIMINI, Pensione Imperia, Derna 7, sul mare, buona stagione 1500.

RIMINI, Pensione Sabrina. Maggio giugno 1600, tutto compreso. Interpellateci. 22627

RIMINI, Pensione Villavera, familiare giardino autoparco. Giugno 1600 compl.ssive, Telef. 884-483 Torino. A31158

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Adesiana, veramente sul mare. Luglio 1900, agosto interpellateci.

RIMINI Viserbella, Hotel Alga, Nuova costruzione. Direttamente sulla spiaggia. Camere con-senza doccia. Luglio, agosto 2700-2900; settembre 1600-1800 compl.ssive. Gestione propria. 23789

VALLE d'Aosta (metri 1000) Albergo Isalma. Tutti confort. Telefono 0125-84034.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo, confortevole. Prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE, Pensione Villa Molinari, 97-135, giardino, ottimo trattamento. Prezzi modici. 24159

VARAZZE, Picnic, tel. 97-719. Ottimo trattamento familiare. Posto svago bambini. 24038

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al Mare » spiaggia propria. Giugno 2700; luglio 2900; agosto 3150.

VISERBA Rimini, Pensione Ortolia, bassa stagione, prezzi modici, alta interpellateci. 24038

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI parrucchiera diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, via Nizza 9. 026

ACCONCIATORI, la tecnica Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 468-365, piazza Statuto 24.

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 14, accoglie studenti ai famiglie soggiorno estivo. Riparazioni. Chiedere programmi. Telef. 40-801. 23515

ALL'ISTITUTO Cregllo, Cernaia 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, complementaria. Corsi diurni e serali. 0895

SCUOLA ballo Gemma corsi rapidi serietà. TH. 60-220, Nizza 3.

LEZIONI - TRADUZIONI L. per parola

DIPLOMATA esegue traduzioni inglese francese spagnolo. Telefonare 765-307. A60806

LEZIONI prospettiva, disegno geometrico, architettura, incisione, fisico artistico. Telefonare 513-541.

CAMERE MOBIL., PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliata indipendente comodità a referenziato-a. Telefonare 295-745. A60928

AFFITTASI bella camera matrimoniale centrale. Telefonare 586-891.

AFFITTASI bellissima camera mobiliata centralissima bagno. Telefonare , A63120

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti centrale confortevole. Telefonare 513-557. A60548

AFFITTO bella camera ammobiliata per persona sola. Rosa Antonia, via Campana 29. Telef. 681-838 Torino. A60801

AMBIENTE serio sala uomini affitta bella camera ammobiliata. Telefonare 522-831. A60907

AMMOBILIATA 1-2 letti buon trattamento centralissima affittasi. Telefonare 554-347. A60775

CROCETTA bella ammobiliata 2 letti a referenziati stabili impiegati. Telefonare 597-014. A61239

PIED-A-TERRE indipendente affittasi a distinto. Telefonare 376-435.

VICINANZE Molo bella matrimoniale due letti. Altra singola. Tel. 878-998.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ASSISTENTE edile pratico costruzioni civili o stradali 59anno cerca ovunque. Telefonare 979-590.

BISOGNOSO 22enne militassolto serio attivo studi tecnici offresi per lavoro ufficio o magazzino. Telefonare 274-410. A63582

REPARTO CARTOTECNICA, LUNGA PRATICA TECNICO AMMINISTRATIVA, ORGANIZZAZIONE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, COLLABORAZIONE SERIA DITTA ANCHE ALTRO RAMO, SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3669 — TORINO». A62535

CASSIERA magazziniera dinamica pratica cartotecnica offresi. Telefonare pomeriggio 768-961.

CHIMICO laureato un anno esperienza industria chimico-farmaceutica cerca impiego carattere tecnico Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9656 — Torino». A61921

COLTO, moralità, presenza, inglese francese, patente, lunga esperienza guida offresi autista segretario particolare mansioni fiducia. Telefonare 324-320. A63581

DICIASSETTENNE stenodattilografia offresi. Telef. 669-839.

DICIOTTENNE computista commerciale diplomato offresi. Telefonare 261-529. A63733

DICIOTTENNE primo impiego offresi presso ufficio. Telefonare 668-242.

DIPLOMATO media superiore, lunga esperienza acquisti industria metalmeccanica e carpenteria, offresi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 170 — Torino ».

DISEGNATORE cartelli stradali e bozzettista, 20anno, militassolto, offresi. Telefonare 756-608.

DISEGNATORE meccanico particolarista 22enne milite assolto offresi. Tel. 286-072. A63030

DISEGNATRICE pratica architettura prospettivo altri generi impiegherebbesi anche mezza giornata oppure saltuariamente. Tel. 235-126.

IMPIEGATA generica, 2° impiego, 17enne offresi. Telefonare 732-306.

ESPERTO commercio estero, trentaduenne, esperienza ramo ricambi inglese francese tedesco parlati, disposto viaggiare, esaminerebbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3053 — Torino ».

MEDIA ciò esperto paghe contributi ed tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4043 — Torino ».

PERITO CHIMICO ESPERIENZA DECENNALE RESPONSABILITA' LIVELLO CAPO SERVIZIO ANALISI CONTROLLI INDUSTRIE GRANDI SERIE SETTORE VERNICI MATERIE PLASTICHE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9652 — TORINO ». A61695

PERITO elettrotecnico 25enne esperienza quinquennale in progetti e preventivi di apparecchiature elettriche automatiche, tecnico di apparecchi elettromeccanici offresi serio industria scopo miglioramento. Telefonare 579-080, o scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino».

PERITO elettrotecnico 27enne militassolto, esperienza tecnico commerciale offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4041 — Torino ».

RAGIONIERA espertissima contabilità medie piccole azienda occuperebbesi ora libera. Telefon. 691-974.

RAGIONIERE ventiquattrenne militassolto offresi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 756-241.

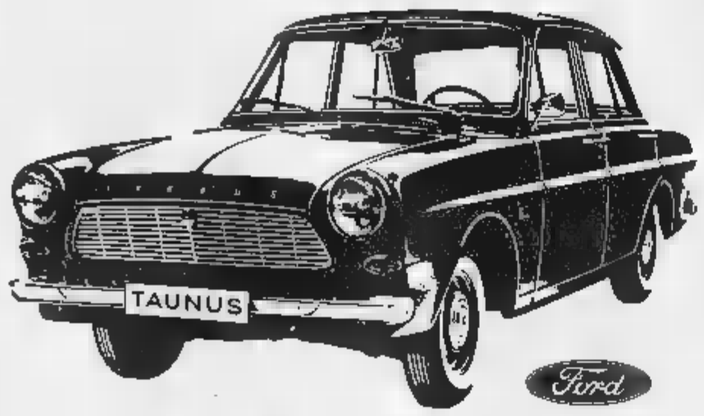
RAGIONIERE 25enne esperto referenziato Ditta seria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3571 — Torino ». A62545

RAGIONIERE 42enne, capocontabile, esperienza ventennale in campo amministrativo - commerciale, causa trasferimento azienda cerca seria sistemazione. Telefonare 592-695.

SEDICENNE scuole commerciali stenodattilografia pratica contabilità, il impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino».

SEGRETARIA azienda lunga pratica contabilità paghe contributi importazione esportazione capace svolgere lavoro indipendente scopo miglioramento impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4035 — Torino».

FORD TAUNUS 12M



995.000 lire per l'automobile campione del mondo di durata!

Taunus M: ancora sola sulla luna! La TAUNUS 12M è l'unica automobile al mondo che ha percorso ininterrottamente 356.000 km, pari alla distanza TERRA-LUNA, viaggiando per 141 giorni alla media di 106 km/h. Trazione anteriore - freni anteriori a disco - nuovo sistema di ventilazione. Versioni: 1200, 1500 TS, Coupé, Station Wagon da lire 995.000, iva compresa. Provatela oggi stesso presso il concessionario Ford della vostra zona (troverete il suo indirizzo sulla guida telefonica alfabetica, alla voce Ford).

E' FORTE E' FORD!

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A.A. ASSUMO per incarico nota società alcuni elementi età 25-40 anche liberi a tutto. Trattasi di attività acquisizione affari di notevole con successivi sviluppi carriera. Necessita ottima presenza, cultura, referenze. Gli interessati saranno preparati da apposito personale. Presentarsi martedì ore, Mazzoni, via Stampatori 4, 10-12, 16-18.

A.A. ABBISOGNANTI compilatrici contabili pratiche, inferiori 20. Telefonare 534-988.

A. GRANDE editrice interessata studenti emborsassi per vendite diverse letterarie, lavoro organizzato con nostri indirizzi. Ottimo, immediato guadagno, Stipendio, provvigioni. Via Giusti 4. 2001

A dipendenti azienda commerciali od industriali offresi per arrotondamento stipendio attività facile e di prestigio. Scrivere indicando possibilmente numero telefonico a « Pubblicità Stampa 5 — Torino ». 0279

A propagandista capaci offresi facile lavoro esterno provvigione esclusa vendita. Presentarsi Domenighi, 9-12, Giolitti 4. A61307

AMBOSESSI cercansi facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo 26 F Telefono 657-394.

APPRENDISTA commessa cerca magazzino sabato pomeriggio festivo. Rogolino, via Cesare Battisti 7.

ASSUMESI impiegato stenodattilografia volonteroso, pratica lavori ufficio. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttori. Telefonare 733-645. A60831

AUTOSCUOLA istruttore automunito, libero tutto il giorno. Telefonare 561-744. A63535

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida, autorizzato ore serali, libero subito. Tel. 752-948. A63634

AZIENDA ASSUMEREBBE CAPO ATTREZZATURA ESPERIENZA STAMPI TRANCIATURA FORATURA IMBUTITURA ANCHE PROFONDA E MANUTENZIONE PRESSE E TORNI. SI OFFRE INQUADRAMENTO 1° CATEGORIA IMPIEGATI E ADEGUATO LIVELLO RETRIBUTIVO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 181 — TORINO».

BOZZETTISTA grafica pubblicitario prevale capacità, assume importante industria elettrodomestici per potenziamento ufficio pubblicità interno; precisare curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 179 — Torino». 20589

CAPI cantieri pratici grandi cantieri autostrada cerca impresa romana, referenze. Casella 22 A. SIP corso Roma. 24160

CAPO quindici operai energico, capacità organizzazione lavoro, esperienza almeno decennale produzione pitture e smalti, assume industria vernici. Inquadramento intermedi. Manoscrivere età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4002 — Torino ».

CASA spedizioni cerca ragazzo 17-18enne pratico lavori ufficio import export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9625 — Torino». A61335

CASSIERA qualificata, buona presenza, comunicativa, referenziato corsoio da centralissimo caffè confetteria. Telefonare 515-317. A63706

CERCASI disegnatore stampi attrezzature carrozzeria perfetta conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

CERCASI impiegato praticissima paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

CERCASI per ufficio tecnico signorina dattilo primo impiego. Presentarsi dopo le 19. Strotti, via Bustelono 5. A63299

CERCASI ragazza 15-16enne 1° impiego licenza commerciale, dattilografia, residente zona S. Rita. Telefonare 396-334. 2001

CERCASI signorina 16-18enne bella presenza ufficio autosalone. Presentarsi corso Monceliori 18.

CERCASI stenodattilografo sedicidiciottenne militassolto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3524 — Torino ». A60990

CERCASI tecnico veramente capace riparazioni radio televisione disposto trasferirsi. Presentarsi corso Tosarelli 112, telef. 733-079.

CERCASI 16enne apprendista ufficio. Rivolgersi geom. Deali, corso Vinzaglio 7. A61741

COMMESSA giovane cerca magazzino sabato pomeriggio festivo. Rogolino, via Cesare Battisti 7, telefono 530-561. A63644

CORRISPONDENTE autonoma esperta stenodattilografia pratica anche altri lavori ufficio, assume media industria alta periferia Nichelino. Manoscrivere età, stato famiglia, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4002 — Torino ».

CORRISPONDENTE inglese francese possibilmente conoscenza contabilità paghe lunga esperienza precisione cerca metalmeccanica Marsilli, Giulio 44, telefono 689-665.

DICIOTTENNE apprendista impiegata sveglio volontà autosalone CENTRO. Corso Francia 341.

DITTA automobili nuove cerca impiegata dattilografa, ottima presenza. Telefonare 324-547.

DITTA cerca apprendista impiegata svelta volenterosa 15-16anno primo impiego. Tel. 889-827.

ESPERTO tempi e metodi, cottimi, organizzazione del lavoro media industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4074 — Torino».

FRATELLI Fabbri Editori (settore automezzi pubblicitari), assume per ampliamento proprio reparto due elementi. Referenze patentuolo presenza cultura. Offresi automezzo provvigioni rimborso. Telef. 539-930.

GRANDE società, per inserirsi nelle proprie organizzazione, previo breve periodo di istruzione, elementi buona cultura, militassolti, lunga residenza a Torino, attivi, dinamici, predisposti trattazione affari. Possibilità di vera e redditizia carriera ispettiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 605 — Torino ». 0279

IMPORTANTE STABILIMENTO METALLURGICO TORINESE CERCA PER PROPRI UFFICI PROGETTI PROVETTA LUCIDATRICE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3642 — TORINO ». A62358

IMPORTANTE ditta prodotti chimici industriali cerca venditore per zona Cuneo residente in loco. Offresi trattamento impiegatizio, incentivi, rimborso spese. Scrivere dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 3537 — Torino». A61117

IMPORTANTE industria brasiliana articoli tecnici gomma cerca chimico tecnico esperienza pluriennale pratico mescole articoli stampati trafilati e tubi. Scrivere entro 20 giugno indicando curriculum vitae, pretese: «Pubblicità Stampa 5079 — Torino». A62110

IMPORTANTE industria zona Francia cerca disegnatore progettista esperto in attrezzature automatismi transfer ottimo trattamento. Specificare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica produzione grandi serie cerca impiegato per ufficio produzione pratico programmazione avanzamento solleciti interno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino».

INDUSTRIA materie plastiche cerca signorina esperta paghe contributi. Presentarsi via Sospello 11 ore ufficio

INDUSTRIA materia plastica cerca operatrice Marcator 5000 o Audit. Presentarsi via Sospello 11, Torino. A63964

INDUSTRIA metalmeccanica zona Collegno cerca impiegata pratica contabilità e operatrice Audit. Dattilorice capacità o posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9690 — Torino». A62407

INDUSTRIA zona Venaria cerca ragioniere pratico contabilità industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5052 — Torino». A63618

INGEGNERE esperto grandi cantieri autostrada cerca imprese romana, referenze. Casella 22 A. SIP corso Roma. 24160

INTERPRETE italiano anglo-americano con conoscenza tecniche stenodattilo cercasi da direzione importante industria torinese per segreteria. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5001 — Torino».

ISTITUTRICE qualificata cercasi per signorina 17enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 156 — Torino».

NUOVA casa editrice cerca capaci cerca elementi ambosessi per lavoro organizzato e singolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3556 — Torino».

lavori pittura, anche tempera cerco signorina veramente pratica. Studio, via Cogne 33. 1001

OPERATORE centro elettronico cerca industria per Elea 4.115 e nastri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A60129

PERITO industriale, giovane, presenza, macchina propria adibita vendita tecnica utensileria, macchine utensili, cercasi, dottagliare referenze. Scrivere 3587 — Torino». A62110

PERITO industriale, esperto utensileria adibire servizio tecnico d'officina, cercasi. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A62110

STENODATTILO PROVETTA CHE ABBIA SABATO MATTINO DISPONIBILE CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA' BUON COMPENSO. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 178 — TORINO».

STUDIO ingegneria assume signorina apprendista 15-16enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9981 — Torino ». A60582

AUTISTA fattorino patente C, 23 anni, offresi subito, referenziato. Telefonare 250-908. A63825

AUTISTA P. B. offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 735-167.

AUTISTA patente B piemontese offresi fattorino privato mezza giornata. Telef. 326-280. A63517

AUTISTA patente C veneto quarantenne preferibilmente privata, ditta. Tel. 663-007. A63166

AUTISTA, patente E, con licenza media offresi mezza giornata. Telefonare 679-475. A62572

AUTISTA torinese patente B pratico città offresi presso ditta o privato. Telefonare 674-644.

AUTISTA 23enne patente B offresi a privato o seria ditta. Telefonare 252-930 ore 14,30 in poi.

BALIA seriette cerca neonato casa propria. Telefonare 542-823.

BAMBINAIA referenziata offresi. Tel. 385-516. A63069

EX-GUARDIA giurata P.S. ottime referenze offresi guardiano notturno praticissimo. Telefonare 298-718.

FALEGNAME 25enne con patente, abile lavorazione arredamenti negozi offresi presso ditta. Telef. 580-426 ore 12-14; 19-21.

FATTORINO pratico città Ape proprio offresi per consegne. Telefonare 874-195. A63638

GIOVANE 17enne 3ª media occuperebbesi aiuto commesso. Telefonare 283-109. 24163

INFERMIERA diplomata offresi presso studio privato. Telefonare 743-821. A62962

INFERMIERA offresi 8 ore presso famiglia privata, Telef. 878-809.

INFERMIERA, referenziata, offresi studio medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5034 — Torino ».

MAGAZZINIERA cassiera dinamica pratica cartotecnica offresi. Telefonare pomeriggio 768-961.

OFFRESI a ditta per consegne con Ape propria, Tel. 697-195.

OFFRESI autista fattorino 30enne patente B praticissimo città. Telefono 776-920. A63705

OFFRESI autista mezzo proprio disposto qualsiasi lavoro differenziato. Telefonare 745-480.

OFFRESI cameriera ora o giornata. Telefonare 882-574.

OFFRESI carpentiere saldatore elettrico III categoria 19enne o qualsiasi mestiere affini anche subito. Tel. 644-404. A62929

OFFRESI cuoco rosticciere libero subito in Torino. Telefonare 273-437.

OFFRESI custode garage e giardiniere. 531-114.

OPERAIO lenditore offresi anche manovale. Scrivere Marinucci Nicola, via Giovanni da Verazzano 44.

PENSIONATO giovanile, volontà, presenza, fiducia, occuperebbesi. Telefonare 792-568. A63676

PER stagione mare offresi coniugi cameriere barista e cameriera ai piani o guardarobiera. Telef. 330-570.

PICCOLA famiglia conoscenza lingua francese cerca portinaria. Telefonare ore ufficio 483-563.

RAGAZZO 15 anni con libretto offresi apprendista qualsiasi. Telefonare 878-909. A63560

RAGAZZO 18 militassolto offresi aiuto commesso, o simili. Telefonare 336-476. A63234

RETTIFICATORE 1ª cat, anche per piani, specializzato stampi attrezzature, offresi anche ora. Telefonare 796-627. 2001

SIGNORA seria referenziata sarebbe disposta occuparsi sorveglianza bambino, assistenza, altro genere; anche saltuariamente. Telefonare 751-433.

SIGNORA 30enne piemontese licenza commerciale dattilo francese patente B offresi anche tuttofare giornata. Telefonare 42-50 Bussoleno.

SIGNORA 23enne patente B offresi pubblicità e propaganda. Telefonare 796-552. A63571

SIGNORA 30 bella occuperebbesi direttrice casa signorile, referenziata. Telef. 553-314.

TORNITORE pensionato specializzato attrezzature stampi tutti lavori esperienza pialla radiale offresi. Telefonare 534-927. A63669

TORNITORE qualificato esperienza quinquennale occuperebbesi subito presso seria ditta. Scrivere Musiero, corso Rosselli 117, Torino.

TRENTENNE referenziata bella presenza torinese offresi commessa. Telefonare 653-314. A63526

TUBISTA cottimista offresi. Telefonare ore pasti 310-243.

TUBISTA impianti civili industriali offresi ditta. Telef. 252-603.

VENETA 32enne brava offresi come operaio generico. Telefonare 720-364.

VENTISTRENNE dinamico presenza militassolto patente auto offresi subito fattorino autista. Tel. 687-007.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. CERCASI ragazze fisse lavori casa. Telefonare 534-988.

A coniugi soli occorre tuttofare fisso buon mensile esclusa villeggiatura. Telefonare 759-913.

A 5000 giornaliere possibilità guadagno cercasi elementi femminili propaganda calze. Telef. 541-813.

ABBISOGNAMI operai e apprendisti pulitori metalli. Strada della Saltarona 250 (capolinea 13 Lucento); oppure telefonare prime ore 8 o dalle 12,30 alle 13,30 al 731-769.

ABILE babinatrice cercasi. Telefonare 872-469. A63110

ABILE tuttofare fisso cercano coniugi, Tunisch, Piana 3, telef. 878-669.

ABILISSIMA lavorante pattinatrice capacità cercasi subito ottimo stipendio. Telefonare 283-440.

ABILISSIMI giovani 1° aiutante pasticciere ed commesso praticissima cercansi. Rocconigi 192.

ADDETTA verniciatura sprayo, pratica, lavoro serio, stabile, cercasi. Rossini 25. A60800

AGGIUSTATORE montatore attrezzista prima categoria, perfetta conoscenza disegno assume Società meccanica precisione. Telef. 372-369.

AGGIUSTATORE stampista cercasi da piccola officina. Telef. 386-170.

AGGIUSTATORE stampista pressofusione 1ª categoria seria ditta Torino cerca. Tel. 386-896.

attrezzisti qualificati specializzati assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.

AGGIUSTATORI stampisti e trasferi 1ª categoria cercansi Moncalieri. Telefonare .

AGGIUSTATORI STAMPISTI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. TELEFONO 299-930. A61718

ALBERGO montagna donna tuttofare piani cucina. Scrivere: Albergo Artesina, Frabosa Sottana.

ANZIANI offrono buona sistemazione 50enne tuttofare brava. Telefonare 766-131. 1001

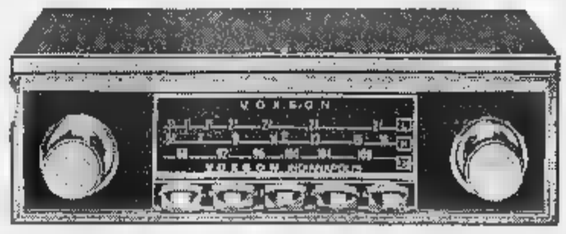
officina riparazioni autoriunesse. Corso Francia 341 telefonare 724-721. A60879

APPRENDISTA commesse doloumi assumesi. Galvagno, Carlo Alberto 14. Telef. 543-902. A61837

(Continua a pag. 13)

VOXSON
autoradio

CON MODULAZIONE DI FREQUENZA



INDIANAPOLIS È il modello più prestigioso e più completo al mondo. Modulazione di frequenza, Onde Medie ed Onde Lunghe. Ricerca elettronica delle stazioni comandabile anche a pedale staccare le mani dal volante una maggiore sicurezza di guida. Sintonia automatica a tasti con predisposizione a stazioni abituate ascolto per il cambio di d'onda.

MOD. 923

Tutti i modelli della "Serie Premium" sono interamente transistorizzati. Hanno elevata potenza per l'ascolto ad velocità. Sono dotati dispositivo per il collegamento rapido di giradischi o fonoriproduttori e di per convertitore Onde corte bande espanse. Installano su qualsiasi tipo di vettura alimentazione a 12 V ±. Ed ecco le caratteristiche specifiche degli altri modelli:

SEBRING 911 — Gamma Onde Medie 520 a 1600 Kc/s. Sintonia 5 tasti

MONTHLERY MOD. 912 — Gamme Onde Medie e Onde Lunghe. Sintonia 5 tasti

SILVERSTONE MOD. — Gamma Onde Medie e Onde Lunghe con sintonia tasti ed più elettronica

PUBBLIVOXSON

UN NUOVO PRODOTTO TECNICO VOXSON

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.		MESI 3 . . . . L.	3500

★

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.		MESI . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

Borse economia e finanza

Quasi invariato ieri l'indice azionario, ■ 72,85 a 72,83 (—0,02 per cento)

Seduta equilibrata per le azioni Qualche progresso nel dopoborsa

Apertura sostenuta, poi lieve prevalenza di realizzi - Minime variazioni al listino - Ritirati oltre il 50 per cento dei contratti ■ premio - Nel pomeriggio discreta corrente di acquisti, con i massimi in serata - Oggi i riporti mensili

Milano, 15 giugno.

Ritirione equilibrata con scambi non molto attivi. Nella prima parte la quota ■ accennato a qualche recupero sulla chiusura precedenti. L'intonazione è rimasta stabile fino allo scadere della risposta premi, conclusa con il ritiro di oltre il ■ per cento ■ contratti in scadenza. Dopo le 11,15 si è intensificato il realizzo di alcune parute ritirate e quindi la linea dei prezzi ha accennato ad una pausa, per cedere leggermente al finale. L'indice generale azionario passa da 72,85 a 72,83, con una frazione di regresso: 0,02 per cento.

LE QUOTAZIONI ■ TORINO

Titoli	15	Variaz.
VALORI ■ STATO		
Rendita 5%	107 60	—
» nov.	107 50	—
Ammobile 3½	100 70	—
» nov.	100 60	—
Ricostruz. 3½	89 30	+ 0 10
» nov.	89 20	+ 0 10
Ricostruz. 5%	99 40	+ 0 20
» nov.	99 30	+ 0 20
Gd. Fond. 5%	98 40	+ 0 15
Fr. R. 5% Ir.	99 70	+ 0 10
» 64	98 45	+ 0 10
B.T.N. 5% '68	99 875	— 0 025
» » '68	99 95	+ 0 10
» » '70	100 10	+ 0 10
» » '73	100 07	+ 0 07
» » '77	100 15	—
» » '78	100 12	—
B.T.E. 5% '66	99 90	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 90	— 0 10
» Ent	99 70	—
I.R.I. 5½%	99 50	—
» (1°) 6%	99 95	—
» rest. 6%	99 70	—
» (1°) 6%	99 55	—
» '37 6.6%	99 30	—
» (2°) 5%	99 25	+ 0 25
» (1°) 5%	98 90	+ 0 10
» '38 5½%	93 50	—
» '41 5½%	92 60	—
» '53 5½%	92 60	—
» (1°41) 5%	98 80	—
» rest. 5%	97 85	+ 0 10
» Stato 5% opt.	99 50	—
» Elettr. 5½%	110 50	— 0 50
» » 5% opt.	93 50	— 0 70
» Stato 5½%	97 20	—
Elettr. (III) 4½	98 50	—
Elettr. (IV) 5%	93 75	—
FF. SS. 5½%	96 —	—
» » '53	95 20	—
» » '55	94 80	—
» » '59	95 70	—
» 5% '60	90 30	—
» 6% '61	90 25	—
» 6% '63 I	97 70	+ 0 30
» 6% '63 II	96 375	—
P.S.Ap. 5% I	89 80	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% (II)	92 —	—
» » 6% 61	96 62	+ 0 40
» » 6% 62 II	96 30	—
» » 6% 63 III	96 30	+ 0 30
» » 6% 63 IV	96 60	+ 0 30
Od.PP. 5%	90 30	+ ■ 30
» » 5½%	92 65	+ 0 05
» » 6%	96 50	— 0 10
» » Sp.64	96 40	— 0 10
» » Sp.65	96 40	—
CCRF ss. A 4%	96 675	+■ 075
» » '66 5%	96 60	—
Cal Patrimo 5%	96 ■	—
» » 6% '51	98 50	—
» » 5% '59	■	—
» » 5½%	92 80	— 0 20
» » Sp.65	92 40	— 0 20
» » 5½% '62 II	92 60	—

Titoli	15	Variaz.
L. P. 5½% '62 II	92 70	—
» 5½% '63 I	92 60	—
» 5½% '63 II	93 10	—
» 6% '64 II	96 725	+ 0 025
» Cattol 5½%	92 50	+ 0 50
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	95 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» Od.PP. 5%	95 —	—
Mediocred. 5%	90 45	— 0 55
» 5% '63	91 —	—
» Diln. 5%	91 —	—
C.I.S. Ass. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	95 65	—
» Od.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 85	— 0 05
Cred.Ecc 62 5½	92 80	—
» » » 63 5½%	92 —	—
» » » 64 5%	96 50	—
» » » 65 6%	95 80	—
» » » 65 6% II	95 60	— 0 15
C.F.S. Nap. 5%	90 70	+ 0 20
Istituto 5½	99 70	—
» 6% '58	99 90	—
» 5½ '61	93 —	—
» 5½ 62 c	92 50	+ 0 20
» 5½ 62 b	92 50	—
» 5½ 63 a	91 70	— 0 20
» 5½ 63 b	91 70	—
» 6% 64 a	96 90	—
» 6% 64 b	96 85	—
» 6% 65 II	96 50	—
Cattol 6%	96 50	—
» O.P. 5%	95 —	—
Intesa rest. 6%	96 80	—
» » 5½	93 —	—
» Comm% 51	96 —	—
» » 6% 55	97 35	—
» » 6% 58	98 50	—
» Cattol 6%	96 —	—
» S.Mezz. 6%	97 30	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI III 5%	99 70	—
» XVIII 5%	98 75	+ 0 25
» XIX 6%	99 60	—
» XX 6%	98 90	—
» XXI 5%	95 50	—
» XXII 5%	90 70	—
» XXIII 5%	89 40	—
» XXIV 5½	92 30	—
» spec. '64	99 10	—
» Cr.M.Op.1°	96 55	—
Terme '37 5%	98 —	—
» ■	98 25	+ 0 90
» 4%65 1959	92 —	—
» 4%65 1962	92 —	—
Od.PP. 5%	98 40	—
» » '59	92 65	+ 0 05
» » '61	96 50	— 0 10
» » '61	96 40	— 0 10
» » '62	93 50	—
Gen. 5% '58	103 —	—
» 5½%	104 75	—
» 5% '75	103 —	—
» 5½% '76	100 50	—
» 5½% '78	101 50	—
» 5½% '82	93 50	—
Gen. 5% '67	103 —	—
» 5½%	104 75	—
Mediobanca	102 500	—
Pirelli 5% '65	100 50	—
» 5½ '62	93 50	—
Gen. '69-69 1%	103 —	—
» '64-75 1%	104 75	—
» '65 2%	103 —	—
» '79 5½%	101 50	—
» '82 5½ I	91 60	+ 0 20

Titoli	15	Variaz.
Gen. '62 5½ 2°	91 65	+ 0 15
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magneti 48 2%	104 —	—
» 56 2%	104 25	—
» 56 3%	102 50	— 0 50
Eridan 5%	104 —	—
» 5% 60	96 20	—
» 5½ 61	91 —	—
» 5% '56	102 —	—
» 7% '61	102 —	—
» 7% 62	101 50	—
» 5% 63 II	101 50	— 0 50
Gen.-Beni 5%	104 50	—
Westingh. 7%	102 —	—
SADE 6%	97 50	—
Farmen 5%	103 —	—
» 7% 58	106 —	—
Ang.-Fren 6%	97 —	—
Cart. It. 5% '49	103 —	—
» 5½ 62	91 —	—
Cotonif. ■	98 80	—
» 6% '58	98 15	— 0 15
» 5½% '60	92 60	—
» 5½% '61	92 60	—
» 6½% '62	93 15	—
Montecatini 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 —	—
» 6% '51	97 20	+ 0 20
» 5% '54	97 20	— 0 10
Stipel 6%	101 —	—
Tubi 6%	99 50	—
Tubi 5%	99 50	—
Terni 6%	97 —	—
Ilva 6%	97 50	—
Ilva 5%	99 60	+ 0 40
SIP 6%	99 50	—
Pirelli 5½%	99 40	—
Mediolanum 1%	102 50	—
Fergat 8%	110 —	—
C. Puzzi 3,75 55	82 50	—
» 5,50 57	80 —	—
Rumianca 5½	90 65	—
» 5,50 67	91 —	—
Lanerossi 5½% 68	89 —	—
» 5½% 67	89 50	—
Linoleum 5% '58	94 30	—
Cem.-San. 5½	92 80	+ 0 70
IBM Italia 5½	91 70	+ 0 20
It. Gas 5½% '61	92 —	—
Tr.S.S.Rel. 5½	92 30	—
Subalpina 5½	92 20	— 0 35
» 5% '65	97 35	— 0 15
Motta 6%	98 —	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Fiat 6% '58	96 50	—
Ed. P. 5½%	179 —	—
Imm. Roma 6%	212 50	+ 0 50

AZIONI

ASSIC. ■ FINANZ.

Assic. Torino	7180	+ ■ 0
Ass. Fond. prev.	5320	— 30
Ass. Generali	101990	— 10
Fond. Finanz.	1095	+ 5
»	2820	—
»	3250	+ ■
Finsalvi	785	— 5
Mediobanca	12300	— —
La Centrale	9990	— 10
Mobil. Finanz.	2350	— —
Fonc. Medit.	2267	+ 7

Titoli	15	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2200	—
R.A.I.	7900	—
Torino-Ward	25	—
SIP	2730	—
METALMECCANICI		
FIAT	2708	— 11
FIAT priv.	2094	— 2
Aeritalia	693	— 2
Macchi ■	1230	— 90
Italsider	1002	— 5
Weshingh.	960	—
Farmer	302	—
Dalmine	1475	— 1
Olivetti ord.	3352	— 5
Term	362	+ 1
E. Marelli	643	—
M. Marelli	1090	—
TESSILI		
Bergamasca	8900	—
Visconti	4274	— 26
Viscosa privil.	2945	— 30
Cantoni	5155	— 25
Filat.	530	—
CHIMICI		
Montec.	1162	— 6
Farmitalia	1210	—
Schiapparelli	5650	—
Mont. Lepet.	57300	— 550
SAFFA	5250	— 50
ANIC	1386	— 2
Bombrini	1680	—
Montecatini	1750	— 7
Lepetit	200 25	— 0 75
Polargas	97	+ 0 50
S.I.S.E.D.N.	1040	—
Cir	4500	—
MINERARI		
Montepetri	615	—
Talco-Grafite	19600	—
M. Amiata	13370	—
ALIMENTARI		
Rom. Zucchero	180	—
Fiorio	97 50	—
Vecchi-Buton	248	— 1
Eridania	3080	+ 5
Motta	13990	—
IMMOBILIARI		
Gen. Stabili	5085	—
Sifas	3965	—
Ressa. (Napoli)	6140	—
Imm. Roma	539	— 2 50
Girarditi	2000	—
Ferro	125	— 6
DIVERSI		
SIAM	1000	—
Acqua Pelab.	—	—
C. Acqua Roma	575	—
Acq. DeFerr.-G.	—	—
Cartiere Ital.	11400	—
Cartiere Burgo	15700	—
Fornaci Rim.	12250	—
Ebanisti	4250	—
Pirelli	■	53
Ceram. Pozzi	166	— 4
Saint-Gobain	575	— 5 75
Rinascente pr.	295	+ 1
Ind. Stura	1670	— 30

La seduta ieri a Torino si è iniziata con lievi disposizioni migliori, troncate dal presentarsi di vendite legate alla sistemazione dei premi, incerta fino all'ultimo per numerose partite. Definita la risposta ai premi per fine giugno con una modesta prevalenza di ritiri, il mercato non si è sciolto da residue incertezze, alla ■ gilia dei riparti. Chiusura sui livelli intermedi della giornata, in lieve regresso dai prezzi della vigilia. Titoli di Stato stazionari; migliori di una frazione in obbligazioni.

Nel dopoborsa si è sviluppata una discreta corrente di compere, che ha determinato qualche progresso con i massimi in serata. Ultime valutazioni: Fiat 2722, Montecatini 1760, Edison 2750, Viscosa 4305, Ass. Generali 102.500, Olivetti priv. 3375.

Totali della giornata: titoli di Stato per L. 1.000.000 c. n., obbligazioni per L. 20.500.000 c. n., azioni N. 182.875, di cui 18.500 Immob. Roma, 14.000 Italgas, ■ Bastogi, 850 Ass. Generali, 17.000 Olivetti priv., 26.000 Fiat, 14.000 Viscosa, 14.000 Montecatini.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARIE ■ ASSICURATIVE			
Mediobanc.	72.400	Sifa	1086,50
Gim	4240	Stet *	2828
Centrale *	9000	Italgi	2990
Invest	3200	Generali *	101.800
Bastogi *	2279	Ras *	40.250
Sviluppo	2120	Incendio	9505
Fonsario	491	Assicur.	72.550
Fondiar *	728,50	Ass. Tor.	7250
Breda	3737	Ass. Tor. pr.	5380
Safog	79	Ass. Mil.	27.500
Sme *	2340	Ass. Mil. pr.	16.400
Generalfin	936	Fond. Vita	21.470
Piccoli C.	■		
COMUNICAZIONI			
M. Milano	1210	Assicurazioni	2380
Mittel	2150	Sip *	2755
TESSILI ■ MANIFATTURIERI			
Cantoni *	14.975	Lanerossi *	2905
Val Tesino	12,75	Tibeco	246
Dicosa *	522	Fisac	352
De Angeli *	2856	Cascami *	5550
Cucirini *	6840	Saffa pa.	961
Linificio	564	Chatillon *	5150
Gestari	18.300	Safa Viet. *	6285
Ratasio	25.800	Viscosa pr.	2940
Tess	2450	Pacchetti	551
Unione M.	26.800	Scarfi	170
Cavarzo	1935	Marz. pr.	2195
MINERARI ■ METALLURGICI			
Italsider *	1088	Siele	5400
Magona	1047	Breggi-Is.	1220
Metallur. *	3710	Falck	6010
Ansaldo *	13.210	Falck pr.	4080
Montec. *	1750	Trafilerie	867
Montevecch.	■	Ilva-Viet.	660
Calcinoc *	■	Terni Soc. *	360
MECCANICI ■ AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2710	Fr. Tosi	1010
Fiat priv.	2089	Westingh.	■
Michelin	694	Olivetti	3351
■ ■ E ELETTROTECNICI			
Cisa *	2719	Magneti	1083
Emiliana	2160	Tecnom. *	1405
Weibia	2415	Alta Ten.	1826
Marelli *	661,50		
ALIMENTARI			
Distillati *	2525	■	3090
Eridania *	3090	Motta *	14.020
Ed. Molini	1525	R. Zucch.	171
■			
Arar *	1390	Rumianca *	1670
Saffa *	5255	Saiam	1010
Italgas *	1164	D. Erba	10.270
Lanerossi	200	Erba priv.	6999
Mag. Cos	810	Brioschi	16.300
Pubblici	97	Cattaneo	192,50
Larderello	2930	Ledoga	4210
Metz L. *	37.550	Ledoga pr.	5600
Orobonia	1515	Coge	7700
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1980	Milano I.	24.550
Generalcasa	2145	Sifes	3990
Sage	1725	Rom. Forz.	711
Risd Stab.	3069	Gius. M.	6116
Gest Imm. *	542		
DIVERSI			
Edison *	2713	Snaidero	102
Montan	38.500	Pirelli Pr. *	3675
Burgo *	13.710	I. Acqui	5590
Ginori	535	Rinasc. *	376,75
Ciga	4046	Rinasc. pr.	290,75
Italcem. *	15.030	Monted. pr.	5060
Cementir	4896	C. Acqua	570
Cem. Fabb.	191	Ce Fermi	1119
Fabbr. prov.	203	Sips	3980
Eternit	4050	Sgeg	1677
Rejna A.	1099	Cinzano	4700

Le quotazioni dei titoli non l'asciano luogo a ■ dente generale avversione.

Interrogazione ■ governo sull'Edison ■ ■ Standa

Roma, 15 giugno.

L'on. Cacciatore ed altri parlamentari del psiup hanno presentato oggi un'interrogazione al presidente del Consiglio ed al ministro dell'Industria «per conoscere se risponde a verità la notizia, apparsa su alcuni giornali italiani secondo cui la Edison avrebbe assorbito il pacchetto di maggioranza della Standa e si preparerebbe a fondere quest'ultima con la Rinascente; e, in caso affermativo, quali misure di controllo il governo ha apprestato per tutelare gli interessi dei consumatori».

(Italia)

L'ex elettrica Emiliana si fonde con la Pozzi?

Milano, 15 giugno.

Corre insistentemente la voce negli ambienti di Borsa milanesi di una possibile fusione tra la Manifattura Ceramica Pozzi e la Società ■ elettrica «Emiliana», che è ancora alla ricerca di un investimento produttivo delle somme derivanti dal riscatto Enel. L'operazione sarebbe allo studio degli organi tecnico-amministrativi delle due Società e si articolerebbe in una incorporazione della Emiliana nella **Pozzi.** *(Agenzia Italia)*

Alla Fiera del Levante insediato il nuovo consiglio

Bari, 15 giugno.

E' stato insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fiera del Levante.

I nuovi eletti sono: dott. Ottavio Guasco, rag. Vito Lippolis, avv. Gianfranco Brunutti, avv. Gennaro Trisorio Liuzzi, sig. Matteo Clementini, ing. Alessandro Mandriota, dott. Carlo Borgia, sig. Franco Montelecone, sig. Vincenzo Papa, ing. Carlo Perrone e dott. Michelangelo Interesse.

Riconfermati i consiglieri: comm. Baldassarre Guzzardo, comm. Francesco De Palma, dott. Vittorio Berruti, dott. Elio Tosarelli, ing. Egidio Candiloro, ambasciatore Renato Bova Scoppa, dott. Giuseppe Romito, prof. Matteo Fantasia, cav. lav. Vincenzo Laglela, rag. Vincenzo Aquaro, sig. Natale Pischetto, sig. Carmine Patrono, dott. Isidoro Pirelli, dott. Oronzo Valentini, avv. Francesco Saverio Lonero.

Il Presidente dell'Ente, dott. Vittorio Trigiani, si è detto sicuro che anche questo nuovo Consiglio saprà attivamente adoperarsi, come i precedenti, per la manifestazione.

Zurigo: ■ 189,8 ■ 192,1

Zurigo, 15 giugno

Il mercato ha assunto oggi una tendenza nettamente più ferma attribuita a fattori tecnici.

Indice: 192,1 (ieri 189,81).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 73,25 (73,50); Rumianca 11,90 (11,85); Italcementi 107,50 (108,50); Stia Viscosa 30,50 (30,50); Bastogi 16,20 (16,15); Condotte 4,05 (4,05); Fiat 19,10 (19,10).

Unione Banche Svizzere 2170 (2150); Società di Banca Svizzera ■ (1845); Credito Svizzero 2130 (2105); Elettrowatt 1250 (1235); Interhandel 3020 (3000); Italo-Suisse 237 (234); Aare-Tessin 945 (940); Adolph Saurer 1055 (1050); Bally 1260 (1250); Brown Boveri 1670 (1620); Ciba 5625 (5510); Fischer 1180 (1170); Lonza 940 (930); Nestlé 2465 (2420); Sulzer 3035 (3015).

Londra: da 466,2 a 470,2

Londra, 15 giugno.

Persistenti acquisti di titoli siderurgici a seguito dell'annuncio della prossima presentazione al Parlamento del disegno di legge per la nazionalizzazione dell'acciaio sulle linee indicate dal «libro bianco» governativo, hanno caratterizzato l'odierna seduta della Borsa.

Indice: 470,2 (ieri 466,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Stia Viscosa 60 7/8 (61); Stia Viscosa priv. 44 (44); Montecatini 25 (25).

Francoforte: 102,51 (103,18)

Francoforte, 15 giugno

Tendenza irregolare, con una prevalenza di piccole perdite, particolarmente per i valori chimici ed elettrotecnici.

Indice: 102,51 (ieri 103,18).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi, la chiusura di ieri): Edison 17,15 (17,10); Fiat 17,25 (17,15); Fiat priv. 13,25 (13,15); Finsider 5 (5); Magneti Marelli 8,70 (8,80); Montecatini 11,10 (11,10); Olivetti 21,50 (21,40); Pirelli 23 (22,50); Snia Viscosa 27,20 (27).

Parigi: da 93 a 92,9

Parigi, 15 giugno

L'intonazione generale anche debole.

Indice: 92,9 (ieri 93).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 26,05 (26,05); Finsider 6,10 (6,10); Pirelli 27 (27); Snia Viscosa 33 (33,90); Montecatini 18,50 (13,60).

Interrogazione ■ governo sull'Edison ■ ■ Standa

Roma, 15 giugno.

L'on. Cacciatore ed altri parlamentari del psiup hanno presentato oggi un'interrogazione al presidente del Consiglio ed al ministro dell'Industria «per conoscere se risponde a verità la notizia, apparsa su alcuni giornali italiani secondo cui la Edison avrebbe assorbito il pacchetto di maggioranza della Standa e si preparerebbe a fondere quest'ultima con la Rinascente; e, in caso affermativo, quali misure di controllo il governo ha apprestato per tutelare gli interessi dei consumatori».

(Italia)

L'ex elettrica Emiliana si fonde con la Pozzi?

Milano, 15 giugno.

Corre insistentemente la voce negli ambienti di Borsa milanesi di una possibile fusione tra la Manifattura Ceramica Pozzi e la Società ■ elettrica «Emiliana», che è ancora alla ricerca di un investimento produttivo delle somme derivanti dal riscatto Enel. L'operazione sarebbe allo studio degli organi tecnico-amministrativi delle due Società e si articolerebbe in una incorporazione della Emiliana nella **Pozzi.** *(Agenzia Italia)*

Un'analisi per il quadriennio 1966-'69

Previsioni della Confindustria sull'andamento dell'economia

Si attende una ripresa generale di tutte le attività - Quest'anno la produzione industriale dovrebbe salire dell'8,7%, l'occupazione ■ 230.000 unità - Dichiarazioni di Angelo Costa ■ rapporti fra i datori di lavoro, i sindacati e ■ governo

Milano, 15 giugno.

Il settimanale *Epoca* pubblica un servizio dedicato ad un'analisi dell'economia italiana compiuta dagli organi di ricerca della Confindustria e riunita in un volume di ■7 pagine intitolato «Le prospettive dell'industria italiana nel quadriennio 1966-69». Il servizio è completato ■ cinque domande rivolte al presidente della Confindustria Angelo Costa.

Secondo l'indagine confindustriale si prevede ■ quadriennio «una generale ripresa di tutte le attività manifatturiere, estrattive, elettriche e del gas». Gli investimenti per l'anno ■ in corso ■ di 1867 miliardi, 1■ in più (9,8 per cento) dello scorso ■■■. L'indice generale della produzione industriale dovrebbe aumentare ■ corso dell'anno dell'8,7 per cento, edilizia esclusa, e del 4,4 se vi si includa l'edilizia. L'indagine prevede anche un incremento dell'occupazione di 230 mila unità.

Rispondendo alla prima domanda, Costa ha affermato: «*L'attuale ripresa degli investimenti non credo debba attribuirsi ad un aumento di fiducia, ■■ piuttosto ad una maggiore disponibilità del credito*». L'incremento — secondo ■■ Costa — «*è più in funzione di un ammodernamento tecnico, tendente ad ottenere una maggiore produttività, che in relazione a nuove iniziative*». ■ maggiore motivo di fiducia che oggi si può avere nasce dall'impressione che «*molti uomini politici abbiano cominciato a rendersi conto degli errori che commettevano, in buona fede, negli anni scorsi. Anche ■■ finora non hanno avuto la forza di riconoscerlo pubblicamente, si può avere fiducia che essi cattureranno, nei limiti della loro possibilità, di ripetere gli stessi errori*».

Costa ha escluso poi che fra tre o quattro anni possa ripetersi il «miracolo economico» ■■ ha affermato che nella ■■■petizione che l'Italia deve affrontare in sede di Mercato comune «*lo svantaggio più grande che deve superare è quello della deficienza di capitale. Distruggere capitale — e si distrugge capitale quando non lo si investe produttivamente — è il più grave atto di sabotaggio che possa essere fatto contro la nostra economia e rappresenta ■ causa che impedisce maggiori aumenti di stipendi e salari*».

Intorno ai rapporti fra i datori di lavoro ed i sindacati, l'opinione di Costa è che «si hanno motivi di poter bene sperare. In particolare vediamo che le organizzazioni sindacali centrali danno prova — cosa che del resto è in parte avvenuta sempre — ■ maggiore senso di responsabilità rispetto alle organizzazioni sindacali settoriali e periferiche. Purtroppo le Confederazioni non hanno sempre la forza di imporre il loro punto di vista, cioè il loro maggior senso di responsabilità, alle associazioni periferiche».

Per quel che riguarda i rapporti fra il centro-sinistra ed il sistema economico vigente, Costa ha affermato che «*il fatto che molti uomini politici, anche fra quelli maggiormente responsabili, abbiano cambiato il loro atteggiamento, è senza dubbio un elemento che consente maggiori speranze*».

Per quanto attiene infine ai rapporti fra gli operatori economici ■ la classe politica, Costa ha affermato che «*essendo gli eventuali dissensi tuttavia esistenti certamente molto attenuati, non c'è dubbio che si sono create le premesse oggettive per una migliore collaborazione. Per quanto si riferisce alla partecipazione dei socialisti al governo, gli industriali non hanno motivi di particolare diffidenza. La preoccupazione che ha maggior fondamento è questa: si ha l'impressione che troppe persone responsabili del partito non abbiano la forza di fare la politica che essi stessi auspicano e sollecitano*».

«*Questa difficoltà, a mio avviso* — ha continuato Costa, — ■ *creata da una politica contrastante, e cioè dalla preoccupazione di ben condurre la economia del paese, facendo nello stesso tempo una concorrenza diretta al comunismo. E' difficile differenziarsi dal comunismo e isolarlo, come si dichiara di voler fare, quando in ogni singolo argomento la stampa di partito assume posizioni pressochè coincidenti con quelle prese dalla stampa comunista*».

«*Indubbiamente* — ha concluso Costa — *dobbiamo tenerci conto delle difficoltà ■ un partito che, avendo seguito per molti anni una linea di condotta politica a fianco del comunismo, fatica ■■ ad effettuare un distacco completo. Tale difficoltà ■ tanto maggiore in quanto il partito stesso, come la generalità dei partiti politici italiani, ha una composizione molto eterogenea. Il partito socialista potrà ■■■ facilitato nella sua opera ■ emancipazione dal passato se non dovrà subire la concorrenza di partiti che, tramontati alla sua destra, tentano di accalcarlo a sinistra*».

(Ansa)

A Stoccolma da 37 Paesi

Chiuso il Congresso europeo sul controllo della qualità

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 15 giugno.

Si ■ concluso il 10° Congresso dell'organizzazione europea per ■ controllo della qualità, di cui, per il biennio in corso, è presidente l'italiano ing. Turello. Hanno partecipato al Congresso 800 delegati di 37 nazioni, con l'intervento ufficiale delle organizzazioni americana e giapponese.

Il tema della riunione era «L'assicurazione della qualità e dell'affidabilità», in altre parole: «*l'insieme delle tecniche necessarie perchè i produttori possano riuscire ■ soddisfare le richieste dei consumatori per tutti i articoli di qualità sempre più alta e costi sempre inferiori*».

Gli argomenti presentati hanno dato luogo ad animate discussioni sia in seduta plenaria ■■ in appositi comitati. Si è inoltre decisa la creazione di un Comitato di sei persone (due appartenenti alla Organizzazione europea, due a quella americana e due a quella ■ giapponese), ■■ il compito di creare, come auspicato nel 9° Congresso, una organizzazione internazionale della qualità che abbia la possibilità di ingrandirsi ■■ a comprendere tutte le Nazioni e in particolare quelle del «Terzo Mondo» e dell'Europa dell'Est.

Questa «Organizzazione internazionale della qualità» avrà ■■ scopo di promuovere lo scambio di informazioni in modo da arrivare ad una unificazione delle diverse tecniche ■■ il risultato ■ una maggiore soddisfazione del consumatore e di ■■ migliore utilizzazione delle risorse disponibili.

L'11° Congresso sarà tenuto a Londra nel giugno del 1967.

v. r.

All'esame del Cnel il sistema distributivo

I negozi al minuto sono oltre 700 mila

Si propone di abolire l'istituto della licenza e la autorizzazione prefettizia per i grandi magazzini

I negozi al minuto in Italia

ZONE	1951	1961	Var. %	1963	Var. % 1961-'63
Nord	240.367	312.719	+30,1	■	+7,6
Centro	91.178	126.708	+38,9	135.848	+7,2
Sud	108.836	144.422	+32,8	156.147	+8,1
Isole	61.669	79.003	+28,1	84.950	+7,5
ITALIA	501.880	662.851	+32,1	712.782	+7,5

Fonte: Ministero Industria e Commercio.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

L'assemblea del Consiglio nazionale dell'economia e ■■ lavoro ha ripreso stamane, sotto la presidenza dell'on. Pietro Campilli, l'esame della relazione Romani - De Pamphilis sui problemi del commercio. *I lavori dovrebbero concludersi domani con l'approvazione di un* ■■ *documento nel quale sono esposti i suggerimenti del Cnel in tema di riforma del sistema distributivo.*

Sebbene molti emendamenti siano stati presentati da consiglieri di ogni tendenza, ci sono punti sui quali sembra ormai raggiunta una larga maggioranza. Non vi è dubbio che il punto di maggior rilievo è la proposta di abolire, anche per il commercio al minuto, l'istituto della licenza, creato nel 1926.

Tendenzialmente destinata ad impedire la «polverizzazione» del sistema distributivo, la licenza commerciale non ha affatto raggiunto lo scopo. Anche per effetto del grande sviluppo demografico delle zone industriali, il numero dei negozi è aumentato del 32 per cento fra il 1951 e il 1961 ed ha continuato a crescere anche negli anni successivi (del 7,5 per cento fra il censimento del 1961 e la fine del 1963).

Mentre i Comuni, per un motivo o per l'altro, hanno successivamente largheggiato nella concessione ■■■ *licenze, le prefetture, cui compete il rilascio dell'autorizzazione per i grandi magazzini e i supermercati, sono state costrette ad usare il bastoncino,* ■■ *confermati dalla grande* ■■stribuzione al dettaglio.

In base alla legge, prima di consentire l'apertura di un nuovo supermercato, il prefetto ■ *infatti tenuto a sentire il parere della locale Camera di commercio; ora, i negozianti sono di solito in grado di tutelare efficacemente i propri interessi in seno a tali organismi. Non è quindi un caso se le autorizzazioni prefettizie siano state relativamente tanto poche da relegare l'Italia nettamente in coda fra i paesi del Mec* ■ *fatto di supermercati veri e propri (la superficie utile per la vendita deve* ■■■ *di almeno 400 metri quadri).*

Nella relazione del Cnel si propone di abolire la licenza di commercio, discrezionalmente concessa dai Comuni, consentendo a chiunque l'esercizio di tale attività purchè possegga alcuni requisiti di carattere oggettivo (maggiore età, non essere incorsi in certi reati, licenza elementare, esperienza documentabile come lavoratore nel ramo oppure diploma di scuola media superiore, ecc.) che gli diano diritto ad essere iscritto in un apposito albo o registro dei commercianti. Quanto ai supermercati, si ritiene senz'altro superata la formula della autorizzazione prefettizia.

A tutela della libertà di concorrenza si formulano altre interessanti proposte, tra cui il divieto dei «prezzi imposti» (cioè dei prezzi fissati dal produttore, al di sotto dei quali il negoziante non può vendere, pena la sospensione delle forniture) e la condanna della cosiddetta «pubblicità menzognera».

ar. ba.

Assicurazioni Milano

Il consiglio di amministrazione della Compagnia di assicurazioni di Milano ha esaminato il bilancio 1965, chiuso con un utile netto ■ quasi 727 milioni di lire (contro circa 803 milioni nel 1964). All'assemblea, indetta per il ■■ giugno in prima convocazione e per il primo luglio in seconda convocazione, sarà proposto un dividendo di lire 525 (contro 425 ■■ 61) a ciascuna azione ordinaria e di lire 850 (contro 550 ■■ '64) a ciascuna azione privilegiata.

Il capitale dell'Anic Gela sale da 40 a ■■ miliardi

Roma, 15 giugno

Il consiglio di amministrazione dell'Anic-Gela (proprio all'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 2 luglio l'aumento del capitale da 40 a 50 miliardi di lire mediante emissione di 40 milioni di azioni ordinarie al portatore da nominali lire mille cadauna (godimento primo settembre 1966) da riservare in opzione agli azionisti alla pari in ragione di un'azione nuova per ogni azione vecchia.

Le quotazioni nelle ■■■ estere

Wall Street chiude in

ECO ROSSI

firmato:

Martini e Rossi

UN GIUDIZIO DEL CONSIGLIO DI STATO

L'Ordine dei medici non può revocare l'intesa con le Mutue

Il parere del Consiglio di Stato afferma anche che i sanitari iscritti negli albi mutualistici sono vincolati all'Inam da un contratto: quindi non possono pretendere compensi diversi da quelli stabiliti - Probabili nuovi sviluppi nella vertenza in corso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

Un fatto nuovo, di notevole importanza, è accaduto oggi nella vertenza fra i medici e le mutue. Il Consiglio di Stato, interpellato dal ministro del Lavoro Bosco di concerto con il ministro della Sanità Mariotti, ha espresso un parere sulla complessa vicenda, con particolare riguardo alla validità degli accordi stipulati dalla Fnoomm con gli istituti assistenziali, alla sfera di competenza della federazione dei medici nella trattazione di problemi interessanti la classe sanitaria, e all'applicabilità dei compensi stabiliti dagli ordini provinciali.

In sostanza, la Fnoomm può concordare con gli Enti soltanto i compensi mutualistici e non la normativa, e l'accordo non può essere revocato unilateralmente dalla federazione. I singoli medici che non volessero più prestare servizio per gli enti, debbono revocare singolarmente la loro adesione. Qualora il concordato non sia raggiunto o sia decaduto, il Consiglio di amministrazione dell'Inam ha la facoltà di regolare la materia autonomamente, avvalendosi delle norme contenute nell'articolo 12 della legge 244.

L'Inam non potrà applicare tariffe diverse da quelle precedentemente convenute per le prestazioni in favore dei mutuati, essendo praticamente illegale il riconoscimento della tariffa minima degli Ordini nel settore assicurativo.

Il presidente dell'Inam, prof. Coppini, ha dato questa sera comunicazione del parere del Consiglio di Stato in una riunione del Consiglio di amministrazione, illustrandone la portata e i suoi possibili riflessi nella controversia per il rinnovo della convenzione che disciplina l'attività dei medici in regime assicurativo.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato un ordine del giorno in cui dà incarico al prof. Coppini «*di procedere alla nomina di un'apposita commissione di consiglieri per l'esame del parere del Consiglio di Stato in tutte le sue implicazioni di diritto e di fatto, anche ai fini di rispettare il precetto legislativo che dispone l'assistenza in forma diretta*».

L'ordine del giorno invita anche il presidente «*a convocare il Consiglio di amministrazione, non appena gli organi direttivi della Fnoomm avranno deciso il loro atteggiamento conseguente al parere predetto e comunque non oltre il 30 giugno*».

Le precise risposte date dal Consiglio di Stato ai quesiti posti dal governo rappresentano senza dubbio un motivo di estremo interesse ai fini dell'ulteriore corso della vertenza medici-mutue.

Il Consiglio di Stato ha, in sostanza, affermato i seguenti criteri:

1) le norme per la formazione delle tariffe mediche, contenute nella legge 21 febbraio 1963 n. 244, non si applicano, in forza dell'articolo 12 della legge stessa, alle prestazioni eseguite per conto degli enti mutualistici ed assistenziali, svolgendo questi una funzione propria dello Stato;

2) la legge 21 febbraio 1963 n. 244 non attribuisce alla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (o agli Ordini) alcun potere di fissare le tariffe degli onorari, ma soltanto il compito di esprimere un parere, obbligatorio ma non vincolante, per la definizione della tariffa nazionale e di concorrere a determinare con gli enti mutualistici ed assistenziali i compensi delle prestazioni professionali da praticare agli assistiti degli enti predetti.

Di conseguenza la Fnoomm, nel concordare i compensi con gli enti mutualistici nell'ambito degli accordi del maggio e del novembre 1964, non ha agito in veste di contraente, ma in qualità di ente pubblico e per un fine di pubblica amministrazione; inoltre, così come non può aversi determinazione dei compensi al di fuori dell'articolo 8 della legge 244 se non mediante la cooperazione degli enti ivi indicati, egualmente non può aversi la modifica della regolamentazione se gli enti stessi non addivengano ad un nuovo accordo.

In mancanza di un'intesa, gli enti mutualistici sono esentati dall'applicare la tariffa nazionale, la quale dev'essere approvata con decreto del Presidente della Repubblica;

3) l'accordo del maggio '64 ha realizzato la previsione della determinazione dei compensi mutualistici di concerto fra gli enti e la Fnoomm, contenuta nel predetto art. 8, per cui finché le deliberazioni prese con tale intesa non siano sostituite da altre, esse conservano la validità a tutti gli effetti.

I medici iscritti negli albi mutualistici sono vincolati all'Inam da un contratto di opera professionale, disciplinato dagli articoli 2230 e seguenti del codice civile, nonché dalle norme regolamentari, e sono tenuti ad osservare i compensi previsti dal predetto accordo del maggio 1964 fino a quando non recedano, nei modi e termini di legge, dal rapporto contrattuale;

4) in caso di mancanza di accordi che prevedano i compensi mutualistici, ai sensi dell'articolo 8 della legge 244 non «*può giammai ritenersi illecita professionale il comportamento del medico che accetti l'incarico professionale di prestazione nei confronti degli enti mutualistici ed assistenziali in base a normativa e condizioni generali di contratto predisposti dagli enti stessi e liberamente accettati dal medico, in quanto la legge n. 244 trova un limite alla propria applicazione ogni qualvolta trattasi di prestazioni eseguite da medici liberi professionisti per conto dello Stato, e quindi anche per conto degli enti mutualistici ed assistenziali*».

Giancarlo Fossi

I Kennedy ospiti di Hailé Selassié

L'Imperatore d'Etiopia invita la moglie di Robert Kennedy ad accarezzare un ghepardo che vive nel giardino del Palazzo reale di Addis Abeba. La signora Kennedy accompagna il marito che compie un viaggio nei Paesi africani (Telefoto A. P.)

La moglie di Lutring al processo per la rapina di via Montenapoleone

Fra il pubblico, in aula, assiste al dibattito - In un primo tempo suo marito (oggi in carcere a Parigi) fu sospettato del «colpo» - Uno degli imputati, Carlo Orsini, grida al greco Panoyotides: «Menti sempre!»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 giugno.

«*Il Panayotides ha mentito. Lui mente sempre. E' un debole e non si sa mai da che parte sta. Saranno bastati due schiaffi per fargli confessare qualcosa*», ha gridato stamane in Assise Carlo Orsini, uno degli imputati per la rapina di 200 milioni di preziosi alla gioielleria «Colombo» di via Montenapoleone. Oggi, nell'aula, vi era il pubblico delle grandi occasioni: mancava la bella amica bionda dell'Orsini, Adele Ali, ma in compenso è comparsa la signora Elsa Candida Pasini la bella moglie del bandito Luciano Lutring (ora in carcere a Parigi), forse curiosa di conoscere i presunti autori della rapina di cui, in un primo momento, fu sospettato suo marito. Ma i lampi dei fotografi l'hanno infastidita e se ne è andata subito.

Carlo Orsini, accusato di concorso nel «colpo», è l'ultimo degli imputati presenti al processo. Trentenne, nativo di Pisa, bel giovane dalla lingua veloce e pronta, dice: «*A Milano, ai tempi della rapina, lavoravo come rappresentante di automobili. Ero stato in Francia dal 1959 al 1963 e avevo conosciuto Panayotides al carcere della Santé dove mi trovavo rinchiuso per una storia di furti. Tornato a Milano, rividi Panayotides in casa di un comune amico, Renato Grassi*».

Presidente — *Lei, in questura, fu maltrattato?*

Orsini — *Sì, ho preso qualche schiaffo dal dottor Jovine.*

Presidente — *Perché non lo ha detto subito?*

Orsini — *Che cosa vuole siano quattro schiaffi!*

Presidente — *Lei ha fatto dei riconoscimenti in fotografia; ha riconosciuto il Bergamelli e il Dadoun.*

Orsini — *No, è stata la polizia che mi ha convinto che erano loro.*

Presidente — *Ma lei scrisse dietro ad una foto del Dadoun: «Riconosco nella effige una persona che ho conosciuto sotto il nome di Roger».*

Orsini — *Ero distrutto! Mi avevano arrestato il 17 e mi avevano portato a San Vittore il 24. Avevo subito duri interrogatori ed ero preoccupato per la mia famiglia. Il 25, alle 10 di sera, venne da me il sostituto procuratore della Repubblica. Con lui c'era il Panayotides. Il magistrato, rivolto a quel greco, disse: «Stia tranquillo, le garantisco che, nel caso non venga riconosciuta la sua innocenza, la farò avere le attenuanti generiche. Si ricordi che lei rappresenta l'accusa». Io rimasi perplesso e il magistrato mi mostrò una fotografia del Dadoun, mi prima che la potessi osservare il Panayotides mi disse: «E' lui, ti ricordi, è lui». Io così non ebbi neppure il tempo di guardare la foto e scrissi sotto dettatura. Avevo ancora fiducia e non volevo inimicarmi il magistrato; era mia intenzione parlargli da solo. Lui, invece, mi disse: «Confessi la rapina e avrà le attenuanti generiche».*

Poi l'imputato parla anche del secondo reato di cui è accusato, cioè di aver tentato di estorcere denaro all'avvocato Grassi (padre di Renato Grassi,) minacciando di coinvolgere anche suo figlio nella rapina. Egli avrebbe fatto questa minaccia scrivendo al legale una lettera dal carcere. Orsini definisce *assurde* queste accuse spiegando di aver soltanto detto all'avvocato che suo figlio poteva venire citato come teste. Subito dopo il presidente ha aggiornato l'udienza a domattina.

g. m.

Operaio travolto da un masso che si stacca dalla montagna

Pinerolo, 15 giugno.

(*m. g.*) Un operaio è rimasto ferito gravemente da un masso staccatosi dalla montagna presso Pinerolo.

Si tratta di Luigi Soave, di 58 anni, residente a Bagnolo Piemonte in via Cavour 22.

Il Soave ogni mattina si recava alla cava di pietre del Montoso, dove lavora da poco tempo. Quest'oggi era stata fatta brillare una mina ed una squadra di operai, fra i quali il Soave, stava spostando i massi, dai quali vengono poi ricavate lastre di pietra.

Il Soave stava spostando la terra che era caduta frammista a pietre, quando improvvisamente un macigno, rimasto in bilico sulla montagna dopo l'esplosione, si è staccato rotolando nella sua direzione. Con un balzo l'uomo ha cercato di scansarlo, ma non ha potuto evitare di rimanere travolto.

Sono accorsi subito alcuni operai, che faticosamente sono riusciti a liberarlo. Con una autolettiga, l'operaio è stato quindi trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, e ricoverato. I sanitari gli hanno riscontrato un grave trauma toracico, con frattura delle costole e probabile lesione interna. La prognosi è riservata.

Il rag. Egidio Sacchi scarcerato per l'amnistia

Milano, 15 giugno

(*g. m.*) Il supertestimone del processo per il delitto di via Monaci, il ragionier Egidio Sacchi, condannato il 16 aprile scorso a 4 anni di reclusione per bancarotta fraudolenta è stato rimesso oggi in libertà in seguito al recente provvedimento di amnistia. Egidio Sacchi fu lasciato in carceri di S. Vittore, dove si trovava rinchiuso dall'autunno dello scorso anno, nel tardo pomeriggio: è subito recato in questura per sbrigare le formalità della scarcerazione e quindi dopo una breve sosta in via Fatebenefratelli ha raggiunto lo studio del suo difensore, avv. Salinari.

A tarda sera il «supertestimone» si è recato in casa del fratello dove ha trascorso la notte: domani con ogni probabilità raggiungerà la moglie che si trova nel Varesotto coi figli in una località che è stato impossibile conoscere.

LE PROVE COMINCERANNO IL PRIMO LUGLIO

Le commissioni d'esame a Torino per la maturità e l'abilitazione

Pubblichiamo le commissioni che il ministero della Pubblica Istruzione ha formato per gli esami di abilitazione e maturità, che incomincieranno il 1° luglio. Per il quarto anno il ministero si limita ad indicare soltanto i nomi del presidente ed i commissari delle singole materie, senza precisare il luogo di provenienza.

Maturità classica

Licei «Alfieri» (Sez. A-B) I Comm.; «Alfieri» di Asti — Pres.: Caramello Celestino; commiss.: Pignatelli Tommaso (ital.); Demuru Pietro (lat. greco); Platone Versaggi Elena (stor. filos.); Atticciati Guido (mat. fisica); Balardo Laura (scienze nat.).

Licei «Alfieri» di Torino (Sez. C.) II Comm.; «Baldessano» di Carmagnola e «Carlo Alberto» di Moncalieri — Presid.: Muccioli Marcello; commiss.: Rosso Giacomo (it.); Monaco Agostino (lat. greco); Cassarino Salvatore (st. filos.); Cocciolone Annetta (mat. fis.); Mascaretti Nerina (scienze nat.).

Licei «D'Azeglio» (Sez. A-B) I Comm.; licei «Botta» di Ivrea e «Porporato» di Pinerolo — Pres.: Consolino Giovanni Filippo; commiss.: Castelli Giovanni (it.); Malgaroli Raimondo (lat. greco); Massei Giuseppe (st. filos.); Missale Gargano Santa (mat. fisica); Di Lorenzo Juliani Maria (scienze nat.)

Licei «D'Azeglio» (Sez. C-D) II Comm.; «Virgilio» — Pres.: Olmo Antonino; comm.: Morbidelli Alessandra (ital.); Pagano Dritto Giovanni (lat. greco); Poncini Grilli Ornella (st. filos.); Pappalardo Gaetana (mat. fisica); Dibitetto Francesco Saverio (scienze nat.).

Liceo «D'Azeglio» (Sez. E) III Comm.; licei «Valdese» di Torre Pellice e «Balbo» di Chieri — Pres.: Tarditi Mario; comm.: Ponte Giovanni (it.); Martini Godina Alice (lat. greco); Rodi Cesario (storia filos.); Dotta Giovanni (mat. fisica); Balestri Manichini Anna Maria (scienze nat.).

Licei «Gioberti» (Sez. A) I Comm.; «Margara» — Presid.: Vargiglio Ernesto; commiss.: De Rogatis Genoroso (ital.); Avataneo Domenico (lat. greco); Carando Angela (st. filos.); Perassi Rinaldo (mat. fisica); Demarie Michele (scienze nat.).

Licei «Gioberti» (Sez. B-C) II Comm.; «Sociale» — Presidente: Balmas Ena; comm.: Sarracco Borrello Anna (it.); Giordano Antonio (lat. greco); Russo Michele (storia filos.); Smorto Bruno (mat. fisica); Vitale Evelina (scienze nat.).

Liceo «Valsalice» (Comm. unica) — Pres.: Caron Pier Giovanni; comm.: La Manna Pasquale (it.); Sarracco Angelo (lat. greco); Repetti Bongiovanni Antonietta (storia filos.); Baldi Elena (mat. fisica); Miovi Bove Maria (scienze nat.).

Maturità scientifica

Licei «G. Ferraris» (Sez. A-N) I Comm.; «Margara» — Pres.: Colonna Renato; comm.: Vittorio Fulvio (ital. lat.); Riberi Maddalena (lingua stran.); Franchini Giovanni (st. filos.); Bongiovanni Carlo (mat. fisica); Timarco Maria (scienze nat.).

Liceo «Ferraris» (Sez. B-C) II Comm.; Liceo «Botta» di Ivrea — Pres.: Scardina Mariano; comm.: Scavino Renato (ital. e lat.); Sesia Zerbi Wanda (inglese); Valeriani Aurelio (st. e filos.); De Bernardi Bernardo (mat. e fis.); Cavanna Maria Vittoria (sc. nat.).

Liceo «G. Ferraris» (Sez. D-G-H-E) III Comm. — Pres.: Bologna Carlo; comm.: Giannola Elio (lt. lat.); Angelo Giovanni (inglese); Fassio Giovannino (st. e filos.); Parmentola Carlo (mat. e fis.); Ostinelli Maria (scienze nat.).

Licei «G. Segrè» (Sez. A) I Comm.; «S. Giuseppe» — Presid.: Amanta Salvatore; comm.: De Martino Carlo (lt. e lat.); Russo Fantini Giuliana (inglese); Casagrando Mario (st. e filos.); Vasile Gaspare (mat. e fis.); Maucci Gualtiero (scienze nat.).

Licei «G. Segrè» (Sez. B) II Comm.; «Valsalice» — Presidente: De Feo Giuseppe; comm.: Orrù Italo (lt. e lat.); Damiani Laghi Anna (inglese); Mazzarelli Michele (st. e filos.); Margiocco Stefano (matematica e fis.); Capuli Pasquale (scienze nat.).

Licei «G. Segrè» (Sez. C-D) III Comm.; «Fra' Di Bruno» — Presid.: Codazzi Angela; comm.: Scotti Maria Luigia (lt. e lat.); Acconciagioco Maria (francese); Pesce Carmelino (st. e filos.); Giordano Natalia (mat. e fis.); Di Lella Innocenzo (scienza nat.).

Licei «G. Segrè» (Sez. E-F) IV Comm.; «Sociale» — Presidente: Fortunato Ernesto; comm.: Pasquale Luigi (it. e lat.); Cacciapuoti Eduardo (inglese); Marinari Alessandro (st. e filos.); Castellino Maria (mat. e fis.); Gonzo Benedetto (scienze nat.).

Abilitazione magistrale

Istituto «Berti» (Sez. A) I Comm.; Istituto «Moreno» di Ivrea — Pres.: Marolo Giuseppe; comm.: Sciolla Giuseppe (it. e st.); Paronzini Virginia (lat. e geogr.); D'Andrea Orazio (filos. e pedag.); Fantelli Alberto (mat. e fis.); Poso Marialba (scienze nat.).

Istituti «Berti» (Sez. B) II Comm., «S. Giuseppe» e Istit. «Alberti» di Lanzo — Pres.: Agazzi Emilio; Comm.: Pani Antonio it. e st.); Lerda Giovanna (lat. e geogr.); Altieri Todaro Faranda (filos. e pedag.); Bellone Roberto (matem. e fis.); Biamonte Teresa (sc. nat.).

Istituti «Berti» (Sez. C) III Comm.; «M. Ausiliatrice» — Presid.: Ferrari Carlo; Comm.: Gramegna Tota Italo (it. e st.); Di Nicola Giuachino (lat. e geogr.); Fornerone Gianni Laura (filos. e pedag.); Piccione Fallica Venerina (mat. e fis.); Varaldi Emma (sc. nat.).

Istituto «Berti» (Sez. D) IV Comm.; Istituto «SS. Annunziata» di Rivarola — Pres.: Serti Luciano; Comm.: Palma Bono Calogero (it. e st.); Leccese Ottavio (lat. e geogr.); Pignataro Valerio Caterina (filos. e pedag.); Uda Giuseppa (mat. e fis.); Chelo Giuseppa (sc. nat.).

Istituti «R. Margherita» (Sez. A) I Comm.; «Sant'Anna» — Pres.: Fornaca Remo; Comm.: Marchina Cesare (it. e st.); Viscardi Rogera (lat. e geogr.); Pasa Fortunati Maria (filos. e pedag.); Cervellera Pasqualino (mat. e fis.); Paternò Castello Raffaele (sc. nat.).

Istituto «Regina Margherita» (Sez. B) II Comm. — Pres.: Merzari Chiesa Francesco; Comm.: Carrara Alberto (it. e st.); Riva Giuliana (lat. e geogr.); Francioni Giacomo (filos. e pedag.); Franzitta La Barbera Vincenza (mat. e fis.); Butrico Brigida (sc. nat.).

Istituto «Regina Margherita» (Sez. C-D) III Comm. — Pres.: Barberis Edmondo; Comm.: Cattanei Luigi (ital. e st.); Conti Carlo (lat. e geogr.); Fortelconi Francesco (filos. e pedag.); Trossarelli Lidia (mat. e fis.); Maltese Sebastiano (sc. nat.).

Istituto «Rayneri» di Pinerolo (Sez. A) I Comm.; Ist. «Immacolata» di Pinerolo e Ist. «La Salle» di Gruglíasco — Pres.: Barbero Giorgio; Comm.: Latilla Mario (it. e st.); De Giorgi Emilio (lat. e geogr.); Almo Arco Antonio (filos. e pedag.); Ballauri Magda (mat. e fis.); Busciano Enrico (sc. nat.).

Istituto «Rayneri» (Sez. B), Pinerolo e Istituto «SS. Giuseppe» di Susa — Presidente: Cerruti Carlo Francesco; Comm.: Vinay Cornelio (it. e st.); Dillon Gamma Emilia (lat. e geogr.); Viscardi Lucia (fil. e ped.); Lauricelli Giovanni (mat. e fis.); Montanini Maria Luisa (sc. nat.).

Ist. tecnici commerciali

Istituti «Sommeiller» (Sez. A) e «San Massimo» (Sez. A-B) — Pres.: Pansini Gustavo; commiss.: Sarasso Retenzio (it. stor. educ. civ.); Coi Danilo (inglese); Tealdi Clelia Maria (mat. giur. ed econ.); De Florio Giuseppe (mat. fin.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. B) e «Oddenino» (Sez. B) — Pres.: Conti Eller Vainicher Isabella; comm.: Orsini Alfredo (rag. e tec. comm.); Fino Gustavo (inglese); Calcagno Giacomo (mat. giur. ed econ.); Ruggieri Antuoferno Rosa (geogr. gen. ed econ.).

Istituto «Sommeiller» (Sez. C) e «Oddenino» (Sez. C) — Pres.: Romano Aldo; comm.: Gaudio Iolanda (rag. e tec. comm.); Pini Luisa (inglese); Tallento Lia Teresa (geogr. gen. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. D) e «Oddenino» (Sez. A) — Pres.: Licati Luigi Enrico; comm.: Lanzavecchia Renato (ital. stor. ed. civ.); Costamagna Antonio (inglese); Ladon Filippo (mat. giur. ed econ.); Bettoni Carla (geogr. gen. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. E) — Pres.: De Caro Vincenzo; comm.: Scozzari Concettina (ital. stor. educ. civ.); Bamba ea Quintino (rag. tec. comm.); Cosentino Fulcenia (inglese); Leali Lucrezia (mat. giur. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. G) e «Oddenino» (Sez. D) — Pres.: Lo Porto Felice Gino; comm.: Marino Roberto (ital. stor. educ. civ.); Cantarelli Vittorio (inglese); Boselli Pia (mat. fin.); Cattani Natalia (geogr. gen. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. H) e «Maffei» — Pres.: Selleri Luigi; comm.: Festa Giuseppe (rag. tec. comm.); Orlando Laura (mat. fin.); Mangia De Crescenzo Clelia (geogr. gen. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. P) e Ist. «C. Alberto» di Moncalieri — Pres.: Quesada Antonio; comm.: Garani Marco Aurelio (rag. tec. comm.); Venturini Montalberti A. Maria (inglese); Milona M. Letizia (mat. fin.); Coppa Schirosi M. Elena (geogr. gen. ed econ.).

Ist. «Sommeiller» (Sez. I) e «Sommeiller» (Sez. staccata Avigliana) — Pres. Bisteeci Giovanni; comm.: Luppi Bruno (ital. stor. ed educ. civ.); Manera Carlo (rag. e tec. comm.le); Deidda Vitalia (inglese); Ronza A. Maria (geogr. gen. ed ec.).

Ist. «Q. Sella» (Sez. A-B-C-D) — Pres. Merialis Antonio; comm.: Tomasillo Suglia Delia Bruna (ital. stor. ed. civ.); Timo Rossi Renata (inglese); Perretti Franco (mat. fin.); Cuffolo Luisa (merceol.).

Istituto «Einaudi» (Sez. A) e «Sant'Anna» — Pres. Iudica Giovanni; comm.: Franchino Anna (it. st. educ. civ.); Vaccaro Maria (inglese); Bettinelli Scala Franca (geogr. gen. ed econ.); Prochet Elena (diritto ed econ.).

Istituti «Einaudi» (Sez. B e C) e «San Paolo» — Pres. Acquaro Giovanni; commiss.: Borgognone Francesco (inglese); Girone Hugo (mat. giurid. ed econ.); Pisoni Camillo (geogr. gen. ed econ.).

Istituti «Einaudi» (Sez. D-E-G) — Pres.: Romisondo Piero; comm.: Musso Bartolomeo (it. stor. ed educ. civ.); Aiello Dorio M. Teresa (francese); Mazzeri Giovanni (mat. fin.); Romagnone Carli Maria (geogr. gen. ed econ.).

Istituti «Einaudi» (Sez. F) e «La Salle» (Sez. A) — Pres.: Angeletti Enrico; comm. Gatto Simone (inglese); Monaco M. Antonietta (mat. fin.); Carotenuto Cocca Bianca (geogr. gen. ed econ.).

Ist. «La Salle» (Sez. B) — Pres. Doaglio Rivarone Olga; comm.: Filannino Luigi (inglese); Donini Adriano (mat. fin.); Piasso Gabriella (geog. gen. ed econ.).

Ist. «Buniva» di Pinerolo — Pres.: Omodei Zorini Pietro; comm.: Russo Fassio Domenica (it. st. ed educ. civ.); Ribet Anna (francese); Bariti Caterina (mat. giur. ed econ.); Bonicelli Maria (geogr. gen. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. A serale) e «Oddenino» (Sez. A serale) — Pres.: Sassu Grazia; comm.: Corsaro F. Rosario (it. st. educ. civ.); Favero Valentino (inglese); Franceschi Vincenzo (mat. fin.); La Manna Alicia Rosaria (geog. gen. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. B serale), «Oddenino» (Sez. B serale) e «S. Massimo» (Sez. serale) — Pres.: Vigliani Giampiero; comm.: Paladin Antonio (inglese); Rosini Maria Lidia (mat. fin.); Marchesi Attilio (geog. gen. ed econ.).

Istituti «Sommeiller» (Sez. C e D serali) e «Oddenino» (Sez. C serale) — Pres.: Macchia Angelo; comm.: Campagna Eraldo (it., st., educ. civ.); Berruto M. Antonietta (inglese); Orlando Ettore (mat. fin.); Prete Elena (geog. gen. ed econ.).

Ist. tecnici per geometri

Ist. Statale (Sez. B) e «Maffei» — Pres.: Barra Caracciolo Francesco; commiss.: Boano Giovanni (it., st., educ. civ.); Bonu Guido (estimo); Sini Gavino (costruzioni); Arnidiaconu Salvatore (dir.).

Ist. Salesiano di Lombriasco — Pres.: Terraciano Salvatore; comm.: Bressan Arnaldo (it., st., educ. civ.); Del Conte Alberto (estimo); Pellicano Guido (costr.); Borracino Francesco (dir.).

Istituti Statale (Sez. D), «Oddenino» e «S. Massimo» — Pres.: Stratta Rainero; comm.: Nucera Calogero (costruzioni); Angelo Dante (topografia); Borghezio Antonio (diritto).

Istituti Statale (Sez. E) e «La Salle» — Pres.: Paris Giulio; comm.: Agelli Mario (estimo); Spallanzani Alessandro (costr.); Coppola Antonio (topografia).

Ist. «Buniva» di Pinerolo — Pres.: Pugno Giuseppe Maria; comm.: Vita Finzi Ottolenghi Elena (estimo); Trani Mario (costr.); Gravili Giuseppe (topogr.); De Lia Angelo Raffaele (diritto).

Ist. tecn. di Ivrea — Pres.: Ceretto Filippo; comm.: Crespo Marco (it., st., educ. civ.); Russo Sergio (costr.); Iapallu Leonardo (topogr.); Cavallone Angelo (diritto).

Ist. Statale (Sez. C serale) — Pres.: Aspesi Alessandro; comm.: Apostolico Vincenzo (estimo); Chiesa Aldo (costr.); Piaciotta Luigi (topogr.); Pucciarelli Ettore (diritto).

Ist. «S. Massimo» (serale) — Pres.: Scaramuzzi Ernesto; comm.: Giordano Pietro (it., st., educ. civ.); Boixonella Cesare (estimo); Marcelli Francesco (topogr.); Marotta Tommaso (diritto).

Ist. statale (sez. E serale) — Pres.: Bertola Ermenegildo; comm. Ongarello Wanda (it. st. educ. civ.); Strano Benito (costr.); Paolini Guido (topogr.); Paciani Giuseppe (diritto).

Ist. tecnici industriali

Ist. «Avogadro» (sez. B-C mecc.) — Pres.: Caponetto Salvatore; comm.: Ceccon Dino (it. st. educ. civ.); Nocera Francesco (tecn. mecc. e lab.); Di Terlizzi Giuseppe (dis. di costr. mecc. e studi di fabbr.); Arpaia Domenico (dir. e econ.).

Ist. «Avogadro» (sezioni A-mecc. e sez. A-B costr. aer.) — Pres.: Dardanelli Giorgio; commiss.: Rusconi Camerini Lamberto (aerotecnica, costruz. aeron. e lab.); Colombo Michele (tecnol. mecc. e lab.); Barlocco Ennio (elementi dir. ed econ.); Oreglia Francesco (mecc. appl. alle macchine).

Ist: «Avogadro» sezioni A-B e C serale meccanica) e Ist. di Rivarolo (Sez. diurna) — Pres.: Frè Silvio: commiss.: Costa M. Teresa (it. st. educ. civ.); Romano Domenico (mecc. appl. alle macch.); Picco Pietro (tec. mecc. e lab.); Bondielli Giorgio (dir. ed ec.).

Ist. «Avogadro» (sez. A-C elettrotecn.) — Pres.: Pichara Rosario; comm.: Scotta Luigi (it. st. educ. civ.); Maurella Antonio (elettr gen.); Cantino Dario (misure elettr. e lab.); Capello Pier Carlo (diritto ed econ.).

Ist. «Avogadro» (sez. B-D-E elettrotecn.) — Pres.: D'Amico Giulio; commiss.: Vallomy Giacomo (it. st. educ. civ.); Mancuso Mariano (elettrotecn. gen.); Bonini Carlo Enrico (misure elettriche e lab); Lupacchino Eduardo (elementi di diritto e di economia).

Istituti «Avogadro» (sez. A-B-C telecomunicazioni), «Santo Ottacio» (telecomunicazioni ed elettronica ind.le) — Pres.: Tamburelli Giovanni; comm.: Palladini Demos (it. st. educ. civ.); Tessitori Ferruccio (tecnologia gen. e tecnologia delle costruz. elettr.); Balestra Nicola (elettronic. ind.le controllo e servomeccanismo e appl.); Testa Emanuele (elementi di diritto e di econ.).

Ist. «Avogadro» (energia nucleare e sez. serale A-B elettrotecnica) — Pres.: Ferreri Mario; comm.: Gerbotto Giorgio (it. st. educ. civ.); Dupasquier Alfredo (controllo, servomeccanismi applicaz e lab.); Fierli Mario (elettronica nucl. misure elettr. e lab.); Greco Felice (diritto ed economia).

Ist. «Arti e Mestieri» (mecc. di preciz.) e Ist. «Olivetti» di Ivrea (meccanica) — Pres.: Carpignano Rosarina; comm.: Grosso Vittorio (tec. mecc. e lab.); Ferraris Roberto (disegno di costruz. mecc. di precisione); Zambelli Nearco (diritto ed economia).

Ist. «Olivetti» di Ivrea (Sez. A e B - elettrotecnica) e Ist. «Internazionale Elettrotecnica» di Torino — Pres.: Ruffilli Domenico; comm.: Pavia Luigi (costruz. elettromecc. tecnologia e disegno); Bo Luigi (impianti elettrici e disegno); Pancotto Francesco (diritto ed economia).

Ist. per l'elettronica ind.le (Sez. A-B-C) — Pres.: Pieroni Giuseppe; comm.: Mingrino Rossitto Rosetta (it., st., educ. civ.); Binda Gabriella (tecn. gen., tecn. delle costruz. elettroniche e lab.); Ballard Ivo (elettronica ind.le controlli e servomeccanismi e applicazioni); Pistorino Clotilde (elem. di diritto e di economia).

Ist. per l'elettronica ind.le (Sez. D-E) — Pres.: Romeo Giovanni; comm.: Doglio Maria Luisa (it., st., educ. civ.); Quaglino Guido (tecnologia gen., tecnologia delle costruz. elettroniche e lab.); Lando Giorgio (elettronica ind. controlli e servomeccanismi e applicazioni); Lautizi Plinio (diritto ed economia).

Ist. «Spagnesi» (Sez. A-B diurne e Sez. A-B serali) — Presid.: Ruggiero Salvatore; comm.: Gallesio Elio (it., st., educ. civ.); Muneretto Bruno (elettronica ind.le, controlli e servomeccanismo e applicazioni); D'Ischia Attilio (disegno tecnico); Calamida M. Roberta (diritto ed economia).

Ist. «San Secondo» (Sez. diurna e Sez. A-B serali) — Presid.: Stradelli Alberto; comm.: Penna Alfredo (elettrotecnica gen., mis. elettr. e lab.); Sacco Ortensio (impianti elettr. e disegno); Lisardi Aldo (costruzioni elettromecc., tecnologia e disegno); Rotanti Giuliana (diritto ed economia).

Ist. «Galvani» (Sez. A-B diurne e Sez. serale) — Pres.: Sozzi Giovanni; comm.: Mannino Giuseppe (it., st., educ. civ.); Rivetti Guido (impianti elettr. e disegno); Biginelli Luigino (costruzioni elettromecc., tecnologia e disegno); Scialdoni Arduino (dir., econ.).

Istituti «Baldracco» (chimica conciaria), «L. Casale» (chimica industriale) e Ist. di chimica industriale di Cuneo — Pres.: Checchi Silvio; comm.: Silvestro Gianfranco (it., st., educ. civ.); Venier Alvise (chimica industriale).

Ist. per tessili (Sez. industria tessile e Sez. industria tintoria) — Presid.: Rocca Eugenio; comm.: Piacitelli Domenico (it., st., educ. civ.); Mingrino Giuseppe (analisi chimica e lab.); Moratti Giorgio (filatura tecnologia tessile e lab.); Ravanelli Carlo (disegno tessile).

Ist. «Arti grafiche e fotografiche» (Sez. graf. - Sez. fot.) — Pres.: Moreo Giancarlo; comm.: Leone Francesco (it. st. educ. civ.); Sesia Bruno (merc. chimica, ottica fotografica e lab.); Soffiantino Giacomo (disegno applicato alle arti grafiche); De Alexandris Luigi (disegno applicato all'arte fotografica).

Istituti «Einaudi», «Bosso» «Giulio» di Torino e Istituto «Grandis» di Cuneo — Pres.: Alciai Bartolo; comm.: Torretto Trinchero Rosmilla (inglese); Prella Rola Maria (francese); Marini Ezio (geogr. gen. ed econ.).

Istituti stat. «S. Santarosa», «Madre Mazzarello» di Torino e «S. Giuseppe» di Cuneo — Pres.: Riconda Giuseppe; commiss.: Martinotti Petronilla (francese); Rubino Gregorio (disegno, storia arte); D'Ari Achille (pedagogia).

Istituti «Clotilde Savoia» e «Principessa Clotilde» — Pres.: Morelli Zarella; comm.: Cianciolo Umberto (it. st. educ. civ.); Ruffinello Salvini Olga (disegno storia arte); Sbrucchi Franca (pedagogia); Calabrò Francesco (merceologia).

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA, 42 - TORINO - TELEFONO 540.591
PRENOTATE ORA LA VOSTRA PELLICCIA
PREZZI DI FUORI STAGIONE
SALDO AL RITIRO (anche in novembre)
ULTIMI MODELLI 1966-67
VASTO ASSORTIMENTO DEL PRONTO E ACCURATA ESECUZIONE SU MISURA

BIBIONE
LA VERA SPIAGGIA TRANQUILLA DELL'ALTO ADRIATICO
Moderni e quieti alberghi, pensioni e ville offrono ai clienti una vacanza ideale. Nella vicinanze, vaste possibilità di divertimenti e piacevoli svaghi serali, senza disturbi per la zona alberghiera. Stagione balneare: maggio-settembre
Per informazioni rivolgersi a:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO BIBIONE (San Michele al Tagliamento) oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia.

... prima di tutto la salute ...
fegato
stomaco
intestino
ricambio
Valle d'Aosta
TERME di ST. VINCENT
consulenza e assistenza sanitaria
ogni confort alberghiero
stagione: maggio - ottobre / tariffe invariate
Informazioni:
Terme di Saint Vincent (Valle d'Aosta)
Azienda cura e soggiorno - Saint Vincent (Valle d'Aosta)

ULTIME NOTIZIE

Burrascose discussioni al Cremlino

I romeni insistono per sciogliere i blocchi

Da dieci giorni i ministri degli Esteri dei paesi comunisti europei cercano invano un compromesso - Le divergenze (si dice a Mosca) «sono molto serie» - La Romania ha assunto nel Patto di Varsavia la funzione di «rottura» della Francia nella Nato

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 15 giugno.

L'incontro fra i ministri degli Esteri del Patto di Varsavia (la Nato comunista) è entrato in una fase che gli osservatori di Mosca stasera non esitano a definire drammatica. Alle 18 di oggi, su richiesta del rumeno Manescu, i ministri si sono riuniti ancora una volta per tentar di raggiungere dopo dieci giorni di discussioni un compromesso fra le opposte vedute. La materia della contesa è sempre la sicurezza europea con tutte le sue possibili implicazioni, e in rapporto ai contatti fra De Gaulle e i capi russi che cominceranno la settimana prossima.

Il punto di vista romeno si riassume nella visione di una Europa smilitarizzata, dove ogni Stato, libero da vincoli politici e militari, sia in grado di stabilire buoni rapporti con chicchessia, senza riguardo per il tipo di regime. L'idea guida di Ceausescu è che lo «spirito europeo», forgiato da secoli di tradizioni comuni, finirebbe con l'imporsi al di sopra dei sistemi politici. Ecco perché anche oggi il rappresentante romeno ha insistito nella richiesta di scioglimento dei blocchi militari che, a suo avviso, mantengono divisa l'Europa; e quanto meno di un allentamento di quei vincoli che finora hanno permesso alla Russia di mantenere le sue truppe in Germania Orientale, Polonia e Ungheria. Richieste queste che con facilità possono alimentare sfiducia e sospetti fra gli alleati di Mosca e procurare per converso una certa popolarità ai governanti di Bucarest.

Le esigenze illustrate dai romeni hanno scopi immediati. Si tratta a loro avviso di stabilire una comune base d'intesa fra gli alleati in vista del viaggio di De Gaulle a Mosca; il modo di poter offrire poi al generale proposte concrete e valide in materia di disarmo e di sicurezza europea. In altre parole Ceausescu sta cercando di preparare il terreno a De Gaulle, rimuovendo le diffidenze dei russi. Ceausescu, che nella scorsa settimane ebbe un segreto incontro con Couve de Murville, ha avocato a sé una funzione di «rottura» simile a quella assunta da De Gaulle di fronte agli alleati atlantici.

Appare evidente il nesso fra l'insistenza dei romeni e il viaggio del presidente francese. Ma, è stato detto, i disegni di Ceausescu risultano inaccettabili a Mosca nella stessa misura che i piani di De Gaulle appaiono rischiosi a Washington. In tutti e due i casi l'*Europa delle Patrie* non trova larghi consensi, anche se l'atteggiamento degli Stati Uniti, condiviso dalla maggioranza dei *partners* atlantici, presenta differenti motivazioni.

Alle audaci idee dei romeni, i russi continuano ad opporre cauti principi che riguardano in primo luogo la sicurezza dei Paesi comunisti sempre minacciati, come afferma Breznev, dall'«imperialismo» occidentale e in particolare della Germania di Bonn. L'ultimo discorso tenuto a Praga dal segretario del pc sovietico, ribadendo la necessità di consolidare il Patto di Varsavia, si è risolto in una secca replica a Bucarest. Mosca si dichiara propensa al disimpegno militare in Europa, ma a patto che ciò non si risolva in un crollo completo della sua egemonia nei Paesi dell'Est. Su questi punti di vista, che risultano sempre più discosti man mano che si ne approfondisce l'esame, si scontrano ormai da dieci giorni con alterne fortune i russi e i romeni.

Al centro del dibattito, dicevа stasera una fonte comunista, vi sono problemi molto delicati; anche se molto spesso essi appaiono camuffati da questioni tecniche, quale la partecipazione finanziaria degli alleati al mantenimento delle truppe sovietiche nell'Europa Orientale. «*Le differenze* — aggiungeva il portavoce — *sono tuttora molto serie*».

In questo momento di gravi incertezze fra Mosca e gli alleati si inserisce la visita a Bucarest di Ciu En-lai. L'ospite cinese arriverà domani nella capitale romena, cioè nel momento più propizio per raccogliere i frutti delle discordie fra i Paesi europei legati a Mosca, a breve distanza di tempo dalla conferenza al vertice del Patto di Varsavia in programma per il 6 luglio.

Massimo Conti

L'Urss ritira cinque delle sue 20 divisioni dalla Germania Est?

Ma aumenterebbe i missili

Berlino, 15 giugno.

Il giornale della Germania occidentale *Die Welt* afferma oggi che i sovietici avrebbero intenzione di ritirare cinque delle loro 20 divisioni dislocate nella Germania orientale. Il giornale aggiunge che la decisione di ridurre le forze sovietiche, che attualmente ammontano a 320 mila uomini, è basata su considerazioni finanziarie e non strategiche.

Questa informazione, che il giornale attribuisce a «fonti bene informate», non ha avuto per il momento alcuna conferma. *Die Welt* afferma inoltre che i sovietici intenderebbero bilanciare il ritiro delle cinque divisioni aumentando la loro forze missilistiche in quella zona.

I ministri della Difesa dell'Urss, della Polonia, della Germania occidentale e della Cecoslovacchia si sono riuniti domenica sotto la presidenza del maresciallo Andrei Gretchko, comandante supremo delle forze del Patto di Varsavia. *(Ansa)*

Wilson: Non rinunceremo alle basi militari in Oriente

Fermo discorso del «premier» inglese: «La nostra influenza in Asia è vitale per la pace» - Respinta la proposta di ridurre le spese militari all'estero

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 giugno.

In un discorso di 45 minuti, il *premier* Harold Wilson ha oggi difeso davanti al gruppo parlamentare laburista la politica governativa per una, sia pur ridotta, «presenza» britannica «*ad est di Suez*».

Questa politica è da qualche tempo bersaglio di sempre più aspre e pubbliche critiche da parte di deputati socialisti dell'estrema destra e dell'estrema sinistra. Tanto gli uni quanto gli altri esortano il governo ad abbandonare le posizioni militari, e quindi politiche, in Asia: i primi perché vorrebbero che l'Inghilterra concentrasse le sue energie in Europa, i secondi per motivi economici e per innata ostilità contro quelli che a loro giudizio sono «residui d'imperialismo».

Il gruppo parlamentare laburista aveva dinanzi a sé due mozioni. Una chiedeva il ritiro delle forze inglesi entro il 1970 dalla Malaysia, da Singapore e dal Golfo Persico «con un risparmio nelle spese militari di oltre 250 milioni di sterline l'anno», 437 miliardi di lire. Il documento portava la firma di Frank Allaun, capo della sinistra socialista, e di Woodrow Wyat, un esponente della destra. L'altra mozione appoggiava l'attuale politica governativa. Non vi era neppure bisogno di votare, su questo secondo testo. Dopo il discorso di Wilson, la mozione dei «ribelli» veniva sconfitta con 223 suffragi contrari e 54 soltanto favorevoli.

«*L'Inghilterra non può abbandonare completamente le sue responsabilità* — ha affermato Wilson —. *Vi sono tre precisi motivi per cui Londra è costretta a tenere forze militari mobili in patria e altrove: 1. per salvare comunità britanniche messe in pericolo da crisi locali; 2. per intervenire su richiesta di nazioni del Commonwealth, come avvenne ben quattro volte, all'inizio del '65, nell'Africa Orientale; 3 per partecipare a operazioni delle Nazioni Unite, in difesa della pace*».

Wilson ha affrontato poi la parte più importante della questione: «*Alcuni di voi insistono affinché questo governo rinunci ad ogni influenza in Asia, tranne quella, limitatissima, esercitabile nei dibattiti dell'Onu. Ma si rendono conto coloro di quali sarebbero le conseguenze? L'Asia verrebbe lasciata a tre sole potenze, Cina, Stati Uniti e Unione Sovietica. Vi sarebbe sì la modesta influenza periferica dell'Australia e della Nuova Zelanda ma il Giappone sta avanzando rapidamente. Forse taluni in questa stanza preferiscono affidare la sorte dell'Asia ad una prova di forza fra cinesi e americani. Ma il mondo di oggi è troppo minuscolo per questi isolazionismi. E' il modo migliore per arrivare a un olocausto nucleare*». Wilson continuava a porre martellanti domande. «*E l'Africa? Non possiamo proprio sostenere alcuna parte in quel continente? E se ci abdicheremo le nostre responsabilità chi le raccoglierà? L'America non può far tutto. Potrebbero raccogliere la Cina, la Russia, lo stesso Sud-Africa*». **m. ci.**

Ordinata un'inchiesta dal governo bavarese

Giovani neonazisti presso Monaco aggrediscono i clienti di una birreria

Secondo alcuni testimoni, la polizia parteggiava per gli aggressori che cantavano inni hitleriani - Domani si apre a Karlsruhe il congresso del partito neo-nazista - Si temono incidenti: diecimila operai e studenti confluiranno nella città per manifestare contro i nostalgici di Hitler

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 15 giugno.

A due giorni dall'apertura del congresso del partito nazionaldemocratico tedesco (npd) di derivazione nazista e di ispirazione nazionalista, che si svolgerà a partire da venerdì nella «Sala della Foresta Nera» a Karlsruhe, si è venuti a conoscenza di un episodio di intolleranza e violenza avvenuto in una birreria ad Andechs, presso Monaco di Baviera. Alcune decine di studenti appartenenti alle corporazioni «Rheno Palatia», «Makaria» e «Hercynia», hanno cantato inni nazisti e hanno aggredito con boccali di birra e bastoni alcuni clienti che li avevano invitati a tacere.

La rissa è scoppiata quando gli studenti hanno intonato l'inno nazista «Tremano le mura marce», contenente tra l'altro le parole «*noi marceremo innanzi finché tutto sarà in rovina, perché oggi ci appartiene la Germania e domani ci apparterrà il mondo intero*». Un giovane professionista, Richard Hartmann, figlio del compositore Karl Amadeus Hartmann, le cui opere furono vietate nel periodo hitleriano, e uno scrittore di Monaco, Reinhard Mueller-Mehlis, si sono alzati e hanno gridato agli studenti di smetterla. Immediatamente i giovanotti si sono scagliati su di essi e su alcuni avventori che avevano preso le loro difese, malmenandoli e ferendoli.

La polizia, chiamata dal gestore del locale, ha fermato tutte le persone coinvolte nella rissa. Dai protocolli degli interrogatori risulta che gli studenti si sono detti dispiaciuti di non aver dato la lezione che avrebbero voluto. Uno si è lamentato di avere dimenticato a casa il pugnale, con il quale avrebbe potuto «*liquidare*» i «*traditori della patria*». Alcuni testimoni hanno riferito che la polizia avrebbe simpatizzato con gli studenti neonazisti.

Si temono disordini venerdì a Karlsruhe, in occasione dell'apertura del congresso del «npd», che proprio ieri la Procura di Stato di Stoccarda ha paragonato al partito nazionalsocialista di Hitler. Il partito socialdemocratico e la Lega dei sindacati hanno invitato i propri iscritti a protestare contro il congresso. Risulta che almeno 10 mila persone, in maggioranza operai e studenti, confluiranno domani a Karlsruhe a bordo di autobus e di treni speciali per impedire la manifestazione dei neonazisti.

t. s.

«Caccia» degli S. U. bombardano a 12 km dal porto di Haiphong

Abbattuto un aereo americano - Dispersi tre piloti

Saigon, 15 giugno.

(r. s.) «Cacciabombardieri» della marina americana, provenienti da portaerei nel Golfo del Tonchino, hanno bombardato un centro radar a 12 chilometri dal porto di Haiphong. Gli aerei degli Stati Uniti non si erano mai spinti così vicino al gran porto nordvietnamita.

Durante l'incursione la contraerea ha colpito un aereo «RA3B - Skywarrior». L'apparecchio, il più grande che sia stato finora abbattuto nel Vietnam del Nord, è precipitato in fiamme a 64 km da Vinh (250 km a sud di Hanoi). I tre piloti sono considerati dispersi. E' questo il 259° aereo che gli americani perdono dall'inizio dell'offensiva aerea, il 7 febbraio 1965.

Secondo l'agenzia «Nuova Cina» di Pechino, un altro «cacciatore» americano da ricognizione fotografica notturna sarebbe stato abbattuto ieri nel cielo della provincia di Ha Tinh. L'agenzia afferma che si tratta del primo aereo di questo tipo perduto dagli S. U. durante la guerra.

Inviato canadese ad Hanoi per nuovi sondaggi di pace

Ottawa, 15 giugno

Funzionari canadesi hanno riferito che l'inviato speciale del governo di Ottawa, Chester Ronning, si è recato nuovamente ad Hanoi. Secondo le fonti, Ronning ha l'incarico di continuare lo scambio di vedute iniziato a marzo in occasione della sua prima visita nella capitale nord-vietnamita. Si ritiene che stia effettuando sondaggi sulla possibilità di un negoziato di pace.

Ronning, nato in Cina, è stato diplomatico di carriera. Quest'anno, mentre era in riposo, ha avuto l'incarico di compiere un viaggio ad Hanoi ed a Saigon per colloqui coi dirigenti dei due Stati vietnamiti. Il suo ritorno nel Vietnam per ulteriori colloqui era previsto.

Il Canada, quale membro della commissione internazionale per il controllo dell'armistizio nel Vietnam sta compiendo da tempo sondaggi discreti su ogni possibile via di trattative per la pacificazione del Vietnam.

(Associated Press)

Migliaia di «capelloni» scatenati ad Amsterdam contro la polizia

Amsterdam, 15 giugno.

Alcune migliaia di «capelloni» scatenati hanno dato battaglia stasera alle forze di polizia, nel centro di Amsterdam.

Gli agenti si sono difesi con appositi scudi nei ripetuti scontri, che hanno avuto inizio alle dieci con una fitta sassaiola all'indirizzo di un'auto della polizia.

I giovani arrabbiati, con le tasche gonfie di sassi, si sono poi sparpagliati nella zona del centro lasciandosi dietro una scia di vetrine infrante e di parchimetri rotti. *(A. P.)*

Sarà ampliata a Rivoli la statale del Moncenisio

I lavori approvati dall'Anas

Roma, 15 giugno.

Si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Anas che ha approvato numerosi progetti riguardanti lavori di sistemazione generale, miglioramenti e ammodernamenti di varie strade statali. Sulla strada statale n. 25 «del Moncenisio», nel tratto fra Torino e il confine francese, saranno eseguiti lavori di ammodernamento a quattro corsie della sede stradale da Rivoli (km. 15,600) e la frazione Ferriera (chilometri 21,383) per metri 6148. Costo dei lavori: 324 milioni di lire.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

14 giugno 1966

NATI — **Fabiani** Roberta; **Vergina** Massimo; **Barocco** Andrea; **Garis** Simonetta; **Occhiebluse** Maria; **Caputo** Massimo; **Rosso** Dario; **Tuliano** Michelangelo; **Manieri** Giovanna; **Cattino** Domenico; **Fiori** Ornella; **Dessatis** Roberta; **Tesio** Roberto; **Urraci** Monica; **Cesa** Paolo; **Schirripa** Paolo; **Grunewald** Jacqueline; **Costantina** Lucia; **Rigobello** Alessandro; **Gallina** Dario; **Marchisio** Rosanna; **Florian** Massimo; **Piazza** Tommaso; **Rotondo** Severina; **Rosinella** Anna; **Jiarr** Vincenzo; **Chiusa** Luigi; **Agnelli** Silvana; **Bagordo** Roberto; **De Filippis** Stefania; **Silletto** Giampietro; **Migneron** Davide; **Di Mirto** Mirto; **Gasparella** Davide; **Schingone** Maurizio; **Appendino** Monica; **Cerusa** Massimo; **Eralli** Patrizia; **Marco** Monica; **Miyakawa** Antonio; **Serra** Luigi; **Ponzio** Michela; **Punzo** Cristina; **Gianolio** Michele; **Coscia** Marilena; **Freiano** Roberto; **Medesa** Luca; **Negro** Valeria; **De Salvia** Rosanna; **Galliano** Guido; **Gianbrone** Rosario; **Piemontesi** Alberto; **Raffaele** Vito; **Scotti** Gian Carlo; **Battazzi** Luca; **Mastropietro** Antonio; **Celano** Matilde; **Celano** Alfredo; **Cervellin** Donatella; **De Bartolo** Marina; **Rosa** Alessandra; **Di Vincenzo** Daniela; **Bassano** Sergio; **Episcopo** Ida; **Grandi** Marco; **Poggibonsi** Ombretta; **Mammone** Loredana; **Maritano** Anna; **Graziani** Luca; **Sacchetto** Maria; **Pilutti** Elisabetta; **Vigorezo** Angelo; **Bianco** Elena; **Badaloni** Barbara; **Delgrosso** Emanuela; **Bosotto** Filippo; **Gazzetti** Ivonne; **Florino** Franco; **Mola** Stefano; **Onata** Gianni; **Bolasu** Antonietta; **Spanu** Mirella; **Napolitano** Anna; **Mazzarelli** Nicoletta; **Fumana** Paola; **Garofalo** Marcello; **Berretta** Alessandro; **Capello** Maria Luisa; **Suava** Loredana; **Castellazzi** Massimiliano; **Castellazzi** Marco; **Moretti** Andrea; **Minel** Maurizio; **Milanese** Maria Cristina; **Knlot** Antonella; **Benna** Enrico; **Arnaud** Ivana; **Scattis** Mara; **Boscolo** Umberto.

MORTI — **Grasero** Adolfo, di anni 61, nato ad Alpignano, impresario edile, abitante in via Vespucci 63; **Renza** Caterina in Vercellotti, a. 78, Pertengo, casalinga, v. P. Belli 46; **Genra** Lina in Bagliano, a. 53, Nôtre Dame de Mélage, casalinga, v. Revello 29; **Berra** Lodovico, a. 66, Pino d'Asti, commerciante, v. Monte Rosa 23; **Castello** Silvia in Scieve, a. 39, Anguillara, casalinga, str. Valletta 360; **Bagetti** Maria, a. 79, Salmour, religiosa, v. Curtatone 17; **Cusmano** Andrea, a. 87, Napoli, ingegnere, v. Giacosa 29 bis; **Nicita** Margherita ved. Clerico, a. 79, Cossolli Torre, pensionata, v. Vibò 15; **Gabbio** Ignazio, a. 42, Verona, ingegnere, c. Mass. d'Azeglio 152; **Gai** Onorato, a. 72, S. Damiano d'Asti, pensionato, v. V. Monti 19; **Mazzoni** Maria ved. Guiriol, a. 66, Trapazio, pensionata, v. C. Battisti 17; **Fratte** Clara in Roà, a. 69, Garessio, pensionata, v. D. Manin 10; **Faussone** Luigi, a. 74, Viale d'Asti, pensionato, c. Tassoni 35; **Capussotti** Maria Rosa ved. Vajo, a. 81, Castelnuovo Calcea, casalinga, c. M. Grappa 55; **Pellissero** Antolina in Bolley, a. 66, Busscolano, casalinga, v. Cortemilia 8.

Deceduti in ospedale: **Vigone** Chiara, a. 73, Novara, casalinga; **Perchia** Piero, a. 33, Torino, operaio; **Dalmasso** Adele, a. 71, Torino, casalinga; **Inferrera** Nicolina in Siracusano, a. 53, Messina, commerc.; **Maffuret** Anna, a. 1, Torino; **Santanera** Francesco, a. 83, San Damiano Asti, sarto; **Gesmundo** Maria Teresa, mesi 6, Torino; **Data** Vittoria in Filippi, a. 60, Torino, casalinga; **Mazzola** Angiolina in Bonafini, a. 40, Massa Fiscaglia, operaia; **Galliset** Secondino, a. 45, Ulzio, cantoniere provinc.; **Chiodi** Emma in Cornoglio, a. 65, Torino, casalinga; **Iaccarino** Nunziante, a. 64, Gragnano, pensionato; **Lagna** Giuseppe, a. 84, Collegno, pensionato; **Pasqualini** Regina, a. 38, Vestenanova, religiosa.

Nati 93 - Matrimoni 40 - Morti 79

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Maria Catalano nata Manera

Ne danno il triste annuncio il marito **Antonio**, i figli **Teresina** col marito **Remo Colombo** e figli, **Pier Giorgio** con la moglie **Mariateresa Susel** e figlio, **Carla** con il marito **Armando Germano** e figli, la sorella **Ernesta** e famiglia, la cognata **Piera Stola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale S. Giovanni (vecchia sede) via S. Massimo, 24. Per espressa volontà dell'Estinta si prega non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Vittorio e **Nina Busal** piangono l'immatura perdita della cara
Maria Catalano
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Peppino e **Stefania** sono addolorati vicini al caro cognato **Pier Giorgio.**

Paolo Pentellilo e Famiglia partecipano al grande lutto della famiglia Catalano.

Il **Gruppo Finanziario Tessile** partecipa al lutto della famiglia Catalano per la scomparsa della Signora
Maria Catalano
— **Torino, 15 giugno 1966.**

I **Dirigenti** del Gruppo Finanziario Tessile si uniscono al dolore del Dr. Pier Giorgio Catalano per la scomparsa della sua adorata **MAMMA.**

La **Manifattura Valle Olona S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito il suo Direttore Sig. Remo Colombo per la perdita dell'amata suocera
Maria Catalano nata Manera
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Partecipano al lutto:
Famiglia Altera
Famiglia Bottola.

I **Condomini** di corso Quintino Sella 41 via Maria Brica partecipano al dolore del dottor Catalano per la perdita della **MAMMA.**

Impiegati e **Operai** dello Stabilimento **FACIS** di Settimo Torinese si associano al dolore del Dott. Piergiorgio Catalano per la scomparsa della Madre signora
Maria Catalano
— **Settimo Torinese, 15-6-1966.**

La **Commissione Interna** dello Stabilimento **FACIS** di Settimo Torinese a nome delle Maestranze partecipano al lutto del Direttore Dott. Piergiorgio Catalano per la dipartita della **MADRE.**

Adriana, Alba Borello addolorate partecipano.

Le famiglie **Catalano-Madina, Razzelli, Catena,** partecipano al dolore.

Con la Benedizione del Santo Padre e del Vescovo di Susa Mons. Garneri dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
Maddalena Ferraris ved. Dottor C. H. Bonardi
Danno il triste annuncio i figli: **Maria Alfonsa, Tina,** dott. **Bartolo** con la moglie dott.ssa **Angiola Bellone** ed il piccolo **Gian Mario;** il fratello rag. **Antonio,** la sorella **Rosa,** il cognato dott. **Bonardi** con la moglie **Assunta Chiaramello;** nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 17 in Sant'Ambrogio di Susa.
— **Torino, 16 giugno 1966.**

Tutti e **Piermario Aiotto** sono vicini alla famiglia Bonardi nel grave lutto che l'ha colpita.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Delmastro
Grande Invalido del Lavoro
Lo partecipano: moglie, figlia, genero e nipote **Carlo;** fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerale il 17 corr. alle 10,30 da via S. Agostino 30. La presente serve di ringraziamento.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Partecipa al dolore il figlioccio **Pierino** con **Laura** ed **Enrico.**

La Famiglia **Safio** e **Lovaldi** partecipano sentitamente al dolore di zia Rosalia e Familiari.

Gli amici **Tommaso** e **Nicola Vi...** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Signor
Cav. Adolfo Cranero
— **Torino, 16 giugno 1966.**

Frido e **Maryse Olivetto** con **Carla** e **Ada** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro amico
Adolfo Cranero
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Il Prof. **Augusto Jona** partecipa vivamente al dolore degli amici Avv. Lino e Rag. Clorinda per la perdita del loro Babbo
Comm. Giuseppe Barosi
— **Bra, 15 giugno 1966.**

Alberto Marnitti e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Barosi
— **Torino, 15 giugno 1966.**

E' mancato ai suoi cari il
Cav. Italo Locatelli
Ne danno il triste annuncio i figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore del Pensionato Villa Richelmy per il loro interessamento ed assistenza. Funerali venerdì 17 corr. ore 9 Ospedale Mauriziano. La presente per ringraziamento.
— **Torino, 14 giugno 1966.**

E' mancata
Emilia Catti Degiorgi
insegnante
Addolorati l'annunciano: il marito, cognati, nipoti, cugina **Maria Dell'Era,** l'affezionata **Carla Gualtieri.** Funerali giovedì 16 ore 14,30 da via Napione, 31.
— **Torino, 14 giugno 1966.**

Amici Colleghi e **Collaboratori** della **SIP 1° Zona Stipel** partecipano al dolore dell'Ing. Benito Pujatti per la scomparsa della Mamma
Elisa Pujatti ved. Pujatti
— **Torino, 14 giugno 1966.**

GENERALE
Alessandro Icardi
Nel 2° triste anniversario, moglie, figlio, e famiglia la ricordano con infinito rimpianto. Messa 8,30 Madonna degli Angeli.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

1954 **1966**
Luigi Cillario
La moglie ed i ... lo ricordano sempre con immutato affetto. S. Messa sabato 18 giugno ore 8 Parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Primo doloroso anniversario della scomparsa del
Dott. Ing. Francesco Bosco
Santa Messa sabato 18 giugno ore 9 Parrocchia S. Alfonso.
— **Torino, 16 giugno 1966.**

Nell'impossibilità di farlo personalmente, le famiglie del caro e indimenticabile
Giuseppe Cioda
ringraziano per quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— **San Mauro Tor., 15 giugno 1966.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Peyrani
Ne danno il doloroso annuncio: la Mamma, la moglie **Anna Piviano,** i figli **Alberto** e **Gian Paolo,** le sorelle **Silvia** ved. **Dentis, Teresa** in **Berardo,** il fratello **Giorgio** con le rispettive famiglie; la suocera **Gina Marello** ved. **Piviano;** le cognate, i cognati, le zie, gli zii, i nipoti e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno in Rivoli venerdì 17 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Vecco 6 (L'Ulivo) indi la cara Salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Rivoli, 15 giugno 1966.**

Vincenzina Piviano ved. **Peirano** e figli sono affettuosamente vicini alla sorella e zia pd ai nipoti e cugini per l'improvvisa scomparsa di
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

La **Soc. Santa Rosa** ha il dolore di partecipare la perdita dell'amato suo Amministratore Signor
Luigi Peyrani
Dirigenti e **Personale** si uniscono al cordoglio della famiglia.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Paolo Ardizzone e famiglia costernati per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Luigi Peyrani
si associano al dolore della famiglia.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Giorgio, Anna, Riccardo e **Maria Teresa** annunziano costernati l'improvvisa scomparsa del carissimo **LUIGI.**

Rita ed **Eugenio** sono vicini con tutto il loro affetto ad Anna, Alberto e Gian Paolo.

Ferdinando e **Teresa Maria** piangono l'irreparabile ed improvvisa scomparsa dello **ZIO** amatissimo.

Piergiorgio Peirano, Mariateresa e **Giovanni Marro** con la piccola **Federica** si uniscono al grave lutto che ha colpito la zia Anna, Alberto e Gian Paolo per la improvvisa scomparsa dello zio **GIGI.**

Annamaria e **Alfredo de' Paoli** partecipano al grande dolore della zia Anna per la perdita dello zio **GIGI.**

Tommaso, Mariuccia Morello e figli profondamente addolorati sono affettuosamente vicini ad Anna, Alberto, Gian Paolo e famigliari per l'immatura dipartita del caro **LUIGI.**

Maurizio, Gina, Emi, Antonio Ella e famiglia sono fraternamente vicina ad Anna, Alberto, Gian Paolo ed alle famiglie Peyrani e Pivetano così crudelmente colpite dal gravissimo lutto.

I cugini **Giuseppe, Giovanni Battista Peyrani, Dott. Carmelo Mangiamare** con le rispettive famiglie presenti viva parte al lutto per la perdita del caro **LUIGI.**

I cugini **Carla, Mario, Lina** e **Luisella Peyrani** partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro **LUIGI.**

Gesuino, Olga e **Costantino Monasterolo** partecipano commossi al grave lutto per l'immatura perdita del cugino **LUIGI.**

I **Titolari, i Dipendenti** ed i **Collaboratori** della «**Peyrani F.lli - Gestione Trasporti Eccezionali**» prendono parte vivissima all'angoscia della famiglia per la perdita irreparabile del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

I **Titolari, i Dipendenti** ed i **Collaboratori** della «**Peyrani F.lli - Gestione Trasporti Autovetture**» annunziano l'irreparabile ed improvvisa scomparsa del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Il **Presidente, i Consiglieri** i **Soci** ed i **Dipendenti** dell'**U.C.A.T.** prendono parte vivissima al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Socio Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

L'**Ambrosetti Servizi Stradali** annuncia l'improvvisa scomparsa del Signor
Luigi Peyrani
associandosi al dolore della famiglia.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

La **Ditta Fratelli Ella** e la **Società Spesso** e **Sitra** partecipano al grave lutto della Società Santarosa per l'improvvisa immatura dipartita del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

La **S.T.A.F.** di Giampiero Benigerti annuncia la repentina scomparsa del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Mario ed **Enrica Rosso** partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Antonio Palieri e famiglia prendono sincera parte al dolore dei congiunti per la perdita dell'amico caro
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Cecilia e **Ortea Pianetti** partecipano al dolore della famiglia Peyrani per la scomparsa dell'amico
Luigi Peyrani
— **Rivoli, 15 giugno 1966.**

La **Ditta Pianetti & Traverso** prende parte al lutto della Famiglia Peyrani per la dipartita del Signor
Luigi Peyrani
— **Rivoli, 15 giugno 1966.**

I **Fratelli Mario** e **Ignazio Chiarigliono** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Francesco Vay e famiglia si uniscono commossi al profondo dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Le famiglie **Bousano** e **Giardino** profondamente commosse partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Mario e **Carla Bellone** con **Nonna** e **Nicoletta** vicini al dolore della Signora Anna, di Alberto e Gian Paolo piangono l'indimenticabile amico Sig.
Luigi Peyrani
— **Torino - Rivoli, 15 giugno 1966.**

Luigi e **Michelina Emilia** con **Gianpiero** e **Sergio** profondamente commossi prendono parte al grande dolore della Signora Anna Peyrani e dei figli Alberto e Gian Paolo.

La famiglia **Giacomo Delza** partecipa al grande dolore delle famiglie Peyrani per la scomparsa del caro cugino
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Piero e **Maria Grazia Berca** si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Giacoma e **Miranda Comandona** con **Michele** ed **Alberto** affettuosamente vicini partecipano al dolore della Signora Anna e dei figli Alberto e Gian Paolo per l'immatura scomparsa del caro amico
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

La **Associazione Genitori Collegio** «**Sacra Famiglia**» partecipa commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia Peyrani.

Mario, Aldo e **Bruno Richieri** partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Lo **Studio Richieri** ... con sincerо dolore la perdita improvvisa del Signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Si uniscono al lutto della famiglia profondamente colpiti per l'imprevista perdita dell'amico
Luigi Peyrani
Giovanni Boetti
Marco Boetti
Ludovico Rinaldi
Francesco Romano.
— **Torino, 15 giugno 1966.**

La **Ditta Metl di Bandiera Cav. Mario** si associa al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

L'**Avv. Edoardo Marini** prende parte con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la immatura scomparsa di
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Walter Grassi partecipa al grande dolore della famiglia Peyrani per l'immatura scomparsa dell'amico **LUIGI.**

La **Ditta Grassi Walter** partecipa al grande dolore della famiglia Peyrani per la dipartita del signor
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

La famiglia **Purbellini-Rosso** prendono viva parte al grave lutto per l'immatura scomparsa di
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Bernardino Paparella e Famiglia partecipano con sincero cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Battista Porzio e Famiglia prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del Signor
Luigi Peyrani
Torino, 15 giugno 1966.

Il **Condominio** «**La Rilata**» di Bardonecchia» prende parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
Luigi Peyrani
— **Bardonecchia, 15 giugno 1966.**

Coniugi **Ersilia Giuseppe Angelo Dentis** e **Faustino Rainero** e Famiglie partecipiamo vivamente al dolore della famiglia Peyrani.

Rino Lorenzoni con sincero cordoglio partecipa al dolore della famiglia Peyrani per la scomparsa del carissimo **LUIGI.**

Presidenza e **Soci Bocciofila Pineta** di Bardonecchia si uniscono al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio anziano
Luigi Peyrani
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pietro Tavecchia
Anziano municipale
Lo piangono la figlia **Tilde,** l'adorata **Marina** e **Lea;** sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 16 alle ore 16,15 da via S. Ottavio, 56.
— **Torino, 14 giugno 1966.**

Condividono il dolore di Tilde e Marina, Tessy e Guido Novelli.

La Famiglia **Carle** si unisce al grande dolore di Tilde e Marina.

Gli **Amici** del **Bar Barbero** con le rispettive Famiglie prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile
Pietro Tavecchia
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Il **Gruppo Anziani** del **Municipio** di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Socio
Pietro Tavecchia
— **Torino, 15 giugno 1966.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bianco ved. Vietti
Ne danno il triste annuncio la figlia: **Emilia** con il marito dott. **Mario Babbi; Matilde;** il figlio dott. **Amedeo** con la consorte **Clili Beltrame** e figlio **Riccardo;** i nipoti dott. **Sandro Baldacchino** e famiglia e dott. **Sergio Bald

ANNUNCI ECONOMICI

16 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

APPRENDISTA commessa 16enne bella presenza, dinamica. Presentarsi Sport, via Cibrario 69, Torino.

APPRENDISTA e provetta sarta uomo cercasi. Telefonare al 330-619.

APPRENDISTA meccanico possibilmente pratico stampaggio cercasi zona Grugliasco. Telefonare 785-652.

APPRENDISTI meccanica generica già pratica presse cercasi tornitore mezza giornata anche pensionato. Telefonare 383-647. A61845

ASSUMESI ragazzina 15-17enne lavoro leggero continuativo. Telefonare 543-909. A61154

ASSUMIAMO barista apprendista pratico. Presentarsi Bar Jolly, piazza Rivoli 11, Torino. A63521

ASSUMIAMO falegnami manovali specializzati verniciatura, operatori presse piegatrici apprendisti. Presentarsi via Centallo 39.

AUTISTA aiuto magazzino media industria torinese assume immediatamente. Telefonare 669-886.

AUTORIMESSA cerca apprendista. Telefonare 878-878.

AUTORIMESSA cerca ragazzo 17-18enne. Presentarsi via Benevagienna 6/B. 24189

AZIENDA metallurgica assume giovane falegname con patente Ape. Scrivere precisando età, titolo studio, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 3511 — Torino». A60784

AZIENDA specializzata costruzione macchinario tessile cerca operai precisissimi montaggio telai tubolari maglierie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino».

BARISTA anche solo mattino e ragazzo apprendista cercasi. Telefonare 553-193. A61285

BUSTAIA lirita cerco, paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3582 — Torino ».

BUSTAIE maglieriste abili esterno cercansi, Telefonare 535-243.

CAFFE' centralissimo cerca apprendista e aiuto barista, Tel. 547-356.

CAMERIERA e cuoca abilissime referenziate cercasi da famiglia signorile. Telef. 650-167. A63757

CAMERIERE o comis fisso massimo 27enne ristorante cintura cercasi, Telefono 276-797. A60905

CAMERIERE referenziato cercasi casa privata, per recapito. Scrivere a: Pubbliman casella 127 F, Biella. 24159

CARPENTIERI ed aiutanti assume impresa costruzioni. Presentarsi cantiere Riv, Pinerolo. A62160

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano, 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Caselle: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Bertone, frazione Mappano (Caselle). A56743

CARROZZERIA Fréjus assume battilastra e montatore generico. Telefonare 334-251.

CERCANSI abili cucitrici a macchina per lavoro a casa. Presentarsi via Cassini 7. A63961

CERCANSI abili pulitori. Corso Emilia, via P. Giuria 30, Torino.

CERCANSI addetti macchine. Telefonare mattinata 783-813.

CERCANSI AGGIUSTATORI FRESATORI TORNITORI PER LAVORAZIONE STAMPI ED ATTREZZATURE. TELEFONARE 883-700.

CERCANSI aggiustatori montatori tornitori giovani militesenti conoscenza disegno. Presentarsi Sicma, via Urbino 5. A62080

CERCANSI apprendisti-operai pratici riparazioni motoscooters. Telefonare 253-541. A60969

CERCANSI cucitrici a mano per lavoro a casa. Presentarsi via Cassini 7.

CERCANSI decoratori manovali età non superiore anni 30. Presentarsi via Chiomonte 34, Torino.

CERCANSI operai falegnami e apprendisti. Strada della Magra 23.

CERCANSI tornitori seconda categoria e tornitori pratici copiatori. Presentarsi Fori, via Borg. Pisani 16 dalle 9 alle 12.

CERCANSI 2 operai aggiustatori 2ª conoscenza disegno; 2 apprendisti. Telefonare 329-564.

CERCASI abile macchinista sollevatore auto. Via Volpiato 16, ditta Con-Sol.

CERCASI abili stiratrici e apprendiste. Tel. 82-010. A63294

CERCASI abilissima cucitrice macchina motorino mezza giornata. Telefonare 335-374 mattina. A60561

CERCASI abilissima manicure-pedicure. Presentarsi Cupani, via C. Colomba 26. 2001

CERCASI aiutante lavorante pettinatrice, Telef. 544-406. A61344

CERCASI apprendista battilastra e saldatore, Telefonare 390-482.

CERCASI apprendista commessa 15-16enne. Rao, via Andrea Doria 8.

CERCASI cameriera pratica sala. Ristorante piazza Solferino 3.

CERCASI commessa pratica panificio. Telefonare 487-123. A62346

CERCASI coniugi senza figli massimo quarantacinquenni marito giardiniere ortolano espertissimo per villa vicinanze Torino. Scrivere dettagliatamente. Referenze, Conte Sommeiller 24, Torino. A62163

CERCASI donna fissa, referenziata, pratica lavori casalinghi, casa tipo parrocchiale. Telefonare 537.640.

CERCASI donna referenziata custodia bambino un anno anche solo pomeriggio. Telefonare ore pasti 630-210.

CERCASI estetista manicure negozio acconciature zona semicentrale. Telefonare 534-795. 2001

CERCASI fresatore attrezzista tornitore II. Presentarsi officina corso Belgio 118. 1001

CERCASI giovane tuttofare referenziato 3 ore mattino, piazza Adriano. Tel. 745-029. A63583

CERCASI lavorante modista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino».

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 81-075. A60595

CERCASI lavoranti sarte ed aiutanti anche solo mezza giornata. Telefonare 593-039. A60777

CERCASI lucidatore metalli, pratico fanaleria. Tel. 783-335 Grugliasco.

CERCASI manicure. Riccardo, telefono 511-927. Lagrange 51.

CERCASI pensionato falegname ebanista. Presentarsi via Borgone 10. Telefonare 765-263. 1001

CERCASI propagandista facile lavoro. Presentarsi domani ore 9 via E. Giachino 50. A61809

CERCASI pulitori metalli provetti. Telefonare al 646-019 Cannio Umberto, Moncalieri. A60350

CERCASI ragazza fisso tuttofare capace cucina, età massima anni trenta, bella presenza, referenziata, da coniugi soli con aiuto giornaliero. Buon stipendio, buon trattamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 9648 — Torino».

CERCASI ragazza o signora tuttofare disposta trasferirsi Bardonecchia stagionale o fissa lavoro cucina ristorante. Rivolgersi Buffet stazione F.S. Bardonecchia. 2001

CERCASI ragazza seria fissa per governo bambino e piccolo lavoro domestico. Telef. 293-776

CERCASI ragazzo per lavoro Stazione servizio distributore benzina. Telefono 572-341. A61286

CERCASI ragazzo 16-18enne apprendista barista e carrellista possibilità buon guadagno fisso e stagionale. Rivolgersi Buffet stazione F.S. Bardonecchia. 2001

CERCASI ragazzo 18enne aiutante decoratore, lavoro sicuro. Telefonare 253-462. A60802

CERCASI tuttofare fissa anche 1° servizio. Telef. 481-252, 538-657.

CERCO aiuto commessa tessuti, mercato Porta Palazzo. Telef. 596-818 oppure 377-549. A60814

CERCO apprendista commessa negozio elettricità. Telefonare 511-313.

CERCO artigiano modellatore grandi stampi plastica; altro per cucitura tende campeggio. Telef. 683-500.

CERCO bravissima aiutante sarta da donna. Telefonare 517-301.

CERCO bravo commis sala e aiutante cuoco anche pensionato. Telefonare 393-578. 1001

COLLINARE ristorante cerca lavapiatti. Telefono 687-601. A60547

CONIUGI cercano donna referenziata a giornata. Telef. 542-698 ore pasti.

CONIUGI con bambino cercano bambinaia aiuto casa fissa. Tel. 799-350.

CONIUGI con bimbo abbisognano tuttofare fissa, trattamento familiare. Telefonare 634-516.

CONIUGI soli 40-45enni, marito giardiniere, floricoltore, cercansi per custodia villa 80 Km. Torino. Scrivere con referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 9631 — Torino». A62822

COSTRUTTRICE importante servocomandi assume preventivista esperto impianti cablaggi e lavorazione meccanica. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A62822

CUOCA o tuttofare capace, libera subito a richiesta per periodo estivo da famiglia signorile villa collinare. Tel. 890-100. A63642

DITTA confezioni cerca apprendiste e abili lavoranti confezioniste stoffa e pelle. Scarpino, via Montebello 21.

DOMESTICA patente auto capace disponibile viaggi diporto cercasi. Telefonare 865-116. A61232

ELETTRICISTI CABLATORI CONOSCENZA SCHEMI FUNZIONALI CARPENTIERI SALDATORI TERZA CATEGORIA CERCA DITTA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE. TELEFONARE 323-850.

ELETTRICISTI specializzati e qualificati impianti industriali cercansi. Retribuzione adeguata. Telefonare 280-016. A63248

FABBRI carpentieri raglatori saldatori elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4008 — Torino ».

FALEGNAMI abili giovani offresi possibilità miglioramento. Tel. 331-766.

FAMIGLIA assume domestica fissa o giornata, seria referenze di lavoro e morali. Massimo stipendio. Telefonare 689-691. A63619

FORMATORI a mano per fonderia ghisa telefonare 0121-90028.

FRESATORE attrezzista prima categoria, perfetta conoscenza disegno assume società meccanica precisione. Telefonare 372-302. A60938

GIOVANI coniugi soli cercano tuttofare fissa, sola, pratica, 40-45enne, referenziatissima per villino precollinare. Telefonare pomeriggio 534-331.

GRANDE azienda metalmeccanica assume per propri stabilimenti Torino ed zona Settimo - S. Mauro tornitori fresatori rettificatori radialisti aggiustatori montatori 1ª e 2ª categoria non ultraquarantacinquenni nonchè addetti macchine 3ª categoria. Per colloquio presentarsi via Bologna 55 venerdì 17 giugno dalle ore 16 alle 21. A63507

GRANDE COMPLESSO MECCANICO ASSUME TORNITORI, FRESATORI, RADIALISTI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI MONTATORI, 1ª E 2ª CATEGORIA NON ULTRAQUARANTACINQUENNI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO V. ARTISTI 9 BIS 1° PIANO SABATO 18 GIUGNO DALLE 8 ALLE 12 E DALLE 13 ALLE 18. A63858

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE CERCA PER PROPRIA SEDE DI TORINO INFERMIERA PER SERVIZIO TEMPORANEO DI SOSTITUZIONE IN FABBRICA, LIBERA SUBITO; ESPERTA SERVIZI AMBULATORIALI. PRESENTARSI CON REFERENZE LAVORATIVE, CORSO EMILIA 8, SERVIZI SANITARI, ALLE ORE 19. 20906

IMPORTANTE industria metallurgica assume operai comuni sani e robusti disposti effettuare tre turni, buona retribuzione, garanzia di lavoro, militesenti, età non superiore 35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9623 — Torino». A61321

IMPORTANTE industria vitaria stampate cerca agenti bene introdotti per affidare propria rappresentanza regionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Milano». 24038

IMPORTANTE pellicceria cerca pellicciai anche lavoro domicilio. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino».

IMPRESA costruzioni cerca gruista esperto libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5039 — Torino».

INDUSTRIA confezioni assume provetto macchinista. Via Aosta 21.

INDUSTRIA confezioni donna cerca manichinista e collettiste. Presentarsi via Grosciavallo 11. A63551

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA AGGIUSTATORI STAMPI TRANCIATURA PROVETTI MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE N. 725-737. A63806

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendisti aggiustatori, tornitori, fresatori. Massima retribuzione. Telefonare 241-031. A60574

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendisti tornitori, aggiustatori, fresatori. Ottima retribuzione. Telefonare 241-031.

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: AGGIUSTATORI, FRESATORI, TRACCIATORI VERAMENTE ABILI. PRECISARE POSTI OCCUPATI, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4044 — TORINO».

INFERMIERA referenziata, pratica, presenza, cercasi per studio medico dentistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3453 — Torino ».

INFERMIERE aspiranti cercansi. Telefonare 389-052. 1001

LABORATORIO odontotecnico cerca modellatrice scheletrati. Tel. 372-330.

LAVORO urgente redditizio acquistando macchina maglieria automatico Weber. Rimagliatrici piatto. Macchino Pinguin punto legaccio automatico. Guarnero, Monte Pietà 16.

LUGLIO agosto settembre località marina famiglia signorile cerca abile referenziata tuttofare anche con bambino oppure cuoco domestico. Telefonare 878-275 ore pasti. A62411

MAGAZZINIERE GIOVANE VOLENTEROSO, CAPACE, PATENTE, CERCASI PER AZIENDA MECCANICA. TELEFONARE 293-433.

MAGLIFICIO cerca abile macchinista. Fede, P. Amadeo 11, Telefono 553-613. A61657

MAGLIFICIO Chisudano, Vinzaglio 11 assume rimagliatrice piatto rotondo, macchiniste rettilinee, cantelaniste, apprendiste. A61753

MECCANICI motoristici generici cerca commissionaria auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 165 — Torino ».

MECCANICO per manutenzione stabilimento tessile cerca familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3570 — Torino». A61713

MEDIA industria assume operatori reparto assemblaggio, calderai, saldatori, collaudatore, attrezzisti, stampisti, trasportori. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-233.

MEDUS assume elementi femminili lavoro facile e continuativo. Giolberti 23. A63938

OFFICINA assume esperto elettricista manutenzione impianto possibilità buona sistemazione ed elemento veramente capace. Telefonare 790-547.

OFFICINA attrezzature stampi cerca tornitori e trasportori veramente capaci. Retribuzione ottima. Telefonare 335-657. A63560

OFFICINA meccanica precisione torinese cerca espertissimi affilatori utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino».

OFFRESI urgentemente portinaia piccolo alloggio, solo due persone. Telefonare 538-186. A63718

OPERATORE presse tranpani cercasi. Tel. 790-316. A60945

OTTIME SARTE A MANO CERCA KAMEL - PABIANI VIA SANTHIA' 28 C. PRESENTARSI ORE UFFICIO.

PARRUCCHIERE-parrucchiera per signora, capace, cercasi stagione estiva Alassio. Presentarsi Astra, via Gallo 11, Alassio. 24024

PASTICCIERE abile stagione montagna cercasi. Zucco, via Cecchi 82.

PETTINATRICE cerca brava aiutante capace manicure. Via Brandizzo 12, telef. 279-908. 1001

PETTINATRICE cerca giovane abile aiutante e apprendista, massima serietà. Telefonare 759-862. A60815

PICCOLA famiglia elettrodomestici cerca tuttofare fissa anche 1° servizio. Telefonare 895-844.

PORTINAIO cercasi per stabile signorile. Scrivere Casella postale 390 Torino. A62240

REPOUSSEUR ore libere cercasi per lavori piccola serie. Telef. 352-119.

SALDATORE elettrico veramente capace per carpenteria leggera cerca officina. Presentarsi Castello, Strada S. Mauro 189. 2001

RICCIONE, famiglia due persone cercasi domestica. Ottimo stipendio. Saranno considerate offerte ben referenziate. Scrivere: Casella Postale 73, Riccione. 24006

RISTORANTE Beppe, c.so Chieri 71, cerca donna tuttofare aiutante cuoco e commis. 24190

RULLISTA funzioni caposquadra lavori stradali cercasi ottima retribuzione. Telefonare 727-062. 1001

SIGNORA cerca coppia media età marito domestico maglie tuttofare abili referenziati. Telefonare 542-959 dalle 13 alle 16. A63839

SARTORIA uomo cerca lavorante esterno. Tel. 581-798.

STABILIMENTO metalmeccanico cerca addetti macchine. Tel. 288-182.

STIRATRICE abile lavoro lisso cerca Everest, tel. 584-783. A60875

STUDIO dentistico cerca signorina 17-23enne bella presenza dinamica intelligente. Telefonare 500-496 ore pasti. A62649

TIPOGRAFIA assume impressore seconda terza categoria. Tel. 588-987.

TORNITORE ore libere, importante azienda cerca. Telefonare 796-549.

TORNITORE veramente abile cercasi per zona Mirafiori. Telef. 323-665.

TORNITORI fresatori cercansi. Telefonare 726-823. A63759

TUTTOFARE cinquantenne cerca madre figlia adulta, trattamento familiare. Corso Alberto 7, Leini. Telefono 687-851. A60957

TUTTOFARE lisso, anche 1° servizio, cercasi. Telefonare 670-270.

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia due persone. Ottimo trattamento. Telefonare 69-910 ore 14-14.30 e 20-20.30. A61715

TUTTOFARE pratica cercano coniugi soli villeggiatura Bardonecchia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino». A63695

TUTTOFARE REFERENZIATA FISSA DISPOSTA CAMPAGNA BARDONECCHIA OTTIMO TRATTAMENTO CERCASI. TELEFONARE 694-158.

URGE operaio pratico rollatura saldatura elettrica tubi lamiera. Telefonare 80-789. A62310

VARAZZE Hotel Derby cerca cameriere piani, sala, cucine, periodo stagionale. 24088

100.000 mensili cercasi embossati facile lavoro. «Guess», Giulia di Barolo 18. A61678

15 FIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENTI introdotti ramo lubrificanti per potenziamento rete, cercansi. Indispensabile automezzo proprio. Offresi ottimo trattamento provvigionale e rimborso spese. Scrivere a: Società Petrolifera, Casella Postale 145, Genova. 23927

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alla vendita con premiato Oleificio Ongarese anche se parzialmente liberi o pensionati tutte località alta, media Italia. Dattagliare a Casella Postale 609 Imperia Oneglia.

BERIO Berio Berio antica Casa Olearia produttrice vero olio d'oliva concede a residenti anche piccoli centri introduttori famiglie, istituti, enti incarico vendita. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Favorevole occasione per pensionati stanchi desiderosi occupazione redditizia. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436 Imperia Oneglia.

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 155/3, Biella. 23839

CERCANSI abili venditori per apparecchi segreteria telefonica. Assicurasi ottime condizioni. Tel. 895-857.

CERCASI produttori fotografi, matrimonio, con mezzo. Presentarsi via Campiglia 2. 1001

CERCASI viaggiatori per Piemonte introdotti elettrodomestici vendita lavabiancheria lavastoviglie frigoriferi grandi marche. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 167 — Torino».

DIPLOMATO 23enne Militesente, ispettore zona cerca serio rappresentanza. Telefonare 232-381.

DITTA introduttrice settore termico idraulico disponendo officina automezzi locali centrali, personale specializzato installazioni studio termico assumerebbe rappresentanza depositi esclusivi apparecchi inserenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5078 — Torino ». A63940

GROSSISTA concessionario marche esclusive dolciaria cerca per prossima stagione, piazzista esperto, media età. Galvagno, Carlo Alberto 14.

IMPORTANTE distilleria liquori cerca qualificati rappresentanti provata esperienza per singole province del Piemonte. Scrivere referenziando a Casella Postale 6 Qualiano (Napoli).

IMPORTANTE industria chimica cerca personale qualificato per mansioni commerciali a provvigioni zone Piemonte. Inviare curriculum o referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino». A63945

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODOTTI PLASTICI PER EDILIZIA CERCA PRODUTTORE ESCLUSIVO PER PROVINCIA DI ALESSANDRIA, NOVARA, PAVIA, PIACENZA. DIARIA e FORTE PROVVIGIONE. ESIGESI AUTOMEZZO; ETA' 25-35; PRESENZA; REFERENZE MORALI PRIM'ORDINE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9499 — TORINO ». A59725

IMPORTANTE società milanese grande produttrice porte metalliche per ascensori, cerca rappresentanti qualificati per Milano, Torino, Genova, Savona e relativo provincie. Casella 335 A Sip, Milano.

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca zona provincia Cuneo Agenti di vendita. Assicurasi, dopo periodo prova, fisso mensile L. 100.000 più provvigioni. Assegnasi vettura. Non necessita preparazione specifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9621 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca giovane desideroso avviarsi carriera commerciale, preferibilmente parlo tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 32 — Torino ». 2001

NOVITA' brevettata, consumo giornaliero continuativo. Ditta licenza svizzera cerca concessionari provinciali esclusivi in proprio. Capitale minimo indispensabile per primo ritiro merce L. 600.000. Interessati società assoluta serietà saranno convocati Torino sabato 9 luglio per trattative definizione contratto. Casella 330 A Sip Milano 24006

POLIGRAFICO stabilimento importante assumerebbe qualificato produttore esperto ramo con vasta conoscenza e capacità di trattazione ad alto livello. Indicare precedenti dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 9624 — Torino ».

QUALIFICATA ditta confezioni bambini, giovanetti, cerca introdotto rappresentante per il Piemonte. Scrivere: Pubbliman, Casella 395, Alessandria. 24006

RADDRIZZATORI di corrente, trasformatori e stabilizzatori di tensione ditta costruttrice cerca rappresentante o agente introdotto industria Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9644 — Torino». A61877

RAPPRESENTANZA concessioni deposito affidiamo per Valle di Aosta olio di oliva fratelli Calvi, Casella Postale 88, Imperia, referenziare.

VENDITORE articoli tecnici per industrie cercasi. Requisiti: 25-32 anni, istruzione tecnica, almeno due anni esperienza vendita alle industrie, patente guida ed auto propria, conoscenza inglese, domiciliato a Torino. Offresi retribuzione 180.000 mensili. Inviare curriculum manoscritto a: Casella 331/A, Sip, Milano.

VENDITORI qualificati per arredamenti studi ed uffici in legno pregiato cerchiamo per Torino Milano Genova. Selestudio, corso Einaudi 51, telefono 593-172 Torino.

19 SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA a chi ritrova pastore tedesco smarrito lunedì zona Maddalene. Telefonare 631-872.

SETTER sei mesi bianco con occhio e orecchie marrone. Lauta mancia. Telefonare 723-492. A63296

SMARRITO Galileo Ferraris 17, anello cara ricordo, adeguato compenso, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

20 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emmo, accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, Telefonare 682-110, 652-876, 682-152.

A.A. DETECTIVE Trofer sorveglianze accurate per separazioni legali, infedeltà. Informazioni prematrimoniali riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. 0968

AIRIT, investigazioni ovunque. Infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221 TELEF. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli; infedeltà. Santarosa 10, tel. 511-024.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, investigazioni, informazioni prematrimoniali private, commerciali, ricerche. Controlli infedeltà, moralità Italia-estero. 0345

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

CALLISTA pedicure diplomata, massaggi curativi dimagranti. Telefonare 554-503. A61330

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, sauna, depilazione, viso. Telefonare 877-576.

ESTETISTE, massaggiatrici create anticellulite dimagranta 48 ore confezioni speciali per istituti di bellezza. General Cosmetics Distributor, telefono 352-722. A60215

MASSAGGIATRICE estetico curativo rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693.

MASSAGGIO viso corpo dimagrante pedicure; per appuntamento telefonare 511-354. A63096

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti automobili vendiamo senza anticipo Vignale 44 (piazza Sabotino) corso Ferrucci 80. 056

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo, via Vignale 44 (piazza Sabotino) corso Ferrucci 80. 056

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO a prezzi veramente occasionali autovetture completamente revisionate e garantite, viceversa sull'auto usata garantita come nuova: vastissimo assortimento 500 da lire 200.000 in su, 600, 850, 1100 familiare, spider innocenti, 1200, 1500, Bianchina panoramica, BMW, Simca, Taunus 17 M, NSU, Appia, Giulietta. Visitateci anche festivi sino alle ore 21. Autosalone corso Siracusa 158. 0104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Tel. 322-493, corso G. Agnelli 22 e via Monfalcone 13, telefono 366-863. 048

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, MG '63, Mini Cooper, permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 e via Monfalcone 13, tel. 366-863.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Gresseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI. TEL. 322-493, 366-863.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiavia coupé, Giulia coupé, Giulia spider veloce, Alfa 2600 coupé, IM 3 '64, Mercedes 220 iniezione. Corso Agnelli 22, tel. 322-493; via Monfalcone 13, tel. 366-863. 048

A.A.A. CORSO Francia 343, piccoli anticipi permutiamo vendiamo garantite 500, 600, 1100 da 150.000 a 550.000. Inoltre Bianchina D B R, 750 Vignale, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, spider, Appia II-III, 850 Aperta, IM 3, 1500 coupé.

A.A.A. SPYDER, sprint, Giulia G.T., Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500, traverate garantite via Vignale 44, corso Ferrucci 80.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia '64, '63, '61, 1300 da scegliere 1100 e 600 tutti tipi, furgone diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia SS, multiple, furgone 615, Viscontea motore Leoncino. Via Malta 36/10, telef. 366-847.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 qli., camioncini Volkswagen, furgoni Volkswagen finestrati, 600 T; permuta, garanzia, rateazioni. Corso Agnelli 22, tel. 322-493; via Monfalcone 13, tel. 366-863. 048

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. AUTOSALONE compera contanti pagando massimo, vende rateizzando. Via Nizza 133. 0366

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato Vignale 44, corso Ferrucci 80. 056

A. CONTANTI acquistiamo autovetture valutando massimo, vendiamo permutiamo rateizziamo, interpellateci. Corso Moncalieri 19.

A. COUPE' 2300 S, Maserati, coupé Rekord 1700, Fiaminia Touring, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 D, 850 coupé, 750, 600, 500, Primula berlina, Bianchina panoramica, Daf, Madama Cristina 93. 0358

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FIO, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834; 530-465.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vignale 44, Corso Ferrucci 80.

A. RATEALMENTE 500, 600, 1100, 1300, 1500, 1600, 500 belvedere, Consul 315, multiple, Apple giardiniere. Corso Agnelli 98. 079

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha o fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vignale 44, corso Ferrucci 80 consegna sollecita vendita 30 mesi senza cambiali. 056

A partire da 80.000 in su vendiamo 500, 600, 1100, Apple, Dauphine, e molte altre occasioni trovarete via Vignale 44, corso Ferrucci 80.

A privato vende Giulietta sprint 1960 600 1956, gobert, Telef. 579-864 ore pasti. A60377

A privato 850 super, semestrale, blu scuro, vendesi. Telefonare 537-240.

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 0112

ABARTH OT 1000 annuale, privato permuta rateizza. Telefonare 485-300 485-390. A62287

ABBIAMO Corvair come nuova lire 990.000, Peugeot 404, Taunus 17 M, Alfa 2000, Volkswagen 1500. Corso G. Cesare 24. 0411

ABBIAMO coupé Flavia, Fiat 1500, Simca 1000, Fiat 1200. Corso G. Cesare 24. 0411

ABBIAMO Morris giardiniera, Flavia coupe, berlina, Giulia GT, TI, 1100, 850, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, telef. 546-681. 0969

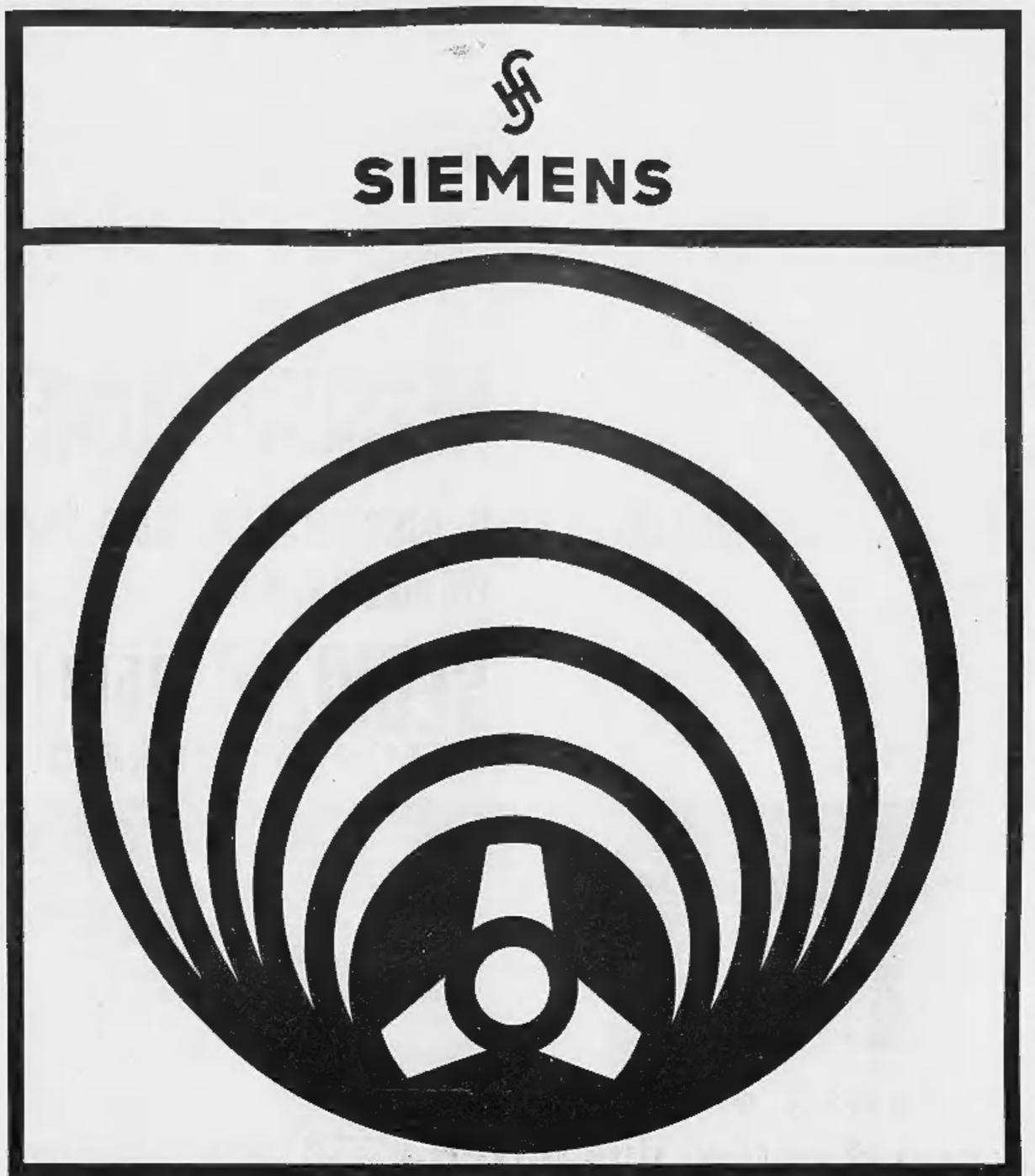
ABBIAMO spider Ferrari 250 ST, Giulia 1600, MGB, Innocenti. Corso G. Cesare 24. 0411

ABBIAMO vastissimo assortimento auto occasioni vendite rateali, Cavalieri, Largo Turati 49. Telef. 583-536.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture, Raffaello 18. Telefonare 683-070. 0324

ABBIAMO vettura Fulvia, Fiat 2300 recentissima, 1500, 1100 export, 1100 D, 103 '59, 500 D, 600 D, 850. Corso G. Cesare 24.

(Continua a pag. 20)



dinamici, flessibili, compatibili

Il Sistema 4004 Siemens, composto dagli elaboratori 4004/15, 4004/25, 4004/35, 4004/45, 4004/55, affronta e risolve qualsiasi esigenza di meccanizzazione.

La dinamica del Sistema 4004 Siemens risponde subito alle richieste di oggi, secondo la filosofia operativa e la tecnologia di domani, al passo con la dinamica delle moderne esigenze della gestione aziendale, della produzione, della ricerca e dell'amministrazione.

Alla molteplice diversità dei problemi meccanizzabili di un'unica organizzazione si adatta appieno la flessibilità strutturale del Sistema 4004 Siemens. Questi elaboratori risolvono i problemi di gestione "tradizionale" e propongono per quelli più avanzati moderne soluzioni di Telegestione, Multigestione, Multiprogrammazione, Time sharing e controllo dei processi industriali.

Alle sempre nuove esigenze di una organizzazione in evoluzione corrispondono precise esigenze di compatibilità: il Sistema 4004 Siemens, consente il graduale ampliamento del centro di calcolo ed il passaggio da un modello ad uno più potente, mantenendo lo stesso sistema di programmazione.

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

SISTEMA 4004 SIEMENS

per l'elaborazione elettronica dei dati

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 150 per parola

(Continua da pag. 19)

ABBIAMO 600, 1100, 1500 vetture, autorimessa Nanni via Cecchi 38.

ALFA Romeo 2600 spider tettuccio 1963 ottime condizioni vende. Telefonare 542-787. A61750

ALFA 1900 super 1957 ottime condizioni meccanica carrozzeria vendesi. Telefonare sera 881-855.

ALLA Sale concessionaria Opel disponibili per pronta consegna ottime occasioni usate: Fiat 1500 L '63 680.000, Simca 1300 '64 580.000, Peugeot 404 '64 850.000, Alfa Romeo Giulia spider '62 750.000, Giulia TI '63 700.000, Opel Kadett '63 580.000, Opel Rekord 1500 '63 600.000, Opel Rekord 1700 L '63 730.000, Volkswagen 1500 '64 530 mila, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, Telefonare 759-924, 779-647.

ALLA Sale concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '64 440.000, Fiat 1100 '56 100.000, Fiat 1100 D '63 460.000, Fiat 1100 familiare '62 450.000, Fiat 1300 e 1500 '61 400.000, Fiat 2300 '62 430.000, Renault 4 L '62 270.000, Taunus 12 M '63 470.000; lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647. O164

ALL'AUTOSALONE Assois, 5. Maurizio 89, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE Calve, corso Turati 28, troverete 500, 600, 850 berline, coupé, 1100, 1500 '62-65, 1500 lunga '64, Flavia '61-62-63, Fulvia 2C, Giulia, Giulietta '63, Permute, rateazioni ed acquista contanti qualsiasi autovetture. O445

ANTICIPO niente, semplicemente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13.

APPIA 2ª serie 1957 guida destra bellissima unico proprietario, Panhard PL 17 1961 bellissima vende rateizza Commissionaria Renauto, corso Turati 74, Telef. 594-675.

APPIA III metallizzata '62 qualunque prova vende privatamente. Telefonare 630-092. 2001

APPIA III serie privata vende. Telefonare 687-370 ore ufficio.

APPIA III serie 1961 [illegible] in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassetti, corso Turati 12, telef. 593-182.

APPIA III. 500 C privato vende. Telefonare ore ufficio 200-307, 547-580

ARCIOCCASIONISSIME familiari 1300, 1100, Giardinette panoramiche, multipla, furgone, camioncini, vendiamo via Vigone 44, corso Ferrucci 88. O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, DKW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, 14, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo Vigone 44, corso Ferrucci 80.

ASSICURIAMO [illegible]mente al prezzo più basso autovetture. Tel. 655-087.

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, 1100 D, Simca, Anglia, Giulietta, 500 D, furgoni Romeo, 600. Saluzzo 29. O089

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Dauphine, BMW, altre occasioni, lunghe rateazioni, Galliari 11.

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 interno cortile troverete bellissime occasioni 1500, 1300, 1200, 103 D, H, Expert, 1100 familiare, Simca 1000, Opel Kadet, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 850, 750, 500, 750 coupé Vignale, Appia ultimissime, Rateazioni, visitateci. O426

AUTOCARRI usati: Esatau B 3 assi cassone fisso portata q.li 105, Esadelta ribaltabile, Esadelta cassone fisso lungo mt. 5.50, vende Commissionaria Lancia Frassetti, Corso Turati 12, Telefono 593-182. O317

AUTOCARROZZERIA Pastorino, lavori garantiti prezzi modici preventivi o concordati con assicurazioni. Sebastopoli 227. O943

AUTOCENISIA Grotcavallo 8, 1100 Special, 1100 esperi, 1100 familiare 63 1500, 850, 750; 500, bianchina special, furgone 750.

AUTONOLEGGI Autogiacusso tariffe concorrenziali preventivi telefonici, sconti lunghe percorrenze, non richiesta limite età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O244

AUTONOLEGGI autovettura da tire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefono 773-985. O879

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29. O889

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO [illegible] Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesteri acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grugliasco 55 vicino corso Vercelli.

AUTOBIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperta mattinata festiva. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE corso Corsica 8, modernissimo autoveicoli contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-952. Ferrari spider, Mercedes 220 SE, 1500 coupé, 2300 S berlina, Triumph Italia, Giulietta spider, B 24, Giulia berlina e GT, Flavia, Abarth 1000, Fiorinino Zagato, Consul 315, R 4.

BIANCHINA panoramica semestrale vendo privatamente. Tel 383-884.

BIANCHINA panoramica, 850, [illegible] coupé, Mercedes 1957 vende, Telefonare 657-134. O420

BOGGETTI automobili [illegible] ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 88. Telefono 60-819. O[illegible]

CAMPAGNOLA Fiat benzina come nuova 1964 km. 28.000, 5 gomme nuovissime vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3574 — Torino ».

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Save consegne sollecite vasto assortimento usate anche rateizzate. Largo Turati 49. Telefono 593-536.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CITROEN ID 19 privato vende privato. Telef. mattino 873-480.

CLEMENTE Commissionaria Lancia, Corso Monterosa, corso Giovanni Italia 41. Telef. 40-69.

CLEMENTE Lancia Abarth, nuovo Sebastopoli 194, Torino, tel. 320-486. Vetture nuove, vasto assortimento usate: Appia 2ª, 3ª serie, giardiniera, Fulvia coupé, berline, Flavia coupé, berline, Flaminia coupé, berline, B 20 a scelta, 1100 D, 1500 Fiat, 1300, 850 coupé, berline 2100, 2300 e [illegible], 600, 500, Alfa Giulia e Giulietta. Rateazioni. O117

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da aziendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 138 ANG. GREGASSANO 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100, [illegible], Cisal, Andrea Doria 13. O[illegible]

COMPRIAMO usatanti qualsiasi auto[illegible] vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80.

CORSO Dante 131 vendiamo [illegible], 1500, Appia, 850, Kadett, sprint

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

CONTI, Saluzzo 118. Assortimento autovetture occasione, serietà garanzia, permute rateazioni.

COUPE' 700 BMW, Prinz coupé NSU, 500 occasionissime. C. Mencalieri 19.

COUPE' 850, km 12.00, beige sabbia, L. 780.000. Telefon. 657-134.

DA privato a privato vende Appia 1963 perfette condizioni. Telefonare 501-690 ore pasti. A61875

DIPENDENTE vende a privato Fiat 500 berlina. Telefono 360-158.

DIPENDENTE vende Bianchina panoramica semestrale. Telef. 730-781 ore 19. A60421

DIPENDENTE vende 500 semestrale ed 500 63 [illegible] km. 16 mila. Telefonare 287-405.

DIPENDENTE vende 750 multipla 6 posti TO 741971. Telef. 686-521.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

ECCEZIONALE occasione con vendite senza anticipo troverete qualsiasi automobile via Vigone 44, corso Ferrucci 80. O36

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR CORSO UNIONE SOVIETICA 83 VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 500 12.500 km. vende, Telefonare ore pasti 834-139.

FIAT 1300 1963 come nuova vende. Telef. 331-680 ore ufficio.

FIAT 1800 B fume di Londra 63, come nuova. Telefono 510-462.

FIAT 2300 NERA PROPRIETARIO UNICO POCHI KM. COME NUOVA VENDO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 178 — TORINO ».

FLAMINIA convertibile 1963, km. 25.000 vendesi. Casella Postale 83, Ivrea. 24043

FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassetti, corso Turati 12, telefono 593-182.

FUNZIONARIO vende Fulvia coupé semestrale. Telefonare 367-304.

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia. Gallo, Peschiera 201, Telefono 330-620.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia Lamar, Crescentino 26, Telefonare [illegible]-853.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 688-990. O[illegible]

GIULIA Gran Turismo recentissima come nuova, accessoriata, radio, vendesi. Telefonare 331-729.

GIULIA GT semestrale, coupé 850, Vignale 750, sprint Giulietta 1300, Saluzzo 118. [illegible]

GIULIA super, Giulia T.I. cloche 1965 accessori vendonsi. Cattino, via Fabro 10 bis, telefono 519-682.

GIULIA TI, Fiat 1300, 1100, [illegible], 600, 500, Appia III, BMW 700 coupé, 600 multipla, Renault R 4. Telefono 510-462. O266

GIULIA 1600 TI verde scuro, 5 mesi km. 10.000, privato vende. Telefonare 791-854. A61729

GIULIETTA TI metà 1962 motore nuova vendesi 400.000. Telefonare 369-182. 2001

GIULIETTE, TI, Triumph spider, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo, Cisal, Andrea Doria 13.

INNOCENTI A 40 combinata bellissima, vera occasione garanzia Torretti telefono 697-418. A61684

INNOCENTI A40 S combinata 63-64 vende permuta, rateizza auto Torino. Corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia Auto Torino. Telefonare [illegible]-851. O261

INNOCENTI Torpedo nuova sede assistenza prenotazioni, prove Mini Morris Cooper, corso Belgio 108. Telefono 835-771. O206

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP diesel 24 volt antibia, Campagnole 515 telaio lungo, 683 Tigrotto vende Capua, Strada Meisina 91, telefono 890-709. O269

JEEP italiana, Autogravinti Commissionaria Torino, provincia, vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. O[illegible]

LEONCINO vendesi buone condizioni. Telefonare 687-736.

M.G. Midget oppure Spitfire recente privato acquista contanti. Telefonare [illegible]. A60081

MILLECENTO H '60 perfetta, [illegible] vendo. Telef. ore pasti 535-631.

MINI Cooper elaborata vendo cambio con Primula, Bianca 48 interno 11.

MONTICONE piazza Adriano 1, Tel. 383-772, [illegible] 2600 sprint nuova, Giulia spider, Fiat 1600 coupé, spider, Appia Zagato '63, 824, RL4, Opel Rekord, 500 D. O47

MONZEGLIO servizio Lancia. Telef. 547-485, Flavia, Fulvia, Fiaminia Touring, spider, coupé, Appia, Mini Cooper, Consul 315, Giulietta SZ.

MULTIPLE 750 semestrale km. [illegible] privato vende. Telefonare 783-961.

MULTIPLE [illegible] anni 1964-'62-'60-'58, 1100 speciali, Giulietta 350.000; 1100 90.000; Austin A 40, 500 500 120.000, Belvedere Topolino 50 000 facilitiamo. C. Mencalieri 19.

NIENTE anticipo, compere rate, 500, 850, 1100, 1300 perfette [illegible]. Cisal, Andrea Doria 13.

NSU NSU prendo le ultime novità consegno sollecito. Concessionaria Orso, Vigone 44, Ferrucci 80, 30 mesi senza cambiali. O56

OCCASIONE privata vende Leoncino. Telefonare 273-752. A61693

OCCASIONI 2300 gas liquigas, 1400 A, 1400 B, 1500, 1300 Giulia 1963, Appia III, 1100 special, 500, [illegible], 750, cambi rateazioni, Corso Corsica 6. O333

OM Succursale Francia 21, Telefono 753-989 vende Tigrotto lungo 1965, Tigre cabinato, Leoncino, 615 lungo si e normali, 1100 T3, Visconteo lungo, ecc. O319

OPEL [illegible], Opel Kadett, autorimessa 3000 Capello, c. Traiano 14.

PER cessazione attività svendesi autogrù recente, Leoncino, Appia, Giulietta, Belvedere; Presentarsi via Belfiorì 179. O[illegible]

PER QUALCHE MINUTO IN PIU' LA VOSTRA VOLKSWAGEN O FORSCHE PREFERISCE L'ASSISTENZA DELL'OFFICINA ASTRAUTO. CORSO CASALE 204, TEL. 890-979.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

PEUGEOT 404 iniezione ottima occasione, vende private. Tel. 687-160.

PORSCHE NUOVI TIPI, ASTRAUTO [illegible], CORSO CASALE 464, VIA Po 40. O[illegible]

PRIMULA Autobianchi - Concessionaria Renato Moreiane, via Cigna 63 Telef. 237-717, 277-989 O474

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

PRIVATI ore Sagrato 37 ang. Chiesa della Salute autorimessa vende conte clienti garantite 500, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, furgone [illegible], furgoncino, Bianchina, Minimi anticipi, permute vantaggiose.

PRIVATO vende Appia III serie ultime condizioni accessoriata, Telefonare 591-901. O[illegible]

PRIVATO vende Appia III serie '61 e cambia con 500 giardiniera. Telefonare [illegible]. A60768

PRIVATO compera 600 '61-'63 purché ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende auto 500 6 mesi colore acqua marina interno rosso. Telefonare 721-772.

PRIVATO vende bellissima 500 ottime condizioni 160.000. Telefonare 856-442. A60866

PRIVATO vende Bianchina panoramica perfettissima. Tel. 669-188.

PRIVATO vende Fulvia C3 1965 poco usata Tarricelli 4. O326

PRIVATO vende furgone veterinario Volkswagen come nuovo rateizzo, Telef. 759-227.

PRIVATO vende Giulia S.S., Ferrari spider Pininfarina cambia rateizza. Telefonare 757-251 ore 9 inattino.

PRIVATO vende Giulietta 60, Rivalgersi autorimessa De Santis, via Belfiore 29. Telef. 278-216.

PRIVATO vende Jaguar MK 10 1962 2.800.000 visibile garage Osta via Gorizia 110, Tel. 226-168.

PRIVATO vende e permuta Giulia 1600 veramente come nuova. Telefonare 878-318. A60564

PRIVATO vende 1100 special fine 61 antiturbo 625.000. Telef. 310-192.

PRIVATO vende 1500 sei mesi km. 4000, sabbia. Telef. 579-811.

ROULOTTES Elnagh, freni elettrici consegne pronte, permutasi anche terreno, noleggio, [illegible] rateazioni Savadelli, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135. O972

ROULOTTES Nardi strada Pescaia 67 Torino, vendita anche rateale Telefono 240-539. 2001

ROULOTTES nuove e d'occasione con garanzia, tende da campeggio, caravan, motori nuovi e d'occasione. Centro Piemontese Roulottes, Mencalieri. Telefono 644-075. O24

ROULOTTES Welcam la più lunga serie rateazioni permute [illegible] altre marche, Blanez 40-11. O143

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, piazza Carducci 185, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate. 27045

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

SPIDER Fiat 1500 [illegible] 560.000 vendiamo permutiamo corso Mencalieri 118. O103

SPIDER Innocenti '63 [illegible] Torino vendesi permutasi. Telefonare 895-771. O269

SPIDER 850 da [illegible] tuttio, vendiamo facilitando 260.000 Dante 131 O72

SPIDER 850 rateazioni, Gonella Cador, vendiamo anche [illegible] Dante 131. O72

SPIDER 1500 Osca, 1200 stradale, Corso Dante 131, telefono 651-753. O72

TOTALMENTE a rate senza anticipo Triumph TR 3 sedici, coupé, Consul, 315, Dauphine, Peugeot, Glas, Andrea Doria 13, anche festivi.

UNICA occasione vendesi Giulietta sprint 1300 nuovissima come tutti. Via Terricelli 4. O326

UNICO proprietario vende Volkswagen 1200 '63, come nuova. Telefonare 242-541. A61835

UNICO proprietario vende 1200 1500 rarità impianto Dunlop. Telefono 4

VIGNALE 750 spider, coupé 850 Vignale, Taunus 12 M, Tel. 510-462.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateizzo 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN necessitandovi nuovo, usato, rivolgetevi concessionaria Grazioli, Saluzzo 29 troverete convenienza, serietà, serietà. O889

VOLKSWAGEN NUOVI TIPI ED OCCASIONI CON GARANZIA. FACILITAZIONI CONCORRENZIALI: ASTRAUTO-GARRONE, SEDE ED ASSISTENZA: CORSO CASALE 464. ESPOSIZIONE: VIA PO 40.

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia perfettissime. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, telefono 383-060. O943

VOLKSWAGEN 1200 vende con garanzia. Simoni, Tel. 584-691.

VOLTURIAMO 500: 9.200, 600-850: 12.700. Cavour 7. Telef. 541-419.

500 coupé, 850 4 porte, aranta consorzio. Autoqueraldi, S. Francesco d'Assisi 23. Telefono 537-970.

1100 special, ottima stato, Appia III multiple 1964, cambio rateizzo. Telefonare 323-913. O333

1100 D '64 unica proprietario vendesi permutasi. Telefonare 895-771.

1200 spider, iniezione metallica, perfetta, privato vende. Tel. 488-329.

1500 Fiat bellissima 1963 vende. Telefonare 591-901. 080

1500 Fiat '63 vendesi permutasi rateizzasi. Telefonare 895-771

1500 Fiat 1963 ottime condizioni 500.000 vendesi rateizzo, corso Unione Sovietica 91. O236

1500 spider semestrale come nuova, garanzia, rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 6 bis. O481

2100 perfetta vende cambio piccolo cilindrata, Mobili Treves Cernaia 17.

80.000 abbiamo autovetture per vostre ferie garanzia annuale. Corso Mencalieri 19. O103

125.000 600 '56 bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Telef. 775-785.

OCCASIONISSIMA Gilera 175 sport 50.000, impeccabile, c.so Grosseto 55

ROULOTTE 1962 vende 250 mila. Telefonare 54-815, Asti.

SCAFO e Mercury 30 esente patente vendo. Telefono serale 962-813.

VENDO moto Morini 48 ottimo stato. Tel. 772-605 ore pasti.

VESPA occasione vendo motocarro Guzzi Ercole ottimo stato. Rivolgersi Rumanin, via Viterbo 123.

VESPA [illegible] nuovi modelli, cambi rateazioni ricambi. Moreni, Unione Sovietica 169. O165

VESPE, Motocarri, Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa corso Regina Margherita 61. 0828

ZEF « Fiore del mare ». Imbarcazioni a vela meravigliose. Presentate Colombo Motonautica, Torino, Muratori del Po 67. 1001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 150 per parola

SIGNORA pratica ufficio cerca lavoro domicilio. Telefonare 381-272 8-16.

A. LIQUIDAZIONE fornelli, frigoriferi, lavatrici, mobiletti porta-tv qualsiasi misura, pensili 2-3-4 porte finte smaltati. V. Principe Amedeo 41

A. MEDIUM Pedrezzini, Corso G. Cesare 41, telefono 284-841. Svelando il passato vi convincerete delle predizioni avvenire per affari (mercoledì, giovedì, venerdì). O398

A. 60.000 Studio mediatico completo, Scrivania, armadio, tavolino, poltroncina girevole. Visitateci. Confronta-ci! Prati, 3, tel. 541.220. A60866

A privati vende causa trasferimento mobili svedesi. Telefonare 253-703 ore pasti. A60325

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Marco Polo 19. O915

A 10.500 in più mobili metallici componibili cantina, ufficio, magazzino. Rappresentante, Marco Polo 19.

A 11.000 ambientate porta parete pieghevole, soffitto, Garbo, rappresentante. Via Campana 15. 0408

ACQUISTO blocco contanti maglieria biancheria merceria camiceria confezioni. Telef. 278-253.

AFGANO biondo magnifica cucciolone robustissimo, pedigree completo, vende. Telefonare 543-528. A60534

AL mobilificio Capra sole per poco tempo prezzi eccezionali camere, soggiorni. Visitateci. S. Donato 74. Telefonare 480-810. 0368

AL Supermec dei mobile armadi 20 mila, malevassi 2500, sedie 1500, tutto per l'arredamento, via Lanino 9 angolo via Cattaneo. Tel. 230-705.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverannno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74, angolo Re Umberto. 0335

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Civavegna, Corso Rosselli 124 bis. Tel. 331-737.

ARMADI guardaroba [illegible] a cassetti, camere letto, Fratelli Crapelli fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Telefonare 531-918. 0893

ARREDATEVI casa col mobile, vasto risparmio, assortimento impressionante di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ARTICOLI regalo, tappeti, lampadari, sedie, salotti, soprammobili, antichità. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI neri bianchi neri bianchi bellissimi vende S. Secondo 15. Telefonare 511-202. A60068

BARBONCINI neri vende « All'igiene del cane », Galvani 12, tel. 480-932.

CAMERE letto matrimoniali, pranzi, tinelli, cucine, entrate, soggiorni, armadioni, facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5. A57429

CANI in pensione 1000 giornaliere 24.000 mensili. Prenotazioni per ferie telefonare 501-720.

CERCASI, se occasione, piccolo frigo. Telefonare 471-802.

CHITARRA 3 [illegible] 44.500, amplificatore 20 watt 37.000, batteria 82.000. Ciprani, Lagrange 47.

COMPRO vera occasione sedia, bovolini dehors, Telefonare 93-118.

CUCCIOLI alani arlecchini bellissimi neri, figli campioni (Germania) iscritti; schenauzer (diavoli neri) nani giganti bravissimi cani da compagnia guardia difesa. Telefonare 663-287, 660-694. A60425

CUCCIOLI pastori tedeschi, Zwaliser, Pointer, Setter, Segugi. Belcinaro, telefono 946-157. A60442

CUCCIOLI pointers bellissimi, iscritti. Telefonare 276-910 ore 8-20 giorni feriali. A60438

CUCCIOLI setter due mesi vendo. Telefonare 370-373 Torino.

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comodi, [illegible] di 13 (pagamenti comodi).

FABBRICA vende cucine tavoli sedie scomponibili in formica, prezzi realizzo. Via Monfalcone 135, telefono 361-812. A61238

GRANDIOSA mostra guardaroba vanazioni, svedesi, comuni, camere alberelli. Francia 280, Issiglio 74.

LETTI lampadari appliques portamantelli in ferro battuto, officina telefono 287-628. 2001

MACCHINE maglierie familiari ad industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Cavezzi San Quintino 4. O325

MACCHINE scrivere, calcolatrici, vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. 0327

MAGLIERISTE troverete da Nervo, via Consolata, macchine super Cogni, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. 0524

MERCATO dell'usato: lampadari, elettromedestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la sola delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. 040

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci. Francia 280, Issiglio 74.

MOBILIFICIO Orap, 24 [illegible], tinelli da 49.000, camere da 129.000 alla famose poliestere 258.000. Prezzi qualità garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O105

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 troverandosi effettua eccezionalissime liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

OCCASIONE pelliccia visone selvaggio nuova, canadese, breitschwanz grigio, scialetto bellissima. Telefonare 389-425. A63095

OCCASIONISSIMA proiettore Elmo Matic Zoom 8 mm., cinepresa Crown 8 mm. completamente elettrica automatica garanzia 100.000 non trattabili. Telef. 388-718 dopo le 20.

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 481-874.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-737.

RISPARMIERETE acquistando mobili, saletti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALA DELLE OCCASIONI DI « L'ELETTRICA » APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI, VIA POMBA 15, TELEFONARE 383-979. 0683

SINGER, altre macchine, nuove occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, Telefonare 519-977. 0394

SPOSI [illegible] Pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Tel. 543-116.

SVENDITA mobili vari con poco spazio adatti casa mare, monti. Apprezzatissime subito mobilificio Diana, Giaveno 45. 0435

SVENDO macchina maglieria 14/100, rimagliatrice 18, Telefonare 581-277, 19-21. 24171

URGE [illegible] specchiere '700. Telefonare 750-291. 24190

VAGNINO, via Lagrange 3, per rinnovo arredamento vende mobili negozio. 20483

VENDESI salotto svedese, letto ferro battuto completo, Telefonare 80-415 ore 14-15. A63529

VENDO due Necchi B.Z.I. 5G semi-nuove complete di motore. Telefonare 379-639. A60029

VENDONSI [illegible] di autore prezzi ultraconvenienti ultime lavorazioni. Telefonare 338-428. A63606

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia, corso Francia, Tel. 794-975, salotti armadiani, mobili svedesi; materasso brevettato Regina. 0404

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: ASSISTENZA SCRUPOLOSA, OSPITALITA' CORDIALE

PER QUESTO VI DIAMO

SERVIZIO AGIP

IL COMPAGNO SICURO PER OGNI VIAGGIO

SPN 1101

PRIVATO vende Giulia GT 1965, bianco. Telefonare 584-691.

PRIVATO vende occasione Volkswagen 1964 come nuova. Telefonare 851-502. 2001

PRIVATO vende privata 1100 D 1963 ottime condizioni. Visibile via Maria Ausiliatrice 45 bis. Tel. 480-908.

PRIVATO vende Special km. 48.000 originali, Alfina. Via Terricelli 4.

PRIVATO vende 500 bianca semestrale. Telefonare 692-018 ore pasti serali.

PRIVATO vende 500 C meccanica e pasta. Telefonare 579-948.

PRIVATO vende [illegible] '63 ottimo stato rateizzando. Telefon. 543-844.

PRIVATO vende 500 D e 600 D perfettissimo come nuove. Telefonare 790-436. 0408

PRIVATO vende 500 '64 come nuova 295.000. Telef. 753-431.

PRIVATO vende 600 multipla a 500 telefonare 755-753

PRIVATO vende 850 bianca 11 mesi. Telefonare 862-368. A60369

PRIVATO vende 850 e 500. Corso Regina 154/A. Tel. 232-603.

PRIVATO vende 850 semestrale blu pavone 650.000. Telef. 661-929.

PRIVATO vende 1100 special 1962 bellissimo rateizzando. Tel. 755-103.

PRIVATO vende Appia III serie ultime condizioni accessoriata, Telefonare 591-901. O[illegible]

PRIVATO vende Appia III serie '61 e cambia con 500 giardiniera. Telefonare [illegible]. A60768

PRIVATO vende 600 dicembre (1960), 50000 (1962) unico proprietario. Telefonare 483-575.

PULMINO 850 da [illegible] vendo cambio ribaltrice inferiore. Telefonare 561-910. A63363

SACAUTO Commissionaria Fiat-Savacarro Racconigi 141. Telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SERVIZIO Lancia S. Silvestro Buneveienna 6, telefono 364-505. Fiaminia 3 C spider; Maserati 3500 coupé, Appia 3ª serie. Porsche, Flavia berlina '62, Primula '65.

SICA Commissionaria Fiat, Save, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente dei veicoli usati. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA TUTTI TIPI, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI VIA S. DONATO 58. TEL. 471-736. OFFICINA, RICAMBI VIA MONGINEVRO 233, TELEFONO 338-179.

SIMCA ULTIMI MODELLI VENDITE CAMBI VALUTAZIONI MASSIME USATO RATEAZIONI 18 MESI SENZA CAMBIALI ASSISTENZA RICAMBI CONCESSIONARIO RUSSO ENIGME SOVIETICA 187. 019

SIMCA 1000 GLS bellissima, 10 mesi privato vende. Tel. 759-895.

SIMCA 1500 GLS [illegible] 3 vettura personale concessionaria veramente come nuova km. 2000 vendesi rateizzando. Megastralli, telef. 924-216.

SPECIAL 1100 privato unico proprietario a privata vende 450.000 Telefonare 273-308 ore ufficio.

VENDESI rimorchio tre assi ribaltabile sovrapposto ottimo stato. Telefonare 697-920.

VENDIAMO Mini Cooper targa certa 1.250.000 Corso G. Agnelli 23, telefono 322 493. O48

VENDIAMO senza anticipo Appia, Giulietta, 1100, ogni tipo, Vigone 44, corso Ferrucci 88. O56

VENDO [illegible] 600 motore bene in ordine 210.000. Telef. 779-244

VENDO bellissima Fiat Abarth 850 Nurburgring. Telef. 634-831.

VENDO bellissima Giulia 1600 sprint 600.000 Rosselli 11, tel. 500-692.

VENDO bellissima 600 D 1964. Telefonare 551-801. 080

VENDO macchina 1100-103. Via San Secondo n. 95, Fasano. A60842

VENDO Nardi 750 Mille Miglia corsa telaio tubolare. Telef. 834-831.

VENDO o permuto Fiat 1500, 1100 16, [illegible] giardiniera, Triumph, [illegible], giardinetta. Telef. 878-318.

VENDO sprint 1957 motore nuovo. Telefonare 342-951. A61808

VENDO Volkswagen giardinetta fusso forte apribile finestrini panoramici, km 1000. Telefono 774-226.

VENDO 500 [illegible] 22. Tel. 360-386 ore pasti. A61672

VENDO 600 revisionata L. 120.000. Tel. 891-667. A60379

VENDO 600 [illegible] fine '62 ottimo stato. Facilitazioni, Vercelli 111.

VIVA una mille con serio freno disco prove, dimostrazione, Massano, via Susa 25. 0441

850 beige semestrale perfetto vende privato. Tel. 383-165 ore pasti.

500 fine 64 bianca perfetta privato vende rateizza. Telefonare 485-300, 485-390. A62287

500 giardiniera 1962 bellissima carrozzeria meccanica perfetta 245.000. Telef. 723-519. 2001

500 sei [illegible] beige 3000 km. Telefonare ore pasti 215-133.

500 semestrale bianca pelle rossa, privatamente vendesi. Brogliera. Telefonare 369-494. A61327

500 semestrale blu [illegible] vende privato. Telefonare ore pasti 875-941.

500 semestrale [illegible] vende sec